CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"

80415
9 772499 486009

L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116 | N. 15 | € 1,50

DOMENICA 15 APRILE 2018
P.I.: 12/04/2018

Giornale Identità Piemonte

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

CASTEL ROCCHERO

Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

A pagina 22

TODOCCO

Figlie della Madre di Gesù da 40 anni al Santuario

A pagina 24

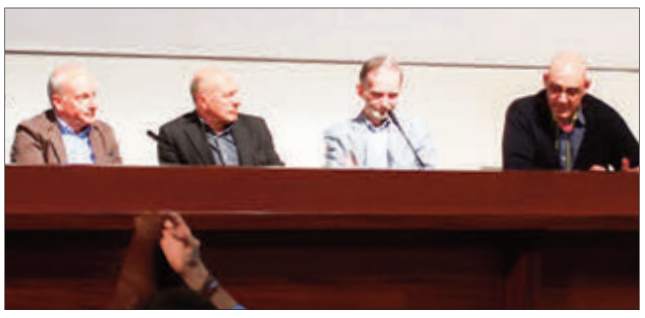
OVADA

Tantissima gente alla Benedicta per ascoltare don Luigi Ciotti

A pagina 35

I pazienti attendono soluzioni dopo l'ennesima discussione

Diabetologia acquese problema non risolto mentre sui posti Cavs si accende la polemica



Acqui Terme. Il problema della diabetologia acquese c'è ancora e continua ad essere oggetto di forte preoccupazione per pazienti, istituzioni pubbliche e sindacati. La riunione tenutasi il 6 aprile, organizzata dal Comune, alla quale hanno partecipato esponenti dell'Asl Al e i sindaci del territorio, non ha dato i frutti sperati.

Da quella riunione, insomma, non sono uscite rassicurazioni precise in merito al mantenimento del servizio e nemmeno sul nome che andrà a sostituire la dottoressa Marilena Lanero andata in pensione il 1 aprile scorso.

Anzi, a creare disagio, non solo fra i presenti ma soprattutto fra i circa 4500 pazienti è il fatto che l'Asl, nonostante sapesse da tempo del pensionamento della dottoressa Lanero ha indetto solo il 22 marzo scorso il bando finalizzato a trovare un nuovo diabetologo per l'ambulatorio dell'ospedale.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

La polemica dei posti Cavs

Lucchini attacca

"Fanno alchimie sulla pelle delle persone"

Acqui Terme. *«Qui vogliono fare le alchimie. Ma voglio vedere alla fine chi si prenderà la responsabilità».*

Mai visto un Lorenzo Lucchini così arrabbiato. La vicenda dei posti Cavs (Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria) che dovrebbero (dovevano?) essere assegnati ad Acqui, sui quali ora si profilano inattese incertezze, lo ha fortemente contrariato.

«Si stanno facendo giochi politici a spese del territorio.

M.Pr.

Continua a pagina 2

Il sindaco di Rivalta

"La distribuzione fa l'interesse del territorio"

Rivalta Bormida. Claudio Pronzato, sindaco di Rivalta, fornisce una versione differente. E mette i puntini sulle i, pacato ma allo stesso tempo deciso. Le decisioni sui Cavs, secondo lui, sono il risultato di un processo che parte da lontano. Gli abbiamo chiesto di spiegarcelo.

«Vorrei fare una premessa. La mia risposta non ha intento polemico verso Lucchini, ma è solo un modo di chiarire le cose davanti al territorio».

M.Pr.

Continua a pagina 2

Cordoglio e sgomento in città

Morto in incidente stradale il dott. Negro

Acqui Terme. Non è ancora chiara la dinamica dell'incidente stradale che ha causato la morte del dott. Francesco Negro, medico specializzato nella chirurgia della mano, molto noto in Piemonte.

Un incidente verificatosi intorno alle 8 di martedì 10 aprile sull'autostrada Asti-Cuneo, all'altezza di Castagnito. La Mini sulla quale viaggiava si è incastrata, con un urto molto violento, sotto il camion che la precedeva, senza lasciare scampo al medico.

Ad occuparsi della dinamica dell'incidente è la polizia stradale di Cuneo, intervenuta sul posto insieme ad una ambulanza del 118 di Bra e ai vigili del fuoco di Alba e Cuneo, ma al di là di quella che sarà la causa dell'incidente, resta il fatto che Acqui ha perso uno dei suoi cittadini più amati.

A dimostrarlo ci sono le centinaia di messaggi di cordoglio arrivati alla famiglia. Anche attraverso i social network..

Amici e pazienti che proprio non vogliono credere che il "doc", questo era il suo soprannome, non ci sia più. Francesco Negro era nato ad Acqui Terme nel 1962.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Il Comune nega la struttura ai Gym Days

Una brutta crepa su un muro del Centro Congressi

Acqui Terme. C'è una crepa su un muro del Centro Congressi di zona Bagni. Una crepa neppure tanto piccola (ad occhio ampia diversi centimetri, lunga qualche decina) e per nulla rassicurante.

La presenza della fenditura, che si è aperta in una parte della struttura non visibile dall'esterno, ma che i lettori possono vedere nella foto, è stata resa nota con un breve comunicato direttamente dall'Amministrazione comunale, e al momento non è ancora possibile determinarne l'origine e l'effettiva pericolosità: per capire se il fenomeno possa dare vita a problemi di staticità - e dunque di agibilità - per la struttura, occorreranno maggiori indagini ed approfondimenti, che il Comune ha già ordinato, e i cui risultati saranno resi noti nel giro di una, o al massimo due settimane. Nell'attesa, però, a scopo puramente precauzionale, il sindaco Lucchini è già intervenuto, negando l'utilizzo della struttura per lo svolgimento dei Gym Days, importante manifestazione di ginnastica artistica in programma sabato 14 e domenica 15 aprile proprio al PalaCongressi, che invece si svolgerà nella palestra di Bistagno dove sono attesi non meno di 400 fra atleti e accompagnatori. La preoccupazione del Comune è giustificata, all'interno infatti la fessurazione ha causato il cedimento dei supporti della controsoffittatura con relativa caduta di alcuni pannelli. «*Anche se non conosciamo ancora l'esatta entità del problema, non potevamo rischiare di mettere potenzialmente a rischio tante persone, il nostro è un atto dovuto. La prudenza in questi casi diventa un dovere*», commentano dal Comune. Ancora una volta, dunque, ci troviamo a parlare delle problematiche del "PalaRuggine". Come i lettori ricorderanno, già nello scorso dicembre, in un'intervista rilasciata al nostro giornale, il sindaco Lorenzo Lucchini aveva alzato il velo sulle numerose magagne della struttura, che - è giusto ricordarlo - è stata costruita e inaugurata meno di dieci anni fa.

M.Pr.

Continua a pagina 2

Da Acqui Terme e altri 5 Comuni

Un altro ricorso al Tar a tutela della falda acquifera

Acqui Terme. Nuovi ostacoli in arrivo per la realizzazione della discarica di Sezzadio. Il Comune di Acqui Terme, unitamente ai Comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Rivalta Bormida, Sezzadio e Strevi ha infatti deciso di impugnare davanti il TAR Piemonte la disciplina regionale delle "Aree di ricarica degli acquiferi profondi". Si tratta della legge che definisce vincoli, misure e prescrizioni da inserire negli strumenti urbanistici comunali, provinciali e regionali, per le attività che potenzialmente possono avere un impatto negativo sulla qualità delle falde profonde per tutto il territorio regionale ricompreso all'interno della delimitazione delle aree di ricarica.

Oggetto del contendere è il fatto che la Legge al suo interno individua specifiche disposizioni di tutela per quanto riguarda le aree di ricarica per il territorio della Valle Dora.

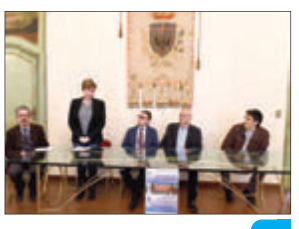
A seguito di queste disposizioni, di fatto, il territorio in esame risulta godere di una maggiore protezione per gli acquiferi profondi e per le aree di ricarica rispetto a quanto avviene per l'area di Sezzadio e in generale rispetto a tutto il resto del territorio piemontese.

Da qui, considerata anche l'importanza della falda sottostante l'area di Sezzadio-Predosa, sia per la quantità, sia per la qualità dell'acqua potabile, sia per le sue potenzialità che potrebbero consentire, un giorno, di provvedere al fabbisogno di un'area ben più vasta, i Comuni ritengono che il fatto che all'area di ricarica di Sezzadio non venga data la stessa protezione prevista per Valle Dora sia motivo per ritenere il provvedimento come illegittimo, oltre che fonte di pregiudizio per la popolazione del territorio. Da qui la decisione di impugnare il provvedimento della Regione (e ogni atto ad esso connesso) davanti al Tar, a tutela del diritto di tutti i cittadini di godere appieno della risorsa acqua.

Ad assistere i Comuni sul piano legale sarà l'avvocato Giancarlo Faletti di Torino.

red.acq.

Inaugurata la mostra dedicata alla Costituzione



A pagina 3

Laboratorio digitale aperto a tutti all'ex Fermi

A pagina 9

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

IMPLANTOLOGIA
a € 450 (costo del solo impianto)

PROTESI MOBILE
con consegna in pochi giorni
al costo di € 650 per arcata (over 70 anni)
Ribasature e riadattamenti entro 2 ore
Riparazioni entro 1 ora

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Mercat'Ancora *pag. 16*
- Sezzadio: preoccupazione per cascina Zienda *pag. 18*
- Strevi: Casa di Riposo, incontro per la prevenzione fratture *pag. 20*
- Cortemilia: l'Amministrazione comunica su WhatsApp *pag. 21*
- Ponti: premiazione concorso scolastico del Serra Club *pag. 23*
- I Gym Days traslocano da Acqui a Bistagno *pag. 25*
- La Cairese festeggia la promozione in Eccellenza *pag. 25*
- Ovada: chiesto rinvio a giudizio per 19 dipendenti Asl *pag. 35*
- Presentata la brochure "Benvenuti ad Ovada" *pag. 35*
- Campo Ligure: l'80° di fondazione della CRI *pag. 38*
- Cairo: nessun centro mondiale di ricerca a Ferrania *pag. 39*
- Cairo: inaugurazione del busto di Osvaldo Chebello *pag. 40*
- Carcare: esordisce il "genio della Canapa" *pag. 41*
- Canelli: 60ª "Giornata del donatore di Sangue Fidas" *pag. 42*
- Canelli: si inaugura il "Parco Gian Carlo Scarrone" *pag. 42*
- Nizza: mostra mercato del vinile, new entry nei mercatini *pag. 44*
- Nizza: convegno nel ricordo di don Giuseppe Celi *pag. 45*
- Fontanile: "L'ultimo giorno di sole" di Giorgio Faletti *pag. 45*

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS

Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Diabetologia acquese e polemica posti Cavs

A quell'appello, è stato spiegato durante la riunione, hanno risposto tre medici poi diventati due. Ma non è chiaro se almeno uno di loro due accetterà l'incarico. Al momento per la diabetologia acquese si stanno mettendo in campo soluzioni tampone. Soluzioni che vedono impegnati il primario del reparto di medicina dottor Gianfranco Ghiazza, della stessa dottoressa Lanero a titolo volontario e di altri medici di altre strutture dell'Asl. È chiaro però che per riaprire l'agenda degli appuntamenti e per dare continuità ai tanti pazienti è necessario trovare un medico che presti la sua opera stabilmente. «Non abbiamo certezze sul rinnovo dei piani terapeutici e non è chiaro nemmeno a chi dobbiamo rivolgerci per il discorso dell'insulina - dicono alcuni pazienti - nessuno ci dice nulla di certo. Ci è stato spiegato che i casi meno urgenti potranno essere seguiti dai medici di base ma chi deve stabilire quali sono i casi meno urgenti? Obiettivamente la situazione è piuttosto confusa e non ci sta affatto bene». Ad essere sul piede di guerra sono anche le organizzazioni sindacali che al riguardo hanno diramato un comunicato congiunto. «Le organizzazioni sindacali CGIL CISL E UIL - si legge nel documento - in riferimento all'incontro del 6 aprile tenutosi presso la Sala ex Kaimano di Acqui Terme alla presenza del Sindaco e di alcuni dirigenti dell'ASL AL, esprimono forti preoccupazioni sul funzionamento dell'ambulatorio di diabetologia essendo in questo momento sprovvisto del medico specialista titolare. Il problema della carenza di organico comporta inevitabilmente una riduzione del servizio e i numerosi pazienti rimangono con l'ansia di non sapere come e quando potranno curarsi. La preoccupazione permane anche se ci sono state fornite assicurazioni della continuità delle prestazioni con la copertura di specialisti dell'ASL.AL operanti in altri distretti e/o ospedali della Provincia ed un maggior coinvolgimento dei medici di medicina generale. Intendiamo monitorare con attenzione le soluzioni e i tempi di risposta al fine di prevenire un disagio che potrebbe verificarsi in questo delicato settore per tutto il territorio acquese». E se tutto ciò non fosse già sufficiente ecco che, sempre durante la riunione di venerdì scorso, è emerso un nuovo problema: i posti letto di lunga degenza. Secondo quanto spiegato dal sindaco Lorenzo Lucchini, la richiesta avanzata da Acqui, nei mesi scorsi, era quella di avere 20 posti letto che però potrebbero essere ridotti a 10. Questo perché potrebbero essere condivisi con Rivalta Bormida, che ne avrebbe fatto richiesta a sua volta (10 posti). Una soluzione che per la Città dei Fanghi, con un bacino di utenza sicuramente maggiore rispetto a Rivalta, non può essere condivisa.

DALLA PRIMA

"La distribuzione fa l'interesse..."

Da dove partiamo?

«Dall'inizio. Lucchini dice che io non ho mai parlato con lui della questione. Questo è vero, ma solo perché lui non era sindaco. Con chi lo ha preceduto se ne è parlato più volte. Mi sembra giusto sottolineare che a monte di tutto c'è un testo ufficiale del dicembre 2016. A fronte di un'assemblea dei sindaci si decise all'unanimità di chiedere per il territorio 30 posti Cavs: 10 ad Acqui, 10 a Rivalta, 10 al Lercaro di Ovada. I sindaci presenti erano 39, e dell'unanimità faceva parte anche Bertero. La storia dei 30 posti parte da un calcolo: i posti finanziati dovevano essere 20, ma in base a un coefficiente che somma il dimensionamento dei posti letto ospedalieri, la popolazione complessiva, e altri fattori, per Acquese e Ovadese il coefficiente era di 24.8 posti letto, dunque 25. Sulla scorta di quel dato ne abbiamo chiesti 30, e il documento inviato alla Regione mi risulta che sia l'unico documento ufficiale esistente in materia». Pare di capire però che i posti saranno 20. *«La norma primaria non prevede moduli inferiori ai 20 posti. Ma proprio per questo in questi mesi abbiamo lavorato per aumentare l'accreditamento di posti al territorio di Acqui-Ovada. Ho lavorato nell'ottica non di togliere qualcosa a qualcuno, ma di aggiungere, di migliorare il servizio a un territorio che secondo me è in difficoltà…».*

Pare però che il direttore generale dell'Asl, Gentili, abbia ufficialmente dichiarato, di fronte a una platea di sindaci capizona, che i Cavs sul quadrante Acqui-Ovada sarebbero andati ad Acqui.

«Lo ha fatto. Ma solo perché riteneva che un solo modulo, indivisibile, da 20 posti fosse il massimo che avremmo potuto ottenere, ma anche lui si era detto contento nell'improbabile caso che avessimo ottenuto di più. Ma vorrei fare anche un altro ragionamento». Quale? *«Alla richiesta dei 30 posti Cavs, la commissione di vigilanza ha ovviamente visitato tutte e tre le strutture facenti richiesta. Ce n'era una sola idonea. E quell'una non era la RSA Mons.Capra. Che a quanto so io non è pronta neppure adesso… o magari lo è da oggi, ma all'assemblea sulla diabetologia mi pare sia stato evidenziato che mancava ancora qualcosa. Comunque il ritardo nell'avvio dei Cavs, se ritardo ci sarà, non sarà per colpa nostra, ma per la rivalutazione della Regione, che secondo me sarà un vantaggio per tutto il territorio. Daranno due moduli per 40 posti ma finanziandone solo 20 e così potremo dividere i pazienti in base alle necessità».*

Lucchini dice che Acqui ha bisogno di 20 posti perché ha 20.000 abitanti, un ospedale, un territorio ampio…

«Il ragionamento si commenta da solo. Allora per Lucchini i piccoli Comuni possono chiudere domani. Io faccio un ragionamento per un territorio ampio, fatto di piccole realtà che hanno il diritto di sopravvivere. Ma poi, esiste un documento che dice cose precise… Lucchini non vuole sentire ragioni, e non gli interessa ciò che è stato detto quando non era ancora sindaco, il che però non mi pare giusto. Le aggiungo che ho chiesto di convocare i sindaci del distretto per parlare anche di queste cose, ma ad oggi non c'è stata ancora nessuna convocazione. Prima che parlarci sui giornali si potrebbe parlare nelle sedi opportune».

Lucchini sostiene che dividere i posti farebbe fallire l'RSA

«E mi viene un po' da ridere. Perché a Rivalta abbiamo sperimentato per qualche mese 5 posti in continuità assistenziale e i costi sono stati abbondantemente coperti. Ma poi, scusate, l'RSA è dell'ASL, non so come il sindaco possa parlare di costi e piani finanziari per una struttura che non è sua. Semmai dovrei farlo io, perché "La Madonnina" (la residenza anziani di Rivalta, ndr) è comunale. Ma non lo faccio, perché non è il messaggio da mandare».

Ma con 10 posti a Rivalta e 10 posti ad Acqui non ci saranno disagi insormontabili per i pazienti e i familiari? Rivalta è mal collegata, non ha stazione ferroviaria, gli autobus sono pochi…

«Ci saranno 10 posti ad Acqui. I malati di Acqui, o delle zone prossime ad Acqui, staranno ad Acqui. A Rivalta saranno inviati gli utenti dei paesi limitrofi, e secondo me distribuire servizi sul territorio è un bonus, è un'idea che permette al territorio di rimanere vivo. Sto lavorando non per far torti a qualcuno, ma per aumentare i posti di accreditamento: secondo me questa che si profila è una soluzione ideale. Ma mi fermo qui. Non mi interessa polemizzare».

DALLA PRIMA

"Fanno alchimie sulla pelle delle persone"

Lasciatemi raccontare la storia, che comincia a novembre, quando all'uscita del bilancio consuntivo dell'ASL AL, il dg Gilberto Gentili ha ufficialmente dichiarato, di fronte a una platea di sindaci capizona, che i Cavs sul quadrante Acqui-Ovada sarebbero andati ad Acqui. In effetti la Conferenza dei Sindaci aveva deliberato di assegnare 30 letti Cavs sul territorio, ma la Regione ha ritenuto di assegnare un modulo in numero di 20 posti. La decisione non è piaciuta a Lantero (sindaco di Ovada, ndr), ma deriva dal commissariamento del Lercaro. Ora noi saremmo pronti: abbiamo una casa di cura (la RSA Mons.Capra, ndr) che ha ridotto dal 60 a 40 posti la sua disponibilità per i lungodegenti per ricavare i 20 posti letto da destinare ai Cavs, e si è attivata per ottemperare alle richieste della Regione, comprando letti con doccia, sollevatori per i degenti, eccetera. Ora sta aspettando i Cavs, perché altrimenti il suo piano economico non sta in piedi, visto che a 60 posti andava avanti con un'occupazione pari al 90%-95%. Coi i Cavs passeranno all'80%-85%, ma lavorando a un livello più alto rispetto al semplice geriatrico. Con i Cavs i pazienti saranno giovani in fase riabilitazione dopo incidenti gravi, o persone che vanno accompagnate al fine-vita con cure palliative… soggetti delicati a cui serve la presenza di infermieri specializzati"».

Voi quindi sareste pronti. E poi, che è successo?

«L'1 aprile giungeva al termine del cosiddetto periodo postinfluenzale, cioè un periodo temporale di 3 mesi in cui la Regione eroga soldi perché sia possibile ospitare alla RSA pazienti con problematiche particolari usciti dall'ospedale. Avvicinandosi la fine di questo periodo, ho chiamato Gentili, con cui ero andato a cena una settimana prima - tutto tranquillo ovviamente - e gli chiedo: "coi Cavs come andiamo?" E lui risponde "Tutto bloccato, perché devono fare la rivalutazione di Rivalta Bormida e dare 20 posti a Rivalta, 20 posti ad Acqui per poi caricarne 10 e 10».

E perché mai?

«Bisogna spiegare che il modulo da 20 letti non è divisibile. O lo si dà ad Acqui, o a Rivalta. Con questa alchimia, hanno trovato un sistema per spartirli, pensando che ci metteremo d'accordo. Una cosa fatta dal Direttore della sanità regionale Renato Botti con una leggerezza disarmante, che non sta in piedi, ed è inaccettabile».

Lei ha parlato col sindaco di Rivalta?

«Ovviamente sì, l'ho incalzato: "Cosa aspettavi a dirmelo, ci siamo visti decine di volte…". Lui mi ha detto che in realtà si trattava di raddoppiare i letti, che era bene per tutti. E invece no. Perché non si raddoppia nulla: perché 20 + 20 dovrebbe fare 40 ma in realtà qui farà 20, perché finanzieranno 10 posti e 10 posti. Ma come posso pensare di fare 10 posti Cavs su un bacino come il mio con 20.000 abitanti, con un ospedale in città, e darne 10 a Rivalta su un bacino di 2500 persone? Lui ha detto che sono arrogante a voler determinare sulla base della demografia, e questo mi dà fastidio. E soprattutto mi dà fastidio l'atteggiamento: con Pronzato abbiamo un segretario in convenzione, e fino a poche sere prima con Asca abbiamo parlato insieme di socioassistenziale. Ci vuole una bella faccia di bronzo a non dirmi dei Cavs. Ma comunque la colpa è della Regione. Infatti ho chiesto più volte appuntamento a Botti via mail, ma mi sta evitando. Vorrà dire che andrò a Torino a sorpresa per ringraziarlo di persona».

Quindi: i posti Cavs alla RSA sono pronti, ma ora è tutto fermo aspettando che venga accreditata Rivalta. Giusto?

«Esatto. E non so quanto ci vorrà: un giorno? Un mese? Un anno? Sono molto arrabbiato, e così la scorsa settimana, nella riunione per parlare del diabetologo, a sorpresa ho tirato fuori l'argomento dei Cavs. Era presente l'assessore Caccia, per Rivalta Bormida, ed ha cominciato a gridare: "Lucchini vuole rifiutare 40 letti sul territorio!". Sì, 40 letti, ma ci danno 20 pazienti… e lui: "Ma metti che la Regione un domani…" Bene. Allora io voglio i miei 20 letti. Poi un domani che diano 20 letti a Rivalta».

Spieghiamo alla "signora Maria" che situazione potrebbe crearsi…

«Attualmente in città c'è gente che ogni giorno va da Acqui a Torino o a Casale ad assistere un paziente… gente che sarebbe felice se partissimo domani. Qui chi si è inserito sta facendo un danno gravissimo. Danneggia la cooperativa e la RSA, e danneggia ASL AL, che ma avrà anche lei un danno quando alla Casa di Riposo avranno 40-45 malati anziché 60. Se va bene avremo 10 ospiti, ma se va male 5 o 6. Quindi la RSA andrà a bagno. Il piano economico non sta in piedi. Non è credibile che si arrivi davvero a 40 posti letto; ma intanto, se prendo un modulo devo mettere il personale per 20 persone, anche se riempio 10 letti e costi diventano insostenibili. Pensi che Caccia mi ha suggerito di usare il personale dell'RSA, dimostrando di non sapere nulla della materia, perché per legge non ci può fare. Ci vuole personale qualificato…».

Che succederà?

«Gentili ha detto che chiederà in conferenza dei sindaci a me e a Rivalta quanti letti vogliamo. Io ne voglio 20. Poi facciano le loro alchimie, ma si prenderanno le responsabilità. Intanto dovrebbero mettersi in condizione di portarli, i malati e i parenti, a Rivalta, dove non c'è stazione, e ci sono sempre meno autobus. Magari il sindaco Pronzato organizzerà una navetta, e la guiderà lui. Intanto però io ho un bacino di 20000 persone che rischia di restare senza servizio. Belle, le alchimie…».

DALLA PRIMA

Morto in incidente stradale il dott. Francesco Negro

Figlio di Angelo Negro, medico condotto, cui la città nel 2013 aveva intitolato una via.

Si era laureato in medicina presso l'Università di Genova ed era stato discepolo del professor Grandis, direttore del reparto di Chirurgia della mano presso l'Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano. Dal 1990 era socio della Società Italiana di Chirurgia della Mano e dal 2004 al 2007 era stato docente di chirurgia della mano per i medici specializzandi di Chirurgia Plastica all'Università di Genova. Collaboratore di riviste quali "Star bene" e "Confidenze", è stato ideatore di tecniche chirurgiche originali per il trattamento di diverse patologie legate agli arti superiori. Era un luminare con all'attivo qualcosa come 950 interventi all'anno. Francesco Negro però era anche un uomo dalle mille risorse che, oltre ad amare la propria professione era anche impegnato nel sociale. Sua la campagna di sensibilizzazione nazionale sull'abolizione dei botti a Capodanno, dannosi per la salute delle persone come degli animali. Nota la sua collaborazione con l'associazione di Bra "Sportiamo" dedicata ai giovani portatori di handicap (nel 2015 aveva pagato a 15 ragazzi l'ingresso alla mostra acquese dedicata a Picasso) così come il suo impegno per andare incontro agli acquesi in difficoltà economiche. Non a caso, non più tardi di qualche mese fa, aveva fondato l'associazione "la cesta di nonna Gein" in ricordo della nonna ostetrica, grande benefattrice nel dopoguerra, per acquistare generi alimentari da devolvere in beneficenza. *«Ho creato questa cesta virtuale dove raccolgo denaro da devolvere a persone bisognose* - aveva scritto poco tempo fa sul suo profilo Facebook - *presso i miei studi invece esistono ceste reali dove amici parenti e colleghi versano una donazione al posto del pagamento della mia visita».* Una iniziativa questa che in molti sperano possa proseguire nel suo nome. Noto anche il suo impegno in politica. Dal 2012 al 2017 Francesco Negro è stato consigliere comunale eletto nelle file della lista "Per Bertero sindaco" ricoprendo anche la carica di presidente della commissione.

«Fu il consigliere che raccolse più voti - dice Enrico Bertero, ex sindaco della città - *Francesco era una persona speciale che non potrò mai e poi mai dimenticare. Nonostante fosse molto impegnato con il suo lavoro non mancava mai ad una seduta del consiglio o in commissione e per questo impegno non percepì mai un euro. I suoi gettoni presenza furono sempre dati in beneficenza».*

Questo il messaggio di cordoglio del sindaco Lucchini: *«A nome mio e dell'Amministrazione comunale intendo esprimere il più sincero cordoglio per la scomparsa del Dott. Francesco Negro. Cittadino esemplare, da sempre impegnato in battaglie condotte con profondo senso civico e morale. Ricordo con affetto il suo modo di porsi cordiale, la sua eleganza e la disponibilità a confrontare le sue idee ascoltando con rispetto le opinioni del prossimo. Le mie più sentite condoglianze giungano alla moglie Marina e a tutti i suoi cari».*

Francesco Negro lascia la moglie Marina e i figli Gioia e Carlo.

DALLA PRIMA

Una brutta crepa su un muro del Centro Congressi

I monitoraggi del Comune avevano rivelato la presenza di numerose problematiche di natura idraulica, della prevenzione antincendio, al tetto ed alle vetrate. Un po' troppe, per una struttura progettata e realizzata in pompa magna, con grande dispiego di mezzi e di denaro pubblico (l'importo totale dei lavori fu di 7.836.014 euro) e l'utilizzo dei materiali più moderni (a cominciare dal chiacchierato Cor-ten, il famoso metallo che, a contatto con luce e agenti atmosferici assume il caratteristico "color ruggine" da cui è derivato il poco lusinghiero soprannome).

Gli esami e gli accertamenti richiesti dal Comune sicuramente permetteranno di approfondire natura, origini e motivazioni dell'ultimo e più serio problema emerso nelle ultime settimane. Noi dal canto nostro non possiamo fare altro che ribadire l'interrogativo già sollevato a dicembre su queste stesse pagine: siamo sicuri che tutto fosse stato fatto a regola d'arte?

GELOSOVIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOMETRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE

20-25/04 e 26/04-01/05: Gran Tour della PUGLIA	21-25/04 e 27/04-01/05: BUDAPEST "SPECIAL"
20-25/04 e 26/04-01/05: AMSTERDAM e l'OLANDA	21-25/04 e 27/04-01/05: PRAGA "SPECIAL"
21-25/04 e 27/04-01/05: PROVENZA e CAMARGUE	22-25/04 e 28/04-01/05: ROMA CITTA' ETERNA
21-25/04 e 27/04-01/05: LUBIANA-ZAGABRIA-PLITVICE	22-25/04 e 28/04-01/05: L'ORO di NAPOLI
21-25/04 e 27/04-01/05: I CASTELLI della LOIRA	22-25/04 e 28/04-01/05: UMBRIA MEDIEVALE
21-25/04 e 27/04-01/05: BERLINO "EXPRESS"	22-25/04 e 28/04-01/05: MONACO e i Castelli di BAVIERA
21-25/04 e 27/04-01/05: PARIGI e VERSAILLES	24/04-01/05 e 27/05-03/06: TOUR della SICILIA
21-25/04 e 27/04-01/05: VIENNA e SALISBURGO	25/04-01/05 e 28/05-02/06: Good Morning LONDRA

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

Le FIANDRE e l'OLANDA
(ULTIME 2 CAMERE)
15 - 20 maggio

LA CROCIERA GELOSO VIAGGI
con COSTA VICTORIA
Savona-Sardegna-Baleari-Tarragona-Savona
Prezzi Garantiti-Assistenza a bordo e…sorprese!!
27 maggio - 3 giugno

LA GRANDE RUSSIA BIANCA
San Pietroburgo-Novgorod-La Carelia
(ULTIMA CAMERA)
6 - 15 giugno

A ZONZO per L'ITALIA
Abruzzo-Marche-Emilia
I Trabocchi – la Transiberiana d'Italia –
Fico: Fabbrica Italiana Contadini
22 - 26 giugno

Fino al 21 aprile a palazzo Robellini

Inaugurata la mostra sulla Costituzione

Acqui Terme. Una significativa partecipazione ha accolto l'inaugurazione della mostra storico-didattica dedicata ai 70 anni della nostra Costituzione, aperta sabato scorso a Palazzo Robellini, nel quadro delle Giornate dell'Acqui Storia. La mostra rientra nel progetto di educazione alla memoria promosso insieme dall'Associazione Memoria Viva di Canelli e dall'Azione Cattolica regionale e diocesana, e -per l'edizione acquese- in collaborazione con l'ANPI e con l'Istituto Superiore "Levi-Montalcini".

È stata l'occasione di una prima riflessione a più voci sulla attualità della Carta Costituzionale, a partire dal saluto iniziale dell'assessore alla Cultura del Comune di Acqui, Alessandra Terzolo, che ha sottolineato il valore istituzionale e culturale dell'iniziativa. Vittorio Rapetti e Mauro Stroppiana, autori della mostra, hanno illustrato il percorso che essa presenta e soprattutto il senso della proposta, volta ad una "educazione popolare" che aiuti i giovani e gli adulti ad una maggior consapevolezza del valore della cittadinanza; Massimo Branda di "Memoria Viva" ha sottolineato la funzione della memoria tra dimensione generale e realtà locale, mentre Flavio Gotta, presidente diocesano di AC, ha richiamato il valore educativo e spirituale della memoria di quanti si sono impegnati per darci un sistema di libertà e democrazia; Roberto Rossi, presidente dell'ANPI, ha richiamato il nesso tra Resistenza ed elaborazione della Costituente. Di particolare intensità l'intervento di Pietro Reverdito, partigiano e poi maestro elementare, che ha "ripassato" con i presenti il significato di alcune parole-chiave della nostra Costituzione. Tra le autorità presenti, alcuni consiglieri comunali della città, il consigliere regionale Walter Ottria, il preside Claudio Bruzzone, il sen. Adriano Icardi, presidente ANPI acquese; l'onorevole Federico Fornaro ha concluso gli interventi richiamando l'alta moralità dei padri costituenti ed il loro senso istituzionale, che permise tra l'altro di giungere ad una condivisa approvazione del testo costituzionale, pur in presenza di una forte contrapposizione ideologica e politica tra i partiti: una lezione valida per l'oggi.

Si è quindi passati alla visita alla mostra, guidata dalle studentesse e studenti del corso per operatori turistici dell'Ist. "Levi-Montalcini", coordinati dalla prof.sa Lucia Albera, che hanno illustrato le varie sale e i diversi contenuti dei pannelli: dalle origini storiche della Costituzione ai suoi principi fondamentali, passando per i lavori della Costituente ed i risultati delle storiche elezioni del 2 giugno 1946 per la scelta tra monarchia e repubblica e la prime elezioni democratiche della storia italiana. Una sezione specifica è dedicata al voto alle donne ed al contrastato percorso che ha loro permesso di veder riconosciuti i diritti politici. Alcuni inserti locali sono inoltre offerti attraverso il giornale diocesano "L'Ancora" del 1946-1948, alcuni estratti dagli interventi alla Costituente di Umberto Terracini (dall'Archivio conservato presso il nostro Comune). Il Centro culturale "A.Galliano" ha inoltre messo a disposizione alcuni documenti sugli antifascisti acquesi, come Camilla Ravera e Giovanni Parodi, oltre ad alcune pubblicazioni su Resistenza e Costituzione. Alla documentazione cartacea si affiancano anche i filmati relativi all'epoca della Costituente ed una proposta didattica rivolta ai giovani attraverso una piattaforma digitale. Al termine dell'incontro è stato annunciato il convegno di chiusura (che si terrà sabato 21 aprile, alle 16.30) e la disponibilità del catalogo della mostra.

Orari di apertura

- Fino a venerdì 13 aprile: ore 15.30-18
- Sabato 14 aprile: ore 10.30-12; ore 16.30-18
- Domenica 15 aprile: ore 10.30-12; ore 16.30-18
- Da lunedì 16 a venerdì 20 aprile: ore 15.30-18
- Sabato 21 aprile: ore 10.30-12; ore 16.30-18

Apertura per visita studenti su prenotazione
- giovedì 12/4 ore 10-12.30
- martedì 17/4

Informazioni: Ufficio Premi Letterari (0144-770203) Comune di Acqui T.

Sabato 21 aprile a palazzo Robellini

Convegno di chiusura della mostra "Dalla Resistenza alla Costituzione"

Acqui Terme. La Mostra storico-didattica "Dalla Resistenza alla Costituzione", nata dal desiderio delle associazioni "Memoria Viva Canelli" e "Azione Cattolica" regionale e diocesana di Acqui di valorizzare il 70° anniversario del percorso costitutivo della Repubblica Italiana, parte integrante della serie delle Giornate Culturali dell'Acqui Storia 2018 e visitabile presso Palazzo Robellini (Piazza Levi, 5), chiuderà le sue porte con un convegno che affronterà i temi più salienti dell'evento.

Il convegno, proposto da Associazione Memoria Viva, Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale di AC, ANPI, si terrà sabato 21 aprile alle ore 16,30 presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini e vedrà la partecipazione di insigni relatori.

Aprirà l'incontro l'Assessore alla Cultura Alessandra Terzolo. Seguiranno i seguenti interventi: "Dalla Resistenza alla Costituzione Repubblicana" – Relatrice Carla Nespolo, presidente nazionale ANPI; "Sulle riforme costituzionali: quali percorsi futuri?" - Relatori: Renato Balduzzi, costituzionalista, Consiglio Superiore della Magistratura - Federico Fornaro, Camera dei Deputati. Al termine dell'incontro di studi l'Assessore alla Cultura Alessandra Terzolo aprirà un dibattito fra il pubblico, i giornalisti presenti e i relatori. L'evento si propone di contribuire alla divulgazione e alla conoscenza degli aspetti fondanti il nostro ordinamento e della sua origine, attraverso l'utilizzo di parole alla portata di tutti e concetti che potranno essere utilizzati dagli insegnanti nelle scuole che, se vorranno, potranno poi approfondire i temi specifici su tale base.

La Mostra, realizzata da Vittorio Rapetti e Mauro Stroppiana, si avvale della collaborazione degli studenti dell'Istituto "Levi-Montalcini", della sezione Tecnico Turistica, come guide nei giorni di apertura dal 7 al 21 aprile con ingresso libero.

Guardate il video su settimanalelancora.it

Il Premio Acqui Storia nei progetti degli studenti

Presentazione dei lavori dei Laboratori di Lettura

Acqui Terme. Gli studenti delle classi VC dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi – Montalcini"- ITC, IIIG dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi – Montalcini"- Itis, IIIB, VA, VB del Liceo Artistico dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Parodi", IIIH del CPIA 2, Istituti scolastici di Acqui Terme, insieme alle classi IV e V sez. Linguistico e IV sez. Scientifico dell'Istituto "Nostra Signora delle Grazie" di Nizza Monferrato presenteranno, giovedì 19 aprile a partire dalle ore 8,30, presso la Sala Conferenze Ex Kaimano di Acqui Terme, il loro lavoro di ricerca ed approfondimento storico realizzato nell'ambito del progetto "Laboratori di Lettura" che da anni affianca il Premio Acqui Storia.

Il progetto "Laboratori di lettura" è partito come "progetto-pilota" nell'a.s. 1996/97 e si inserisce ormai tradizionalmente nell'ambito delle iniziative proposte in occasione del Premio Acqui Storia. Si propone di incentivare l'interesse dei giovani rispetto ai temi e problemi di storia contemporanea che sono affrontati dai testi annualmente partecipanti al Premio Acqui Storia. Ogni Istituto interessato a rendersi partecipe di tale iniziativa costituisce al suo interno un "Laboratorio di lettura" i cui lavori sono coordinati da un Docente nominato dal Preside. Gli studenti sono tenuti a organizzare liberamente il loro piano di letture ed elaborazioni nell'ambito di un percorso didattico scelto dal docente-coordinatore.

Alla presentazione del lavoro di approfondimento storico saranno presenti il Sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini e l'Assessore alla Cultura nonché Responsabile Esecutivo del Premio Acqui Storia Alessandra Terzolo. Gli studenti, coordinati nel loro lavoro dal professor Giulio Sardi dell'ITC (I.I.S. "Rita Levi-Montalcini"), dal professor Vittorio Rapetti e dalla professoressa Marta Parodi dell'ITIS Elettrotecnica e Elettronica (I.I.S. "Rita Levi-Montalcini"), dalla professoressa Tiziana Ghiazza per il Liceo Artistico (I.I.S. "G. Parodi"), dalla professoressa Cristina Nervi per il CPIA2 AL, dal professor Bruno Gallizzi e dalla professoressa Elena Cerruti per l'Istituto Nostra Signora delle Grazie, hanno realizzato lavori che denotano una particolare curiosità storica, non disgiunta da una pregevole capacità critica, riguardanti tematiche complesse.

Gli studenti dell'ITC – Levi Montalcini, partendo dalla lettura del volume di Angelo D'Orsi, 1917. L'anno della rivoluzione, Laterza, 2016, hanno sviluppato i seguenti argomenti: la "Brigata Acqui" nella Grande Guerra. Una ricognizione sull'impiego della "Acqui" dal 1915 al 1917 , con particolare riferimento alla vicenda di Caporetto e al legame tra la nostra città e la Brigata; le rivoluzioni /agitazioni per il pane dell'agosto 1917 (Acqui e Torino) a seguito della crisi; Caporetto e il diario dell'acquese aspirante medico Guido Ricci; La guerra cento anni fa sulle colonne della "Gazzetta d'Acqui" (6 mesi 1918); La guerra cento anni fa sulle colonne del "Risveglio cittadino" (4 mesi 1918).

Gli studenti dell'Itis – Levi Montalcini, sviluppando il filone di ricerca previsto dai Laboratori di Lettura riguardante le trasformazioni sociali nel '900, si sono orientati su due obiettivi: da un lato la scoperta della storia familiare degli studenti, dall'altro la comprensione dei rapporti tra fenomeni locali e dinamiche generali. Hanno approfondito i principali aspetti riguardanti i cambiamenti della famiglia, del lavoro e dei movimenti migratori.

Il progetto degli studenti del Liceo Artistico dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Parodi", finalizzato all'analisi della situazione storico-politico italiana sviluppatasi nel corso della Seconda Guerra Mondiale che portò all'armistizio di Cassibile e alle dure rappresaglie effettuate dai nostri ex alleati, focalizza l'attenzione sulle tragiche vicende della Divisione Acqui di stanza a Cefalonia. Inoltre, in linea con il corso di studi del Liceo Artistico, gli studenti hanno ritenuto interessante occuparsi del saccheggio sistematico delle opere d'arte compiuto nei periodi di guerra. Gli studenti del CPIA2 hanno affrontato il tema "Il viaggio di una vita". Nella maggior parte dei casi, hanno incontrato "il viaggio" nel senso proprio del termine, uno "spostamento da un paese ad un altro" di sola andata, senza ritorno, forzato da guerre, spinto dal desiderio di costruire una vita migliore per se stessi e per i loro cari. Per arrivare qui hanno viaggiato su navi, aerei, treni, attraversato deserti e montagne … un percorso difficile, che li ha cambiati, già prima di arrivare.

Gli studenti dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie – sezione linguistica e scientifica - hanno elaborato quattro temi.

La classe IV scientifico ha realizzato, sviluppando il tema di storia locale, un prodotto multimediale in grado di presentare gli esiti della loro ricerca, condotta su un doppio binario di fonti, anche avendo accesso a fonti primarie inedite. film sui superstiti di guerra.

La classe IV linguistico si è focalizzata sul tema basato sul percorso didattico "le migrazioni nella storia – Ignoti in fuga". Un secondo gruppo della classe IV linguistico ha lavorato sul tema "Il cinema indaga sulla questione fascista", analizzando il tema fascismo e resistenza attraverso la sua trasposizione cinematografica. La prima fase del lavoro è stata quella di visionare alcuni film sul tema e analizzare alcuni testi di Beppe Fenoglio ("La malora", "Il partigiano Johnny" e "Una questione privata"), "Max" di Sarah Cohen-Scali e "Il mondo dei vinti" di Nuto Revelli.

Gli allievi della classe V linguistico hanno realizzato un lavoro che si compone principalmente di interviste, una sorta di "chiacchierata" tra gli studenti e persone che hanno vissuto o sentito direttamente dai suoi protagonisti le storie della guerra. "Il pozzo della memoria. Cosa si ricorda della guerra?" è al tempo stesso il titolo del loro progetto e la domanda con cui iniziano le interviste alla comunità di suore FMA (Figlie di Maria Ausiliatrice) dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie che hanno illustrato il ruolo svolto dalla scuola durante il periodo fascista e il conflitto mondiale. Sono emerse le voci di Suor Caterina, Suor Elsa, Suor Amalia o Suor Cristina che hanno raccontato come quegli ambienti siano stati in quei lontani anni luoghi di scontri, di rifugi anti aerei e nascondigli, sia per partigiani che, in alcuni casi, per soldati tedeschi, perché come emerge chiaramente dalle storie raccontate, spesso in questi frangenti, la linea tra bene e male, giusto e sbagliato non é cosí netta e ben definita come insegnano i manuali scolastici.

Alla presentazione degli elaborati, sarà affiancata la proiezione di slide, realizzate attraverso una sapiente scelta di immagini del repertorio storico, che hanno il pregio di intensificare l'incisività dei concetti espressi grazie all'impatto emotivo che un'immagine può suscitare sullo spettatore.

A conclusione della presentazione, sarà rilasciato un attestato utilizzabile ai fini del credito formativo agli studenti che hanno partecipato al progetto.

Il Gruppo Lettori del Premio Acqui Storia ha inoltre stanziato la somma di € 400,00 da suddividere equamente tra le scuole partecipanti al progetto, finalizzata all'acquisto di libri o materiale a scopo didattico / culturale.

RINGRAZIAMENTO

Giancarlo IVALDI

Le famiglie Ratto-Ivaldi confortate dalla sentita partecipazione al loro dolore per la prematura scomparsa del caro Giancarlo, sentitamente ringraziano tutti coloro che con la presenza, scritti, fiori gli sono stati vicino nel momento del doloroso distacco.

ANNUNCIO

Gabriella GIACOBBE
di anni 66

Domenica 18 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio gli amici ed i parenti, porgono un cordiale ringraziamento a quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

TRIGESIMA

Silvana CAGNASSO
ved. Marengo

Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari la ricordano nella s.messa che sarà celebrata sabato 14 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA

Gian Carlo NORANDO

Ad un mese dalla scomparsa i familiari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore ed annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA

Egidio LOCATI
1940 - † 15 marzo 2018

"Ad un mese dalla scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". La moglie Antonia, i figli Mario e Daniele con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 11 nella parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti parteciperanno.

TRIGESIMA

Tomaso Pietro BOLFO
Piero di Pontechino

Ad un mese dalla scomparsa i familiari lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che sarà celebrata mercoledì 18 aprile alle ore 16,30 nell'Oratorio di Morsasco. Un grazie di cuore a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Franco RAPETTI

"Dal Cielo dove tu sei, proteggi sulla terra chi ti porta nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Iolanda, le figlie Marina ed Elena, il genero Mauro, con immutato affetto lo ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata sabato 14 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone.

ANNIVERSARIO

Ottavia GHIA
in Grattarola

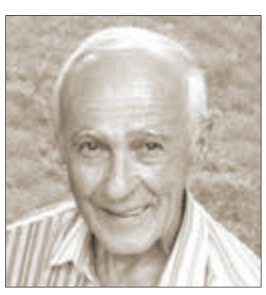
"Il vuoto che hai lasciato è tuttora grande. Vicini come in vita nel cuore e nella mente". Nel 3° anniversario dalla scomparsa il marito Armando, la figlia Domenica, il genero Massimo, la nipote Giulia ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Anna Maria TORIELLI

Nel 5° anniversario della scomparsa i nipoti, i figli, le sorelle ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 10,45 nella chiesa di "Nostra Signora della Neve" in Lussito. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni MINETTI

Ad un anno dalla sua scomparsa, con immutato affetto e rimpianto, la moglie Graziella, il figlio Danilo con Marianna, Elena e Stefano, lo ricordano con amore infinito nella s.messa di domenica 15 aprile alle ore 11 nella parrocchiale di "S.Francesco". Anticipatamente esprimono il più sincero grazie a coloro che vorranno regalargli una preghiera.

RICORDO

Giuseppe MINETTI

Novarina FENOCCHIO
ved. Minetti

"Chi vi ha conosciuto e voluto bene, vi ricorderà per sempre". I figli ed i familiari tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 14 aprile alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Ambrogio" in Spigno Monferrato. Si ringraziano quanti parteciperanno al ricordo ed alle preghiere.

Dopo la Messa del Crisma con il vescovo

I volontari della mensa con i giovani cresimandi di Canelli

Quasi 60 cresimandi delle tre parrocchie di Canelli, venuti ad Acqui per assistere alla Messa del Crisma e incontrare mons. Testore, hanno potuto ascoltare la testimonianza di Enzo e Renata.

I due volontari dell'associazione AMGG "Associazione volontari della Mensa di fraternità Caritas mons. Giovanni Galliano" sono stati interpellati dalle ragazze e dai ragazzi per raccontare la storia di questa mensa, le intuizioni del fondatore, il valore della fraternità, ma soprattutto come nasce la spinta per mettersi a servizio, con gratuità e costanza. A catechismo, infatti, un interessante percorso di preparazione alla Cresima si era svolto intorno al rapporto tra i Doni dello Spirito e la spinta ad essere testimoni.

Ad arricchire l'intervento dei volontari, Giorgio ha raccontato di come la cooperativa CrescereInsieme si sia inserita in questo percorso di servizio e generosità, mettendo a disposizione competenze e risorse.

Il volontariato passa anche attraverso questo: il dialogo tra le generazioni, la condivisione di racconti di vita e scelte di comunità. E allora grazie alle ragazze e ai ragazzi di Canelli, così seriamente impegnati nel loro cammino di discernimento, che ci hanno offerto la possibilità di condividere la bellezza del volontariato con loro. Anche monsignor Testore, che li ha salutati, ha ribadito l'importanza del mettersi "a servizio", proprio come Gesù!

Certamente, le risorse economiche e materiali sono fondamentali per un'opera come la mensa di fraternità. E cogliamo l'occasione per rinnovare la gratitudine alla Diocesi che ha concesso parte dei proventi dell'8per1000, con i quali è possibile acquistare cibo - quando le donazioni non bastano - materiali e macchinari.

Ma quel che ci sembra davvero indispensabile è il sentirsi chiamati personalmente, per donare tempo, energie e sorrisi agli altri! A questo proposito, ancora una volta, rinnoviamo l'invito a venire a incontrarci e vedere quel che facciamo.

I volontari dell' AMGG
"Associazione volontari della Mensa di fraternità Caritas mons. Giovanni Galliano"

Offerte per la Mensa della fraternità

Acqui Terme. Riceviamo dalla Caritas Diocesana e dall'Associazione della Mensa Monsignor Giovanni Galliano le offerte ricevute per la Mensa della Fraternità

Rapetti Giovanna € 300,00 (Caritas Mensa); Pro loco di Monastero Dolci vari; Assandri Adriano € 100,00 (Caritas Mensa); Rapetti Food Service Traspallet; Docks Market Carne; Parrocchie San Marzano Oliveto e Moasca Generi alimentari; Rapetti Giovanna € 300,00 (Caritas Mensa); In occasione primo pranzo con il Vescovo Mons. Testore € 100,00 (Caritas Mensa); Docks Market Carne, Don Vignolo Alfredo Olio; Carabinieri Spigno Dolci vari; Teresa € 10,00 (Caritas Mensa); Supermercato Giacobbe Marco & C. Snc Generi Vari; Bennet Acqui Terme Generi Vari; Tosi TSM Alimentari Biscotti; Don Pavin € 50,00 (Caritas Mensa); Dott. Pietrasanta Uovo pasquale Kg 3; Magra Ortofrutta S.n.c. Verdura; Pro loco di Monastero Spezzatino e uova; Dragone salumi Generi alimentari; N.N. € 15,00 (Crescereinsieme); Lavoratori crescereinsieme e Mago Oz € 280,00 (Crescereinsieme); Signora M.P. € 550,00 (Crescereinsieme); Signora P.K. € 380,00 (Crescereinsieme); Signora B.M. € 40,00 (Crescereinsieme); Cresimandi parrocchie Canelli € 300,00 (Crescereinsieme); Alpini di Montechiaro Colombe; Valerio e Giuliana Uovo pasquale Kg 3; Rapetti Food Service Generi alimentari; Rapetti Giovanna Dolci vari; Sacerdoti (pranzo ritiro) € 100,00; dott. De Angelis € 250,00; Don Pavin € 50.00; Buzzi Angela e Pavoletti Beppe € 119,00; Signora Bolla € 100,00; Sorelle Rivera in memoria di don Alberto € 1000,00.

La Caritas e l'associazione dei volontari della mensa mons. Giovanni Galliano ringraziano tutti per la generosità delle offerte e ricordano che il mare è costituito da tante gocce ed il mare della beneficenza avrà una enorme ricompensa, perché «*Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me*».

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Ponte ICREM Istituto della Cremazione e Dispersione Ceneri

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Onoranze Funebri CL Carosio Longone
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Duomo e Sant'Antonio

Il Rendiconto 2017

Parrocchia del Duomo
Gestione ordinaria
Entrate
Fondi Raccolti 34.887,05; Offerte a mani Parroco 875,00; Offerte da intenzioni Messe 6.110,00; Offerte per Battesimi (n. 6; celebrati 13) 550,00; Offerte per Prime Comunioni (n.18) 425,00; Offerte per Cresime (n. 1+salvad.; celebrate 16) 192,23; Offerte per Matrimoni (n. 3; celebrati 4) 300,00; Offerte per Funerali (n.48; celebrati 80) 4.980,00; Offerte per Carità da effettuare 728,01; Contributo dei Sacerdoti della Parrocchia 1.300,55; Offerte da benedizione case 610,50; Offerte da attività pastorali 3.404,35; Offerte da San Vincenzo 600,00; Contributi da diversi 6.029,00
Totale 60.991,69
Uscite
Enel 4.792,48; Telefono 664,05; Gas 12.231,51; Spazzatura 510,00; Amag-Acqua 418,00; Assicurazione 6.740,00; Vigilanza 1.506,47; Spese Duomo Straordinarie 7.554,79; Spese Duomo Ordinarie 2.289,11; Spese Duomo Culto 2.561,08; Spese Duomo attività pastorale 6.647,96; Compenso ai Sacerdoti della Parrocchia 720,00; Sacrestani 4.850,00; Messe Celebrate 5.360,00; Carità effettuata a mano dal Parroco 1.827,68; Carità Mensa Fraternità 2.325,00; Carità Terra Santa 500,00; Carità Acqui per Asmara 450,00; Giornata Missionaria Mondiale 700,00; Banca (spese + imposta bollo allo Stato) 276,46
Totale 62.924,59

Chiesa di Sant'Antonio
Entrate
Fondi Raccolti 2017 Gestione Ordinaria e intenzioni messe 860,00
Totale 860,00
Uscite
Spese Straordinarie 750,02; Gas 748,00; Acqua 200,00; Assicurazione 2.329,00; Spese bancarie 169,16
Totale 4.196,18
Gestione straordinaria
Entrate
Entrate per sistemazione tetto: Contributo CEI 30.219,00; Contributo Fondazione C.R.AL per orologio 15.000,00
Entrate per tetto e orologio iniziative Parrocchia:
Offerte notevoli di n. 2 persone: n.n. e d G.O. 6.500,00; da Enti Associazioni e Ditte 16.400,00; da attività parrocchiali 299,90; da sacerdoti diocesani 850,00; da persone fisiche 9.782,00; da banchetti: dolcetti e liquori etc etc 1.103,75; da torte Festa delle Palme 830,00; da grigliate 1.070,00; da lotteria S. Guido 958,33; da pranzi di pellegrini e varie 2.232,30; da concerti 478,49; da visite guidate 362,00
Totale parziale 40.866,77
Entrate per 950° 19.621,26
Totale generale 105.707,03
Uscite
Uscite per sistemazione tetto e orologio 89.214,56; Uscite per 950° 17.323,94
Totale 106.538,50
Inoltre
Lascito Gerbaudo Agnese x carità 10.000,00; Contributo Fondazione S. Paolo x carità: progetto "Bussate a quella porta" 3.000,00

Chiesa Cattedrale
(spese 2017 da saldare nel 2018)
Preventivo tetto Cattedrale 120.876,74; Preventivo Orologio 23.225,76; Preventivo tetto canonica 19.030,00 Totale 163.132,50
Acconti già corrisposti nel 2017 89.214,56; Acconti già corrisposti nel 2018 3.444,06; Importo ristrutturazioni ancora da pagare (in attesa CEI e contributo fondazione CRT) 70.473,88
2ª tranche da parte della CEI (in attesa) 30.219,00; Contributo fondazione CRT (in attesa) 28.000,00; Importo ristrutturazioni da pagare nel 2018 12.254,88; Tasse diocesane anni 2016 e 2017 2.478,04
Totale spese 2017 da saldare nel 2018 14.732,92
Dettaglio 950° cattedrale
Entrate
I valori sono nei prospetti delle spese ordinarie e straordinarie: in evidenza le offerte di E. e R. - in memoria di don R. A., il Vescovo 19.621,26Totale 19.621,26
Uscite
Ricognizione ecclesiastica delle reliquie del Santo Patrono 943,00; Acquisto Organo 4.991,00; Proposte Multimediali 4.000,00; Concorso - Mostra fotografica 1.062,50; Pellegrinaggio delle reliquie di S Guido-Immagini e rosari 616,00; Acquisto casule - in attesa di contributo Serra Club 2.480,00; Restauro ambone 1.464,00;Quadri dei santi in Cappella S. Guido 280,00; Indoratura patene e piattini 350,00. Varie 1.137,44
Totale 17.323,94

Il commento del Parroco
«*Cari parrocchiani, cari fedeli, desidero presentare un resoconto schematico, ma completo, del bilancio economico della Parrocchia della Cattedrale, per l'anno 2017. Anno che ci ha visti impegnati in una serie di attività, relazionate principalmente con le celebrazioni per i 950 anni della Dedicazione al Culto della Cattedrale e che – per alcune di esse – è stato necessario profondere un grande impegno e sforzo, anche di tipo economico, come la ristrutturazione di metà del tetto della Cattedrale.*
Ma, alla fine, siamo riusciti a portare a termine quanto ci eravamo prefissati, con grande soddisfazione e… ringraziamento. Ringrazio, prima di tutto, il Signore e la Provvidenza, ma anche il Vescovo emerito, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che, con il suo interessamento, è riuscito ad ottenere dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) un cospicuo finanziamento, che ci ha consentito di sostenere metà dell'intero costo di ristrutturazione del tetto. Ringrazio, poi, le molte persone che, in semplicità e silenziosità, attraverso le monetine donate ogni giorno durante le S. Messe, hanno garantito un regolare sostegno alla Cattedrale. Ringrazio coloro che, avendone i mezzi, hanno fatto donazioni maggiori, così come le persone che, con le loro mani, il loro tempo, le loro idee, hanno lavorato intensamente per potere raccogliere i fondi necessari per sostenere le varie iniziative. Ringrazio anche chi è stato attivo e generoso nella gestione ordinaria della Cattedrale per le diverse necessità, così come chi mi ha aiutato a trovare i fondi presso le fondazioni, gli enti e le istituzioni. Ringrazio tutti gli operai, le ditte, i tecnici, che hanno lavorato per noi in questo anno, così come i miei collaboratori, pastorali ed economici. Ringrazio anche coloro che hanno accolto l'invito a dare 10 € per i lavori di ristrutturazione del tetto. Alcune persone hanno ripetuto l'offerta più volte. Altri non l'hanno data. Confido poi che tutti coloro che non hanno offerto un coppo, 10 €, possano farlo in futuro, per esprimere, con i fatti, la propria appartenenza, il proprio amore, la propria solidarietà alla nostra stupenda Cattedrale: proprietà comunitaria e orgoglio di tutti gli acquesi. Tutti dobbiamo sostenerla!
Restano ancora aperti alcuni fronti di lavoro: imbiancatura dell'aula del Trittico, intervento di riparazione di una infiltrazione del pronao, l'allestimento dell'alloggio del Sacrestano, la sostituzione delle molto rovinate persiane della canonica, la riparazione dei banchi monumentali della Cattedrale, in molti casi veramente rovinati, e la pulizia della grande tela dell'Assunta.
Confidando nella Provvidenza e in tante persone che amano la Cattedrale, arriveremo alla fine anche di questi altri lavori, a Dio piacendo!»

Indimenticato parroco della Pellegrina

Una piazzetta intitolata a mons. Teresio Gaino

Acqui Terme. Domenica 8 aprile alle ore 11 al termine della Messa, presieduta dal Vescovo Mons. Testore, durante la quale sono stati presentati alla comunità i cresimandi, è stata intitolata la piazzetta antistante il Santuario a Mons. Teresio Gaino.
L'intitolazione di una via o di una piazza cittadina avviene normalmente a favore di personalità che si contraddistinguono a livello nazionale oppure a livello locale, come in questo caso, per aver offerto un contributo determinante nell'edificazione della società.
Per questo, ricordare Mons. Gaino, parroco della Pellegrina dal 1980 al 2007, è aver presente quello che ha fatto per la comunità parrocchiale, per la Casa del Clero, di cui era direttore; il suo lavoro di liturgista, di studioso di storia diocesana, riassunto nei lavori su San Maggiorino, primo vescovo di Acqui, e in particolare su San Guido, patrono della Diocesi. Ricordare la sua preziosa missione di direttore spirituale e guida di molti giovani e di alcuni accompagnatore attento e delicato nella scelta al sacerdozio.
Una festa dunque, che sancisce un'esigenza quella di fare comunità. Di essere comunità. E quale modo migliore di sancire questo momento se non quello di dedicare con una targa a colui che ha rappresentato, nel tempo proprio questa comunità.
Cosi, a distanza di 60 anni dalla consacrazione della chiesa (15 novembre 1958) l'intitolazione prima di un tratto di via Romita a Don Repetto, predecessore di mons. Gaino, e poi della piazzetta a lui, sono il celebrare la realtà della comunità fatta da uomini, donne, famiglie, bambini che vogliono continuare la loro opera, iniziata dal vescovo Mons. Giuseppe Dell'Omo, per venerare e costudire la statua della Madonna Pellegrina che ha pellegrinato in tutte le parrocchie della Diocesi nel lontano 1951.

C'era anche il gruppo giovani "Madonna Pellegrina"

Acqui Terme. Ci scrive il gruppo giovani Madonna Pellegrina Parrocchia San Francesco:
«Il gruppo giovani Madonna Pellegrina parrocchia San Francesco, domenica 8 aprile, ha partecipato all'inaugurazione della piazzetta antistante la chiesa della Madonna Pellegrina intitolata a Don Teresio Gaino. Il gruppo fu fondato proprio da Don Teresio in persona nel salone sottostante la chiesa della Madonna Pellegrina. Qui il gruppo ha "vissuto" per anni fino al trasferimento forzato in San Francesco dove Don Franco ha accolto i ragazzi a braccia aperte. L'inaugurazione di questa piazzetta a nome di Don Teresio è stato un vero e proprio coronamento di un sogno per il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina. "Pur essendo un gesto simbolico, per noi che portiamo avanti il gruppo voluto da Don Gaino stesso e i suoi ideali di accoglienza e generosità verso i ragazzi, ha un grandissimo valore". Un ringraziamento speciale va a Don Gian Paolo Pastorini e a Franca Roso che hanno collaborato per intitolare questa piazzetta ad una persona veramente importante per la comunità di Acqui, soprattutto per i giovani. Un ringraziamento particolare va al Vescovo e al Sindaco di Acqui, entrambi presenti e attivi durante questa occasione e a Davide Uneval che ha gentilmente offerto parte del cibo del rinfresco. Don Gaino ha sempre accompagnato il Gruppo nelle gite e nelle varie attività ed è sempre stato presente a tutti i campi estivi per i momenti di preghiera e di riflessione molto apprezzati dai ragazzi. "Lui è stato vicino a noi e ci spinge a continuare anche se in un'altra parrocchia" commentano i ragazzi. "Ci ricordiamo di quella piazzetta come il luogo in cui Don Gaino passava avanti e indietro mille volte al giorno, il luogo dove cercarlo se avevamo bisogno, il luogo dove incontrava noi giovani,…; e vedere ora che proprio quel posto porta il suo nome ci rende felici e siamo convinti abbia reso felice anche lui che non ci ha mai abbandonato"».

Percorso di preparazione al matrimonio cristiano

Nella serata di lunedì 9 aprile si è concluso nei locali del Duomo il ciclo di incontri in preparazione al matrimonio Cristiano, per la prima volta organizzati congiuntamente con la parrocchia di San Francesco. Unire le forze e scambiare le esperienze nel testimoniare la bellezza e l'importanza del sacramento è stato per le coppie conduttrici, per don Franco e don Paolino un momento di vero cammino in comunione nella chiesa.
Hanno partecipato 23 coppie di fidanzati provenienti anche dalle parrocchie di Cassine e Visone, si è creato da subito un clima amichevole che ha favorito il dialogo all'interno dei gruppi sugli argomenti delle varie serate.
Riflettendo sull'importanza della relazione e del Sacramento da vivere come dono gratuito di Cristo, a immagine del suo Amore infinito, paziente ed esclusivo per ognuno di noi, si è anche compreso quanto sia importante per noi la figura di Maria, che è stata donna, sposa e madre, esempio per tutti di come aprirsi all'amore di Dio.
A conclusione, dopo la preghiera guidata da don Paolino, il brindisi e la consegna degli attestati di partecipazione, con l'impegno di tutti a mantenere i contatti e chissà… con un arrivederci al prossimo anno per proseguire quel cammino di fede incominciato con tanto entusiasmo!
A e G

Festa dei chierichetti

Mercoledì 25 aprile nel cortile del seminario minore e in Duomo si terrà l'81ª Festa dei chierichetti.
Questo il programma della giornata
Ore 9 - ore 9,30 Arrivo nel Seminario Minore inizio prove: Canto, Liturgia, Cultura. Ore 11,15 Preparazione nel Cortile del Seminario Minore – vestizione e predisposizione del corteo per la S. Messa in Duomo. Ore 11,30 S. Messa presieduta dal nostro Vescovo Mons. Luigi Testore. Foto di gruppo. Ore 13 si mangia tutti insieme pranzo al sacco.
Un po' di relax. Ore 13,30 tornei e grande gioco; ore 16 conclusione della festa. Preghiera finale, consegna degli attestati e premi ai vincitori dei tornei

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Novi Ligure - Nizza Monferrato
Santo Stefano Belbo
Andora
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Dott.ssa Eliana Gai
MEDICO CHIRURGO
Specialista in psichiatria - Psicoterapeuta
ACQUI TERME - ASTI - CANELLI
SANTO STEFANO BELBO
Per informazioni tel. 0141 844810

Dott.ssa Martina Gabutto
DIETISTA
Acqui Terme - Piazza Matteotti, 33 - Tel. 348 5189156
RICEVE SU APPUNTAMENTO

il Moncalvo ristorante

PROPOSTA PRANZO
Menu carne e pesce
da 17 a 21 €
Acqui Terme – Piazza Duomo, 6 – Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928 – 333 5088214

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio via Barone 1
ANCHE DA ASPORTO
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Venerdì 6 aprile

Associazione Nazionale Carabinieri in visita al nuovo vescovo

Acqui Terme. Venerdì 6 aprile, una rappresentanza diocesana dell'Associazione Nazionale Carabinieri si è recata in visita a S.E. Mons Testore, nuovo Vescovo della Diocesi di Acqui per porgergli devoti saluti e per rappresentare l'attività e gli scopi istituzionali della Benemerita in congedo.

Erano presenti i Nuclei di Protezione Civile A.N.C. delle provincie di Alessandria e di Asti, le Sezioni di Acqui Terme, Carpeneto, Ovada, Nizza Monferrato, in rappresentanza anche delle Sezioni di Canelli, Bubbio e Incisa Scapaccino.

I convenuti hanno rivolto al Vescovo un caloroso benvenuto ed hanno auspicato fervidi auguri di buona salute e buon lavoro per il bene di tutti i diocesani.

Il Presidente Ravera ha illustrato brevemente l'attività della sezione di Acqui, in particolare la realizzazione del monumento al Carabiniere e la stele della Virgo Fidelis, collocati nella locale piazza Italia; opere che hanno raccolto l'apprezzamento di tanti acquesi e turisti.

Sono piccoli segni che manifestano i valori di legalità e rispetto delle Istituzioni e di fede in Colei che è madre di tutti noi... e per chi non crede rappresenta l'essenza e l'importanza della fedeltà nell'adempiere al proprio dovere di cittadino, di genitore, di figlio.

Il Presidente Iapichello ha ricordato che il primo Carabiniere morto in servizio nel tentativo di dare la caccia a un brigante è stato Giovanni Boccaccio, originario di Trisobbio; per cui si stanno predisponendo alcune manifestazioni per ricordarlo degnamente e rappresentarlo come monito per tutti, giovani e meno giovani.

Il Presidente Traversa ha citato il Santuario della Virgo Fidelis, in Incisa Scapaccino, diventato santuario nazionale e che vede l'incremento continuo di fedeli da ogni parte di Italia. Nella circostanza sono stati offerti al Vescovo due semplici ricordi: il Calendario storico e l'Agenda dell'Arma.

Mons Testore, nel ringraziare tutta l'A.N.C. presente in Diocesi ha assicurato le proprie preghiere ed ha sottolineato l'importanza vitale ed insostituibile del volontariato in un mondo che ha sempre bisogno di interventi a favore dei più deboli e dei bisognosi; "la fede senza le opere è morta" (Gc. 2.20).

Aspettando Garbaoli…

Tutto quanto aveva per vivere

L'episodio che sta ispirando l'anno 2017-18 dell'Azione Cattolica Italiana è raccontato nel Vangelo di Marco (Cap. 12 vv. 38-40).

Quello sguardo aperto di Gesù che vede i due soldi messi dalla vedova nel tesoro del Tempio ci porta alla mente un altro tesoretto, quello della parabola dei talenti.

Non importa quanto hai ricevuto, ma se lo metti in gioco. La vedova aveva due spiccioli e mettendoli a disposizione sono diventati il tesoro più grande.

Ognuno di noi ha talenti ricevuti insieme alla Vita (è un pacchetto unico, indivisibile) e il peccato più grande di questo nostro tempo storico è l'individualismo, ossia non investire i talenti ma tenerli stretti per se stessi, metterli in un buco che li inghiotte (l'egoismo, la paura di non ottenere interessi alti dagli investimenti…) e così per evitare che vadano sprecati rimangono sotterrati.

Quest'anno a Garbaoli (l'esperienza diocesana di campi-scuola estivi per ragazzi, giovani adulti e famiglie) vogliamo riscoprire i tanti doni che abbiamo ricevuto (ognuno i suoi, a seconda dell'età, delle condizioni…) e stimolarci reciprocamente a metterli in gioco nella comunità, perché fruttino, e quei frutti riconsegnati al Padre diventano cibo buono per tanti, con fattori moltiplicatori inimmaginabili.

È il miracolo della logica dell'Amore che più si spezza il pane più questo si moltiplica. Ma se lo nascondiamo "perché gli altri ne approfittano" si imboccano strade di "morte spirituale" che ci portano dove non vorremmo (ricordiamo che cosa succede al servo pavido che nasconde il denaro).

La nostra Chiesa, la nostra società, le nostre organizzazioni (famiglia, associazioni, posti di lavoro…) hanno bisogno di persone che sappiano mettersi in gioco, senza paura di perdere quel poco o tanto che hanno. A partire dal non pensare agli impegni estivi come "nemici" delle vacanze, ma guardando quanto può essere bello e pacificante attivarsi e nutrire la fede, stare 5 giorni insieme per crescere in umanità, in amicizia, in competenza educativa, organizzativa, di lavoro in equipe… tutte capacità importanti che come tutte le cose se non ci si esercita finiscono per atrofizzarsi seduti di fronte a uno schermo che ci illude di essere protagonisti senza fatica ma in verità ci rapisce lasciandoci con un pugno di mosche e del colesterolo in eccesso.

Per cui alziamoci in piedi e…. buone Garbaoli a tutti (la prossima settimana pubblicheremo le date ufficiali dei campi estivi a cui tutti sono invitati: associati o no, parrocchie grandi e piccole, della Diocesi o amici desiderosi di un'esperienza di fraternità).

La Presidenza Diocesana di Azione Cattolica

PER RIFLETTERE

Papa Francesco: 15 catechesi per andare a messa, "non ad uno spettacolo"

Il Papa ha appena concluso un ciclo di 15 catechesi dedicate alla messa. "Ritorniamo" in piazza San Pietro, per ripercorrere i momenti salienti delle udienze del mercoledì degli ultimi cinque mesi. Niente telefonini né chiacchiere: la messa non è uno spettacolo, è la Pasqua del cristiano. Papa Francesco ha appena concluso un ciclo di catechesi dedicate alle diverse parti della liturgia eucaristica, che comincia con il segno della croce – da insegnare bene ai bambini fin da piccoli – e si conclude mescolandosi con la vita di tutti i giorni. La vita come "Pasqua fiorita", la consegna non solo legata a questo tempo liturgico.

I bambini e la croce. I bambini non sanno fare il segno della croce: bisogna insegnarglielo bene, perché "così incomincia la Messa, così incomincia la vita, così incomincia la giornata". Il Papa lo dice a braccio nella prima catechesi, l'8 novembre 2017, e lo ripete il 20 dicembre, esortando i genitori e i nonni ad insegnare ai bambini dall'inizio a fare bene il gesto cristiano per eccellenza.

Il silenzio. La messa è preghiera, e la preghiera è anzitutto silenzio, spiega Francesco nella catechesi del 15 novembre: "Non andiamo a uno spettacolo", ribadisce sulla scorta della prima udienza sulla messa e come farà in quasi tutte le udienze di questi ultimi cinque mesi.

La messa "è un incontro vivo, andiamo alla Messa non a un museo".

"Il silenzio non si riduce all'assenza di parole", aggiunge il Papa nella catechesi del 10 gennaio 2018 a proposito dell'orazione di colletta, in cui il sacerdote con le braccia allargate imita il Cristo con le braccia aperte sul legno della croce raffigurato negli affreschi delle catacombe romane. Poi c'è il silenzio dopo l'omelia e quello della preghiera universale dopo il Credo, che "è il momento di chiedere al Signore le cose più forti nella messa, le cose di cui noi abbiamo bisogno, quello che vogliamo", insegna il Papa il 14 febbraio, mettendo in guardia dalle "pretese di logiche mondane", che "non decollano verso il cielo, così come restano inascoltate le richieste autoreferenziali".

Andare al calvario. "La messa è rifare il calvario". È la metafora usata il 22 novembre per spiegare il senso della messa come memoriale, che è molto più che un ricordo. Si va a messa la domenica non solo perché è un precetto della Chiesa, ma perché "è la messa che fa la domenica cristiana" (13 dicembre). Le società secolarizzate se lo sono dimenticato, ma "senza Cristo siano condannati ad essere dominati dalla stanchezza quotidiana". Per questo è importante recuperare il senso del riposo domenicale, un'invenzione del cristianesimo.

Fragili come l'argilla. Francesco apre il 2018 soffermandosi, il 3 gennaio, sul significato dell'atto penitenziale. "Non basta non fare del male al prossimo, occorre scegliere di fare il bene", precisa mettendoci in guardia dalle nostre "omissioni", che consistono nel tralasciare "di fare il bene che avrei potuto fare". "Per paura o vergogna, puntiamo il dito per accusare gli altri", il monito: *"Misurarsi con la fragilità dell'argilla di cui siamo impastati è un'esperienza che ci fortifica: mentre ci fa fare i conti con la nostra debolezza, ci apre il cuore a invocare la misericordia divina che trasforma e converte. E questo è quello che facciamo nell'atto penitenziale all'inizio della messa".*

"In diretta", e non sul giornale. La messa avviene "in diretta" e non per sentito dire, l'incipit della prima catechesi dedicata alla liturgia della Parola (31 gennaio): la vera notizia del giorno, per il cristiano, non è quella letta sul giornale, ma la Parola di Dio. "Nella messa non leggiamo il Vangelo per sapere come sono andate le cose, ma ascoltiamo il Vangelo per prendere coscienza di ciò che Gesù ha fatto e detto una volta", prosegue il Papa la settimana seguente.

L'omelia non è "un discorso di circostanza", una catechesi, una conferenza o una lezione: è "un riprendere quel dialogo che è già aperto tra il Signore e il suo popolo, affinché trovi compimento nella vita". Deve essere breve, non più di dieci minuti, la raccomandazione.

La messa non si paga. Il centro della messa è Cristo: l'altare è Cristo, e il primo altare è la croce. Nel commentare la liturgia eucaristica, il 28 febbraio, Francesco fa notare che Gesù "ci chiede poco e ci dà tanto": buona volontà, cuore aperto, voglia di essere migliori per accoglierlo nell'Eucaristia. Nella preghiera eucaristica, "nessuno è dimenticato", assicura il Papa il 7 marzo, neanche i nostri cari, quelli presenti e quelli che non ci sono più. Per le messe in loro suffragio, non è prevista una tariffa: "La messa non si paga", è gratis, come il sacrificio di Cristo. *Il Padre nostro e il perdono.* "Perdonare le persone che ci hanno offeso non è facile, è una grazia che dobbiamo chiedere", ammette Francesco il 14 marzo, commentando la preghiera del Padre nostro. "Gesù perdona sempre, non si stanca di perdonare: siamo noi a stancarci di chiedere perdono", ripete il 21 marzo, illustrando il "prodigio della Comunione: diventiamo ciò che riceviamo", perché *"ogni volta che non facciamo la comunione, assomigliamo di più a Gesù, ci trasformiamo di più in Gesù".*

Dalla messa alla vita. "I cristiani non vanno a messa per fare un compito settimanale": nell'ultima udienza dedicata alla messa, il Papa indica un itinerario preciso: "Dalla celebrazione alla vita", perché la messa non finisce, ma trova compimento nelle nostre scelte quotidiane.

"Lasciatevi allargare l'anima", l'invito finale: "Non queste anime così strette e chiuse, piccole, egoiste! Anime larghe, anime grandi, con grandi orizzonti".

"I frutti della messa sono destinati a maturare nella vita di ogni giorno", perché la messa è come il chicco di grano, che ci separa dal peccato e c'impegna nei confronti degli altri, specialmente dei poveri, "a passare dalla carne di Cristo alla carne dei fratelli". È l'Eucaristia che fa la Chiesa, che "ci unisce tutti".

M.Michela Nicolais

Calendario del Vescovo

Sabato 14 aprile

- Alle ore 10 alla Madonna delle Rocche di molare il Vescovo incontra le confraternite.
- Alle ore 16 è a Canelli per Fidas Associazione Donatori di Sangue.

Domenica 15 aprile

- Il Vescovo amministra la Cresima alle ore 10 a Bragno di Cairo ed alle ore 11 a Cairo Montenotte - San Lorenzo;
- Alle ore 15 incontro con Ministri della Comunione Eucaristica ad Acqui Salone San Guido.

Domenica 8 aprile

Assemblea diocesana dei catechisti

Si è svolto domenica 8 aprile presso i locali del Ricre di Acqui Terme la seconda assemblea diocesana dei catechisti organizzata dall'Ufficio Catechistico Diocesano grazie ai fondi derivanti dall'8 per mille per la Chiesa cattolica.

In apertura la preghiera guidata dal Vescovo diocesano Mons. Luigi Testore che, per la prima volta dopo il suo insediamento, ha incontrato i catechisti, salutando la nutrita assemblea con parole di incoraggiamento e di gratitudine, sottolineando l'impegno di ciascuno e l'attenzione di Don Paolo Parodi, direttore dell'Ufficio catechistico diocesano per l'attenzione alle attività e alla formazione dei catechisti.

Interessante, incisivo e ricco di spunti e di provocazioni è stato l'intervento di Don Daniele Marco, sacerdote della diocesi di Tortona, che partendo dall'immagine biblica di Davide e Golia, ha affrontato la tematica dell'umanità delle famiglie e del ruolo dei catechisti e ha ricapitolato la sua riflessione rispondendo al quesito "cosa fare?". Don Daniele ha proposto tre punti:

1) essere buoni soccorritori come il buon samaritano del Vangelo, rivisitato sotto una nuova prospettiva;

2) fare della buona pedagogia, così come ha fatto l'apostolo Paolo nella sua predicazione;

3) essere pastori, insegnanti e catechisti pazienti, ispirandosi al seminatore della parabola, letta nella prospettiva del seminatore stesso.

Don Daniele ha poi concluso il suo intervento proponendo uno spezzone del film "Cari genitori" di Nanni Moretti, dando occasione per una riflessione ulteriore sull'importanza della famiglia nella crescita umana integrale dei bambini.

L'incontro si è poi concluso con l'intervento di Pinuccia Penna e Paola Malerba, due catechiste della parrocchia

San Tommaso a Canelli che hanno relazionato in merito al percorso catechistico ispirato al progetto catecumenale Emmaus, sperimentato da alcuni anni, progetto che ha sta dando buoni frutti grazie all'infaticabile opera dei catechisti, dei parroci e delle famiglie che liberamente hanno aderito alla sperimentazione.

Ufficio Catechistico Diocesano

Il vangelo della domenica

"I discepoli, per la grande gioia di vedere Gesù risorto, ancora non credevano, ed erano stupefatti", così il vangelo di Luca, della messa di domenica 15 aprile, terza di Pasqua. Ricordo una lezione del filosofo Michele Federico Sciacca, quando sul finire degli anni '60, all'Università di Genova, approfondiva l'incapacità della intelligenza umana a riconoscere logicamente un fatto, constatato, ma tale che, se accettato, avrebbe cambiato il modo di pensare della nostra vita.

Gli apostoli, di fronte a Gesù risorto, lo vedono, lo toccano, mangiano con lui, fisicamente accertano le sue piaghe di chiodi e lancia, ma la loro intelligenza non riesce ad ammettere la risurrezione di quel corpo, che hanno visto morto, e che hanno accompagnato e pianto al sepolcro, per tre giorni. La risposta di Gesù è netta: *"Perchè siete turbati e perché sorgono dubbi nel vostro cuore?".*

Non ci possiamo né stupire, né scandalizzare della poca fede dei discepoli, perchè ognuno di noi, oggi come ieri, prova lo stesso sentimento di dubbio e incredulità. Il mistero, che resta profondo nel cuore umano, è il nesso logico tra la sofferenza della croce e la gioia della risurrezione.

Gesù risorto, per vincere l'incredulità dei discepoli, mostra le ferite, che la risurrezione non ha cancellato, ma reso gloriose: *"Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io!".* Per farsi riconoscere Gesù non dice di guardare al suo volto, ma mostra mani e piedi trafitti dai chiodi e costato aperto dalla lancia, perchè soprattutto essi testimoniano la passione, che la risurrezione non ha annullato.

Se il corpo glorificato di Gesù custodisce le piaghe della crocifissione, vuol dire che in quelle piaghe è presente e motivato il mistero della risurrezione.

La risurrezione non restituisce a Gesù quella gloria che egli aveva manifestato ai tre apostoli sul monte Tabor nella Trasfigurazione, ma un corpo che le sofferenze della croce hanno reso ancora più glorioso. Solo in questa accettazione logica del dolore, come passaggio necessario alla purificazione e alla gloria, si comprendono le parole del vangelo: *"Il Cristo dovrà patire per risuscitare dai morti".*

La parola di Dio non svela solo il senso storico della Pasqua, ma rivela anche il senso della vita di ogni credente: *"Chi osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto".*

Così la preghiera nella messa di domenica: "*Esulti sempre il tuo popolo o Padre, per la rinnovata giovinezza dello spirito, e come oggi si allieta per il dono della dignità filiale, così pregusti, nella speranza, il giorno glorioso della risurrezione". dg*

«I giovani, la fede e il discernimento vocazionale» (2ª parte)

Proseguiamo con la pubblicazione del documento istruttorio preparato dall'assemblea pre sinodale in vista del prossimo sinodo dei giovani. Nella prima parte la nostra riflessione si è concentrata sulla tematica dei giovani in relazione con il mondo, con il loro futuro, con la relazione interpersonale e con gli strumenti tecnologici e infine con la ricerca del senso della vita. Anche la seconda parte è frutto del lavoro di 300 giovani che hanno dialogato tra loro insieme agli incaricati per la stesura del lavoro del prossimo sinodo. Come pastorale giovanile chiediamo fin da ora la collaborazione di tutti, giovani adulti, credenti e non credenti a pensare per la nostra società per i nostri ragazzi a offrire quel dialogo, quella apertura, quella accoglienza di cui hanno sempre bisogno.

Parte 2ª
Fede e vocazione, discernimento e accompagnamento

È una gioia e una responsabilità sacra accompagnare i giovani nel loro viaggio di fede e discernimento. I giovani sono più ricettivi di fronte ad una "narrativa della vita" che ad un astratto sermone teologico; essi sono consapevoli e attenti, impegnandosi attivamente nel mondo e nella Chiesa. Per questo è importante comprendere come i giovani percepiscono la fede, la vocazione e le sfide che si presentano nel discernimento.

(6) I giovani e Gesù

Il rapporto che i giovani hanno con Gesù è tanto vario quanto il numero dei giovani nel mondo. Molti di loro vedono Gesù come loro Salvatore e Figlio di Dio. Inoltre, spesso i giovani trovano la vicinanza a Gesù attraverso Sua madre, Maria. Altri, invece, possono non avere tale relazione con Gesù, ma lo vedono comunque come un riferimento morale e una buona persona. Molti giovani percepiscono Gesù come un personaggio storico, appartenente ad un'epoca ed ad una cultura passate, il quale non è rilevante per le loro vite. Altri, invece, percepiscono Gesù lontano dalla loro esperienza umana, distanza che per loro è perpetrata dalla Chiesa. Inoltre, le false immagini che alcuni giovani hanno di Gesù spesso li allontanano da Lui. Ideali erronei di cristiani modello appaiono fuori portata, così come i precetti dati dalla Chiesa. A causa di questo, il Cristianesimo è percepito da alcuni come uno standard irraggiungibile.

Un modo per sanare questa confusione che i giovani hanno riguardo a Gesù comporta un ritorno alle Scritture, in modo da poter approfondire la loro conoscenza della persona di Cristo, la Sua vita, e la Sua umanità. I giovani hanno bisogno di incontrare la missione di Cristo, e non ciò che a loro può sembrare una aspettativa morale irraggiungibile. In ogni caso, si sentono insicuri su come fare tutto ciò. L'incontro con Gesù deve essere promosso nei giovani, verso i quali la Chiesa deve rivolgersi.

(7) La Fede e la Chiesa

Per molti giovani, la fede è diventata qualcosa inerente la sfera privata piuttosto che un evento comunitario, e le esperienze negative che alcuni di questi hanno avuto con la Chiesa hanno certamente contribuito a questa percezione. Molti giovani si relazionano con Dio ad un livello meramente personale, affermando di essere "spirituali ma non religiosi", oppure concentrandosi solamente su una relazione personale con Gesù Cristo. Alcuni giovani pensano che la Chiesa abbia sviluppato una cultura dove si presta attenzione al coinvolgimento nella sua compagine istituzionale, piuttosto che sulla persona di Cristo. Altri, invece, ritengono che le guide religiose siano disconnesse e preoccupate della dimensione amministrativa più che della creazione di comunità, e addirittura altri considerano la Chiesa come un'entità irrilevante. Sembra quasi che questa si dimentichi che la Chiesa sono le persone e non la struttura. Ci sono giovani invece che sperimentano una Chiesa vicina, come nel caso di Africa, America Latina e Asia, così come in diversi movimenti di scala mondiale. Persino giovani che non vivono il Vangelo sentono un legame con la Chiesa. Questo senso di appartenenza e la famiglia sostengono i giovani nel loro cammino. Senza questo legame e punto di riferimento comunitario rischiano di trovarsi soli di fronte alle loro sfide. D'altro canto, ci sono molti giovani che non percepiscono il bisogno di essere parte della Chiesa e che trovano senso per la loro esistenza al di fuori di essa. Purtroppo, in alcune parti del mondo, i giovani stanno lasciando la Chiesa in grande numero. Capire i motivi di questo fenomeno è cruciale per poter andare avanti. I giovani che non hanno legami con la Chiesa, o che si sono allontanati da essa, lo fanno perché' hanno sperimentato indifferenza, giudizio e rifiuto. È possibile partecipare ad una messa e andar via senza aver sperimentato alcun senso di comunità o di famiglia in quanto Corpo di Cristo. I cristiani professano un Dio vivente, ma nonostante questo, troviamo celebrazioni e comunità che appaiono morte. I giovani sono attirati dalla gioia, che dovrebbe essere un segno distintivo della nostra fede. Desiderano vedere una Chiesa che sia testimone vivente di ciò che insegna, e mostri l'autenticità della strada verso la santità, comprendendo l'ammissione degli errori commessi e avendo l'umiltà di chiedere perdono. I giovani si aspettano che le guide della Chiesa – consacrati, religiosi e laici – ne siano un forte esempio. Sapere che i modelli di fede sono sia autentici che vulnerabili fa sentire anche i giovani liberi di esserlo. Non si vuole qui negare la sacralità del loro ministero, ma fare in modo che i giovani possano essere ispirati da loro in questo cammino verso la santità. Spesso, i giovani hanno difficoltà nel trovare uno spazio nella Chiesa in cui possano partecipare attivamente ed avere delle responsabilità. I giovani, dalle loro esperienze, percepiscono una Chiesa che li considera troppo piccoli e inesperti per prendere decisioni, e che si aspetta solo errori da loro. Occorre avere fiducia nel fatto che i giovani possano guidare ed essere protagonisti del loro cammino spirituale. Non si tratta solo di imitare i più saggi, ma di assumere veramente la responsabilità della propria missione, e di viverla seriamente. I movimenti e le nuove comunità nella Chiesa hanno sviluppato vie feconde non solo per l'evangelizzazione dei giovani, ma anche per legittimarli nell'essere i principali ambasciatori della fede per i loro coetanei.

Un'altra percezione comune di molti giovani è la mancanza di chiarezza sul ruolo delle donne nella Chiesa. Se già da una parte è difficile per i giovani sentire un senso di appartenenza e leadership nella Chiesa, lo è ancora di più per le giovani donne. Per questo, sarebbe d'aiuto se la Chiesa non solo affermasse il ruolo della donna, ma che anche aiutasse i giovani a esplorarlo e a comprenderlo sempre più chiaramente.

(8) Il senso vocazionale della Vita

Occorre trovare una semplice e chiara comprensione del significato di vocazione, che sia in grado di dare risalto al senso della chiamata, della missione, del desiderio e dell'aspirazione a perseguirla. Un significato capace di renderla un concetto con il quale i giovani possano relazionarsi in questo momento della loro vita. Il termine "vocazione" è stato a volte presentato come un concetto intellettualistico, percepito da molti come fuori portata. I giovani riescono a capire il senso di dare un significato alla vita e di essere al mondo per un motivo, ma molti non sanno come collegare questo senso alla vocazione intesa come dono e chiamata di Dio.

Il termine "vocazione" è quindi diventato, negli ambienti ecclesiastici, sinonimo della chiamata al presbiterato e alla vita religiosa. Se da una parte queste sono sante vocazioni degne di esser celebrate, è d'altro canto importante per i giovani sapere che la loro vocazione viene dalla dignità intrinseca della vita stessa e che ciascuno ha la responsabilità di discernere chi è chiamato ad essere e cosa è chiamato a fare da Dio. C'è una pienezza propria in che va risaltata in ogni vocazione affinché i giovani possano aprire i loro cuori a questa possibilità.

I giovani appartenenti alle diverse tradizioni religiose includono nel termine vocazione la vita, l'amore, le aspirazioni, la ricerca del proprio posto nel mondo e il modo per contribuire ad esso, insieme alle vie per poter lasciare un segno tangibile. L'idea generale che la vocazione è una chiamata non è chiara ai giovani, e per questo occorre una maggiore comprensione della vocazione cristiana (al presbiterato, alla vita religiosa, all'apostolato laicale, al matrimonio e alla famiglia, etc…) e della chiamata universale alla santità.

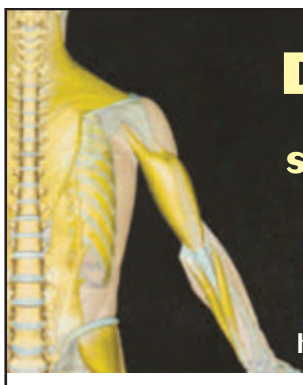
(9) Discernimento vocazionale

Discernere la propria vocazione rappresenta una sfida, specialmente alla luce dei preconcetti inerenti a questo termine, ma i giovani la accettano comunque. Questo processo di discernimento può essere un'avventura che accompagna il cammino della vita. Detto questo, molti giovani non sanno come coinvolgersi in questo processo di discernimento, e questo costituisce una opportunità per la Chiesa per accompagnarli.

Sono molti i fattori in gioco che influenzano la capacità di un giovane al momento di discernere la propria vocazione: la Chiesa, le differenze culturali, l'offerta di lavoro, il mondo digitale, le aspettative familiari, la salute mentale e lo stato d'animo, la pressione sociale dei propri pari, gli scenari politici, la vita di preghiera e devozioni, la Scrittura, la società, la tecnologia, etc… Trascorrere tempo in silenzio, facendo introspezione e pregando, così come leggere la Scrittura e approfondire la conoscenza d sé, sono opportunità che pochi giovani in realtà sfruttano. Occorre una migliore introduzione a queste pratiche. Coinvolgersi con gruppi di preghiera, movimenti e comunità costruite su interessi comuni può inoltre aiutare i giovani nel loro discernimento. Riconosciamo in particolar modo l'eccezionale sfida che le giovani donne devono affrontare al momento di discernere la loro vocazione e il loro spazio nella Chiesa. Così come il "sì" di Maria alla chiamata di Dio è stato fondamentale nell'esperienza cristiana, occorre dare alle donne di oggi spazi in cui possano dire "sì" alla loro vocazione.

Caldeggiamo la Chiesa ad approfondire la comprensione del ruolo della donna e valorizzando le giovani donne, siano esse laiche o consacrate, nello spirito dell'amore che la Chiesa ha per Maria, madre di Gesù.

Continua a pagina 8



Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
Specialista in fisioterapia e riabilitazione
Acqui Terme - Corso Cavour, 33
Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni

Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla, anca e ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumaturgiche dei tessuti molli
Infiammazioni articolari
Sindrome del tunnel carpale

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno
Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti in ceramica, gres, legno e pietra
Elettroutensili professionali per l'edilizia

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777
BigMat HOME OF BUILDERS

«I giovani, la fede e il discernimento vocazionale» (2ª parte)

Segue da pagina 7

(10) Giovani e accompagnamento

I giovani cercano compagni di cammino per attorniarsi da uomini e donne fedeli che comunichino la verità lasciandoli esprimere la loro concezione della fede e della vocazione.

Tali persone non devono essere modelli di fede da emulare, ma testimoni vivi, in grado di evangelizzare attraverso le loro vite. Molti possono essere gli esempi all'altezza di queste aspettative: possono essere volti familiari del focolare domestico, colleghi nella comunità locale, o martiri che testimoniano la loro fede dando la vita.

Queste guide dovrebbero possedere alcune qualità: essere un cristiano fedele impegnato nella Chiesa e nel mondo; una continua ricerca verso la santità; non giudicare, bensì prendersi cura; ascoltare attivamente i bisogni dei giovani; rispondere con gentilezza; avere consapevolezza di se'; saper riconoscere i propri limiti; conoscere le gioie e i dolori della vita spirituale.

Una qualità di primaria importanza è il saper riconoscersi umani e capaci di compiere errori: non perfetti, ma peccatori perdonati. Accade spesso che le guide vengano messe su un piedistallo, e se cadono questo ha un impatto devastante nella capacità dei giovani di impegnarsi nella Chiesa.

Le guide non dovrebbero condurre i giovani ad essere dei seguaci passivi, ma a camminare insieme con loro, lasciandoli essere partecipanti attivi di questo viaggio. Essi dovrebbero rispettare la libertà del processo di discernimento di un giovane, fornendo gli strumenti necessari per compiere adeguatamente questo processo. Una guida dovrebbe credere con tutto se stesso nella capacità che un giovane ha nel partecipare alla vita della Chiesa. Una guida dovrebbe coltivare i semi della fede nei giovani, senza alcuna aspettativa di vedere i frutti del lavoro che viene dallo Spirito Santo. Questo ruolo non dovrebbe esser circoscritto ai presbiteri e ai religiosi, ma anche il laicato dovrebbe esser legittimato a ricoprirlo. Tutte queste guide dovrebbero poter beneficiare di una buona formazione permanente. **2-continua**

L'avventura dello scoutismo ha vissuto giornate memorabili a Torino per il "San Paolo Regionale"

Il 29, 30 e 31 marzo i clan della Valle d'Aosta e del Piemonte si sono riuniti a Torino in occasione del San Paolo Regionale: un'occasione di sfida e di confronto offerta a rover e scolte (scout dai 16 ai 20 anni) da AGESCI Piemonte per vivere insieme i giorni precedenti la Santa Pasqua.

L'Acqui 1 ha raggiunto il capoluogo piemontese alle 14 di giovedì, poi, ognuno ha incontrato le pattuglie con le quali avrebbe trascorso i tre giorni successivi.

Essendo uno degli obiettivi dell'evento la sperimentazione dell'incontro, i membri dei vari gruppi partecipanti sono stati inseriti in pattuglie miste di 6 persone, che hanno condiviso cammino, fatiche e avventure.

I primi due giorni sono stati vissuti con le modalità del Challenge: le diverse pattuglie si sono sfidate su 4 campi da gioco: Valle d'Aosta, Torino Ovest, Viverone e Collina Torinese. Il gruppo acquese ha giocato su quest'ultimo capo.

Ricevute le informazioni per il viaggio centinaia di ragazzi sono partiti verso Chieri: avevano cinque ore per arrivare ma, per assicurarsi la vittoria del Challenge, dovevano anche partecipare a delle sfide guidate dai capi clan e situate in posti più o meno vicini al percorso.

Giunti a destinazione i vari clan hanno assistito alla messa in Cena Domini dopo la quale sono andati a dormire. Il tempo a disposizione per rimettersi in cammino, il venerdì, era fissato alle 8:00.

Questa volta il punto di arrivo era Moncalieri dove un autobus li attendeva per condurli, insieme ai ragazzi degli altri campi da gioco, alla Parrocchia del Santo Volto, a Torino, dove i circa 750 ragazzi hanno partecipato alla Passione del Venerdì Santo.

Per onorare il digiuno si sono cibati soltanto di pane e mela. Dopo la Passione gli scout hanno visto un musical ispirato al film degli anni '70 Jesus Christ Superstar, messo in scena da una compagnia della Valle di Susa che si occupa di raccogliere fondi per progetti di solidarietà sul territorio.

Alla stessa sono stati devoluti i soldi risparmiati con la cena di digiuno, per dare un valore ancora maggiore a un gesto semplice.

L'itinerario del sabato mattina prevedeva la premiazione della pattuglia vincitrice del San Paolo: quella che aveva rispettato i tempi previsti per arrivare nei luoghi scelti e che aveva partecipato, e vinto, più sfide rispetto agli altri, insomma, quella che aveva giocato di più e non era stata a guardare. **Giulia Pestarino**

Giovani di AC, Scout, Libera alla Benedicta con don Ciotti, Bonhoeffer e i combattenti per la libertà di tutti i tempi

8 aprile 2018, Domenica in albis, Domenica della Divina Misericordia. Un piccolo gruppo di giovani e adulti provenienti da Acqui, Ovada e dintorni, iscritti all'Agesci, a Libera e all'Azione Cattolica decide di "perdere" una giornata per andare alla Benedicta.

8 aprile 1945, Domenica in albis. Un giovane uomo tedesco, Dietrich Bonhoeffer, alla vigilia della sua impiccagione, decretata da Hitler, affida ad un compagno di prigionia un messaggio. «È la fine. Per me, è l'inizio della vita».

8 aprile 1944, Sabato santo, giovani uomini, catturati durante il rastrellamento iniziato nella notte fra il 5 e il 6 aprile, vengono giustiziati alla Benedicta e in luoghi vicini o deportati nei lager di Mauthausen e di Auschwitz.

Un filo rosso attraversa la vita di uomini e donne, giovani e giovanissimi, che, negli stessi giorni, in anni diversi, annunciano la morte del Signore e proclamano la sua risurrezione, nell'attesa della sua venuta e in quell'attesa giocano i loro sogni e il loro desiderio di un mondo più umano.

Immersi in quel paesaggio così silenzioso e così significativo alcune centinaia di persone, provenienti da paesi ed associazioni diverse, hanno camminato sui luoghi dell'eccidio, per onorare la memoria di quei giovani che oltre settant'anni fa rifiutarono la bestialità del fascismo, la demenzialità dell'avventura bellica, l'insensatezza delle leggi razziali, la subordinazione alla follia nazista, come ha ricordato Nino Boeti, vicepresidente del Consiglio Regionale del Piemonte.

Ma tutto questo rischia di essere solo "retorica della memoria" se, come ha ricordato don Luigi Ciotti, non ci educhiamo alla responsabilità, alla coerenza e all'autenticità. Il fondatore di Libera ha parlato con forza e ci ha aiutati a collegare eventi passati e presenti. Lo sappiamo la storia è maestra di vita, come già insegnava Cicerone: alla luce del nostro passato siamo invitati a interpretare il presente per progettare il futuro.

La Resistenza non è finita e il sacrificio di quei giovani non è stato vano se oggi ci impegniamo a debellare alcune "malattie" terribili: l'indifferenza, le rassegnazione, l'omertà, la delega per pigrizia.

Occorre collaborare per cambiare, a vari livelli, in ogni ambito. «Bisogna unire le forze degli onesti, come fecero i partigiani: sarà il naturale proseguimento del loro impegno. Perché l'Italia non è ancora libera, chi è povero e lavora in nero non è libero, la democrazia è pallida». Don Ciotti spiega che la criminalità è più organizzata, infiltrata nelle aziende e nelle istituzioni, più veloce della giustizia, nessuna Regione è immune.

«I segnali sono inquietanti, l'unico modo per uscirne è trasmettere esempi positivi ai giovani, aiutandoli a scoprire e apprezzare il bello e il buono che li circonda, al di là dei bombardamenti mediatici».

Siamo tornati con la voglia di impegnarci attivamente, consapevoli del fatto che ad ognuno di noi è affidato il compito di non vendere la propria libertà nell'illusione di ottenere maggiore sicurezza, di non abbassare la testa per paura di andare controcorrente perché «Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà» (Lc 9,24).

È questo il senso delle parole di Bonhoeffer, citate prima: quando tutto sembra finito, lì germoglia nuova vita.

Caterina Piana
responsabile diocesana AC

Laboratorio digitale aperto a tutti all'ex Fermi

"FabLab ColLABorazioni" progetto che coinvolge la città

Acqui Terme. Il progetto si chiama "FabLab ColLABorazioni" e si propone di dare vita ad un laboratorio di fabbricazione digitale aperto a tutti.

In modo particolare al pubblico interessato ad estendere oppure condividere le proprie conoscenze e competenze sulla fabbricazione digitale e ad esprimere la propria creatività.

Questo importante progetto, che potrà diventare una importante palestra per accedere al mondo del lavoro, soprattutto per i giovani, si svilupperà all'interno del piano terra dell'ex scuola Fermi.

Un edificio che, in un primo momento, l'amministrazione comunale aveva deciso di vendere e prima ancora, aveva deciso di trasformare in appartamenti di edilizia popolare. Progetti entrambe rimasti al nastro di partenza a causa della mancanza di acquirenti.

Ecco allora l'idea di trasformare quegli spazi in qualcosa di utile per la città.

Con questo progetto, l'associazione Impressioni grafiche in collaborazione con l'istituto superiore Montalcini, Il Parodi, La Casa di carità Arti e Mestieri, Enaip, L'istituto Barletti, Madri Pie di Ovada, l'Agenzia per l'impiego Acqui Terme e Ovada, Azimut, Crescere Insieme, BRC Automazioni, Oltre il Giardino e i Comuni di Acqui e Ovada, cerca un aiuto diretto da parte dei cittadini che, con un piccolo contributo, potranno diventare parte integrante dell'opera di restauro dei locali che si andranno ad utilizzare. In tutto 100 metri quadrati, posti al piano terra dell'edificio ubicato in via Moriondo.

«Abbiamo previsto una spesa di 20 mila euro – spiega Paolo Stocchi di Impressioni Grafiche – per poter arrivare alla cifra necessaria per avviare i lavori abbiamo deciso di dividere gli spazi in decimetri quadrati».

Ogni decimetro quadrato avrà il costo di un euro che potranno essere acquistati dagli acquesi, pronti a mettere la mano nel portafoglio per partecipare ad un progetto concreto e coinvolgente. «Ogni donazione avrà un nome ed un cognome – continua Stocchi – perché ognuno di quei nomi andrà ad arredare graficamente una delle pareti del laboratorio».

E questo perché il progetto deve essere dell'intera città coinvolgendola (per effettuare le donazioni ci si può rivolgere alla segreteria dell'istituto Montalcini).

Lo spazio, una volta allestito, diventerà una vera e propria officina creativa che metterà a disposizione degli utenti le proprie risorse al fine di supportarli nella realizzazione di prodotti, reali o virtuali, da lanciare sul mercato o per qualsiasi altro tipo di utilizzo.

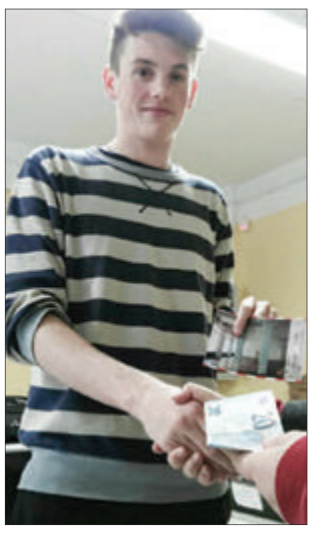
Il FabLab, grazie alla collaborazione della Fondazione Social, offrirà spazi, macchinari e strumentazioni per sviluppare progetti individuali, comunitari ed imprenditoriali per la creazione di prototipi e prodotti.

E questo perché fine del progetto è quello di promuovere la cultura digitale, la conoscenza e l'innovazione sociale e tecnologica nel territorio. Praticamente, con FabLab nasce l'idea di consolidare ed estendere l'esperienza maturata all'interno del corso di studi di elettronica dell'ITIS Montalcini. In questi anni i ragazzi, seguiti dai loro insegnanti hanno creato svariati progetti per i quali sono stati premiati a livello nazionale ed internazionale.

Questa esperienza, unita a quella di alcuni privati appassionati di elettronica e a quella della cooperativa sociale Impressioni Grafiche (da anni impegnata a promuovere processi collaborativi e partecipativi sul territorio dell'acquese), ha dato vita ad un progetto articolato che si propone, oltre al coinvolgimento e alla formazione dei giovani, di interagire con gli imprenditori, gli artigiani e i liberi professionisti.

Il tutto per realizzare una rete culturale e commerciale con la città e il territorio.

Il Fab Lab, inoltre, fa parte di un progetto più ampio che ha come obiettivo creare le condizioni per uno sviluppo occupazione dei giovani dell'acquese e dell'ovadese, finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. **Gi. Gal.**



Mercoledì 18 aprile a Bistagno

Il dottor Alberto Serventi relaziona sull'ospedale acquese

Acqui Terme. Ci scrive il sindaco di Bistagno, Celeste Malerba:

"Prosegue la presentazione delle attività chirurgiche e ambulatoriali dell'Ospedale di Acqui Terme con tappe programmate nei Comuni che gravitano da sempre verso tale Ospedale.

Sapendo che l'utilizzo della struttura passa da una buona informazione all'utenza, il nuovo Primario di Chirurgia dott. Alberto Serventi, accompagnato dal dott. Claudio Sasso capo del Distretto Sanitario Acqui-Ovada saranno presenti alla serata, da loro stessi organizzata, a Bistagno presso il salone Teatrale della Soms in via Carlo Testa, 10, mercoledì 18 aprile alle ore 21.

L'invito è rivolto ai Sindaci, ai Medici di Famiglia, alla popolazione di tutta la zona che gravita intorno all'Ospedale di Acqui Terme: da Cortemilia, Serole, Merana, Ponzone, Quaranti, Ovada ecc…

L'iniziativa, ad opera dell'attivissimo Dr. Serventi, fa seguito a quella già avvenuta presso la Kaimano ad Acqui Terme nel 2017 e sicuramente credo che ve ne saranno altre, affinchè l'informazione sia utile a programmare meglio l'utilizzo della struttura sanitaria e degli ambulatori da parte dell'utenza.

Sarà l'occasione per conoscere le iniziative intraprese ed i programmi che presto saranno ulteriormente sviluppati, le criticità e sicuramente il grande lavoro che viene svolto da una squadra che fa del proprio lavoro una missione. Per questo vi aspettiamo numerosi!"

Riceviamo e pubblichiamo

Stati generali del Turismo Acqui assenza colpevole

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Martedì 10 aprile 2018 si sono tenuti ad Asti per la zona Monferrato Valle Bormida gli Stati generali del Turismo promossi e organizzati dalla Regione Piemonte, ossia un incontro sul territorio dedicati ai temi del turismo, che coinvolgono operatori del settore, dall'ospitalità, alla ristorazione, allo sport, ma anche enti locali e soggetti istituzionali e privati, con l'obiettivo di delineare lo scenario complessivo del sistema turistico piemontese e sviluppare una visione strategica di sviluppo del settore di medio-lungo periodo, che si concretizzerà in un Piano strategico (e quindi in soldi e investimenti pubblici…). Alla prima giornata dedicata allo studio dei problemi e alla elaborazione di progetti (e si è parlato tanto di ciclabili etc , no solo teoria ma anche pratica, dato che erano presenti molti operatori) c'erano tutti ovviamente. Oltre all'assessore Regionale al Turismo quello alla cultura di Casale. Ovviamente il sindaco e gli assessori di Asti, la Provincia di Alessandria con il Presidente e la consigliera Marina Levo etc…

Indoviniamo chi mancava? Della amministrazione acquese non vi era nessuno, cosicché ad esempio nessuno ha parlato di termalismo. Uno solo ristoratore. Questo ci è stato riferito dagli organizzatori. Se fosse vero una pessima figura per la città. Rileggiamo ora alla luce di questa notizia la lunga intervista all'assessore al turismo Oselin pubblicata su L'Ancora la scorsa settimana, e noteremo che manca una visione strategica legata ad un territorio più vasta della nostra isolata realtà. Nessuna polemica. Ma pensare di risollevare Acqui da soli, con un proprio sito internet non basta. Non basta fare il tour operator: bisogna fare l'assessore creare politiche, pensare alle infrastrutture anche.

Collegarsi con altre realtà, diventare leader e punto di riferimento per la zona nei confronti della Regione. Questo deve fare Acqui.

E mancare a certi appuntamenti è sbagliato: mandaci un dipendente, un dirigente qualcuno. Ma Acqui doveva esserci».

Milietta Garbarino e Carlo De Lorenzi, consiglieri comunali

I bambini cantano lo Zecchino d'Oro

Ballando sotto le viti 2018

Acqui Terme. Torna mercoledì 18 aprile "Ballando sotto le viti", piccola gara canora dedicata a gruppi di bambini dei plessi scolatici dell'acquese.

Dopo essersi cimentati con i canti e balli tradizionali del Piemonte, con i canti degli Alpini e con le canzoni folkloristiche del mondo il tradizionale appuntamento organizzato dal Lions Club Acqui e Colline acquesi, che coinvolge i piccoli alunni delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria prevede la reinterpretazione dei brani dello Zecchino d'Oro.

I cori delle varie scuole partecipanti permetteranno di fare un salto all'indietro, fino alla prima edizione, grazie alla rielaborazione di Lettera a Pinocchio e, attraversando i sessant'anni della manifestazione dell'Antoniano, con brani famosi quali Popoff, Valzer del Moscerino, Scuola Rap, Messer Galileo, arrivare all'ultima edizione rappresentata dal brano Una parola magica.

Al termine delle esibizioni, una giuria giudicherà le interpretazioni dei vari gruppi.

Le scuole vincenti riceveranno materiale didattico donato dal Lions Club Acqui e Colline acquesi ed alcuni gadget offerti dall'Antoniano di Bologna.

L'appuntamento quindi è per mercoledì 18 aprile presso il Palazzetto dello Sport di regione Mombarone alle ore 9.

PNEUS CAR BARBATO ©

INFORMAZIONE IMPORTANTE

Hai tempo dal 15 aprile al 15 maggio per cambiare gli pneumatici invernali!

In caso di violazione sanzioni molto salate dai 422 ai 1682 euro e ritiro del libretto di circolazione

Vi aspettiamo nella nostra officina altamente specializzata

Chiamateci per prenotare o usufruisci del servizio GRATUITO a domicilio

Tel. 0144 324940
340 1383813
(Matteo)
366 1934507
(Luciano)

Acquistando i nostri pneumatici entrerai a far parte del Club Pneus Car Barbato e potrai godere di tantissimi servizi tra cui la garanzia completa del pneumatico per 3 anni!

Garantiamo ottima qualità sempre!
A PREZZI IMBATTIBILI

ORARIO CONTINUATO 8-19 dal lunedì al sabato

PROMOZIONE

- Servizio di ritiro e riconsegna gratuita entro 4 ore della tua auto o del tuo furgone a domicilio o sul posto di lavoro
- Gonfiaggio pneumatici con azoto
- Passaporto del tuo pneumatico che lo garantisce a vita sui danni accidentali o vandalici
- Convergenza ed equilibratura con apparecchiature nuove e super tecnologiche
- Deposito pneumatici presso nostro magazzino assicurato

Strada Alessandria 124 (ex Regione Barbato) - 15011 Acqui Terme (AL)
matteo.pneuscar@gmail.com - PNEUS CAR Barbato - www.pneuscarbarbato.it

Eletto per acclamazione lunedì 9 aprile

Lega, il nuovo direttivo Marco Cerini segretario

Acqui Terme. Al termine di una riunione, che si è svolta nella serata di lunedì 9 aprile, la sezione acquese della Lega ha eletto il suo nuovo direttivo.

La riunione, che si è svolta con una folta cornice di pubblico, è stata arricchita dalla presenza dell'onorevole Riccardo Molinari, Segretario Nazionale e responsabile della Lega in Piemonte, e del segretario provinciale, Daniele Poggio.

Molinari, con un breve ma applaudito intervento, ha aggiornato i presenti sulla situazione politica parlamentare e sui possibili scenari che potrebbero emergere nel processo di formazione del nuovo governo.

Si è quindi proceduto all'elezione del nuovo direttivo, che è avvenuta per acclamazione. Il nuovo segretario sarà Marco Cerini, già reggente della sezione e da anni esponente di rilievo della Lega sul territorio. Con lui faranno parte del direttivo anche Lorenzo Olivieri, Marco Protopapa, Franco Rizzola, Graziella Giacobbe, Daniele Adorno e Ferruccio Allara. Al momento non sono state ancora individuate le cariche, che saranno assegnate al termine della prima riunione del direttivo. Al momento dell'insediamento, il segretario Cerini ha annunciato l'imminente riapertura della sede, che sarà ubicata in centro («*Stiamo ancora vagliando un paio di alternative, ma ormai è questione di pochissimo tempo*») e ha annunciato l'apertura dei tesseramenti per il 2018, che è avvenuta martedì 10 aprile, nel rispetto delle regole tratteggiate da Matteo Salvini.

«*In attesa che, al primo direttivo, venga individuato un responsabile dei tesseramenti* – fa sapere il segretario Cerini – *chi volesse tesserarsi può già farlo contattandomi personalmente alla email ceroacqui@gmail.com oppure telefonicamente al numero 342 9617484.*

Posso inoltre annunciare che da parte nostra c'è l'intenzione di tenere aperta la sezione il più possibile, non soltanto per i tesseramenti. Inoltre, cercheremo di ampliare il più possibile la nostra presenza sul territorio, coinvolgendo insieme ad Acqui anche i paesi del circondario». **M.Pr**

Finanziamento regionale

Rimozione amianto, buone notizie

Acqui Terme. In un primo momento si è provveduto a censire tutti i luoghi della città dove è presente l'amianto potenzialmente pericoloso. Poi sono partite le prime nove ordinanze al fine di obbligare i proprietari degli immobili a smaltire il materiale danneggiato e pericoloso per la salute dei cittadini. Ora ecco spuntare un finanziamento regionale che, di fatto, permetterà ad Acqui ma anche ai comuni di Strevi e Terzo, di ammortizzare i costi delle operazioni di raccolta e smaltimento dell'amianto.

I cittadini potranno accedere al servizio gratuito di raccolta, trasporto e smaltimento dell'amianto rimosso dal privato fino a un massimo di 40 metri quadrati o 450 chilogrammi per ciascun sito, con costi a carico del Comune.

Non saranno invece coperti dal contributo i costi per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di quantitativi di coperture in amianto superiori alla soglia di 500 metri quadrati, né in una soluzione unica né in momenti distinti ma dallo stesso luogo.

Secondo quanto specificato da Palazzo Levi, l'amianto dovrà essere rimosso dal privato a proprie spese nel rispetto della normativa vigente, rivolgendosi a una Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa o incaricando la Ditta individuata dal Comune di Acqui Terme per la raccolta e lo smaltimento gratuito, tenendo conto che la rimozione sarà a carico del proprietario, oppure potrà essere effettuata personalmente, senza l'ausilio di altre persone, purché siano rispettate le condizioni e le procedure operative per la rimozione di modeste quantità di amianto emanate dalla Regione Piemonte. L'amianto rimosso, in attesa della raccolta, dovrà essere imballato e collocato in condizioni tali da garantire adeguatamente la tutela della salute e dell'ambiente. Gli interventi di rimozione dei manufatti in amianto, soggetti a contributo, dovranno essere effettuati nel periodo compreso tra il 30 aprile e il 31 ottobre. «Penso che sia un passo fondamentale – dichiara l'assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto – che mi auguro possa dare forza e maggiore vitalità all'azione intrapresa da questa Amministrazione per liberarci dall'amianto.

Prevenire le conseguenze dell'esposizione all'amianto è ancora oggi un impegno importante per la salute di tutti gli acquesi e richiede azioni incisive e definitive. Credo che questa sia la strada giusta da perseguire e sono convinto che di fronte a tale tema tutta la comunità sia molto attenta».

I cittadini interessati ad aderire all'iniziativa potranno compilare l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Acqui Terme o scaricabile sul sito Internet: www.comune.acquiterme.al.it e consegnarlo o spedirlo all'Ufficio Protocollo del Comune di Acqui Terme.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Ecologia (tel. 0144 770246 e-mail ecologia@ comuneacqui.com - orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30) situato presso il Palazzo Comunale, Piazza Levi n. 12, 2° piano. **Gi. Gal.**

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

L'Auser di Acqui ringrazia l'Istituto Montalcini

Acqui Terme. Venerdì 6 aprile si è concluso positivamente il corso di alfabetizzazione informatica per anziani organizzato dall'associazione Auser Volontariato di Acqui Terme in convenzione con l'istituto superiore Rita Levi Montalcini.

Il corso, nell'ambito del progetto "Pony della solidarietà", ha avuto come obiettivi principali lo sviluppo delle capacità di utilizzo delle nuove tecnologie informatiche da parte degli over 60, la promozione della vita interna, della generazione della terza età nonché la solidarietà tra le due generazioni, quella dei giovani e quella degli anziani, che spesso non hanno occasioni di incontro e dialogo.

Le 10 lezioni di 2 ore ciascuna, coordinate dal prof. Campisi Corrado e dall'assistente di laboratorio Villetti Annamaria, hanno visto la partecipazione di 12 "alunni" affiancati da tutor, da 7 bravissimi ragazzi del corso di elettronica dell'istituto che hanno sostenuto e guidato i partecipanti con grande disponibilità e pazienza.

L'Auser Volontariato ringrazia vivamente il dirigente scolastico dell'istituto prof. Bruzzone Claudio, la vice preside prof.ssa Bonelli Annamaria, il prof. Campisi e l'assistente Villetti sia per l'impegno profuso nell'organizzazione del corso sia per la sensibilità dimostrata verso l'Associazione.

Giovedì 19 aprile nella parrocchia di San Francesco

Assemblea annuale dei soci del Centro di ascolto

Acqui Terme. Giovedì 19 aprile alle ore 16 presso la sala della parrocchia di san Francesco avrà luogo l'assemblea annuale dei soci del Centro di ascolto di Acqui Terme onlus per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- comunicazione del presidente e relazione attività 2017
- presentazione ed approvazione bilancio consuntivo 2017
- presentazione bilancio preventivo 2018
- dimissioni e nomina nuovo presidente
- varie ed eventuali.

Tutti i soci sono invitati a partecipare.

Si ricorda che sono in distribuzione le nuove tessere 2018 e che in occasione della prossima denuncia dei redditi si conta vivamente sull'apporto dei soci che devolveranno il loro 5 per mille all'associazione.

Sul sito www.centrodiascoltoacqui.it si potrà verificare mensilmente la rendicontazione di ogni attività in una logica di assoluta trasparenza. Tutta la documentazione relativa al bilancio sarà visionabile presso la sede del Centro di Aascolto in via Cassino 27, mercoledì 18 aprile dalle ore 9 alle 12.

Riello presenta NUOVA FAMILY

RiCLOUD
IL COMFORT A PORTATA DI MANO

e omaggia

Estensione gratuita ad 8 anni con Relax Platinum

Relax PLATINUM

Estensione della garanzia convenzionale Relax Platinum (8 anni) gratuita sulle nuove caldaie Family **accese entro il 31/05/18**

Estensione della garanzia gratuita previa sottoscrizione di un contratto di manutenzione ordinaria annuale, con un Servizio Tecnico Autorizzato Riello, per l'intero periodo di validità

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Via Alessandria, 32 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 324280
Email: cavelligiorgio@gmail.com - www.riello.it

CI.EMME S.N.C.
MADE IN ITALY
di Murialdo Arturo & C.

PRODUZIONE PALI IN ACCIAIO
ZINCATO A CALDO E COR-TEN
PER VIGNETI, FRUTTETI E RECINZIONI

PALO IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO
SEZ. 33X52 H 2.50

PALI IN CASTAGNO
IN TUTTI I DIAMETRI E MISURE

DISPONIBILI IN ALTRE ALTEZZE E SPESSORI

PER CONTATTI:
TUTTI I MARTEDI' AL
MERCATO AGRICOLO DI ACQUI TERME

VENDITA DIRETTA
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

MAGAZZINO E PRODUZIONE:
LOC. GALLI 5, FRAZ. SAN GIUSEPPE 12040 SOMMARIVA PERNO (CN)
TEL: 0172 450004 FAX: 0172 270022 CELL: 335 470018
E.MAIL: info@ciemmepali.it www.palipervigneti-ciemme.com

Risalgono all'età del ferro

I reperti di Montabone al museo acquese

Acqui Terme. Il museo archeologico cittadino si arricchirà di nuovi reperti.

Questa volta non si tratta di testimonianze di epoca Romana ma di un periodo precedente. Si tratta di reperti risalenti all'Età del Ferro.

Entrando nello specifico, nelle teche del museo civico, posizionato all'interno del castello dei Paleologi, oggetto di rivalutazione non solo da parte dell'amministrazione comunale ma anche della Sovrintendenza ai Beni architettonici di Torino, saranno reperti provenienti dalla necropoli rinvenuta nel comune di Montabone intorno al 2008 e risalenti a 2300 anni fa.

In vista del futuro allestimento, Palazzo Levi ha già conferito il primo incarico per le analisi dei resti archeo-botanici ed il relativo studio dei campioni di macroresti prelevati nella necropoli dal prof. Daniele Arobba di Savona.

Incarico preso in accordo con la Sovrintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte. Si tratta di una spesa di 3000 euro necessaria per analizzare soprattutto i semi, frutti e pezzi di legno, ritrovati all'interno delle tombe rinvenute dorante la posa del metanodotto in regione Bogliona.

Si tratta di una ventina di tombe riferibili a un ceto elevato di una comunità di Liguri.

La necropoli scoperta è la prima di tutto il Piemonte meridionale della seconda età del ferro.

Gli scavi e le analisi già effettuati hanno dimostrato che si possono distinguere le tombe delle donne da quelle degli uomini: in quelle femminili sono state rinvenute spille in bronzo e ferro per fermare il mantello e in quelle maschili coltelli con manico in legno e corno.

Se questi reperti finiranno nel museo archeologico acquese è perché questo museo è stato individuato, proprio dalla Sovrintendenza, quale bacino di raccolta di tutto il materiale proveniente dall'area del basso Piemonte.

E questo perché, negli ultimi anni, il museo archeologico cittadino è stato oggetto di cospicui investimenti per allestire nuove sale e magazzini. Rimanendo in tema di archeologia poi, c'è anche da aggiungere che nell'ottica della conservazione dei monumenti cittadini, la giunta comunale ha deliberato un contributo per il restyling della piscina termale di palazzo Valbusa.

Questo monumento, negli ultimi tempi, è stato messo in pericolo dalle infiltrazioni di acqua che hanno causato la fioritura di muffe sia sui muri che sul pavimento.

Per questo motivo l'amministrazione comunale ha deciso di correre ai ripari affidando l'incarico di pulitura alla ditta Carmela Sirello - Restauro Archeologico e Conservazione Opere d'Arte con sede Torino. Una ditta con comprovata esperienza nel settore.

La spesa sarà di 800 euro più IVA (in totale 976 euro) già inseriti in bilancio.

Gi. Gal.

Offerta Aido

Acqui Terme. Al Gruppo A.I.D.O. Sergio Piccinin di Acqui Terme, è pervenuta la seguente offerta: Euro 100 dalla Famiglia Sperini-Ghiazza. Il consiglio direttivo ringrazia.

Acqui Terme. In giro per la città, per conoscerla, apprezzarla, promuoverla. Per due giorni, a cavallo fra sabato 7 e domenica 8 aprile, una ventina fra blogger, tour operator e influencer ha esplorato Acqui, sperimentandone di persona le attrattive paesaggistiche, storiche e architettoniche e le eccellenze enogastronomiche.

L'iniziativa, promossa dall'Assessorato al Turismo (presente in prima persona con l'assessore Lorenza Oselin) rappresenta solo il primo di una serie di appuntamenti di questo tipo, pensati per presentare la città, attraverso il contatto diretto, a una serie di operatori che, per la loro attività nel settore del turismo o dei media specializzati, potrebbero dare impulso al settore favorendo l'accesso al nostro territorio di maggiori flussi turistici.

Giunti in città nella mattinata, la comitiva, alloggiata all'Hotel Rondò, dopo un brunch di benvenuto ha cominciato il suo tour nel primo pomeriggio, con la visita al Grand Hotel Nuove Terme (con un cicerone d'eccezione, il Direttore Sanitario dottor Giovanni Rebora), e da lì, accompagnata da una guida, ha esplorato con una visita guidata i luoghi più interessanti e significativi della nostra città, partendo da piazza Italia, per toccare poi gli Archi Romani, e, tornati in centro, proseguendo poi con il Duomo, la Pisterna e Piazza della Bollente. Poi un po' di shopping nei negozi cittadini, alla ricerca di tipicità (molto apprezzati il filetto baciato e gli acquesi al rum).

Unanimi i commenti, a metà fra entusiasmo e incredulità. Maria Grazia, milanese, blogger su www.goditilavita.it, ci assicura che la sua recensione sarà assolutamente positiva: «*Mi chiedo solo perché di Acqui non si parli mai. La città è bellissima, un gioiellino*». Sulla stessa falsariga Rosy Balzani, anche lei lombarda, e blogger per il sito www.smodatamente.it: «*Ad ogni angolo c'è una bella sorpresa. Dovete promuovermi un po' meglio!*». Le diciamo che ci stiamo provando, e facciamo notare che un problema sono i collegamenti. Quando ci racconta che è arrivata in treno da Milano, e che tutte le coincidenze hanno funzionato perfettamente, prendiamo atto che è stata molto fortunata.

In serata, tutti conquistati dalla cena in Enoteca, preceduta da un aperitivo "Gallo-Romano", organizzato in collaborazione con il gruppo di Divulgazione Storica Romano-Ligure "Nona Regio", che ha servito pietanze preparate secondo il gusto degli antichi romani, inframmezzando i brindisi con alcune spiegazioni su attrezzi, utensili e costumi dell'epoca dei Cesari.

Commenti unanimemente entusiastici

Blogger e Tour operator alla scoperta della città

Salvatore, uno dei tour operator presenti, è talmente conquistato dall'idea che si dice disposto a fare arrivare in città comitive da 20 persone ogni fine settimana, a patto di ripetere l'aperitivo storico con regolarità.

Maria Grazia, la blogger, aggiunge: «*A Milano hanno recuperato dei sotterranei per trasformarli in vecchie cantine e fare rievocazioni. Qui le avete già a disposizione… come è possibile che non ci abbiate mai pensato?*».

Fra commenti positivi e un appetito che vale molto più di mille parole, la cena conclude la prima giornata. La visita è poi proseguita la domenica, con un percorso romano al Lago delle Sorgenti, e poi una escursione alle Cantine Marenco, con annessa gita in vigna, sopralluogo alla "Grande Panchina", degustazione guidata pranzo che… ha indotto i presenti a trattenersi molto più del previsto, impedendo di portare a termine l'ultima tappa, un tour guidato a Villa Ottolenghi e ai suoi giardini. «*Poco male: vorrà dire che verremo un'altra volta* – ci rispondono – *magari per scoprire il territorio in autunno e per esplorare anche il territorio attorno ad Acqui che ci sembra bellissimo*».

Tutto bene? Non c'è davvero nulla in cui possiamo migliorare?

Ancora Maria Grazia: «*Tutto meraviglioso con punte di eccellenza alla Bollente e nel percorso termale. Diciamo che forse proprio le Terme, che sono indubbiamente il grande punto di forza della città, potrebbero giovarsi di un approccio più cordiale capace di mettere il cliente maggiormente a proprio agio. Ma state tranquilli: in tutti i nostri blog parleremo bene della città*».

Ndr: siamo stati informati che tutte le recensioni, i commenti sui vari blog sono ancora "work in progress" e saranno disponibili nelle prossime settimane.

M.Pr

Venerdì 13 aprile in Santa Maria, il secondo appuntamento della stagione

Due regine e Amadeus K tra teatro e canto

Acqui Terme. Ancora nel segno del teatro (questa a volta a pieno musicale; nello specifico si potrebbe parlare di una specifica connotazione mozartiana) il secondo appuntamento "Classico" della stagione di Santa Maria. Che ospita **venerdì 13 aprile, alle ore 21** con ingresso ad offerta, uno spettacolo prodotto dal Conservatorio "Giacomo Puccini" di La Spezia, attraverso i suoi migliori allievi.

In scena la fiaba *Le due regine* - da un'idea di **Dario Moretti** e musiche (alla base una rilettura, in chiave moderna, della serenata K 525 *Eine Kleine Nachtmusik* di W. A. Mozart) di **Azio Corghi,** con commissione del "Teatro All'Improvviso" per il festival "Segni d'Infanzia" - *che dopo la prima assoluta del novembre 2006 al Teatro "Bibiena" di Mantova, e la prima* tournée*, dieci anni fa, tra l'anconetano, Napoli e Lecce, l'Emilia e Chioggia, è stata ripresa a La Spezia dal locale Conservatorio i*l 3 marzo scorso, alla presenza dell'autore delle musiche.

Dovrebbe essere intorno ai 30-40 minuti il tempo d'esecuzione di questo melodramma in miniatura (e non è un caso che tra il pubblico siano attesi alcuni allievi dell'Istituto Comprensivo 1; ma, in effetti, non sarebbe male riconoscere per una volta un pubblico di tanti giovani in questa serata) che si avvarrà del M° **Piero Papini** per la direzione e della regia di **Elena Bakanova;** e avrà interpreti principali le figuranti, con responsabilità di mimo, Greta Cadamuro e Elisa Bompani, le due regine, e la soprano e voce narratrice Anastasiia Leonova.

A comporre l'insieme strumentale gli interpreti che seguono: Emma Longo (flauto; anche ottavino e flauto contralto) Nicolò Bonni, Tommaso Scopsi, Davide Sinigaglia e Piero Vitalone (percussioni tradizionali e "inconsuete") e Davide Berti (fisarmonica), con assistenza musicale affidata a Nicolò Ciuffi e Gianluca Cremona, e contributi grafici e artistici, in video proiezione, del disegnatore Lanfranco Bassi (con i contributi che un mese fa, sulla Riviera di Levante, sono stati offerti in estemporanea).

A Le due regine*,* è abbinata l'esecuzione di *Amedeo Kappa,* ovvero il genio di Mozart nei Lieder*;* protagoniste le voci di ***Xuan Yi*n** e Anastasiia Leonova (classe di canto della prof.ssa Elena Bakanova) accompagnati al pianoforte da **Gianluca Cremona**.

In esecuzione *Das Traumbild / L'immaginazione fantastica KV 530, Die betrogene Welt / Il mondo gabbato* KV 474, *Als Luise die Briefe ihres ungetrenen* (ecco un rogo di lettere dell'amante infedele) KV 520, e l'*Abendempfindung/ Sentimento della sera* KV 523.

Invito al concerto
"C'era una volta...

... un paese governato da due regine. Una vestiva sempre di blu, l'altra di rosso". Così inizia la storia, che allude ad un Paese incantato e ad una armonica diarchia che intorno alla musica vede però accendersi una controversia.

Le sovrane hanno differenti gusti; una ama la melodia, l'altra il ritmo; la prima è propensa al canto; la seconda al ballo. Da qui una lite. Che determina una sventurata rottura nei loro rapporti.

Piccate, esercitano il proprio diritto di veto sulle passioni altrui. Finendo per causare desolazione e tristezza nel loro regno: privandolo di feste, spettacoli e ricevimenti. Tanto che i sudditi subiscono una metamorfosi: eccoli trasformati in fredde statue di marmo.

Le due regine, allora, spaventate, chiedono l'intervento di Amedeo Kappa, solare folletto del bosco (vestito non a caso di giallo) e che troverà - attraverso la sua fisarmonica/organetto - una opportuna e felice soluzione al problema...

Dario Moretti:
qualche sua riflessione

Immagini & suoni: un binomio che funziona anche con i piccolissimi ascoltatori. Attenti, curiosi. Da un lato il fascino di colori e linee, e poi la musica che costituisce il filo della narrazione.

L'opera didattica *Le due regine* (che si presta ad approfondire l'aspetto del colore, che rimanda alle tre tinte primarie, e del rapporto tra melodia e ritmo nella musica) si avvale di "effetti speciali" di tecnologia piuttosto semplice". ("Basta usare bene i mezzi a disposizione: in questo caso, il proiettore e fari - raccomanda Dario Moretti). Ma essa non è stato il frutto di una improvvisazione, ma il risultato di ben sette anni di lavoro. E forse di qui viene la sua natura di forte impatto, di vivo stimolo. "Anche se è 'teatro' nel senso più tradizionale coinvolgendo il pubblico senza farlo partecipare direttamente". E infatti i bambini, per esempio, non salgono sulla scena e non vengono chiamati in causa dagli attori.

Le *due regine* è anche il libro (Editore Franco Panini, 2006, in collaborazione con Casa Ricordi), scritto da Dario Moretti, autore a delle illustrazioni, in collaborazione con Azio Corghi; al volumetto è abbinato un CD con l'intera opera.

Il prossimo concerto

Venerdì 20 aprile il *recital* del pianista Roberto Issoglio, che si dedicherà interamente alla produzione beethoveniana, dalle *Bagatelle*, (a cominciare da *Per Elisa)* alle *Variazione su God save the King*, passando per la *Sonata in sol maggiore* op.31 numero 1.

G.Sa

Corghi e Moretti un'operina per due

Acqui Terme. E una paternità (duplice) che merita davvero di essere approfondita quella che riguarda la fiaba musicale *Le due regine.*

Ecco i profili dei due Autori coinvolti.

***

Dario Moretti è il fondatore della Compagnia "Teatro all'improvviso" nel 1978, e da allora ne è il direttore artistico.

Già nel 1980 viene il riconoscimento del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, quale premio per il contributo determinante nell'ambito della nascita e crescita di un nuovo e più consapevole "Teatro per l'infanzia e la gioventù". Il che implica u**n** costante lavoro di ricerca sui linguaggi, le tecniche e la drammaturgia, e uno stretto contatto con la scuola; in più il confronto con altri artisti che portavano avanti la stessa ricerca.

In quasi 40 anni Dario Moretti **scrive, dirige e realizza 60 spettacoli,** molti dei quali hanno ottenuto ottimi consensi e sono stati richiesti in Festival e rassegne di tutta Europa, ma anche in Russia, Brasile, Stati Uniti, Giappone, Turchia e Tunisia.

Tra le varie produzioni realizzate per il Teatro all'improvviso merita una citazione *Le stagioni di Pallina*, premio ETI 2004, di cui sono state rappresentate oltre 2000 repliche.

***

Azio Corghi, compositore, musicologo e didatta, è nato a Ciriè (Torino) nel 1937. Ha studiato pianoforte al Conservatorio di Torino con Mario Zanfi, e composizione con Bruno Bettinelli al Conservatorio di Milano, diplomandosi in composizione, pianoforte, musica corale, direzione di coro, direzione d'orchestra, composizione polifonica vocale.

Il catalogo delle sue opere, rappresentate ed eseguite nei più importanti teatri e sale da concerto, comprende lavori destinati al teatro musicale, al balletto e a varie formazioni vocali e strumentali.

Come musicologo, ha curato l'edizione critica de *L'italiana in Algeri* di Rossini e di alcune opere vocali vivaldiane.

Estraneo ai dogmi linguistici dell'avanguardia più radicale, è sempre stato molto impegnato sul fronte politico e sociale, ricercando un linguaggio capace di vasta comunicazione senza però percorrere vie "facili".

Da un lato è musicista che ama fare i conti con il passato (vasta l'eco suscitata dalle sue parodie e "rileture in chiave di attualità" di opere di Monteverdi, Händel, Mozart, Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi e altri compositori), dall'altro guarda alla cultura contemporanea, come dimostra il lungo sodalizio con lo scrittore portoghese José Saramago.

Nel 2011, in occasione delle celebrazioni del 150°anniver-sario dell'Unità d'Italia, la Regia Accademia Filarmonica di Bologna gli ha commissionato la cantata *…la vera storia del "Va pensiero"* su testo di Vittorio Sermonti.

Nel 2015 ha realizzato opere commemorative riguardanti Pier Paolo Pasolini e la guerra 15-18, rispettivamente eseguite al Teatro Verdi di Pordenone e alla Fenice di Venezia.

Unitre acquese

Una raccolta di eventi significativi della Città di Acqui Terme del passato e curiosità di persone vissute, l'argomento esposto dal dott. John Lilley, mercoledì 4 aprile all'Unitre acquese. Centosessanta anni fa è successo qualcosa di meraviglioso cioè l'entrata della città nel mondo moderno con la costruzione della stazione e della ferrovia privata da Acqui ad Alessandria (1858). Grandi festeggiamenti di inaugurazione, con la presenza del Re Vittorio Emanuele II, e musica, canti, corse di cavalli e pranzi. A seguire nel 1873 la linea ferroviaria tra Acqui e San Giuseppe di Cairo con cerimonia di inaugurazione nei pressi del ponte sulla ferrovia dell'attuale Corso Bagni. Infine nel 1893 la linea ferroviaria Asti-Ovada che passava da Acqui per proseguire, l'anno successivo, per Genova. Tutte queste informazioni sono documentate in un bellissimo libro ligneo e pagato dai commercianti acquesi e da un secondo libro in metallo conservati nell'archivio comunale. Le uniche foto della vecchia stazione risalgono al 1905 e poi nel 1908 le foto con le attuali pensiline. La luce elettrica alla stazione compare nel 1914 preceduta da lampade a gas. Una storia del mondo come è piccolo è la vicenda di un signore Giuseppe Scarsi, elettricista, nato ad Acqui in Via della Madonnetta nel 1877, via non più esistente, che si trasferisce a Parigi e si sposa nel 1903 e poi si trasferisce con la famiglia nel Galles per lavorare nelle miniere di carbone. Scoppia la guerra, viene arruolato nell'esercito inglese e mandato in Italia a combattere contro gli Austriaci. Muore di Spagnola nel 1918 all'ospedale di Acqui e viene sepolto dapprima nel cimitero di Via Nizza e poi nell'attuale cimitero. Una associazione inglese, specializzata nel conoscere la sorte di tutti i militari inglesi deceduti, ha scritto il suo nome in monumento ubicato nella città dove aveva risieduto. Infine il relatore ha illustrato un serie di manifesti pubblicitari di attività commerciali acquesi dal 1900 al 1910 e una serie di planimetrie dello sviluppo della città dal 1848 al 1898.

***

Come esposto dal l'assistente della prof.ssa Gheltrito, Mr. Jacopo, nella lezione di lunedì 9 aprile, il canto corale è l'alba della musica. La musica è l'arte della organizzazione dei suoni e dei rumori nel corso del tempo e dello spazio. La musica è sempre esistita dalla comparsa dell'uomo e serviva agili uomini della preistoria come incitamento alla caccia, come forma di preghiera cioè scopi sociali. La Grecia è stata un modello di classicità per architettura, scrittura, filosofia letteratura ma… non per la musica. Nella storia della musica ci sono tre periodi arcaico-classico ed ellenistico romano. Nel periodo classico nasce il canto corale nell'ambito del teatro che interagisce attentamente con gli attori nelle tragedie, nelle commedie e nel dramma. Inizia così il canto a più voci a diverse altezze. Il periodo più importante per la musica come la conosciamo oggi nasce nel Medioevo (musica moderna occidentale). Le origini della musica corale è il canto cristiano (gregoriano) che ha tre caratteristiche ovvero è monodico, trasmesso oralmente e con notazione musicale quasi assente. Questo canto era a disposizione delle persone ricche e nelle celebrazioni.

Con il protrarsi del processo di avere più produzioni sempre più complesse si arriva ad avere grazie alle scuole cantorum come la famosa Notre Dame de Paris, dove insegnano l'arte della musica sacra con la possibilità di scrivere la musica nel concetto di tempo delle note. Così abbiamo le basi per sviluppare le prime forme di polifonia.

L'evoluzione è di avere più voci che si sviluppano singolarmente in forma vocale e strumentale. Il "Coro" è un complesso di individui che cantano insieme ad una sola voce o a più voci. I Cori si possono dividere in base alla voce pari (maschili, femminili. voci bianche) o dispari (cori misti).

C'è anche un altro tipo di Coro, quello lirico ed è parte integrante nella stesura di un opera. Crea una cornice sociale, può rappresentare la voce del popolo e della collettività. Infine il coro Gospel (anni '30) che si arricchisce di molte sonorità e diventa un momento di spettacolarizzazione dell'esibizione anche all'interno delle funzioni religiose. In Italia ci sono anche Cori popolari di lavoro, di guerra, di rivalsa e lotta sociale.

***

La prossima lezione sarà lunedì 16 aprile con l'avv. Alessandra Caldini che parlerà della "Legge sul divorzio "breve" e svolta della Cassazione su assegno e tenore di vita: verso il cambiamento". La lezione di mercoledì 18 aprile sarà tenuta dall'avv. Osvaldo Acanfora con "Femminicidi, stupri ed aggressioni: quale futuro per le nostre donne?"

Concerto di Primavera

Acqui Terme. Sabato 14 aprile, tutti invitati al Concerto di Primavera del Corpo Bandistico Acquese.

La manifestazione si terrà alle 16,15 in Piazza della Bollente (o presso il Movicentro, in caso di maltempo). Sul programma ci riferisce Alessandra Ivaldi: «Vi aspetta un pomeriggio ricco di divertimento e soprattutto di ottima musica! Verrà proposto un repertorio tale da non poter lasciare nessuno insoddisfatto. Per gli amanti dei classici verranno eseguiti pezzi di Rossini, Verdi e Bellini, per poi dedicarsi a brani più moderni come The Final Countdown del gruppo degli Europe e la travolgente Spanish Fever… Per i nostalgici e amanti dei Beatles abbiamo una sorpresa in serbo anche per loro… Per non parlare poi delle famosissime colonne sonore come I will always love you, composto da Dolly Parton ed entrato a far parte della colonna sonora del film Guardia del corpo, diretto da Mick Jackson. E poi l'intramontabile Jesus Christ Superstar».

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 14 APRILE
dalle ore 21
Sonia De Castelli

Azienda agricola di Massimo Malfatto
SOLFOROSA
Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78
Ponti (AL)
Tel. 349 5753631
Si prenotano capponi

Sala Santa Maria: è iniziata la stagione

Gramsci prigioniero una pièce intensissima

Acqui Terme. Per Antonio Gramsci, uomo della coerenza, per fare memoria della sua lotta - davvero esemplare - contro l'indifferenza (viatico essenziale per tanti poteri assoluti), un allestimento teatrale intenso e convincente. Di rara forza.

È quello che, sul testo guida di Laurana Lajolo, Aldo Delaude (per altro a lui va riconosciuta una interpretazione di altissimo livello: a cominciare dalla maniera di porgere le frasi, di far da efficace tramite al discorso) ha portato sulla scene di Sala Santa Maria venerdì 6 aprile. (Un buon concorso di pubblico, ma si poteva sperare anche in un tutto esaurito). E ciò nell'ambito di un progetto, a pieno riuscito, che coinvolgeva AstiTeatro e l'Associazione "Davide Lajolo".

***

E - lo andiamo a ribadire - proprio l'intensità è la prima cifra di questa partitura di parole, in cui il recluso dialoga con voci (fuori scena, registrate) delle donne più importanti della sua vita, a cominciare dalla madre.

E nel quale lo spettatore viene continuamente invitato a riflettere su alcuni passaggi fondamentali della vita di uno degli intellettuali del nostro primo Novecento di maggior spessore. Che ebbe il coraggio e la coerenza di opporsi - davvero indomito, senza lasciare spazio a nessuna auto concessione, nel segno di un rigore morale assoluto - in maniera dunque determinatissima - lui così debole, dalla fragile salute - prima al primo Governo Mussolini avviato a diventare regime, e poi alla dittatura vera e propria. Dal clima di guerra civile si passa alla cosiddetta pacificazione dell'agosto 1921 che nasce con la mediazione di Giovanni Giolitti e Enrico De Nicola; poi ecco il soggiorno in Russia e l'amore per Julia, l'omicidio di Matteotti, l'Aventino, la "strana lettera" di Ruggero Greco, il processo e la durissima vita in cella, con gli scambi epistolari e il supporto di Tatiana. Ora sopravviene la possibilità di una liberazione onorevole, come quando un rompighiaccio sovietico va in soccorso di Umberto Nobile e del dirigibile Italia. Ora il lacerante sospetto, di un impasse totale, e oltretutto, di essere stato abbandonato, alla fine, proprio dai suoi.

Opera "a più contributi" (con efficacia introdotta, per l'occasione, da Eugenio Carena, che ha operato nell'ambito della sua realizzazione come supporto alla regia), Prigioniero. Antonio Gramsci è un monologo asciutto, che mette al centro del palco un attore e uno scrittoio, e che procede per piccoli movimenti. Per scarti minimi. Per gesti contenutissimi. Eleggendo il pensiero e la riflessione politica ed esistenziale a primi protagonisti.

Del resto lo spazio della realtà è il carcere: e l'atmosfera grigia e claustrofobica (un corpo e un cervello in gabbia), viene potentemente sottolineata dalle scenografie digitali, monocromatiche virate sul grigio azzurro (che propongono le immagini delle "Nuove" di Torino ma anche di antichi cortili nicesi, che divengono gli spazi dell'ora d'aria e dei colloqui con gli altri reclusi). Ridotto al minimo, volutamente essenziale, anche il ruolo del commento musicale.

Dai contributi visivi e sonori gli indizi del destino negativo della parabola.

È vero: il combattente non ha avuto fortuna. Ha sempre considerato un eventuale domanda di grazia un suicidio morale. È stato sconfitto. Ma la testimonianza lasciata in eredità ha, senz'altro, un valore enorme.

E il pregio maggiore della piece diviene perciò quello di riaccendere l'interesse nei confronti di una figura che - bisogna rassegnarsi a dire: i valori di ieri son tramontati rapidamente, in un nulla... – va davvero riscoperta. **G.Sa**

Venerdì 13 aprile al "Parodi"

Il poeta G. Piero Neri e il volo dell'oca

Acqui Terme. Il quarto incontro del ciclo *Conversando con la scrittura. Incontri di poesia e critica*, valido come iniziativa di aggiornamento per gli insegnanti, e aperto a tutti gli appassionati della letteratura, si terrà **venerdì 13 aprile** alle ore 17,30, presso la Sala multimediale dell' Istituto Superiore "Guido Parodi" di Via De Gasperi.

Il poeta Giampiero Neri (le cui opere sono state edite, tra gli altri, da Mondadori e Garzanti) terrà la lezione dal titolo *Il volo dell'oca*. Introduce la Prof.ssa Cecilia Ghelli (già Università di Losanna).

***

A giudicare dall'andatura sgraziata e malferma, non si darebbe molto credito all'oca e forse per questo ha il nome che porta.

Ma in acqua, per via delle sue zampe palmate, fila con eleganza e in aria vola.

.Anche l'oca domestica, dai cortili, dalle aie, quando è il suo momento prende il volo. Lei sa dove va. E noi?

Da questa sorta di illuminazione, un frammento della sua nuova raccolta di prose poetiche *Via provinciale* (Garzanti, 2017, pp. 81), Giampiero Neri prenderà avvio nella sua conversazione.

***

"Via Provinciale" è quella che conduce da Erba a Pusiano, in provincia di Como, luoghi dell'infanzia e della prima giovinezza di Giampiero Neri, oggi novantenne, da cui il poeta fu strappato in seguito all'assassinio del padre nei primi atti della guerra civile, il 12 novembre 1943.

Ora è anche il titolo della sua nuova raccolta, per la quale ha scelto in maniera sempre più marcata, anzi esclusiva, la forma della prosa poetica, sull'esempio di "Arabesco Olimpia" dell'amato Dino Campana, cui è dedicato uno dei 68 testi che compongono il volume

Giampiero Neri

È nato a Erba (Como) nel 1927 e vive a Milano. È poeta e critico letterario; all'unanimità considerato uno delle maggiori voci del Secondo Novecento Italiano, nonché "il più in ombra dei grandi maestri", come lo ha definito Andrea Cortellessa.

Ha pubblicato le seguenti raccolte di poesie: *L'aspetto occidentale del vestito* (Parma, Guanda, 1976), *Liceo* (ibid., 1986) e *Dallo stesso luogo* (Milano, Coliseum, 1992) confluite successivamente in *Teatro naturale* (Milano, Mondadori, 1988).

Poi *Erbario con figure* (Como, LietoColle, 2000) e *Finale* (Olgiate Comasco, Dialogolibri, 2002), che sono invece parte di *Armi e mestieri* (Milano, Mondadori, 2004) cui seguono *Paesaggi inospiti* (ibid., 2009).

La raccolta Il professor Fumagalli ed altre figure (Mondadori, 2012) segna il distacco dell'Autore dalla poesia in favore delle prose brevi.

Molti gli studi sulla sua poesia. Tra questi volumi si ricordano *Giampiero Neri. Poesie e immagini*, di Vincenzo Pezzella (Milano, Viennepierre, 2005), *Giampiero Neri. Il poeta architettonico*, a cura di Pietro Berra (Olgiate Comasco, Dialogolibri, 2005), *Giampiero Neri. Il mestiere del poeta*, a cura di Massimiliano Martolini (Ancona, Cattedrale, 2009).

A testimoniare il riconoscimento internazionale la traduzione, apparsa negli Stati Uniti, sotto l'insegna *Natural Theater: Selected Poems, 1976-2009*, con introduzione e cura di Victoria Surliuga, con la versione nella lingua d'oltre atlantico di Ron Banerjee (New York, Chelsea Editions, 2010). Da segnalare infine Giampiero Neri un maestro in ombra, a cura di Alessandro Rivali (Milano, Jaca Book, 2013). **G.Sa**

Ringraziamento all'ospedale

Acqui Terme. La famiglia di Andrea Martino desidera ringraziare tutti i medici, infermieri, operatori del Reparto di Rianimazione dell'Ospedale civile "Mons. Galliano" per la professionalità e l'umanità dimostrate nell'assistere Andrea.

Scopone Scientifico: al via il Grand Prix

Acqui Terme. Venerdì 6 aprile ha preso il via il tradizionale "Grand Prix" di scopone scientifico organizzato dalla città di Asti. A questa classica manifestazione ha aderito, come ormai consuetudine, anche la Boccia Acqui Vallebormida – Olio Giacobbe.

La formazione acquese, è formata da Tommaso Ferraris, Franco Garbarino, Giuseppe Mangiarotti e Giovanni Villani ed è stata inserita nel gruppo "E" comprendente Nosenzo "B", Incisa Scapaccino e Calamandrana.

La prima serata di questo gruppo è stata ospitata dalla Boccia Acqui ed ha visto vittoriose le formazioni di Incisa Scapaccino e di Calamandrana che si sono aggiudicate ben 7 incontri dei 12 disputati ed hanno portato in classifica generale ben 21 punti (si assegnano infatti 3 punti per ogni partita vinta), relegando così la Boccia Acqui e la Nosenzo "B" al terzo posto pari merito con 15 punti, vittoriose entrambe in 5 partite delle 12 giocate. Il giocatore che ha contribuito maggiormente a portare punti in classifica, per la formazione acquese, è stato Tommaso Ferraris che ha vinto 2 dei 3 incontri disputati mentre tutti gli altri hanno dovuto accontentarsi di una sola vittoria ciascuno. Prossima serata venerdì 13 presso la sede della Nosenzo di Asti.

Dal 14 aprile al 12 maggio

Le griglie bianche di Vittorio Valente alla GlobArt Gallery

Acqui Terme. Vittorio Valente, l'Artista genovese (classe 1954) noto per la sua particolare cifra espressiva, caratterizzata dall'uso del silicone nella creazione delle opere bi e tridimensionali, torna ad esporre alla GlobArt Gallery con una serie di lavori raggruppati sotto il titolo Griglie Bianche.

La prima personale di Valente dal titolo Griglie si tiene al Centro d'Arte e Cultura Il Brandale a Savona, nel 1987, dove l'Artista presenta una serie di textures, realizzate alcune con l'utilizzo di cartoncini in diverse gradazioni di colore, allineati e sospesi su fili tesi ed ancorati in un telaio a costituire piani e spazi geometrici tridimensionali, altre con la composizione, sempre ad incroci modulari, di vetrini decorati da inserti in silicone.

La ripresa del tema avviene poi circa vent'anni dopo, quando la composizione geometrica di infinite gocce di silicone vanno a costituire un tessuto formato dall'iterazione di un singolo elemento. Il gioco cromatico delle singole punte è spesso costituito da colori primari contrapposti mentre in altre occasioni è determinato dall'armoniosa declinazione di tinte morbide ed omogenee, fino ad arrivare alle soluzioni monocromatiche, dove l'effetto visivo è determinato anche dalla differente forma materica e dalla dimensione dei singoli elementi. In sostanza, queste opere vanno essenzialmente lette come il tentativo di rappresentare un concetto fin dagli inizi fondamentale della sua ricerca: rappresentare l'infinitesimamente piccolo nella sua ripetitività, nella sua iterazione.

Una particolare attenzione va riservata alle Griglie completamente bianche, poiché costituiscono un modo molto personale e singolare di rappresentare il concetto della superficie operata, quasi una ricerca con affinità alle tensostrutture, anche se concettualmente e materialmente differenti. In questi lavori Valente opera con le sue gocce siliconiche realizzando punte più alte o più basse, più grandi o più piccole, più distanti o più vicine. Gioca con tre elementi: il silicone, il bianco e la luce, dove l'effetto delle ombre portate, conferendo all'opera una particolare e diversa illuminazione, interagisce concretamente con l'osservatore.

Un territorio mentale quello di Valente ancora da esplorare, ricco di conferme e di novità, in ogni caso sorprendente per la freschezza delle proposte pur sempre rigorosamente legate alle proprie rizomatiche radici e coerenti con la decennale ricerca.

La Mostra, che si inaugurerà con un brindisi di benvenuto sabato 14 aprile alle ore 18 e si concluderà il 12 maggio 2018, si potrà visitare nei locali della GlobArt Gallery di via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706 mentre tutte le opere sono anche visibili sul sito: www.globartgallery.it.

Il prof. Maurizio Cavallari al Rotary acquese

Block Chain e l'impatto su attività bancaria e finanziaria

Acqui Terme. Martedì 27 marzo alle ore 20,15 i soci del Rotary Club di Acqui Terme si sono ritrovati all'Hotel Roma Imperiale per la serata conviviale dedicata alla relazione del prof. Maurizio Cavallari, ordinario presso l'Università Cattolica "Sacro Cuore" di Milano, relativa a Block Chain e all'impatto sull'attività bancaria e finanziaria.

Il prof. Cavallari, laureatosi presso l'Università Cattolica di Milano, insegna in detto ateneo dal 1992, nel campo dei Sistemi Informativi e degli aspetti organizzativi delle tecnologie; è autore di numerose pubblicazioni all'estero riguardanti Information Security, Behavioural and Organisational response alle minacce digitali; è stato incaricato come consulente da industrie, banche ed autorità su temi relativi a Security, Privacy, Information Systems Security e Computer Forensics, partecipando altresì in qualità di consigliere di amministrazione in banche quotate.

Egli con estrema chiarezza ha presentato un argomento che, a prima vista, appare particolarmente complesso per i non addetti ai lavori.

Servendosi anche della proiezione di slides, il Prof. Cavallari ha anzitutto spiegato che cosa sia la Block Chain (catena di blocchi), che per alcuni è la nuova Internet, ovvero un data base distribuito che può da chiunque essere prelevato dal web, diventando un nodo della rete., che costituisce la rappresentazione digitale di quattro concetti molto chiari e forti, ovvero: decentralizzazione, trasparenza, sicurezza ed immutabilità.

Tale tecnologia usa la crittografia per permettere ad ognuno dei partecipanti di inserire informazioni nel database in modo sicuro, garantendo la massima sicurezza di ogni transazione; ogni volta che un utente inserisce un "blocco di dati" questo viene registrato al suo interno e nessuno può cambiarlo o rimuoverlo.

Allo stesso tempo, quando qualcuno vuole aggiungere informazioni, tutti gli altri partecipanti della rete possono verificare la sua proposta, validarla o meno.

La prima applicazione costruita sulla block chain sono stati i bitcoin, ovvero la cripto moneta più celebre al mondo; l'idea dei bitcoin appartiene a tale Satoshi Nakamoto, anche se ancora oggi non è conosciuta la sua reale identità.

Il reale valore di questa tecnologia è che l'architettura della block chain consente ad un network di computer di raggiungere il consenso di tutti su un'operazione senza bisogno di un'autorità centrale, eliminando quindi authority e in genere i meccanismi di controllo, con velocizzazione degli scambi aumento del volume degli affari e anche con notevoli risparmi sui costi di gestione.

La block chain si rivolge alla finanza, all'economia, alle banche, come alternativa ai contanti e alle carte di credito, al corretto scambio di titoli ed azioni, alla sanità per facilitare la condivisione di informazioni sui pazienti

tra medici, ospedali e cliniche diverse, al settore immobiliare, all'editoria e ancora ad altri molti altri settori.

Le principali caratteristiche sono: affidabilità, solidità, irrevocabilità, digitalità, trasparenza e convenienza.

Le sfide principali della block chain sono fondamentalmente riferite alla tipologia della nostra società e alla naturale " resistenza o diffidenza" nei confronti di tecnologie rivoluzionarie e di un sistema così radicalmente diverso da quello attualmente adottato, con conseguente assunzione di costi e di rischi. Una più larga diffusione potrà avvenire infatti solo dopo che i primi utilizzatori avranno iniziato a beneficiare in modo evidente dei vantaggi derivanti dal cambiamento di paradigma.

Numerose le domande rivolte al relatore il quale ha fornito puntuali ed esaurienti risposte,

Il Presidente del Rotary, Maria Vittoria Buffa, ha ringraziato il prof. Cavallari chiedendogli di ritornare tra qualche anno per fare il punto sull'evoluzione di tale forma di tecnologia e quindi complimentandosi per il brillante ed interessante resoconto.

A ricordo della serata è stata quindi offerta al relatore l'incisione vincitrice della sezione giovani della tredicesima edizione della Biennale internazionale dell'incisione con il relativo catalogo, il guidoncino del club ed una bottiglia di Acqui rosee docg, vino secco ultimo nato nel Consorzio tutela vini d'Acqui sotto la presidenza del socio rotariano Paolo Ricagno.

Venerdì 6 aprile

Scuola Primaria di Bistagno in concerto con gli Alpini

Acqui Terme. Venerdì 6 aprile, presso la Chiesa di Cristo Redentore di Acqui Terme, tutti gli alunni della Scuola Primaria di Bistagno si sono esibiti in un applauditissimo concerto con il Coro "Acqua Ciara Monferrina" diretto dal Maestro Mauro Carini. Dopo l'esibizione del Coro, gli alunni, esemplari nel comportamento e nella performance, hanno presentato alcuni canti della tradizione alpina preparati in classe durante le lezioni di Musica tenute dal Maestro Alessandro Bellati. Il concerto ha visto la partecipazione di tutte le famiglie degli alunni le quali si sono dimostrate attente e collaborative nei confronti delle attività scolastiche; la serata musicale è stata anche l'occasione per raccogliere fondi da utilizzare per l'acquisto di materiale didattico. Tutti gli insegnanti della Scuola Primaria di Bistagno ringraziano le famiglie, Don Antonio Masi per la disponibilità e tutti gli Alpini del Coro "Acqua Ciara Monferrina" per la grande professionalità e per l'impegno profuso sempre all'insegna della tradizione e del sociale.

FEASR

REGIONE PIEMONTE

mipaaf Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

PSR 2014-2020

CIPA.AT

INIZIATIVA FINANZIATA AI SENSI DEL PSR 2014-2020 DELLA REGIONE PIEMONTE - MISURA 1 - OPERAZIONE 1.2.1 - AZIONE 1: ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO AGRICOLO

OPERAZIONE 4.4.1 - Elementi naturaliformi dell'agroecosistema, modifica e integrazioni delle disposizioni attuative; proroga della scadenza per la presentazione delle domande

L'operazione sostiene l'introduzione, il ripristino o l'ampliamento di formazioni arbustive e arboree, di aree umide atti a favorire la biodiversità, il miglioramento della qualità del paesaggio agrario, anche nella prospettiva di una fruizione pubblica del territorio, gli elementi naturaliformi sono finalizzati a costituire zone di rifugio, alimentazione e riproduzione per la fauna.

Il presente bando è riservato a:

a) agricoltori e associazioni di agricoltori;
b) associazioni miste di agricoltori e altri gestori del territorio;
c) consorzi irrigui;
d) altri gestori del territorio o gruppi di altri gestori del territorio.

È ammissibile al sostegno la realizzazione di:

a) formazioni arbustive e/o arboree (siepi campestri , filari, fasce boscate, piccole formazioni boschive alberi isolati numero);
b) zone umide (fontanili, maceri, altre zone umide);
c) strutture per la fauna selvatica (nidi per uccelli, nidi per rapaci notturni, nidi per pipistrelli, altre strutture per la fauna selvatica);
d) strutture per la fruizione ecocompatibile di aree di pregio ambientale o paesaggistico (strutture per l'osservazione della fauna, allestimenti per zone di sosta, segnaletica e pannelli informativi).

Il sostegno è un contributo in conto capitale pari al 100 % delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi, fatto salvo quanto specificato nel paragrafo riguardo ai lavori in economia:

Il PSR prevede i lavori svolti in proprio, tuttavia le linee guida del Mipaaf sull'ammissibilità delle spese del PSR, non consentirebbe di finanziare i lavori in economia per interventi che prevedono un finanziamento pari al 100%.

Questa difficoltà può essere superata attraverso il ricorso a costi standard specificati nel PSR, sarà presentata alla Commissione Europea una modifica che preveda il riconoscimento dei costi standard.

La finanziabilità dei lavori svolti in proprio è subordinata all'eventuale approvazione della modifica.

Come stabilito nel PSR, la spesa massima ammissibile è pari a 150.000 euro; la spesa minima ammissibile è pari a 500 euro.

Con determina dirigenziale 402 del 03/04/2018 sono state apportate alcune modifiche e integrazioni alle disposizioni attuative della citata determinazione n. 237 del 15/02/2018, prorogando i termini per la presentazione delle domande di sostegno dal 09/04/2018 al 09/05/2018.

I nostri sportelli provinciali sono a disposizione per ogni chiarimento e approfondimento

Gli sportelli, che sono collocati in tutti gli uffici della CIA - Agricoltori italiani, effettuano i seguenti orari:

Alessandria - Via Savonarola 31 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-12,30 e 13,30-17** - Telefono 0131 236225 - Fax 0131 234002
Acqui Terme - Via Dabormida, 4 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-13 e 14-17** - Telefono 0144 322272 - Fax 0144 321320
Casale Monferrato - Via Del Carmine, 15 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-12,30 e 13,30-17** - Telefono 0142 454617 - Fax 0142 456528
Novi Ligure - Corso Piave, 6 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-13 e 14-17** - Telefono 0143 72176 - Fax 0143 75465
Ovada - Via Cavanna, 10 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-13 e 14-17** - Telefono 0143 835083 - Fax 0143 823092
Tortona - Via Montemerlo, 25 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-13 e 14-17** - Telefono 0131 822722 - Fax 0131 866446

Per persone diversamente abili a Mombarone

5° Memorial per ricordare Susy Penno

Mercoledì 4 aprile 2018 presso il Centro sportivo di Mombarone si è tenuto il 5° Memorial "Susy Penno" rivolto ad atleti diversamente abili, inoltre, come ogni anno un'area è stata riservata all'attività motoria permettendo così di sperimentare sport anche per a chi ha disabilità motoria più grave.

Come ogni anno la rassegna sportiva è stata realizzata dalla Cooperativa CrescereInsieme, con il Patrocinio del Comune di Acqui Terme ed il sostegno dei numerosi sponsor che hanno fornito i premi per i partecipanti.

A partire dalle 9,30 l'accoglienza delle squadre di calcio provenienti dalla provincia alessandrina e dall'acquese attraverso il coinvolgimento di altri centri Diurni e Comunità residenziali per persone diversamente abili.

Una mattinata di entusiasmo anche grazie agli studenti dell'ITC Rita Levi Montalcini che con il tifo hanno motivato e sostenuto gli atleti in campo. Come ogni anno una "battaglia all'ultimo Goal" che ha portato le 8 squadre partecipanti alla selezioni per la finali.

La classifica di quest'anno vede al terzo posto i giocatori della comunità "La conchiglia" di Monastero B.da, secondi CrescereInSport -squadra del Centro diurno Aliante e Comunità alloggio Il Giardino- e primi Comunità "Le dolci Terme". Per i primi classificati in premio prodotti alimentari biologici della Coop.

Agricola Sociale Maramao, mentre per i premi special i ragazzi hanno portato a casa buoni degli sponsor Acconciature Chicca e Hair di Pasquale Ioveno, Libreria Cibrario, Bar Dante e La Cremeria, Lula & Guy, Monkey e Pizzeria La Cuntrò. Inoltre il Panificio Francone ha offerto pizza e focaccia per l'aperitivo mentre Tipografia Morando ha stampato le medaglie.

In un'ottica di inclusione sportiva, parallelamente alle partite, sono stati proposti giochi e percorsi motori per ragazzi e ragazze con abilità differenti in modo da includere anche quanti non giocano a calcio ma che amano fare sport e mettersi in gioco.

Una giornata tra amici che ha visto il lavoro di tanti operatori della CrescereInsieme coinvolti per permettere ai 100 partecipanti di sentirsi accolti e benvenuti, un ringraziamento speciale a tutti i ragazzi del Servizio Civile dell'area disabili che hanno contribuito con il loro entusiasmo ed impegno alla riuscita della giornata, Samantha, Safia, Lorenzo, Francesca, ed al personale di Mombarone che ha accolto per il pranzo e la Manifestazione.

Il torneo nasce essenzialmente dal grande entusiasmo di tutti i ragazzi che durante tutto l'anno svolgono attività sportiva con Giusy Petruzzi e Marcello Silva, dalla loro voglia di giocare, divertirsi, misurare e mostrare le loro abilità. Giornata piacevole ed ancora più emozionante perchè accompagnato dal tifo di amici e studenti delle scuole acquesi e naturalmente dal Fans club dei famigliari. Un ringraziamento speciale a Piero Ardito che ogni anno arbitra le partite in modo impeccabile.

Grazie a tutti gli atleti che si sono affrontati combattivi e leali, agli acquesi intervenuti,

Ragazzi giovani e volenterosi che ogni anno si avvicendano per affiancare sia le squadre che le persone che necessitano di un supporto nelle autonomie e nei giochi motori; Vi ricordiamo che CrescereInsieme Onlus è da tempo accreditata per ospitare il Servizio Civile Nazionale Volontario occasione dei crescita e di sostegno civile alla cittadinanza.

Gli operatori di Area Disabili di CrescereInsieme ONLUS

Giornata Universitaria, occasione per riflettere sulle domande dei giovani

Istituto Toniolo e Università Cattolica verso il Sinodo voluto da Papa Francesco

Il 2018 speriamo che possa essere ricordato come l'anno dei giovani. Il Sinodo, indetto da Papa Francesco per invitare la Chiesa ad ascoltarli e a rivedere il proprio modo di entrare in comunicazione con loro, sta suscitando molte e interessanti iniziative di studio, riflessione, e soprattutto di ascolto della sensibilità, delle attese, dei sogni, dei problemi che i giovani incontrano nel loro cammino verso la vita adulta in questa delicata fase di transizione.

Si respira una sincera e interessante voglia di accoglienza del mondo giovanile e di rinnovamento dei propri stili di relazione con esso. L'attenzione della comunità cristiana sta inducendo anche altre istituzioni a interrogarsi sui giovani: straordinaria risorsa di energia, idee, novità… lasciata troppo ai margini della compagine sociale, in una lunga anticamera che mette alla prova le loro speranze e la loro voglia di spendersi nella responsabilità, nella professione, nell'impegno. Disorientamento, disillusione, difficoltà a trovare un senso alla propria esistenza: sono i termini che percorrono tante testimonianze giovanili. Ma al tempo stesso anche desiderio di una vita buona, realizzata, piena. Forse ciò che manca ai giovani è la possibilità di trovarsi di fronte a modelli di realizzazione di sé nella normalità quotidiana del vivere, come afferma questa giovane: «Mancano i modelli con cui confrontarsi. Abbiamo bisogno di guide e di modelli, da vedere, da toccare…». Bisogna sperimentare che, senza essere divi dello spettacolo o miti dello sport, è possibile vivere in pienezza, se si impara a stare dentro la propria esistenza con dignità e con serietà. Molte domande si pongono a coloro che avvertono la responsabilità di prendersi a cuore la crescita delle nuove generazioni: anche l'Istituto Toniolo e l'Università Cattolica si stanno preparando all'evento del Sinodo, soprattutto attraverso l'attività di ricerca e di formazione dell'Osservatorio Giovani. Sperando in questo modo di contribuire a dare alla realtà giovanile il protagonismo che chiede e alla società la novità di cui ha bisogno.

Paola Bignardi
Istituto Giuseppe Toniolo

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT, sito in piazza Levi 5 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario di apertura: *Da aprile ad ottobre*, dal lunedì al sabato 9.30-13.00 e 15.30-18.30. Domenica e festivi 10.00-13.00. Da giugno a settembre domenica pomeriggio 15.30-18.30. Tel. 0144 322142 - fax 0144 770288 - www.turismoacquiterme.it - iat@acquiterme.it

94ª GIORNATA PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA
15/04/2018
EREDI & INNOVATORI
GIOVANI PROTAGONISTI DELLA STORIA
www.unicatt.it - www.istitutotoniolo.it
www.giornatauniversitacattolica.it

CON I FONDI RACCOLTI NEL 2017 l'Istituto Toniolo ha potuto sostenere:

30000 STUDENTI DI SCUOLE SECONDARIE DI TUTTA ITALIA COINVOLTI IN INIZIATIVE DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO
280 BENEFICIARI DI CORSI PER OPERATORI DI CONSULTORI FAMILIARI
100 INCONTRI E SEMINARI NELLE DIOCESI ITALIANE
320 BORSE PER CORSI DI LINGUE E ALTA FORMAZIONE
240 BORSE DI STUDIO E CONTRIBUTI DI SOLIDARIETÀ A STUDENTI MERITEVOLI
9000 GIOVANI TRA I 18 E I 29 ANNI COINVOLTI NELLA RICERCA NAZIONALE "RAPPORTO GIOVANI" RICONOSCIUTA COME LA PIÙ AUTOREVOLE IN ITALIA SULLE NUOVE GENERAZIONI
45 BORSE PER ESPERIENZE DI VOLONTARIATO NEL SUD DEL MONDO E PER SCAMBI INTERNAZIONALI

OBIETTIVI 2018
CONFERMARE LE INIZIATIVE REALIZZATE NEL 2017 E CONCORRERE AL **SOSTEGNO ECONOMICO** DI STUDENTI MERITEVOLI
OFFRIRE MAGGIORI OPPORTUNITÀ DI **ALTA FORMAZIONE E VOLONTARIATO ALL'ESTERO**
SVILUPPARE LA RICERCA DELL'**OSSERVATORIO GIOVANI** COME CONTRIBUTO AL SINODO
PROMUOVERE PERCORSI DI **EDUCAZIONE DIGITALE** E DI PREVENZIONE AL **CYBERBULLISMO** PER STUDENTI, INSEGNANTI E FAMIGLIE
ELABORARE STRUMENTI PER LA **PASTORALE GIOVANILE**

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore
Destina il tuo 5x1000 all'Università Cattolica
www.unicatt.it/5permille/

ISTITUTO TONIOLO
ENTE FONDATORE DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
Sostienici con una donazione
C/C postale n.713206 o Iban IT67J0558401600000000067741

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

50enne italiana, milite 118, automunita cerca lavoro diurno badante, baby sitter Acqui zone limitrofe. Assicurarsi massima serietà ed esperienza. Tel. 320 3136197.
Cerco lavoro assistente anziani, disponibilità al mattino, due giorni alla settimana 24 ore su 24. Massima serietà. No perditempo. Tel. 320 6812393.
Cerco lavoro pomeriggio badante, assistenza anziani, barista, baby sitter, zona Merana, Piana Crixia, Spigno Monferrato. Tel. 349 1553266.
Eseguo piccoli e medi trasporti, montaggio mobili, giardinaggio, ed altri servizi, massima serietà. Tel. 340 1456020.
Eseguo ricostruzione unghie in gel a domicilio, zona acquese, no perditempo. Tel. 342 0943813.
Giardiniere offresi per cura e manutenzione giardini, potatura siepi e frutteti e abbattimento alberi con mezzi propri e procedendo allo smaltimento dei residui; prezzi modici. Tel. 329 0822641.
Ragazzo con esperienza svolgo lavori di edilizia, pulizia grondaie e tinteggiature interna ed esterna, riparazione tapparelle e piccoli trasporti. Tel. 329 8872566.

SEGNI E DISEGNI
Laboratori per bambini
con tecniche
di Arteterapia

Dal mese di aprile
sabato pomeriggio
(su prenotazione)
orario: 15,30-17,30

Condotti dalla
dottoressa
Francesca
Lagomarsini
(psicologa)

Associazione
Luna d'Acqua
Via Casagrande, 47
Acqui Terme
Tel. 329 1038828
flagomarsini71
@gmail.com

Signora italiana 43enne cerca lavoro: assistenza anziani, collaboratrice domestica. Referenziata con esperienza. Tel. 380 1053028.
Signora italiana cerca lavoro come assistenza anziani autosufficienti, no notti, lavapiatti, cameriera, aiuto cuoco, addetto alle pulizie negozi, condomini, uffici. Zona Acqui Terme, Ovada. No perditempo. Libera da subito. Tel. 347 8266855.
Signora italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, assistente anziani autosufficienti, no notti, addetta alle pulizie negozi, uffici, condomini, commessa, lavapiatti, aiuto cuoco, cameriera. No perditempo. Zona Acqui Terme. Tel. 338 7916717.
Signora italiana offresi per assistenza notturna solo ed esclusivamente in ospedale ad Acqui Terme. Massima serietà. Tel. 331 6389223 – 338 9302684.
Signora piemontese 50enne cerca lavoro come badante. Ore diurne. Tel. 333 4221880 (ore serali).
Signora ucraina cerca lavoro come assistenza anziani 24 ore su 24, anche nei weekend, massima serietà e affidabilità. Libera da subito. Tel. 328 4440468.

VENDO AFFITTO CASA

A Visone vendesi alloggio 2° piano termoautonomo basse spese condominiali. Ottimo prezzo. Da vedere. Tel. 347 2757405.
Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione, semicentrale mq. 82, parcheggio proprio. Occasione. Tel. 338 5919835.
Acqui Terme affitto/vendo alloggio composto da camera letto, cucinino, tinello, bagno, grande terrazzo, dispensa, cantina. Tel. 333 4138050.
Acqui Terme vendo garage in via Emilia, condominio "Pastificio Ligure". Tel. 340 2381116.
Affittasi Acqui Terme zona centrale piccolo alloggio totalmente arredato anche brevi periodi. Prezzo modico. Referenziati. Tel. 340 5325670.
Affittasi alloggio a Montechiaro 2° piano, circa 100 mt., no spese condominiali. Tel. 348 5630187.
Affittasi alloggio in Acqui Terme di mq. 50 composto: ingresso, tinello, cucinino, bagno, camera letto, balcone. Tel. 349 4744689.
Affittasi bilocale posto auto panoramico in Alassio, luglio-agosto. Quindicinale o mensile. Tel. 339 2339632.
Affittasi box auto, complesso "Le Logge" c.so Divisione, Acqui Terme. Tel. 339 8521770.
Affittasi capannone a Bistagno reg. Torta di mq. 800. Tel. 335 8162470.
Affittasi in Acqui Terme magazzino mq. 60. Tel. 349 4744689.
Affittasi o vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.
Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.
Affitto a referenziati alloggio ammobiliato a Morbello: cucina, sala, 2 bagni, 2 camere, cantina, cortile. Tel. 0144 768300.
Affitto bilocale arredato, Acqui centro, riscaldamento autonomo. Zero spese condominio euro 350,00. Tel. 320 8777164.
Affitto monolocale, bagno, cucinino, arredato, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 7427880.
Alessandria vendesi trilocale con ampio terrazzo di circa 50 mq. posizione centrale, comodissimo ad ospedale, scuole e attività commerciali, spese condominio molto basse. Eventuale garage. No agenzie. Tel. 347 3127846.
Cerco in affitto camera ad Acqui Terme e dintorni. Massima serietà. Con urgenza. Tel. 320 6812393.
Graziosa villetta vendesi nei pressi di Acqui Terme con giardino-orto, vialetto privato, ampio garage, recinzione, splendida vista. Richiesta euro 128.000,00. Tel. 320 0638931.
Pisa, ospedale "Cisanello" arredato e corredato di tutto, affitto 2 vani per brevi periodi per info www.affittibreviospedalepisa.it oppure tel. 347 7761283.
Privato vende meraviglioso appartamento con vista panoramica completamente ristrutturato ingresso, sala, cucina, 2 camere, riscaldamento autonomo, basse spese condominiali, zona ponte romano. Tel. 346 2119809.
Strevi affittasi alloggio con soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ampio ingresso, 3° piano con ascensore, riscaldamento centrale a valvole, ampia cantina, parcheggio condominiale. Tel. 0144 58648.
Strevi vendesi o affittasi in zona commerciale, locale di circa 90 mq. adatto a qualsiasi attività, privo di barriere architettoniche, con tre ampie vetrine ad angolo. No agenzie. Tel. 0144 58648.
Terzo affittasi mansarda arredata condominio "Aurora" via S.Sebastiano composta: tinello, cucina, camera da letto, bagno. Tel. 340 2381116.
Vendesi alloggi in Acqui Terme. Uno di 100 mq. e l'altro di 70 mq. comunicanti al 2° piano, in via Casagrande 12. Con termovalvole. Tel. 0144 57642.
Vendesi alloggio Acqui Terme centro storico Pisterna via D.Barone, ingresso autonomo, da ristrutturare, mq. 65, 1° piano, collegato al garage via Fra Michele. No condominio. Tel. 334 8197987.
Vendesi casa su due piani più casetta adiacente in paese di Ciglione (Ponzone) vendesi anche separatamente. Prezzo modico. Tel. 338 6542212.
Vendesi o affittasi piccola cascina vicino a Montaldo Bormida. Tel. 345 1144816.
Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.
Vendo villa indipendente di nuova costruzione a Melazzo (AL) composta da: cucina, sala, 2 camere letto, 2 bagni, ripostiglio. Ampio garage con giardino e cortile. Riscaldamento a pavimento e pannelli solari. Cl. B. Richiesta euro 255.000. Tel. 333 2392070.

ACQUISTO AUTO MOTO

Occasione vendita in blocco di furgone Fiat Scudo più attrezzatura mercato completa e posti fissi. Tel. 333 4595741.
Privato vende Mercedes Vito anno 2006 Multivan td. 150 cv., appena tagliandato Mercedes e revisionato, ottime condizioni, a euro 11.900, 290mila Km. Tel. 328 1117323 (ore serali).

OCCASIONI VARIE

Acquisto mobili e oggetti vecchi ed antichi, ceramiche, quadri, libri, vasi, cristalli, bronzi, cineserie, statue di legno, giocattoli, orologi da polso, biancheria, bigiotteria. Tel. 333 9693374.
Acquisto vecchi violini, mandolini, chitarre, batterie, 500 lire d'argento, medaglie, cappelli, divise militari, targhe, manifesti, pubblicitari, figurine, fumetti, ecc. Tel. 368 3501104.
Biciclette usate vendo, da donna, uomo e mtb. Euro 38,00 cad., sconto se prese due. Tel. 348 5524955.
Bottiglie di vino rosso non etichettate degli anni 1920/1930, vendo ad euro 120,00 per n. 80 bottiglie. Tel. 339 4320131.
Cerco bottiglie vino Barolo, Barbaresco e whisky, vecchie annate e recenti, per collezio-ne privata, prezzo ragionevole, massima serietà. Tel. 335 7311627.
Doppia turbina spazzaneve per motocoltivatore come nuova, poche ore di lavoro. Prezzo d'occasione. Tel. 333 9910328.
Frigorifero marca Bompani altezza cm. 123x54x60 con cella di congelamento 3 stelle, usato pochissimo, vendo ad euro 70,00. Tel. 339 4320131.
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.
Mobili di camera da letto anni '40, completa di letto doppio, comò, 2 comodini, armadio, 3 ante con specchio. Euro 350,00. Tel. 339 4320131.
Regalo armadio sei ante, stufa 4 fuochi. Tel. 333 4138050.
Rotowash B207 con due spazzole intercambiabili, perfetta, vendo per mancato utilizzo euro 200,00. Tel. 333 9910328.
Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.
Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.
Spandiconcime "Morra" per vigneto, doppio interratore con possibilità singolo. Vendo buono stato. Tel. 377 4334715.
Vendesi guscio trasparente e protezione per vetro per Huawei P8 lite (no smart), 7 euro in tutto; nuovi; causa acquisto sbagliato. Tel. 338 7312094 (ore pasti).
Vendesi per camper Fiat Ducato, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamento e prolunga cavo elettrico, euro 50. Tel. 347 6911053.
Vendesi terreni agricoli incolti, boschi, seminativo comodi alle strade, comunali, provinciali, Cimaferle, Ponzone, Toleto, possibilità di edificazione, diverse metrature. Tel. 338 1505447.
Vendesi terreno edificabile di mq. 5000 con progetto per 16 vani in Mombaruzzo stazione metà collina, soleggiato vicino stazione, negozi e scuole. Tel. 320 8414372.
Vendo banco da lavoro, tubo Geberit per scarichi diametro 40/125 con sega "Unia". Tel. 347 4098253.
Vendo circa 2000 tegole in cemento colore grigio in ottimo stato ad euro 0,30 l'una. Tel. 0144 765113.
Vendo filettatrice elettrica monofase con supporto "Ridgid 300" per lavorazione tubi ferro ½" fino a 2". Tel. 347 4098253.
Vendo folder filatelici delle regioni d'Italia e degli scudetti di calcio, a prezzo facciale. Tel. 338 2218490.
Vendo gazebo di metri 6 impermeabile con teli laterali, colore bianco. Euro 350,00. Tel. 333 4595741 (ore serali).
Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.
Vendo materasso 120x190 usato qualche volta ad euro 150,00 trattabili. Tel. 380 7043809.
Vendo materiale apistico, cassette melai telaini, smielatore inox per dodici telaini, manuale e relativa minuteria. Tel. 347 4098253.
Vendo materiale per l'edilizia come nuova. Ponteggio e tavole metalliche. Tel. 338 8933147.
Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.
Vendo persiane in legno nuove mai usate già colorate di verde, misura 90x150. Tel. 0144 765113.
Vendo pezzi per Wolkswagen Golf V 2. D TDI motore BKD: testata senza valvole e turbina, nuove. Vendo 4 cerchioni VW Golf 6 R16. Tel. 347 2749970.
Vendo soprammobili, orologi da credenza, radio, giradischi, dischi nuovi in confezione, vasi, statue, cartoline, libri, argento e metrofono per pianoforte, molto altro da vedere. Tel. 338 8650572.
Vendo vasi di legno cm. 100, contenitori per acqua l. 4000 e 1000, pali di castagno, ciappe per tetti, coppi, mattoni, idropulitrice, acqua calda 220 watt., motocompressore diesel 2400 l. inferriate cm. 100 x 162, puntelli, tavole. Tel. 335 8162470.

tutti x tutti
CONCORSO
PER LE PARROCCHIE
2018

SARÀ UN SUCCESSO PER TUTTI.

A grande richiesta torna **TuttixTutti**, il concorso che premia le migliori idee per aiutare chi ne ha più bisogno. Iscrivi la tua parrocchia e presenta **il tuo progetto di solidarietà**: potresti vincere i fondi* per realizzarlo. Per partecipare basta organizzare **un incontro formativo** sul sostegno economico alla Chiesa cattolica e presentare un progetto di utilità sociale a favore della tua comunità. Parlane subito col parroco e informati su tuttixtutti.it **Anche quest'anno, aiuta e fatti aiutare.**

Il concorso è organizzato dal Servizio C.E.I. per la Promozione del Sostegno Economico alla Chiesa cattolica.

Mercoledì 18 aprile in biblioteca

Cappuccetto Rosso la fiaba "rivisitata"

Acqui Terme. Mercoledì 18 aprile, alle ore 16, presso la biblioteca La Fabbrica dei Libri, via Maggiorino Ferraris 15, con lo spettacolo teatrale Cappuccetto Rosso tornano le rivisitazioni delle fiabe e delle leggende più conosciute dedicate ai più piccini. A portare in scena la rappresentazione sarà la compagnia teatrale La Soffitta, nata a Ovada nel 1986 a opera di Jurij Ferrini, oggi affermato attore professionista, e Marco Gastaldo, regista e attore della compagnia attuale. In oltre trent'anni di attività la compagnia ha affrontato testi teatrali classici e moderni, rappresentando autori come Shakespeare, Molière, Cechov e Pirandello ma anche autori contemporanei come Neil Simon, Agatha Christie, Slawomir Mrozek e Harold Pinter. Con Corti d'attore, proposto dal 1996 al 2001, autori Lucia Baricola e Flavio Armeta, la compagnia ha affrontato il teatro itinerante, con piccole rappresentazioni in cortili acquesi, spesso dimenticati oppure mai aperti al pubblico. Negli ultimi anni, ha messo in scena letture con accompagnamento musicale, tra i titoli Le speranze portate in valigia, Colori di vita, Ritratti e l'ultimo Parole leggere, parole d'amore. Più di trecento le date della compagnia in Acqui, Ovada, ma anche in diverse località della Lombardia, Godiasco e Zavattarello, Liguria, Seborga, Noli, Toscana, Villafranca Lunigiana, Emilia Romagna, Busseto e svariate località del Piemonte, tanto per citarne alcune Casale, Alessandria, Biella e tantissimi paesi dell'ovadese, dell'acquese e dell'astigiano. Ora, con questo Cappuccetto Rosso rivisitato, la compagnia si cimenta nuovamente con spettacoli dedicati ai più piccini, dopo le esperienze di Pinocchio e Odissea, rappresentati presso la Biblioteca Civica.

Cappuccetto Rosso è una fiaba nata dalle geniali menti dei Fratelli Grimm e affronta i temi della trasgressione e della paura. È insieme storia di ingenuità e noncuranza, favola di coraggio e di conforto dove si ha modo di sperare in una soluzione positiva. Una storia, completamente rivisitata, che presenterà situazioni potenzialmente comiche che offrono gustosi quadretti capaci di coinvolgere tutto il pubblico.

Evento promosso dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Alla Primaria di San Defendente

Insonorizzazione di due aule

Acqui Terme. Al rientro dalle vacanze pasquali i piccoli allievi delle classi prima D e quarta D della Primaria San Defendente (IC2 Acqui) hanno trovato ad attenderli le loro due aule con un'acustica nettamente migliorata e la possibilità di seguire più attentamente e proficuamente le lezioni, grazie ad un pannello insonorizzante apposto alla parete divisoria in alluminio. La miglioria è stata ottenuta per l'intervento finanziario dell'Associazione "Stand By Me Acqui Onlus"; erano presenti alla consegna ufficiale il 5 aprile il Presidente Massimo Pivotti e il Consigliere Mauro Bozzolasco. Il problema ha ottenuto una rapida ed efficace soluzione, per la quale la Dirigenza, gli insegnanti e gli alunni ringraziano.

Cineforum Resistente

Acqui Terme. Anche quest'anno la sezione Minetti Mancini dell'ANPI organizza il Cineforum con materiali e frammenti dedicati alla Resistenza, alla Liberazione ed all'eredità dell'oggi; tre appuntamenti la domenica alle 21.30 (15, 22 e 29 aprile) al Circolo Galliano (Piazza San Guido, 12) di Acqui Terme. Tutte le serate saranno aperte con le sei lezioni di Valerio Onida sulla Cosituzione, per comprendere e riflettere sulla nostra legge fondamentale, nel settantesimo anniversario dalla sua entrata in vigore. Domenica 15 sarà dedicata a Beppe Fenoglio con il documentario di Guido Chiesa ("Una questione privata") che ricorda con rigore ed umanità la figura del grande scrittore albese a mezzo secolo dall'uscita de "Il Partigiano Johnny", romanzo seminale nel rileggere l'esperienza resistenziale. Domenica 22 invece si avrà la possibilità di vedere un raro documento di Ermanno Olmi (e Corrado Stajano); "Nascita di una formazione partigiana" è un film documentario da riscoprire, girato nel cuneese, tra ricostruzione storica ed esperienza diretta. Si chiuderà domenica 29 con l'omaggio ad Angela Ricci Lucchi, mancata quest'anno, ed il suo Pays Barbare (girato con il compagno Yervant Giannikian), un documento straordinario e drammatico sull'esperienza coloniale italiana. Un programma che unisce molti percorsi e definisce una dialettica continua tra il senso del passato, le traiettorie del presente e l'urgenza di un futuro che non può non prescindere dai valori che la Liberazione ha ancora da trasmetterci. Serate e programma a cura di Barbara Elese ed Erik Negro, ingresso libero.

In corso Divisione Acqui

Pianta crolla su due automobili

Acqui Terme. La notizia ha lasciato esterrefatti gli acquesi. Una pianta in corso Divisione Acqui, subito dopo il passaggio a livello uscendo dalla città, è rovinata addosso ad alcune automobili parcheggiate, probabilmente per il forte vento e per il tronco assalito da marciume. Immediato l'intervento della polizia municipale e dei vigili del fuoco che hanno provveduto a sgomberare l'area. Fortunatamente non passava nessuno nei pressi in quei momenti…

Buche nell'asfalto polemica in città

Acqui Terme. Ancora una volta il problema delle buche sulle strade cittadine sta sollevando polemiche. A denunciare situazioni limite è il capogruppo del centrodestra Enrico Bertero, ex sindaco, seduto fra i banchi dell'opposizione. «La situazione è vergognosa – ha detto – sembra quasi che questa amministrazione stia emulando quanto succede a Roma». Situazioni pericolose sono state segnalate in via Principe di Seborga così come in via della Polveriera. Un problema quello delle buche aggravato dalle continue piogge dei giorni scorsi. Nell'agenda dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Lorenzo Lucchini, c'è la manutenzione delle strade che dovrebbe essere effettuata provvisoriamente nell'immediato e in maniera più definitiva nei prossimi mesi. Interventi sono già stati effettuati in viale Einaudi, corso Roma e via Alessandria, una via questa che però, continua a presentare delle criticità.

Montaldo Bormida • Al termine della riunione svoltasi il 25 marzo

L'associazione Pro Loco annuncia il calendario degli eventi 2018

Montaldo Bormida. È tempo di consuntivi e di programmi per la nuova Pro Loco di Montaldo Bormida. Domenica 25 marzo si è riunita l'assemblea dei soci, e il presidente Carlo Cavriani ha esposto la sua relazione sulle attività svolte nel 2017, e sui risultati che sono stati ottenuti, con particolare riguardo alle attività sportive, agli eventi sociali, alle opere benefiche, all'arricchimento del parco delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle sagre.

In particolare, sono state evidenziate la fattiva, indispensabile, positiva collaborazione di un folto gruppo di giovani, la nascita di "Montald-Art" festa-evento nel centro storico, voluta proprio da un gruppo di giovani soci della Pro Loco, e il successo del pranzo di Natale che la Pro Loco ha voluto offrire agli over 75 residenti a Montaldo.

A seguire, si è discusso l'ordine del giorno, con approvazione unanime di tutti i punti, ed è stato illustrato il programma del 2018.

Non soltanto di lavoro si è parlato, ma anche dei momenti di svago da passare tutti insieme: fare Pro Loco è anche questo, e da qui è nata l'idea di una gita sociale, che si svolgerà sabato 5 maggio, a Masino, sede di una mostra nazionale di fiori, piante e animali da cortile, con annessa visita al castello.

Gli appuntamenti principali del 2018 comunque saranno: la sagra della Farinata (15-16-17 giugno, posticipata di una settimana per evitare coincidenze con le elezioni comunali), la sagra della pizza (17-18 e 19 agosto), e la settima edizione della Fiera del Tartufo, in programma il 4 novembre. In mezzo, tante altre occasioni per stare insieme: da Flora & Bacco (20 maggio) a Montald-Art (30 giugno), fino al "Natale con noi" che chiuderà l'annata a fine dicembre.

Durante la riunione, un ringraziamento è stato rivolto al vicepresidente uscente, Fabrizio Sambado, di cui è stato sottolineato tutto il grande lavoro svolto; per lui l'auspicio che possa rimanere in forza alla Pro Loco come socio super attivo.

Al termine dell'assemblea, un piccolo brindisi augurale ha idealmente sancito l'apertura dell'anno di attività della Nuova Pro Loco Montaldo Bormida.

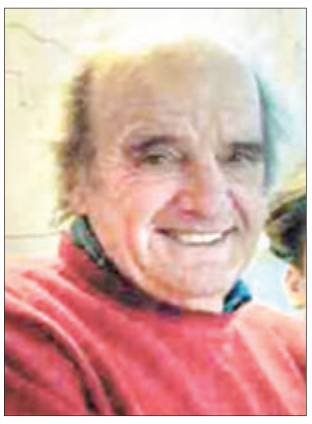
Un incontro con l'autore nei plessi di Rivalta Bormida, Strevi, Cassine

Gli alunni e "L'Arcobalena"

Rivalta Bormida. Incontro con l'autore, per gli alunni delle classi prime dell'Istituto "Norberto Bobbio". In tutte le classi, dei plessi di Cassine, Rivalta e Strevi, grazie alla collaborazione di Piero Spotti della Libreria Terme, i bambini hanno potuto apprezzare una presentazione del libro "L'Arcobalena", direttamente alla presenza dell'autore, Massimo Sardi. La storia, che narra le vicende di una balena multicolore che nuota di amico in amico, di regalo in regalo, di colore in colore e che solo dopo tante delusioni, scoprirà di essere sorprendentemente cambiata, è particolarmente adatta alle prime letture, e la presentazione è stata grandemente apprezzata dai bambini.

Prasco • La vittima è Mauro Pareto 64 anni

Agricoltore muore travolto dal suo trattore



▲ Mauro Pareto

Prasco. La marcia del trattore che all'improvviso non entra, inerpicato su per una ripida riva, il mezzo che si sbilancia e all'improvviso il capitombolo all'ingiù, per quasi trenta metri lungo il fianco della collina. Sono le 11,30 di sabato 7 aprile quando a Prasco si consuma una tragedia, che strappa alla comunità e alla propria famiglia la vita di Mauro Pareto, 64 anni, pensionato residente proprio a Prasco.

La vittima, insieme al figlio, si trovava in un campo di proprietà in via Caramagna, al confine con Cremolino, quando il trattore su cui lavorava per cause ancora da chiarire si è impennato, rotolando a valle e sbalzando fuori dall'abitacolo il povero signore, schiacciandolo mentre si ribaltava. Il tutto sotto gli occhi del figlio, rimasto illeso per miracolo dalla corsa impazzita del trattore. Inutili, purtroppo, i tempestivi interventi di vigili del fuoco e 118: Mauro al loro arrivo era già morto, probabilmente sul colpo.

Pareto era una figura conosciuta in paese e abitava poco distante dal cimitero, precisamente in località Casa Chiesa. Una vita dedicata alle terre e all'agricoltura, già a 14 anni dopo la morte del padre. Pochi anni fa aveva poi avuto seri problemi al cuore, per il quale aveva subito un trapianto. Ma ciononostante aveva continuato la sua vita agricola, i suoi lavori alla terra e alle vigne, per se stesso o per conto terzi. Fino alla mattinata di sabato e al suo tragico epilogo. Lascia la moglie Gabriella e due figli, Daniele e Roberto. Ne parla di lui, con accorato ricordo, il sindaco di Prasco Piero Barisone: «*Era davvero una persona perbene, sempre disponibile e che conoscevo personalmente. Lo conoscevano però tutti in paese, perché da ormai più di vent'anni si occupava di ripulire il paese dalla neve o svolgeva altre mansioni di utilità sociale. Era benvoluto da tutti e la sua scomparsa è una perdita per l'intero paese. Le mie più sentite condoglianze alla famiglia, la moglie e i figli. Prasco è loro vicino*».

La salma, subito riconsegnata alla famiglia, è stata composta all'obitorio del cimitero di Acqui Terme. Il rosario si è tenuto martedì sera presso la chiesa parrocchiale di Prasco, mentre i funerali si sono tenuti mercoledì mattina, nella stessa chiesa. **D.B.**

Sezzadio • Attesi i nuovi rilevamenti dell'Arpa

Il Comune preoccupato per Cascina Zienda

Sezzadio. Mentre per quanto riguarda le vicende del progetto relativo alla discarica Riccoboni la situazione vive un periodo di sostanziale stallo (anche se novità in merito potrebbero palesarsi nelle prossime settimane), a Sezzadio si torna a parlare dei problemi legati all'area di Cascina Zienda.

L'area, situata a poco più di 500 metri di distanza (in linea d'aria) dal sedime individuato per la eventuale collocazione della discarica Riccoboni, era già arrivata alla ribalta delle cronache nel 2013, ma i suoi problemi hanno origini lontane, vecchie quasi di 40 anni. Infatti, a cavallo fra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80, l'area della Zienda, che prima era stata una cava di argilla di proprietà delle Fornaci Sezzadiesi, era stata individuata come luogo di stoccaggio per i rifiuti solidi urbani del paese (all'epoca non c'erano gestioni consortili).

Nel 1984, però, alcuni cittadini si accorsero che insieme ai rifiuti urbani il sito (circa 7000mq) era utilizzato anche per lo stoccaggio di altri materiali, sostanze grigiastre e puzzolenti, rifiuti industriali ed altri materiali non autorizzati, talvolta anche tossici, provenienti dalla Lombardia, da un'azienda di Mantova. Effettuata una segnalazione alla Regione, il calderone fu scoperchiato e nei guai finì un consigliere comunale sezzadiese, esponente del Psdi, titolare della ex cava. Si arrivò alla messa in sicurezza del sito, che fu effettuata stendendo sul fondo della discarica alcuni maxi-teli in materiale plastico, su cui vennero appoggiati i rifiuti urbani e quelli tossici, e l'area fu coperta.

Nel 2013 però furono rilevate fuoriuscite di percolati inquinanti, che si erano infiltrate nel terreno. Evidentemente, i teloni si erano rotti e le componenti pericolose avevano trovato un varco.

Analisi compiute dall'Arpa e completate nel 2014 avevano rivelato, in particolare, livelli di manganese, ferro, alluminio e altre sostanze ampiamente sopra i limiti legali.

Finora, secondo quanto riportato dal Comune, la falda sottostante non è ancora stata interessata, ma l'amministrazione ha comunque manifestato preoccupazione, e a giorni l'Arpa effettuerà nuovi controlli sui pozzi piezometrici presenti nell'area.

Se i rilevamenti dovessero accertare un "movimento" degli inquinanti in direzione della falda, sarà necessario scavare altri pozzi, e per coprire i costi, Asl e Provincia dovranno chiedere aiuto alla Regione.

Il quadro, insomma, non è idilliaco, e non è un mistero che il Comune guardi con una certa preoccupazione al progetto, già in fase avanzata, di dare vita a una discarica consortile di rifiuti al confine fra Sezzadio e Castelspina. «*Non possiamo essere sempre noi la pattumiera della Provincia*», ha sbottato negli scorsi giorni il sindaco Buffa. E stavolta bisogna dargli ragione. **M.Pr**

Morbello • Dopo dieci anni di assenza

Nuovo coro per la parrocchia San Sisto

Morbello. Erano più di dieci anni che in parrocchia, a Morbello, durante le funzioni religiose mancava un supporto canoro ad accompagnare la liturgia domenicale.

Un vuoto non indifferente, rispetto alle vecchie tradizioni di un tempo. In occasione della scorsa domenica di Pasqua, però, durante la messa, nuovi voci hanno intrattenuto i presenti, nuovi canti hanno riempito le orecchie e i cuori, per la gioia dei fedeli.

Un segnale di rinascita, una testimonianza di vitalità in un paese che dall'avvento della nuova amministrazione ha dato importanti e continui segni di aggregazione e partecipazione. Sembrerà un particolare di poco conto, ma la ricostituzione del coro parrocchiale è sinonimo di voglia di resistere, stare insieme, condividere emozioni e appunto rinascere. Al momento il coro è rappresentato e guidato alla tastiera dal maestro Claudio De Moro, presenza fondamentale nel riunire altre persone attorno a lui. Come Maria Grazia Delorenzi, Alessia Nolli, Maria Vittoria Catone, Stefania Delorenzi, Roberta Ghio e Giancarlo Caviglia. In totale sette componenti, a cui vanno aggiunti anche due ragazzi extracomunitari della comunità di Morbello, ulteriore modello di integrazione sociale.

Ovviamente sono benvenuti altri volontari, anzi si cercano coristi per far crescere il gruppo nel suo complesso. Le prove del coro si tengono inoltre tutti i venerdì sera, alle 21, presso la chiesa di frazione Costa.

L'obiettivo più in generale è quello di mantenere viva una tradizione storica e antica, solo sbiadita negli ultimi dieci anni. E poi di promuovere e sviluppare, perché no nel prossimo futuro, qualche esibizione del coro stesso. **D.B.**

Volontari e amministratori per piccole opere di manutenzione

4ª edizione dell'iniziativa "Una giornata per Mioglia"

Mioglia. Dopo il grande successo delle prime tre edizioni, l'Amministrazione Comunale di Mioglia, con la collaborazione dell'intera cittadinanza e delle Associazioni locali, organizza la 4ª edizione dell'iniziativa "Una giornata per Mioglia", la cui durata è stata estesa dallo scorso anno a due giorni allo scopo di raccogliere un numero ancora maggiore di adesioni.

«Sabato 21 e domenica 22 aprile, - spiega Roberto Palermo, consigliere delegato alla promozione di manifestazioni ed eventi - volontari e gli amministratori si ritroveranno per svolgere insieme piccole opere di manutenzione e ripristino del paese, dal taglio dell'erba alla rimozione dei rifiuti, dalla pulizia delle cunette alla cura delle aiuole cittadine, con lo scopo di collaborare per il miglioramento e l'abbellimento di Mioglia, anche in vista delle manifestazioni che animeranno l'estate e la primavera miogliesi. Le adesioni all'iniziativa verranno raccolte dal Comune entro la giornata del 18 aprile, così da permettere l'organizzazione dei diversi gruppi di lavoro che si divideranno i compiti nelle varie zone del paese. I partecipanti potranno scegliere a quale delle due giornate aderire oppure dare la propria disponibilità per l'intera durata dell'iniziativa. Il ritrovo sarà alle 9 in Piazza Generale Rolandi, dove si formeranno i gruppi e si organizzerà il lavoro. Alla fine della mattinata i volontari potranno pranzare tutti insieme, dopo il pasto si pianificheranno le attività del pomeriggio. L'iniziativa scaturisce dall'idea che, con la buona volontà di tutti i cittadini, si possa fare molto per migliorare il paese e mantenerlo in buono stato».

«Siamo un piccolo Comune e, nonostante gli sforzi per ridurre all'osso le spese, abbiamo sempre meno risorse a causa dei continui tagli dei trasferimenti statali - affermano dall'Amministrazione comunale - pertanto per poterci prendere cura del nostro paese dobbiamo chiedere aiuto ai nostri cittadini, allo scopo di realizzare piccoli lavori di manutenzione ed abbellimento del nostro territorio che vanno al di là delle possibilità del nostro unico operaio comunale.

Amministrare il nostro Comune è già di fatto un'opera di volontariato, infatti né i consiglieri né gli assessori e neppure il Sindaco percepiscono alcuno stipendio o rimborso spese di alcun tipo, che svolgiamo con piacere nonostante le continue difficoltà e gli ostacoli con cui lo Stato continuamente ostruisce il nostro percorso.

Chiediamo ai cittadini volenterosi di affiancarci nel gravoso, ma gratificante, compito di preservare ed abbellire il nostro bellissimo paese, cosa che purtroppo non possiamo permetterci di fare al meglio con le esigue risorse a nostra disposizione».

Morsasco • Gli alunni hanno presentato manufatti da loro realizzati

"Fiera della Scienza" alla scuola primaria

Morsasco. Venerdì 6 aprile alla scuola primaria di Morsasco si è tenuta la prima "Fiera della Scienza". Gli alunni della pluriclasse 4ª e 5ª, con le insegnanti Tiziana Pastore e Giorgia Luiu, hanno organizzato una presentazione dei manufatti realizzati da loro stessi che hanno visto protagoniste sia la Lingua Italiana con la produzione di testi e rielaborazioni svolte alla L.I.M., che un laboratorio tecnologico - scientifico, prettamente manipolativo. Infatti la classe 4ª a coppie ha realizzato cinque vulcani e la classe 5ª delle pale eoliche con materiali di riciclo e recupero. Gli oggetti costruiti sono stati illustrati nel loro procedimento dai ragazzi che per la prima volta si sono cimentati sperimentando le difficoltà di costruzione e di cooperazione, potendo così relazionare sul lavoro svolto.

Tutti gli alunni della scuola hanno partecipato all'iniziativa con entusiasmo e si auspica di ripetere l'esperienza il prossimo anno scolastico, coinvolgendo anche altre scuole primarie del territorio.

Morbello • Conclusa la 3ª edizione del torneo di arco storico

Circa 70 arcieri al castello

Morbello. Un evento e una festa. Nella splendida cornice del Parco del Castello di Morbello si è svolto il 3° torneo di arco storico, domenica 8 aprile, per la prima volta patrocinato dal CsaIn (Centri sportivi aziendali e industriali) alla presenza dei vertici regionali piemontesi della federazione e dell'amministrazione comunale, con il vicesindaco Parolosi insieme al figlio in qualità di arciere.

Tanta gente, come partecipanti e come pubblico, in un pomeriggio di festa e sport. Inizio di buon mattino, con circa 70 arcieri provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria, impegnati dalle 10 alle 14. Percorso di gara divertente e impegnativo, come tutta la manifestazione, organizzata a puntino sia nell'aspetto propriamente tecnico che ludico oltre che per l'abbondante ristoro. Il percorso è stato ideato e creato da Giuseppe Puliserti (attuale campione italiano arco storico), Giorgio Allume (noto arciere nonché istruttore federale) e da Mario Schiavi (arciere, tra i responsabili della Limes Vitae e presidente della ASD Gruppo arcieri blu del Castello di Morbello), mentre un ringraziamento speciale a Corrado Clementi, presidente della Associazione Limes Vitae per la disponibilità del percorso di tiro, gli associati presenti per il grande supporto logistico dato prima, durante e dopo la gara. Ma ecco i vincitori, scontratisi poi nel pomeriggio presso il parco di Villa Claudia, struttura concessa in uso dal Comune di Morbello in collaborazione con la Limes Vitae e gli arcieri Lupi blu del Castello di Morbello. I primi per categoria presenti erano: per le Dame arco storico 1ª Marina Vianzone, 2ª Stefania Parrotta, 3ª Claudia Minoja. Per le Dame foggia storica: 1° Barbaro Giulia, 2° Bistolfi Laura, 3° Strada Gaya. Messeri arco storico: 1° Gianneschi Carlo, 2° Reali federico, 3° Meistro Maurizio. Messeri foggia storica: 1° Marocco Natale, 2° Merlo Renzo, 3° Gatti Ivano. Infine, scoccando una sola freccia su un anello sempre più piccolo si è classifico primo assoluto Merlo Renzo. La manifestazione si è conclusa con la premiazione, da parte degli organizzatori e del presidente regionale CsaIn, di tutti i fanciulli presenti, dei primi tre di ogni categoria e del primo assoluto.

È iniziata quindi nel migliore dei modi la stagione storica al Castello di Morbello. Prossimi appuntamenti il 14 e 15 luglio con il Palio dei Rioni, poi l'8 settembre con il Palio arcieristico. **D.B.**

Cassine • Nelle scuole, ricostruisce le vicende di 432 deportati

Nel chiostro mostra sulla deportazione

Cassine. Una mostra, realizzata da Maria Antonietta Arrigoni e Marco Savini sotto l'egida dell'ANED (Associazione Nazionale ex Deportati nei campi nazisti), esposta in questi giorni nel chiostro delle scuole medie di Cassine, ricostruisce le vicende dei 432 deportati del "trasporto 81", il lungo convoglio di carri merci stipati di prigionieri partito da Bolzano il 5 settembre 1944 e arrivato due giorni dopo al lager di Flossenbürg in Alta Baviera. Tra di loro spicca la figura di Teresio Olivelli, esponente di area cattolica che è stato ricordato praticamente da tutti i superstiti, come esempio di difesa della propria e altrui umanità nel lager.

L'esposizione approfondisce la tematica, spesso sottovalutata, della partecipazione dell'Italia fascista alla barbarie dell'Olocausto, facendo luce sulla deportazione politica dall'Italia.

I 432 deportati del Trasporto 81 furono immatricolati a Flossenbürg con i numeri dal 21402 al 21834. Subito dopo la quarantena, molti furono trasferiti ad altri lager o sottocampi.

La destinazione più frequente fu Hersbruck, sottocampo di Flossenbürg, dove la mortalità superò l'80%. A Kottern, sottocampo di Dachau, al contrario due terzi riuscirono a sopravvivere. Tutti i 17 trasferiti a Gusen vi persero la vita.

Alla fine della guerra 112 furono i sopravvissuti, 297 i decessi accertati. Altri 5 morirono entro la fine del 1945 per le conseguenze della prigionia. Di 18 persone non si conosce la sorte.

La biografia dei deportati viene ricostruita attraverso una pluralità di fonti (comprese quelle prodotte dai deportati stessi) senza trascurare il ruolo culturale e letterario della memorialistica, vista come contributo storico alla conoscenza del vissuto nel lager.

Lo studio ha preso le mosse dall'elenco stilato dalle SS dei deportati arrivati con quel convoglio entrati nel campo il 7 settembre 1944.

Ci si è avvalsi di documenti concessi dal Memoriale del campo di Flossenbürg, e di documenti provenienti da archivi degli Istituti per la Storia del Movimento di Liberazione, dell'ANED, della Fondazione Memoria della Deportazione, di Archivi di stato, dei Notiziari delle GNR, del Centro Ricerche della Croce Rossa Internazionale di Arolsen. Completano la mostra i disegni degli stessi deportati a Flossenbürg, con una comunicazione visiva di forte impatto emotivo. La mostra è aperta e visitabile in orario scolastico fino a lunedì 16 aprile.

Cassine. Sabato 7 aprile, alle ore 17 presso la sala "Maggiore Carlo Spinelli" della Società Militare di Mutuo Soccorso di Cassine, si è svolta la programmata conferenza sulle battaglie di Saati e Dogali e la commemorazione del Tenente Ernesto Sburlati di Cassine, caduto a Dogali.

Introdotto dai saluti di Gianni Gotta, Presidente della Società Militare Mutuo Soccorso di Cassine, il dott. Mario Salvitti, storico di Lanciano, ha illustrato la campagna coloniale italiana di fine ottocento, descrivendo l'evento bellico ed illustrando le figure di alcuni protagonisti nonché presentando le celebrazioni in memoria dei caduti che si svolgono annualmente a Lanciano e le iniziative svolte nelle numerose località italiane che diedero i natali ai militari coinvolti.

La figura del tenente Ernesto Sburlati e tutte le iniziative promosse a Cassine per commemorare il suo sacrificio sono state oggetto dell'intervento di Sergio Arditi, assessore alla Cultura del Comune, che, premettendo le motivazioni della presenza coloniale italiana in Eritrea, nel corso delle sue ricerche ha rinvenuto alcuni cimeli dello Sburlati, tra i quali la Medaglia d'Argento al Valor Militare e quella della Croce Bianca conferite alla memoria all'Ufficiale Cassinese nonché le condoglianze ufficiali dell'Amministrazione comunale dell'epoca redatte con un originale documento artisticamente decorato nonché alcune lettere scritte dal caduto.

Proprio attraverso le parole contenute nelle missive del tenente Sburlati, lette durante la conferenza da Alberto Caleppio, si è potuto comprendere lo spirito con il quale la missione militare visse le giornate che precedettero l'eccidio di Dogali.

Particolarmente significativa la presenza alla conferenza del luogotenente Adriano Miniello, comandante della Stazione Carabinieri di Cassine, del locale Gruppo Alpini dell'Associazione Nazionale guidata dal capogruppo Pierfranco Ferrara ed accompagnata dal labaro, della Sezione di Alessandria di Italia Nostra rappresentata dalla presidente Francesca Petralia, della Sezione di Alessandria dell'Associazione Nazionale Carabinieri rappresentata dal vice presidente Giampiero Cassero, della Sezione di Acqui Terme dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia rappresentata dal socio Piero Tortello, dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia rappresentata da Pinuccia Oldrini ai quali è andato il ringraziamento degli organizzatori ed alle rappresentanze cittadine è stato consegnato un attestato di partecipazione a ricordo dell'evento.

Cassine • Si è parlato delle battaglie di Saati e Dogali

Alla SOAMS conferenza in ricordo del ten. Sburlati

Montaldo Bormida

Usufruiranno dei locali delle ex scuole

Rinnovato il comodato d'uso a Pro Loco e Gruppo Alpini

▲ La ex scuola di via Boscogrosso

Montaldo Bormida. La Giunta comunale di Montaldo Bormida, riunitasi lo scorso 19 marzo, ha stabilito di rinnovare la concessione in comodato d'uso, per 5 anni, di alcuni locali dell'ex edificio scolastico di via Boscogrosso, alla Nuova Pro Loco e al Gruppo Alpini Montaldo Bormida, associazioni entrambe operanti sul territorio.

Nuova Pro Loco e Gruppo Alpini già facevano uso dei locali a titolo gratuito e resteranno nelle aree già recentemente utilizzate.

In particolare, la Nuova Pro Loco avrà in comodato d'uso il locale adiacente ai servizi igienici, mentre il Gruppo Alpini usufruirà del locale adiacente alla biblioteca.

Entrambe le concessioni potranno essere prolungate allo scadere del termine di 5 anni. Al Comune restano in carico tutte le spese di gestione, a cominciare dagli eventuali consumi legati all'acqua, al metano e all'energia elettrica.

Strevi • Venerdì 13 al "Seghini Strambi e Giulio Segre"

Incontro su "Prevenzione fratture in Casa di Riposo"

Strevi. La Casa di Riposo per anziani "Seghini Strambi e Giulio Segre" si fa promotrice di una interessante iniziativa, ispirata dalla necessità di intervenire in maniera mirata per riuscire a ridurre l'incidenza delle fratture ossee che colpiscono gli ospiti della struttura (e in generale di ogni casa di riposo), ed intende diffondere tale iniziativa ad una fetta il più possibile estesa della popolazione anziana del Comune di Strevi, nel quale, come noto, è ubicata la casa di riposo.

Per questo, organizza, nella serata di venerdì 13 aprile, un incontro sul tema "La prevenzione delle fratture nella casa di riposo; la prevenzione delle malattie reumatiche nel Comune di Strevi".

Grazie al recente insediamento del dottor Maurizio Mondavio in qualità di Direttore Sanitario della struttura, è stato possibile dare il via a un interessante progetto, sulla scia di quanto già avvenuto in analoghe strutture all'avanguardia del Nord Italia, dove sono stati attivati progetti che hanno consentito di registrare un significativo miglioramento di una fenomenologia che, come noto è una delle più diffuse e invalidanti della terza età.

L'obiettivo della Direzione della Casa di Riposo è quello di registrare una significativa diminuzione di tali fenomeni che riducono l'autonomia funzionale degli ospiti ed, evidentemente, del loro benessere generale, ed in seconda istanza diffondere a tutti gli interessati, metodologie e prassi che possano ampliare il pubblico dei fruitori di queste "buone pratiche".

L'incontro che vedrà nelle vesti di relatore lo stesso Dottor Mondavio e in qualità di moderatore l'attuale Commissario Straordinario della casa di riposo "Seghini Strambi e Giulo Segre", signora Maria Rosa Gandolfo si svolgerà come detto nella serata di venerdì 13 aprile, a partire dalle ore 20,30, presso la Sala della casa di riposo strevese, in via Alessandria 50.

L'ingresso è gratuito, la cittadinanza, vista l'importanza delle tematiche, è invitata a partecipare numerosa.

Riceviamo e pubblichiamo dal portavoce Urbano Taquias

"Il vento è cambiato ma non bisogna mollare"

Sezzadio. Ci scrive il portavoce dei Comitati di Base Urbano Taquias.

«A distanza di due mesi dalla Conferenza dei Servizi annullata, le cose sembrano mettersi bene per chi dice no alla discarica.

La posizione della ditta proponente non ci sembra più così forte, e le dinamiche della politica sono abbastanza cambiate.

I politici che hanno avallato il progetto della discarica o hanno perso il potere, o rischiano di perdere quello che gli rimane: la Regione è prossima alla scadenza e quasi certamente alle prossime elezioni assisteremo a un cambio della guardia.

La classe politica che attualmente la guida ha perso ogni credibilità, e siccome proprio la Regione (come prima di lei aveva fatto la Provincia) si è dimostrata sorda alle nostre richieste di difendere la falda, questo non ci dispiace per niente.

In sei anni di lotta, i Comitati di Base della Valle Bormida hanno si sono fatti garanti dell'integrità della falda, che abbiamo protetto con tutte le nostre forze.

Abbiamo vissuto momenti difficili ma ora più che mai siamo convinti che alla fine avremo ragione. In questi sei anni di lotta abbiamo sensibilizzato gran parte delle istituzioni comunali della Valle Bormida, e i cittadini, che hanno visto che quando si lotta con coerenza e non ci si lascia coinvolgere dai giochi politici, si riesce a portare risultati alla popolazione.

Quanto accaduto in altre parti d'Italia dimostra che il rapporto fra potere e imprenditori necessita di legami molto stretti per ottenere permessi e realizzare un certo tipo di impianti. Ma il quadro politico in Valle Bormida è cambiato radicalmente, e con esso i rapporti di forza.

Ci siamo battuti anche per questo, per arrivare a salvaguardare la nostra acqua, patrimonio della collettività.

Dobbiamo dire che ci sembra proprio che in questo momento le istituzioni provinciali e comunali della Valle stiano facendo finalmente i passi necessari per ottenere questo risultato, e confidiamo che presto i fautori del progetto della discarica possano decidere di fare le valigie e lasciare la nostra terra.

Il vento è cambiato, ma non bisogna mollare.

Per questo diciamo alla gente di non abbassare ancora la guardia: noi insieme a loro terremo gli occhi bene aperti.

E in caso di necessità siamo pronti a mobilitare ancora i cittadini per le nostre assemblee o per scendere in piazza a manifestare.

Pensiamo però che per ora non sia necessario perché siamo convinti che il progetto per la discarica ha imboccato una strada senza uscita.

Una conferenza dei servizi ad oggi sicuramente non darebbe ragione al proponente, e confermerebbe semmai le ragioni del buon senso e di chi difende l'interesse collettivo, l'acqua, la salute, il territorio.

Il momento è delicato: la vittoria sembra avvicinarsi, ma non bisogna fare passi falsi ed è indispensabile che nessun amministratore apra canali di dialogo con l'azienda.

È il momento di tenere la barra diritta per portare a casa il risultato. Teniamo tutti gli occhi aperti e andiamo avanti tutti insieme. No pasaran!».

Cessole • Al Santuario, nella domenica di Pasqua

Il Vescovo a Madonna della Neve

Cessole. La domenica di Pasqua, 1 aprile, alle ore 16, il Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore ha celebrato la santa messa al Santuario della Madonna della Neve di Cessole, accolto con entusiasmo dalla gente della collina e della valle e dal sindaco di Cessole Alessandro Degemi.

Scrivono i borghigiani: «Al Santuario dopo tanti mesi di triste e silenzioso vuoto, è tornata la vita! E che vita! La domenica di Pasqua si è riempita di gente e di musica, e finalmente c'è stata una santa messa, celebrata dal nostro nuovo Vescovo in persona, mons. Luigi Testore, insediatosi ad Acqui meno di un mese fa: il bellissimo sole di quel giorno gli ha dato il benvenuto. Ora tutti i fedeli che frequentavano la nostra amata chiesetta, tanto ben restaurata, per la santa messa domenicale, sperano che venga ripristinata… Nel frattempo, grazie infinite signor Vescovo!».

Per le comunità di Cartosio, Melazzo e Arzello

Arzello: Via Crucis interparrocchiale

Melazzo. Venerdì 30 marzo si è svolta la prima Via Crucis interparrocchiale per le comunità parrocchiali di Cartosio, Melazzo e Arzello. Dopo una giornata carica di perplessità per il tempo non ideale per una via crucis all'aperto la prima stella del cielo ormai notturno ha rincuorato 80 fedeli raccolti ad Arzello. Il prossimo anno la Via Crucis si svolgerà a Cartosio e l'anno seguente a Melazzo, per poter scoprire le comunità parrocchiali e le loro ricchezze spirituali. È stata una bella esperienza camminare insieme parroco, sindaci, catechisti, collaboratori e fedeli meditando la passione di Gesù che è morto per tutti nessuno escluso. Il cammino insieme è continuato con il pellegrinaggio interparrocchiale al santuario Notre Dame de Laghet, nel comune di La Trinité (Alpi Marittime), a pochi chilometri dal centro di Nizza, martedì 3 aprile.

Melazzo

Lunedì 9 aprile il funerale nella parrocchiale

Gian Carlo Ivaldi un grande amico, una persona speciale

Melazzo. Lunedi 9 aprile a Melazzo, nella chiesa parrocchiale di "San Bartolomeo Apostolo e San Guido Vescovo" si sono svolti i funerali di Gian Carlo Ivaldi.

Una numerosa folla ha partecipato alle esequie per dare l'ultimo saluto a una persona cara che ci ha lasciato prematuramente.

Il sindaco Piero Luigi Pagliano, nel ricordare l'amico, rimarca: «Gian Carlo era un grande amico, una persona speciale, direi rara.

Tutti coloro che lo hanno conosciuto hanno potuto constatarne le grandi virtù: la bontà d'animo, la saggezza, l'onestà e soprattutto tanto orgoglio, che gli era stato trasmesso dal papà Geppe e dalla mamma Rita.

Di lui ricorderemo anche la grande dedizione al lavoro e la passione con la quale gestiva la propria terra e i suoi mezzi agricoli.

Ora chiediamo al Signore di accoglierlo coi suoi cari in Paradiso nella pace eterna.

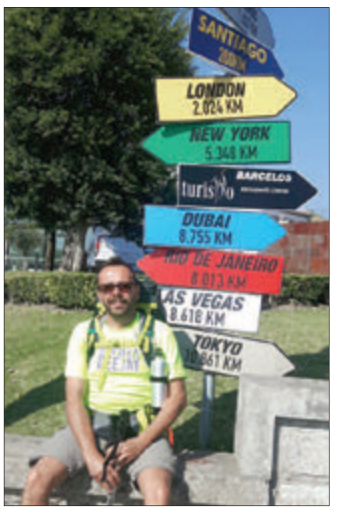
Alla moglie Mirella e a tutti i parenti le più sentite condoglianze da parte del Sindaco, dell'Amministrazione Comunale e di tutta la Comunità di Melazzo».

Il viaggio descritto dai due Giuseppe di 40 e 70 anni

Due castelrocchesi a Santiago di Compostela

Castel Rocchero. Riceviamo e pubblichiamo le impressioni di due castelrocchesi, che in tempi diversi hanno intrapreso il cammino per Santiago di Compostela e qui è il più anziano che descrive la sua esperienza:

«"Camminar es atraversar la noche con esperanza": è tutta qui l'essenza del cammino di Santiago di Compostela, in questa frase posta all'ingresso di un albergue donativo dove trovi solo una brandina, un piatto di minestra e dove ognuno dà quello che può in forma anonima. Da Castel Rocchero sono partiti in date diverse due Giuseppe, di 70 e 40 anni. Quello di 70 sono io che scrivo. Entrambi hanno fatto il cammino francese di Santiago partendo da St Jean Pied de Port, 820 chilometri a piedi. Il Giuseppe più giovane, di cui riporto considerazioni e riflessioni condivise con me, ha percorso anche il cammino portoghese con partenza da Lisbona. Le motivazioni che spingono a mettersi in cammino sono le più disparate: spirituali, esistenziali, anche di pura curiosità, oppure per misurare le proprie forze e la capacità di adattamento al sacrificio. È importante partire sapendo che devi avere uno spirito di adattabilità molto alto. Si può dormire in cameroni con oltre 100 persone, si può non trovare un letto (specialmente a luglio e agosto) e dormire per terra, ma non si è mai soli con le proprie difficoltà: c'è sempre qualcuno pronto a porgerti una mano. Personalmente ero convinto (e lo sono a maggior ragione ora) dell'importanza di partire da solo, perché il cammino è fare un po' i conti con se stessi: partire in gruppo, con persone che già conosci e con cui condividi la quotidianità, vuol dire solo trasportare abitudini, discussioni usuali in un contesto diverso: è come andare a fare una gita. Questo per me sarebbe stato solo una perdita di tempo. Nel cammino trovi il mondo intero, amici (diventano tali ad ogni incontro) di qualsiasi nazionalità e colore di pelle, di ogni età e sesso. Le difficoltà aiutano anche nella comunicazione fra pellegrini; si adotta un linguaggio chiamato per l'appunto "il linguaggio del cammino": ci si capisce con gesti, espressioni, sguardi e, soprattutto, con il desiderio e il piacere della condivisione. Questa per me è stata l'emozione più grande: dividere un panino, un sorso d'acqua con chi è rimasto senza. Ciò gratifica sia chi dà, sia chi riceve. Si affronta una esperienza così forte solo se sei animato da una buona dose di ottimismo. Dal cammino impari il valore e, diciamo anche, la bellezza dell'essenzialità. La cultura consumistica ci impedisce di capire di quanto superfluo possiamo fare a meno per affrontare con maggiore serenità questo "mestiere del vivere". Come dicevo, il cammino non è un viaggio, non è una vacanza, è un pellegrinaggio (i pellegrini erano i social secoli fa), perciò non si trovano hotel e ristoranti di lusso. È già un grande lusso la doccia che quasi tutte le sere si riesce a fare. Non si corre il rischio di conti eccessivi: dormire in un letto a castello con lenzuolo di carta costa meno di 10 euro; per la stessa somma riesci a cenare con un piatto di minestra, un secondo piatto e un bicchiere di vino compresa una fetta di pane con latte il mattino successivo. Si percorrono strade e sentieri in mezzo a campi e boschi. Con il brutto tempo l'inevitabile fango fa raddoppiare la fatica. Con il sole e il caldo le energie si bruciano più rapidamente, perciò bisogna fare molta attenzione alle riserve d'acqua e programmare sempre gli sforzi quotidiani. Ruben Blades coglie nel segno il valore di questo cammino quando afferma: "Camminando si apprende la vita, camminando si conoscono le persone, camminando si sanano le ferite del giorno prima"».



Ponti • L'Amministrazione in collaborazione con le associazioni

Puliamo il nostro paese

Ponti. L'Amministrazione comunale e le Associazioni hanno organizzato sabato 7 aprile una giornata di lavoro, rivolta anche a tutti i cittadini, per ripulire territorio e strade comunali da rifiuti di ogni genere abbandonati da persone incivili e maleducate.

«Ci si è ritrovati tutti – spiegano gli organizzatori - in piazza XX Settembre (sede del Municipio) per la suddivisione in gruppi e per l'assegnazione delle aree da ripulire. Si è provveduto ad informare preventivamente tutti i partecipanti ad indossare guanti e scarpe comode e indossare gilet ad alta visibilità.

La giornata suddivisa in due fasce orarie dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, a portato un efficace rimedio alla negligenza e inciviltà di alcune persone che non hanno a cuore salute e ambiente.

Ringraziando di tutto cuore, tutti i volontari che si sono prestasti a questa iniziativa, e nella speranza di mantenere pulito il nostro territorio, così bello e particolare».

Ponti • Per coppie di fidanzati della zona valli delle due Bormide

Concluso il percorso di preparazione al matrimonio

Ponti. Nella chiesa parrocchiale "N.S. Assunta" di Ponti con la celebrazione della santa messa presieduta dal parroco don Giovanni Falchero si è concluso il percorso di preparazione al matrimonio per le coppie di fidanzati della zona Valli delle due Bormide.

Le giovani coppie, nell'esprimere la loro soddisfazione per il percorso effettuato relativamente al tema del "matrimonio sacramento", ricco di sollecitazioni e spunti per la riflessione, vogliono ringraziare di cuore i sacerdoti relatori: don Nino Roggero (parroco di Roccaverano e San Giorgio Scarampi), don Giovanni Falchero (parroco Ponti, Montechiaro d'Acqui e Denice), don Gianni Perazzi (parroco di Bistagno) ed il diacono Carlo Gallo.

Inevitabile il riferimento alla Sacra Famiglia, nella festività di San Giuseppe, in cui Gesù con Giuseppe e Maria è cresciuto per la salvezza del mondo.

Certamente il Sacramento del Matrimonio cristiano garantirà nelle nuove famiglie la presenza di Cristo e permetterà la crescita dell'amore quale offerta reciproca totale degli sposi, fonte di pace e serenità per sé, i propri figli e tutta la comunità. Ovviamente l'augurio migliore per i futuri sposi è che tra loro l'amore di Cristo, fonte di ogni bene, non venga mai meno e cresca ogni giorno di più in intensità, procurando, in ogni circostanza, la forza e il coraggio necessario per superare le difficoltà e portare frutti di libertà e felicità.

Montaldo Bormida • Da Gianfranco Cavriani

Il "Bai", un meraviglioso ricordo

Montaldo Bormida. Ha destato grande cordoglio, a Montaldo Bormida, la scomparsa di Michele Caneva, personaggio conosciuto e apprezzato da tutto il paese, prematuramente deceduto giovedì 5 aprile.

In sua memoria ci è giunto un bel ricordo, inviato al nostro giornale da Gianfranco Cavriani.

«In una comunità sempre più piccola e disattenta, ecco che un avvenimento doloroso ci ricompatta facendoci ritrovare per una volta, finalmente, la nostra "umanità": questo è il risultato sorprendente generato dalla malattia di un amico, discreto e mai invadente, semplice ed umile.

Così, senza accorgercene, abbiamo riscoperto il valore della solidarietà, assolutamente spontaneo questa volta, sentita non come un dovere, ma al contrario, un grande piacere di condividere; questo è il grande e inaspettato risultato della sua partenza.

E se qualcuno di noi volesse rileggersi le norme costitutive della nostra Soms, scritte un secolo fa dai nostri vecchi contadini, scoprirebbe che, semplicemente, abbiamo messo in pratica, seppur inconsciamente, quei principi che essi ritenevano essenziali per la vita della nostra comunità.

Noi lo ricordiamo quando, incalzato scherzosamente, ci ripeteva con orgoglio: "Io sono nato libero"; era vero, perché lui viveva la vita quotidiana con una semplicità assoluta e con quella stessa semplicità partecipava alla vita della comunità senza invadenza, da silenzioso, indiscusso protagonista.

▲ Michele Caneva

Ce ne siamo resi conto forse solo quando, intuito che il destino ce lo avrebbe portato via, speravamo di trovarlo comunque al mattino presto al bar, o, nel mezzogiorno, in piazza, la sua piazza, come sempre naturalmente era stato.

Ora ognuno di noi saprà dove incontrarlo; sarà passando accanto alle sue vigne e nella piana e nei rivoni al tempo dei tartufi, nelle battute di caccia al cinghiale, in autunno nei boschi a funghi, sulle costiere e in fondovalle, a fare da spalla ad un beccacciaio il quale sentirà ancora una volta, catturata con rispetto un'ultima beccaccia, la sua voce potente e scherzosa che dice "Sono il numero uno".

Ciao, "nato libero": per noi sei stato semplicemente un numero uno…».

Al lavoro una commissione "ad hoc"

Anche Ponzone avrà le sue De.Co.

Ponzone. Anche Ponzone avrà presto le sue De.Co. Infatti, il Comune guidato dal sindaco Fabrizio Andrea Ivaldi ha recentemente composto una commissione 'ad hoc' incaricata di redigere i vari disciplinari per quanto riguarda una serie di prodotti che, per la loro tipicità, le loro qualità organolettiche e la loro impronta tradizionale, sono particolarmente rappresentativi dell'identità ponzonese e quindi meritevoli di essere valorizzati con la concessione della Denominazione Comunale.

La Commissione De.Co. è composta, oltre che dallo stesso sindaco, dalla dottoressa Nuria Mignone, esperta in agricoltura a livello regionale, dal signor Savio Malò, esperto in artigianato e commercio, dalla signora Samuela Mattarella, esperta agroalimentare, dal professor Andrea Mignone, esperto storico, dal dottor Piero Roso, esperto sanitario - alimentare e impegnato nel ramo dell'ispezione degli alimenti, del geometra Giuseppe Panaro, presidente del Biodistretto, dal signor Giampaolo Grattarola, esperto in salumi, dalla signora Mariangela Lauria, esperta in formaggi e dal signor Paolo Kovac, esperto in miele.

Le De.Co. saranno conerite a formaggi, salumi, miele e dolci. Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale è stata inolgre evidenziata la possibilità di valutare piatti dell'enogastronomia tipici del territorio; inoltre, redatti i disciplinari relativi alle prime De.Co, saranno effettuate ulteriori indagini, per giungere alla redazione di nuovi disciplinari riferiti a marmellata, confetture, prodotti dell'orto e castagne.

▲ Il sindaco Roberto Bodrito con il figlio cav. Dino Rossello

Cortemilia • Due quadri nella sede municipale

Paesaggi e scorci di Langa del cavalier Pietro Rossello

Cortemilia. Sono stati collocati nella Sede comunale i due quadri del cortemiliese cav. Pietro Rossello, gentilmente donati al Comune di Cortemilia dal figlio cav. Bernardino, imprenditore cortemiliese che, insieme al figlio Giulio, è a capo della ditta Rossello Vini, fondata nel 1920 dal cavalier Bernardino Rossello.

Il cav. Pietro Rossello, dagli anni 50 iniziò un percorso di crescita della casa vinicola, riuscendo nel tempo a raccogliere successi e prestigiosi riconoscimenti.

Accanto alla passione per il suo lavoro, ha coltivato nel tempo libero anche quella per la pittura perfezionando negli anni una tecnica che testimonia una forte maturità artistica.

Le sue opere raffigurano per lo più paesaggi e scorci della sua terra riprodotti nelle varie fasi del ciclo stagionale.

Il sindaco Roberto Bodrito, presidente dell'Unione Montana "Alta Langa" (38 comuni) ringrazia l'amico Bernardino Rossello per il gradito pensiero *"che va ad arricchire il patrimonio artistico comunale e che nel tempo testimonierà il forte legame che univa il padre Pietro alla nostra terra".*

Maranzana • Si svolgerà domenica 22 aprile

Il Gruppo Alpini "Scarrone" pronto per la festa annuale

Maranzana. Il 22 aprile a Maranzana gli Alpini del Gruppo "Ten. Cappellano Don Giovanni Scarrone", che fanno parte della Sezione di Acqui, hanno organizzato la loro Festa annuale. L'ammassamento è previsto sul piazzale della "Cantina La Maranzana" dalle ore 9 alle 10. Sono state invitate anche le Associazioni dei Marinai con le quali si sfilerà fino al Cimitero per rendere omaggio all'illustre concittadino e navigatore Giacomo Bove. Ci sarà un primo momento con l'alzabandiera e la deposizione della corona d'alloro da parte del Comune al monumento a lui dedicato. Alpini e Marinai procederanno per le vie del paese alla volta del Monumento ai Caduti di tutte le guerre, accompagnati dalla Fanfara Sezionale ANA di Acqui Terme, dove si svolgerà un secondo momento commemorativo in cui si renderanno gli onori, con la deposizione di una seconda corona di alloro e le allocuzioni ufficiali.

Seguirà la santa messa nella chiesa parrocchiale di San Giovanni.

Per questa importante occasione sono stati invitati gli Alpini della zona, in particolare quelli di Alessandria, Asti, Biella, Casale, Intra, Mondovì, Vercelli. Gli inviti sono stati estesi al Consigliere Nazionale Alpini Gian Carlo Bosetti e al Coordinatore Nazionale della Protezione Civile Alpini Gianni Gontero. Sarà molto gradita la presenza del generale in quiescenza Gosio.

Al termine della santa messa, verrà ripresa la sfilata verso la Cantina che ha concesso i suoi spazi per il "rancio alpino", ricco e abbondante menù preparato dai Cuochi della Sezione di Acqui Terme con la collaborazione del Gruppo Alpini di Maranzana e della Pro Loco Maranzana.

Nel pomeriggio, nei locali della "Cantina La Maranzana" ci sarà una Conferenza sul tema "Pensieri inediti su Giacomo Bove" con un filmato.

Cremolino • Sabato 21 aprile nella parrocchiale

Concerto d'organo con il coro polifonico "Luigi Porro"

Cremolino. Nell'ambito dell'articolato programma di eventi e appuntamenti che la Parrocchia di Nostra Signora del Carmine di Cremolino in sinergia con l'Arciconfraternita Madonna del Carmine, con il Comune di Cremolino, con l'Associazione Turistica Pro Loco Cremolino, intende organizzare nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario della Concessione Giubilare al Santuario di Nostra Signora della Bruceta, sabato 21 aprile, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di nostra Signora del Carmine avrà luogo un concerto per Coro e Organo.

Ne sarà protagonista il coro polifonico "Luigi Porro" di Genova, in collaborazione con il Coro polifonico di Albisola Superiore del maestro Andrea Ravazzano

All'organo solista, Bruno Medicina eseguirà musiche di Albinoni, Bach e Boelmann, e, insieme al Coro Polifonico, la "Gloria" di Vivaldi; insieme al coro e all'organo si esibiranno, diretti da Marco Simoncini, il soprano Maryia Hardzeenka, il mezzo Soprano Giulia Medicina, Direttore Marco Simoncini.

Tutte le musiche saranno eseguite all'organo "Vegezzi Bossi 1914": sarà una serata da non perdere per gli amanti del bel canto e della musica classica.

L'ingresso è gratuito, la cittadinanza invitata a partecipare.

Cortemilia • Sfruttando l'applicativo WhatsApp

Attivato nuovo servizio di messaggistica istantanea

Cortemilia. Il Comune di Cortemilia ha attivato un servizio di messaggistica istantanea sfruttando l'applicativo WhatsApp per rendere più tempestiva e capillare l'attività d'informazione e di comunicazione sul territorio.

«Ogni cittadino - spiega il consigliere delegato al Turismo e Manifestazioni Marco Zunino - dotato di smartphone con connessione dati potrà ricevere da parte del Comune di Cortemilia messaggi di testo/vocali, immagini, link, clip video contenenti notizie ritenute di pubblica utilità.

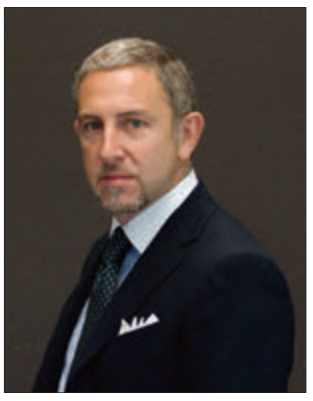
Il servizio è gratuito ed è attivato a seguito di libera sottoscrizione da parte dei cittadini maggiorenni.

Per iscriversi è sufficiente compilare e sottoscrivere il modulo disponibile presso gli Uffici comunali o registrarsi sul sito www.comune.cortemilia.cn.it. nella sezione SMS e Newsletter».

«Questo strumento – aggiunge il sindaco Roberto Bodrito, presidente dell'Unione Montana "Alta Langa" - deve essere considerato integrativo e non sostitutivo dei canali istituzionali di comunicazione ma ha lo scopo di aggiungersi ad essi per rendere maggiormente incisiva e capillare l'attività di comunicazione e informazione dell'Ente.

Tale nuovo servizio, inoltre, si va ad aggiungere agli strumenti di comunicazione social del Comune di Cortemilia già presente su Facebook con la pagina "Comune di Cortemilia" e su Instagram (comune_cortemilia)».

Per eventuali informazioni sul servizio è possibile inviare un'email all'indirizzo info1@comune.cortemilia.cn.it o telefonare al numero 0173 81027.



▲ Luigi Iuppa

Castel Rocchero • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

Luigi Iuppa, la mannite del sindaco

Castel Rocchero. È il primo cittadino di Castel Rocchero, ma la sede dello stabilimento che porta il suo nome si trova, per pochi metri, nel comune di Alice Bel Colle, all'interno dell'Unione di comuni dell'Alto Monferrato acquese di cui Luigi Iuppa è presidente. Risiede a Castel Rocchero, dove è sindaco da 9 anni alla guida di una lista civica. Sposato con Raffaella, è padre di Ludovico e Leonardo. Iuppa è un cognome di origine francese che ha tra i suoi discendenti anche l'ex primo ministro Alain Juppè.

La storia

Luigi Iuppa ha sempre fatto l'imprenditore, in vari settori, ma la svolta arriva nel 2005 quando decide di subentrare nella storica attività di famiglia, sorta nel 1903, che nel corso degli anni aveva anche rilevato il ramo aziendale della Dufour riferito alla lavorazione della mannite, una sostanza di colore bianco che si ottiene dalla lavorazione della manna. E' la stessa sostanza di cui parla la Bibbia: fu il cibo di cui si nutrirono gli Ebrei in fuga dall'Egitto, durante la traversata del deserto.

La manna è infatti un essudato che si ottiene dalla corteccia di alcune specie di piante di frassino, oggi presenti esclusivamente in Sicilia. Nel 2005 l'attività commerciale si svolgeva a Genova mentre la produzione era in Sicilia. Dopo, Iuppa, elabora un nuovo progetto e accorpa in una unica sede, ad Alice Bel Colle, tanto la produzione quanto gli uffici commerciali ed amministrativi. A questa iniziativa è seguita l'elaborazione di un progetto industriale che ha fortemente innovato il piano produttivo e commerciale e, grazie ad esso, sono state immesse sul mercato, alcune specialità classificate come integratori alimentari.

Il mercato

Oggi i suoi prodotti sono presenti sul mercato farmaceutico: farmacie, parafarmacie, erboristerie e nella grande distribuzione in Italia e in diversi paesi del mondo, con il marchio Dufour per la parte alimentare (mannite che favorisce il benessere e il transito gastrointestinale), e Physiomanna per la linea relativa agli integratori alimentari.

Tradizionalmente, da sempre, l'azienda ha anche una linea di semilavorati a base di manna che vengono venduti nelle aziende del comparto alimentare e farmaceutico e sopratutto del "beverage", in particolare vengono utilizzati per la produzione di amari digestivi.Oggi l'azienda dà lavoro a circa 20 persone tra sede e commerciali, ha distributori in alcuni stati quali: Francia, Finlandia, Romania, Germania, Arabia Saudita, Giordania, Sud Africa e Emirati Arabi Uniti ed è prossima ad entrare con i suoi prodotti in altri interessanti mercati asiatici e americani.

«Questo – spiega Iuppa – comporta una grande pianificazione, una componente di rischio che va sempre calcolata e misurata e un coinvolgimento del personale che richiede impegno, tempo e tante energie».

Fare il sindaco di un piccolo Comune

«Ancora non ho deciso se mi ricandiderò per il terzo mandato - ri-conosce Iuppa – ma intanto mi dichiaro molto soddisfatto per l'esperienza di vita, fatta nella pubblica amministrazione. In questi anni abbiamo ristrutturato e valorizzato buona parte del territorio di Castel Rocchero, nel concentrico, a partire dal palazzo comunale, ma anche tutte le aree destinate alla promozione turistica. Abbiamo modernizzato e informatizzato tutti i servizi del Comune, migliorando anche le risposte da parte dell'Ufficio tecnico, tanto che oggi una pratica viene evasa in pochi giorni e può essere inviata, in qualsiasi momento, in forma digitale.

È stato istituito il servizio di Polizia locale affiancato dalla videosorveglianza che protegge tutto il paese con una attenzione particolare per le auto in transito con targhe sospette o rubate, per le quali scatta immediatamente la segnalazione al comando dei Carabinieri».

Il futuro dell'azienda

Iuppa è fermamente convinto che un'azienda che si propone ai mercati internazionali con prodotti a base di manna «deve continuare a fare ricerca su nuovi prodotti e commissionare studi clinici universitari che confermino l'efficacia della mannite in diversi ambiti».

La sua speranza è quella di provare a rendere produttiva la coltivazione del frassino in terreni che sono vocati anche nel nostro territorio.

Un progetto che si presenta con buone possibilità di successo. Al riguardo, trattandosi di un progetto fortemente innovativo, si conta molto sulla disponibilità dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

Il paese

«Per noi adesso la cosa più importante – conclude Iuppa – è quella di avere un piano strategico in grado di aiutare le aziende vitivinicole e ricettive del nostro territorio per attrarre turisti e consumatori. Una amministrazione comunale, anche di un piccolo paese, se costante nei progetti, credibili ed efficienti, riesce sicuramente anche ad attrarre nuovi investitori e nuovi cittadini e Castel Rocchero con i suoi 400 abitanti si prepara per farlo. Segnali incoraggianti non mancano…».

O.P

Bistagno • Per Rural Film Festival venerdì 13 aprile alle ore 21

Lo spettacolo: "La Solitudine dell'Ape"

Bistagno. Seconda serata extra del RFF (Rural Film Fest) rassegna cinematografica a tematica ambientale e contadina, organizzata dalla Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno in collaborazione con ARI (Associazione Rurale Italiana - gruppo Valli Bormida e Belbo).

Una serata completamente dedicata al mondo delle api.

Verrà proiettato il dvd de *"La Solitudine dell'Ape",* edito nel dicembre 2017, corrispondente alla replica dello spettacolo andata in scena al Teatro Franco Parenti di Milano nella stagione 2016/2017.

La *Solitudine dell'Ape* è uno spettacolo teatrale di narrazione e canzoni con Andrea Pierdicca e gli Yo Yo Mundi, per la regia di Antonio Tancredi, scritto da Alessandro Hellmann, Andrea Pierdicca, Antonio Tancredi, Paolo Enrico Archetti Maestri e prodotto da UNA-API (Unione Nazionale Associazioni Apicoltori Italiani). Una narrazione, quella di Andrea Pierdicca e degli Yo Yo Mundi, da vedere e da ascoltare, in un intreccio di musiche, parole, pensieri e canzoni.

Una narrazione per non lasciare sola l'ape e gli apicoltori nella lotta contro quel nemico moderno, intelligente e letale che sono i pesticidi di nuova generazione.

Una narrazione per scoprire un piccolo mondo che vive accanto a noi e che regala a chi lo sa osservare preziosi consigli, per il presente e per l'avvenire.

Si tratta dell'ultimo luminoso atto di un progetto che ha portato Andrea Pierdicca e gli Yo Yo Mundi a esibirsi in lungo e in largo per la penisola (e in alcune repliche in Francia) per raccontare sia del meraviglioso e segreto mondo delle api e sia delle lotte degli apicoltori per difenderle e salvarle dall'inquinamento a base di pesticidi velenosi che l'uomo utilizza in agricoltura (tra questi i neonicotinoidi e ultimamente anche il glifosato) e lo fa solo per profitto, senza rispetto e senza scrupolo alcuno per la nostra salute, quella delle api e del nostro ecosistema.

Seguirà la proiezione del cortometraggio *Bee my job-Il film di Elena Brunello* (produttrice e autrice del soggetto), Paolo Caselli (regista) e Francesco Ferri (direttore della fotografia), della casa di produzione milanese Due Otto Film, promosso da APS Cambalache di Alessandria grazie al sostegno di UNA-API e degli apicoltori coinvolti nell'omonimo progetto di apicoltura urbana e sociale rivolto a rifugiati e richiedenti asilo. Cambalache ha recentemente ricevuto *il premio Welcome - Working for Refugee Integration dall'UNHCR - Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati* che, tra l'altro, supporta la nuova edizione di Bee My Job.

Nel 2018 il progetto è stato replicato a Bologna e Lamezia Terme. Il documentario – attraverso la storia vera di Abdul, rifugiato senegalese proveniente da una famiglia contadina, che ad Alessandria ha saputo ricostruire un rapporto con la terra e con le api per riuscire, dopo fatica e sofferenza, a immaginare di nuovo il proprio futuro - gioca sulla similitudine tra l'importanza, profonda e simbolica, di uno sciame d'api per l'equilibrio dell'ecosistema e la necessità di lasciare spazio alle contaminazioni culturali, di accogliere chi fugge da guerre, chi è minacciato da sistemi fragili e pericolosi esattamente come le api lo sono dall'ambiente che l'uomo ha inquinato.

Al termine delle proiezioni seguirà la presentazione del lavoro e la degustazione dei prodotti dell'apiario urbano, installato al Forte Acqui di Alessandria, del *progetto Bee my job* (miele e birra al miele) in associazione con le robiole di Roccaverano Dop della Società Cooperativa Agricola La Masca di Roccaverano.

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Per maggiori informazioni sulla serata si può seguire la pagina https ://www.facebook.com/rffruralfilmfest/.

Maranzana • Domenica 22 aprile

Tutto è ormai pronto per il "Bove Day 2018"

Maranzana. Domenica 22 aprile: in questa giornata l'edizione 2018 del "Giacomo Bove Day", che taglierà così il traguardo del XIV anno.

L'ormai tradizionale appuntamento si articolerà tra mattino e pomeriggio (nel prossimo numero maggiori dettagli: con apertura al mattino del Museo nella sede del Municipio; con l'omaggio alla tomba dell'eroe esploratore, al monumento ai Caduti, e con la Santa Messa officiata dal parroco Don Flaviano; e ci sarà anche l'accompagnamento di una fanfara acquese), offrendo anche la possibilità di pranzare presso la Cantina Sociale "La Maranzana" e di degustare i suoi preziosi vini (il tutto al costo comprensivo di € 25; prenotazioni entro il giorno 18 aprile, con menu che prevede quattro antipasti, due primi e un secondo e il dolce; prenotazioni telefonando ai numeri 349 5267294 - 339 1564414). L'incontro, nell'edizione di quest'anno, prevede tanto la partecipazione di diverse delegazioni dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, quanto degli Alpini.

"E questo perchè Bove non fu solo marinaio, ma anche un amante della montagna ed uno scalatore. Nel 1872 salì, infatti, con il comm. Felice Giordano, ingegnere capo del Reale Corpo delle Miniere, il Monte Kinabalu, la più alta vetta del Sud-Est asiatico, e, in Patagonia, il Monte Sarmiento". Così ci scrive Maria Teresa Scarrone, a nome dell'associazione culturale che porta il nome di questa illustre figura.

Ma torniamo al programma di domenica 22. Nel pomeriggio, verrà proiettato il filmato, relativo alla serata di Marco Albino Ferrari (direttore de "Meridiani Montagne"), al "Festival della Mente di Sarzana" e dedicata a Giacomo Bove.

In uno spettacolo di parole suoni ed immagini, il giornalista compie un viaggio nel tempo ripercorrendo la vita e le imprese di questo maranzanese degno di memoria: ecco *La Via Incantata. Dalla Val Grande ai Ghiacci Polari*.

***

Il Bove Day 2018, promosso all'Associazione "Giacomo Bove & Maranzana", gode del supporto del locale Municipio, della Provincia di Asti, del patrocinio della Regione Piemonte, e della collaborazione

di Marina Militare, CAI, Associazione Geografica Italiana e diversi *partner* del territorio.

G.Sa

Altre notizie con filmati
e gallerie fotografiche
su www.settimanalelancora.it

Vesime • Festeggiata dal presidente Marco Gabusi

I cento anni di Tersilla Robba "Patriarca dell'Astigiano"

▲ La centenaria Tersilla con la figlia e i famigliari, il presidente Marco Gabusi e il Sindaco Pierangela Tealdo

Vesime. È di Vesime la nuova centenaria della Provincia di Asti.

È Tersilla Robba, nata nel centro della Langa Astigiana, dove risiede, il 20 marzo del 1918. Dalle nozze con Mario Macario è dalla loro unione è nata la figlia Angela Maria, con la quale vive unitamente al genero geom. Luigi Rivella.

Tersilla ha costantemente collaborato con il marito nel negozio di famiglia di ferramenta, pur non trascurando la famiglia e soprattutto la nipote Claudia, alla quale è molto legata, che le ha dato la gioia di due pronipoti Gian Claudio e Amedeo. Tersilla ha ricevuto, la visita del presidente della Provincia di Asti, Marco Gabusi, sindaco di Canelli, che le ha consegnato la pergamena di riconoscimento di "Patriarca dell'Astigiano" unitamente all'Amaro del Centenario della ditta Punto Bere di Canelli, partner nell'iniziativa.

Presente alla cerimonia, che si è svolta nell'abitazione della famiglia, il sindaco di Vesime Pierangela Tealdo, che le ha espresso parole di elogio per l'importante traguardo raggiunto in buona salute.

L'on. Federico Fornaro capogruppo di LeU

Cartosio. L'on. Federico Fornaro è stato eletto all'unanimità, alla presenza di tutti i quattordici deputati di Liberi e Uguali, capogruppo alla Camera dei Deputati.

Rivalta Bormida • Ci scrive l'assessore Luigi Caccia

"Una ottima riuscita per la festa dell'Ottava"

Rivalta Bormida. Ci scrive l'assessore del Comune di Rivalta Bormida, Luigi Caccia.

"Domenica 8 aprile ottava di Pasqua, a Rivalta Bormida si è svolta la consueta festa dell'Ottava, con il tradizionale pranzo al quale sono stati invitati, come consuetudine i diversamente abili della zona dell'acquese.

A mezzogiorno nella chiesa parrocchiale, più di 100 persone si sono unite al pranzo preparato dalle instancabili signore di Rivalta, che con la loro inventiva hanno preparato ottimi piatti apprezzati da tutti.

Si è vissuto un momento di particolare convivialità con i ragazzi dell'OAMI e dell'ANFAS che pur vivendo realtà difficili trovano sempre la maniera di essere gioiosi e sereni portando agli altri un messaggio positivo che nella nostra società attuale non è facile riscontrare.

Al termine del pranzo è arrivata la fantastica torta di nocciole preparata da Rosanna con la sua "ricetta segreta".

A seguire, nel cortile della canonica, godendosi del primo sole primaverile che ha accompagnato la giornata, si è svolto un momento di allegria con il trio di Biagino e i suoi figli.

Alle ore 17 la Santa Messa celebrata dall'instancabile Don Roberto, ritornato in piena forma dopo le vicissitudini dell'anno passato, il quale nell'omelia ha rimarcato quando siano importanti questi momenti di fratellanza e di unione nella nostra comunità parrocchiale e ha comunicato che dalla prossima domenica, riprendera' l'appuntamento domenicale con la s. messa delle ore 11.

È seguita la processione della Madonna del Rosario portata a spalle dagli Alpini con molta partecipazione dei rivaltesi, della Confraternita di San Sebastiano,dei ragazzi dell'OAMI e dell'ANFAS per le vie del paese.

Per concludere la bella giornata alle 18,30 la merenda sinoira nel cortile della Canonica con pizza, farinata e frittelle e buon vino locale.

Il tutto è potuto svolgersi nel migliore dei modi grazie al lavoro instancabile delle signore rivaltesi, dei giovani dell'azione cattolica e alla Confraternita di San Sebastiano.

Un grazie particolare ai commercianti di Rivalta e ad alcuni privati che hanno contribuito alla realizzazione con omaggi e prezzi agevolati sui prodotti acquistati per la realizzazione della festa che ha infine permesso di consegnare a don Roberto una congrua offerta di a favore della parrocchia".

Ponzone • La processione della Confraternita "dei Battuti"

Processione del Giovedì Santo

Ponzone. Come tutti gli anni, la sera del Giovedì Santo si è svolta la secolare processione organizzata dalla Confraternita "dei Battuti", lungo le vie dell'antico borgo, per ricordare la Passione di Gesù.

Dopo la messa celebrata da don Franco Ottonello nella chiesa di San Michele – dove la comunità parrocchiale aveva realizzato il sepolcro con una croce composta di fiori – si è svolta la processione guidata dai membri della Confraternita vestiti con gli abiti tradizionali, compreso il cappuccio che nasconde il volto, che hanno rappresentato momenti dell'ascesa di Gesù al calvario.

Vi erano oltre venti figuranti. In occasione delle cadute di Cristo sotto la croce sono state effettuate delle letture di riflessione. Altri personaggi interpretati sono stati il Cireneo e la Veronica. Oltre ai numerosi fedeli era presente anche la Confraternita di San Giacomo Maggiore di Toleto. Preghiere e canti hanno sottolineato i momenti più significativi del percorso. Comune e locale protezione civile hanno collaborato al buon andamento della serata. Al rientro in chiesa la cantoria, accompagnata dalla fisarmonica di Gilberto, ha intonato la tradizionale "Passione" e il Pange Lingua. Al termine, si è ripetuto il rito della secolare distribuzione di pane azzimo presso l'Oratorio dei Battuti in piazza. **m.c.m.**

Bubbio • Oltre 140 camper per il polentone

Un grande grazie dei camperisti de "La Granda"

Bubbio. Ci scrive il direttivo del Camper Club "La Granda" Italia: «Nei giorni 7 e 8 aprile, in occasione della sagra del "Polentone" il paese di Bubbio ha ospitato il raduno organizzato dalla Sezione Monferrato & Genova del Camper Club "La Granda" Italia. 300 camperisti, giunti in città con circa 14010 camper, sono stati ospitati nell'area del campo sportivo ed hanno animato Bubbio con la loro presenza.

Da parte del Camper Club "La Granda" Italia e del Direttivo della Sezione Monferrato & Genova si esprimono i più sentiti ringraziamenti al sindaco di Bubbio, Stefano Reggio, al presidente della Pro Loco, Luigi Cirio, per la cortesia e disponibilità riservata ai camperisti ed al geometra Franco Leoncini per l'instancabile e preziosa assistenza organizzativa».

Bubbio • Mostra nell'ex Confraternita sino al 29

"Poesie, cantautori e personaggi" dell'artista Claudio Zunino

Bubbio. *"Poesie, cantautori e personaggi del nostro tempo"* sono i protagonisti di una mostra dell'artista piemontese Claudio Zunino, in atto a Bubbio sino al 29 aprile nel suggestivo ambiente settecentesco dell'ex Oratorio della Confraternita dei "Battuti", a cura dell'Amministrazione comunale e presentata dal critico d'arte Federico Marzinot.

Zunino propone opere dall'evidente intento comunicativo e con un forte segno personale, dove la luce drammatizza ogni cosa, con evidenti, dichiarati richiami, in alcuni casi, a famosi quadri di Vermeer e di Caravaggio. Di particolare rilievo, per il serrato ritmo compositivo, sono una grande tela di cui é protagonista il sofferto sembiante dell'importante poetessa italiana Ada Merini, dei quadri dedicati al cantautore e scrittore Vinicio Capossela, tanto legato al suo Sud e con numerosi riconoscimenti da parte del "Club Tenco", e riusciti ritratti di Annigoni, De Andrè, Dario Fo, Pasolini, Rita Levi Montalcini.

La mostra rimane aperta sino a domenica 29 aprile, ed é visitabile ogni sabato e domenica dalle ore 15 alle 19.

Ponti • Venerdì 13 aprile dalle ore 16,30 nella chiesa vecchia

Premiazione concorso scolastico del Serra Club di Acqui

Ponti. Nella chiesa vecchia di Ponti venerdì 13 aprile alle ore 16,30 si terrà la premiazione dei vincitori del Concorso Scolastico del Serra Club di Acqui Terme con la graditissima partecipazione di Mons. Luigi Testore Vescovo di Acqui e del governatore del Distretto Serra 69 dott. gen. Paolo Rizzolio.

In accordo con il presidente del Serra Club Acqui Terme Marco Pestarino e con il parroco di Ponti don Giovanni Falchero, il programma della giornata è il seguente: *ore 16,30,* ritrovo nella chiesa antica di Ponti sulla collina (per chi viene da Acqui entrare in Ponti e appena dopo il passaggio a livello svoltare a sinistra per il Castello, per chi, invece, viene da Cairo M.tte dopo la Chiesa Parrocchiale svoltare a destra per il Castello); *ore 17,* si dà inizio alla premiazione con un breve saluto delle autorità presenti (Sindaco della Città, Vescovo della Diocesi, Parroco di Ponti, Governatore del Distretto Serra, Presidente del Serra di Acqui); il coordinatore della premiazione dott. M. Giugliano, past - governatore del Distretto Serra, procederà alla chiamata dei singoli vincitori, leggendo prima il giudizio assegnato dalla commissione locale e invitando, poi. le insegnanti e gli alunni a presentare il proprio elaborato vincente; - ad ogni vincitore verrà consegnato il premio del Concorso Scolastico Serrano dal Presidente del Serra Club Acqui Terme; - al termine della giornata, all'incirca verso le ore 18,30, verrà offerto a tutti i partecipanti un simpatico rinfresco, offerto dal Serra Club di Acqui Terme e preparato dal gruppo parrocchiale di Ponti a cui va fin d'ora un particolare ringraziamento.

Inoltre *martedi 17 aprile* è in programma l'incontro mensile, che si svolgerà a Loazzolo. Il programma è il seguente: *ore 19,15,* ritrovo nella chiesa di S. Antonio Abate a Loazzolo. *Ore 19,30,* concelebrazione della santa messa da parte del parroco, don Piero Lecco, da don Claudio Barletta e dal vice cappellano, don Domenico Pisano. *Ore 20,15,* conferenza di don Claudio barletta, presidente dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero sui compiti e le finalità dell'istituto. *Ore 21,* conviviale presso il circolo sporting club, preparata dai soci.

Tutti i soci sono invitati a partecipare numerosi.

Rivalta Bormida • Si è giocato al "Salone"

Biliardo, Andrea Quarta vince il "Memorial Gomez"

Rivalta Bormida. Si è conclusa a Rivalta Bormida, presso il "Salone", la prima edizione del "Memorial Nenè Gomez" di biliardo, dedicato alla memoria del grande campione italoargentino, già tesserato per il Cbs Salone di Rivalta, Nestor "Nene" Gomez.

Sui panni blu del circolo rivaltese si sono dati battaglia alcuni dei più bei nomi del biliardo nazionale e alla fine a prevalere è stato Andrea Quarta, fra l'altro allievo proprio di Nene Gomez, che ha battuto nella finale (impeccabilmente diretta dall'arbitro Stefano Repetto), per 130 a 112, Andrea Ragonesi, astro nascente del biliardo nazionale.

Il "Memorial Gomez", organizzato dal Csb Salone Rivalta Bormida, è stato un successo sia per la presenza di un folto pubblico sia per la sua piena riuscita sul piano tecnico. Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente del Cbs Salone, Claudio Bovio, e dal suo vice Alessandro Gozzo: «*Portare in gara a Rivalta campioni del calibro di Gualemi, Caria, Caratozzolo, Girardi, Lopez, Quarta, Ragonesi, e dello stesso Camilo Gomez, figlio di Nestor, è motivo di grande orgoglio. La gara è riuscita molto bene. Pensiamo di avere onorato la memoria di quello che è stato uno dei più grandi campioni di questo sport».*

Roccaverano • Nel mese di maggio, nella struttura della provincia

Corso gratuito per animatori al campeggio

Roccaverano. La Provincia di Asti, unitamente all'Associazione "Informalmente" gestore del Campeggio di Roccaverano, vuole offrire un'opportunità di crescita professionale per i ragazzi del nostro territorio. L'obiettivo è formare giovani animatori che lavoreranno nella prossima stagione estiva presso il Campeggio di Roccaverano, struttura di proprietà della Provincia di Asti, dove da circa 40 anni si organizzano soggiorni di vacanza per bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 ed i 17 anni.

L'Associazione e la Provincia hanno già selezionato buona parte dell'equipe ma vorrebbero implementare il numero di animatori e istruttori che, attraverso un breve percorso di formazione gratuito, potrebbero avvicinarsi al mondo dell'animazione.

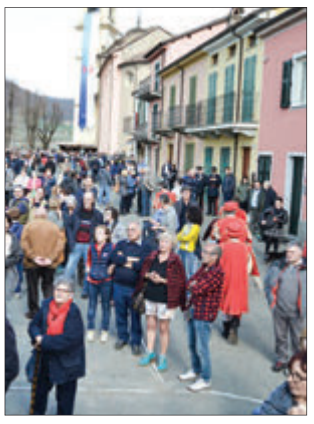
Il corso si svolgerà a maggio con l'obiettivo specifico di fornire gli strumenti relativi all'animazione, alla cura degli aspetti organizzativi e alla programmazione delle attività: progettazione e gestione di interventi di animazione, la relazione, le dinamiche di gruppo, il territorio e le diverse discipline sportive. Una parte del corso verrà anche dedicata, all'aggiornamento del primo soccorso.

Il corso si articolerà ad Asti nei giorni 3, 5 e 7 maggio e avrà luogo un residenziale, direttamente presso il Campeggio di Roccaverano, nel week end del 2 e 3 giugno. Requisiti essenziali per la presentazione della domanda sono l'aver compiuto 18 anni e il diploma di Scuola Media Superiore. Al termine del corso verrà rilasciato un attesto di partecipazione, con il dettaglio degli argomenti trattati. Chi fosse interessato a partecipare, previa selezione, può ancora inviare il proprio curriculum a campeggio@provincia.asti.it

A Bubbio la sagra del polentone

Bubbio. È stata una grande sagra la 99ª edizione, baciata dal sole e con tanta gente che è giunta in paese per la *serata nel borgo Antico* di sabato 7 e la *sagra del polentone* di domenica 8 aprile. La manifestazione è ormai a metà strada tra rievocazione storica e folklore il Polentone di Bubbio ormai ha due anime: quella giovane del sabato sera e quella tradizionale della domenica. Ma veniamo al polentone. La pace è tornata a Bubbio: il castellano ha sedato la rivolta del popolo in rivolta per fame e, dazzi con 600 chilogrammi di farina di polenta, 4500 uova, 180 chili di cipolle, e più di 2 quintali di salsiccia con i funghi. Dopo la sfilata del corteo, partito dal castello, l'esibizione sulla piazza degli sbandieratori gruppo "Asta" del Palio di Asti, alle 17 tutti in coda per assaggiare la polenta. Per l'intera giornata si poteva acquistare il piatto commemorativo per la 99ª edizione, ultimo della serie 2013-2018, c'era una volta la "Disfida dei Borghi" con il Borgo Oltrebormida nel gioco di "pistè l'uva". Il piatto è l'ultimo (1979-2018) delle serie ideate e decorati da Orietta Gallo, la pittrice bubbiese, prematuramente scomparsa. Il piatto del 100° anno, scelto da apposita giuria, sarà degli allievi del liceo artistico Benedetto Alfieri di Asti.

«Siamo soddisfatti - il commento al termine del presidente della Pro Loco Cirio e del sindaco Reggio -. Ogni anno sempre più visitatori e c'è chi, come il camper club Varese, arriva in forza. Quest'anno abbiamo avuto più di 140 camper».**G.S.**



Guardate il video su settimanalelancora.it

Galleria fotografica su www.settimanalelancora.it

Carpeneto • Venerdì 13 aprile ore 21 in biblioteca, presentazione libro

Cinque incontri a partire da "Il tempo di dire"

Carpeneto. Anche quest'anno, come è ormai tradizione, nel periodo primaverile, nella biblioteca "G. Ferraro, verranno presentati libri pubblicati recentemente, scritti da autori locali evento organizzato dalla Soms in accordo con il comune. In programma 5 incontri ad iniziare da venerdì 13 aprile, ore 21, con Michaela Benevolo e Donatella Taino, che presentano "Il tempo di dire" (2017). Venerdì 20 aprile, ore 21, Raffaella Romagnolo presenterà "La figlia sbagliata" (2015). Venerdì 4 maggio, ore 21, Pietro Rainero presenta "Novelle geografiche" (2018). Venerdì 11 maggio, ore 21, Pietro Reverdito presenta "Ci vediamo da grandi" (2018) e infine venerdì 18 maggio, ore 21, serata di poesia dialettale e musica con Gianpiero Nani e Gian Paolo Scarsi. Le presentazioni si svolgeranno nella Biblioteca comunale di Carpeneto, piazza Vittorio Emanuele. Gli incontri si concluderanno con un piccolo rinfresco. Sul prossimo numero maggiori dettagli sull'iniziativa.

Todocco • Sabato 14 aprile dalle ore10 celebrazioni con mons. Brunetti

Figlie della Madre di Gesù da 40 anni al Santuario

Pezzolo Valle Uzzone. Presso il Santuario della Madre della Divina Grazia, al Todocco, sabato 14 aprile, dalle ore 10, le figlie della Madre di Gesù festeggeranno il 40° di fondazione e di presenza al Santuario. Alle ore 11.30, il Vescovo di Alba, mons. Marco Brunetti, presiederà la santa messa con la professione religiosa di sorella Giorgia Vacca di Sassari. Dopo il pranzo alle 15 visita al cimitero alle tombe di sorella Maria Elide e sorella Lina. Don Carlo De Ambrogio nacque il 25 marzo 1921 ad Arsiero, (Vicenza). Fin da bambino si sentì chiamato alla vita religiosa. Fu ordinato sacerdote nella Congregazione Salesiana nel 1947. Si laureò in filosofia e lettere nel 1948, perfezionandosi in greco, ebraico e aramaico, la lingua di Gesù. Nel 1975 Don Carlo, per ispirazione divina, diede inizio al Movimento ecclesiale, eucaristico e mariano GAM (Gioventù Ardente Mariana). Nel 1977, dopo dolorose vicende, Don Carlo lasciava la Congregazione Salesiana e veniva accolto e incardinato nella Diocesi di Napoli dal Card. Corrado Ursi. Don Carlo De Ambrogio delineava così la spiritualità e la Missione del Movimento: «Il G.A.M. è un movimento giovanile di ispirazione eucaristica, mariana, ecclesiale. Intende con i Cenacoli far presa diretta sui giovani e fargli amare il Rosario, la Parola di Dio, la Confessione, l'Eucaristia, il Papa e la Chiesa. Riscopre la Confessione come esperienza di gioia, e l'Eucaristia come esperienza di cielo e di risurrezione. Moltissime migliaia di giovani italiani vi aderiscono. Vuole riportare Dio nelle famiglie, nelle scuole e nella società. Ha un sogno: costruire la civiltà dell'amore e preparare la primavera della Chiesa».

Nell'agosto 1978, all'interno del Movimento GAM, Don Carlo De Ambrogio costituiva in Comunità di preghiera e di evangelizzazione, un gruppo di Consacrate che condividevano l'ideale e il Carisma GAM, dando loro il nome di «Figlie della Madre di Gesù». La «Divina Provvidenza» attraverso il Vescovo mons. Fausto Vallainc, le accoglieva in Diocesi di Alba offrendo la casa del Pellegrino del Santuario Madre della Divina Grazia del Todocco, come base di abitazione e apostolato. Le Sorelle fanno ingresso ufficiale al Todocco il 23 dicembre 1978. Don Carlo De Ambrogio dall'agosto 1978 fino alla sua morte, avvenuta il 7 novembre 1979, dedicò alle Figlie della Madre di Gesù molto del suo prezioso tempo, formando alla nuova spiritualità e carisma del Movimento GAM la piccola Comunità che muoveva i primi passi, per una donazione sempre più radicale alla Persona e all'opera di Gesù.I Vescovi Fausto Vallainc e Giulio Nicolini, rispettivamente il 2 febbraio 1980 e l'11 ottobre 1987 erigevano e riconoscevano agli effetti canonici, in Pia Unione il gruppo di Sorelle Figlie della Madre di Gesù. Il 25 marzo 2001, il Vescovo mons. Sebastiano Dho erigeva le Figlie della Madre di Gesù in Società di Vita Apostolica. Per informazioni: tel. 0173 87043 o 87002, www.gamfmgtodocco.it gam.fmg@elsynet.it.

Merana • La 45ª big bench nei pressi della torre di San Fermo

Inaugurata la grande panchina

Merana. Nella giornata di domenica 8 aprile nei pressi della torre di San Fermo a Merana si è svolta l'inaugurazione della 45ª big bench o grande panchina.

«Complici una bella giornata, l'affetto delle tante persone presenti e di coloro che fattivamente hanno contribuito alla realizzazione dell'opera e della manifestazione - spiegano gli orgnizzatori - il tutto si è svolto in un clima di gioiosa allegria. Questa panchina di colore arancio e viola come i campi di lavanda che le fanno da contorno, vuole essere un invito ad abbandonarsi per qualche attimo alla contemplazione del panorama, al lasciar riemergere i ricordi tornando per qualche attimo di nuovo bambini.

Le persone accorse hanno poi avuto modo di salire fino alla cima della torre di San Fermo e di godere dell'ottimo rinfresco che è stato preparato.

Un ringraziamento particolare va ai sindaci dell'Unione montana "Suol d'Aleramo", al presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi ed i gruppi di volontari sempre in prima linea che hanno reso possibile l'evento».

CALCIO Promozione Liguria

Cairese: 8 gol, poi la festa "In Eccellenza per vincere"

CAIRESE	8
SANT'OLCESE	1

Cairo Montenotte. Non capita tutti i giorni di vincere una partita 8-1, e non capita tutti i giorni di vincere un campionato. La Cairese è riuscita a fare entrambe le cose, nello stesso giorno: 8 gol al Sant'Olcese, che all'andata aveva inflitto ai gialloblu l'unica sconfitta di questo campionato, hanno fatto da cornice alla grande festa per il ritorno in Eccellenza con 5 giornate d'anticipo, cominciata prima del fischio d'inizio, con la sfilata sul campo delle squadre giovanili, e conclusa con le celebrazioni, in campo e fuori, al triplice fischio del signor Fagiolino di Imperia.

Il Sant'Olcese, dal canto suo, si è calato rapidamente nel ruolo di sparring partner, con una condotta di gara fin troppo remissiva che lo ha portato prima a incassare un pesantissimo passivo, salvo poi, quando i gol sul groppone sono diventati troppi, perdere il controllo dei nervi.

Rapida carrellata delle reti: sblocca Alessi di testa al 4° su cross da destra di Spozio, poi al 18° il raddoppio con combinazione fra lo stesso Alessi e Saviozzi che insacca sul velluto. Al 44° contropiede di Alessi e altro tocco per Saviozzi che dalla corta distanza fa 3-0. Nella ripresa al 50° semirovesciata di Bovio che il portiere Ferrada devia sul palo, ma sulla respinta arriva Spozio e insacca il poker.

Al 56° 5-0 di Magnani che taglia dentro e a tu per tu col portiere infila con freddezza. Il Sant'Olcese, che forse pensava che i cairesi non avrebbero infierito, comincia a distribuire calcioni e la partita si innervosisce.

Questo non impedisce al 73° a Zunino di partire in dribbling prolungato sulla sinistra e servire al centro Magnani per il sesto gol e ad Alessi di realizzare il 7-0 all'84°, col Sant'Olcese già in dieci per l'espulsione di Zangla. All'85° Albanese del Sant'Olcese mette in rete il 7-1 e esulta in maniera provocatoria portando le mani alle orecchie e ricevendo in cambio gli insulti dei 300 presenti al "Brin". Per tutta risposta la Cairese accelera ancora e Alessi all'89° pianta l'ultima banderilla.

Al fischio finale, spuntano maglie celebrative, parrucche gialloblù e l'immancabile champagne.

Lo stadio, gremito, vibra di gioia: c'è voglia di festeggiare, dopo tanto tempo (l'ultima promozione, ai playoff, risaliva al 2009, l'ultimo campionato vinto sul campo a dieci anni prima), e a Cairo le celebrazioni andranno avanti fino a sera.

«*Abbiamo vinto il campionato con 5 giornate d'anticipo* – esulta mister Solari – *e non so davvero cosa si potesse fare più di così. Il merito è tutto dei giocatori, che non hanno mai mollato nulla. Per quanto mi riguarda, mi riconosco il merito di avere contribuito a creare questo gruppo e questo spirito di squadra*». Il ds Giribone aggiunge: «*Abbiamo cambiato molto, e forse il difficile era proprio trovare l'alchimia subito. Ora però abbiamo un gruppo che può secondo me dare ancora molto; cominceremo presto a pensare al futuro*».

Un futuro roseo perché il centenario si avvicina e l'appetito vien mangiando. E infatti il vicepresidente Bertone ci mette il carico da undici: «*Una gioia immensa: ora ci aspetta l'Eccellenza. Cercheremo di fare una squadra forte e lottare per vincere anche il prossimo campionato*». **M.Pr**

Foto Baccino

Le nostre pagelle

Gianrossi 7,5: Voto all'annata. In partita è quasi inoperoso. Il gol subito non fa testo
Fenoglio 7: Continue sovrapposizioni sulla destra. (58° **Bresci sv**: partecipa alla festa)
Moretti 7: Classe 2000, ce lo descrivono giovane di grandi prospettive. (80° **Di Martino sv**: passerella meritata)
Prato 7: Fino a che la partita ha un senso, non ha problemi a contenere Galluzzo
Spozio 8: Con un gol e un assist, il capitano entra da protagonista nel tabellino del giorno di festa
Di Leo 7: Dispensa esperienza e dirige la difesa.
Canaparo 7,5: Dribbling e spunti di livello (46° **Magnani 8**: Classe 1999, due gol e belle giocate)
Piana 7,5: Dispensa palloni di qualità e cuce il gioco quando e come vuole (54° **Boveri 6,5**)
Bovio 7,5: La mezza rovesciata meriterebbe il gol. Le sue giocate, mai banali, accendono l'azione
Alessi 9: Tripletta d'autore in un'annata da incorniciare
Saviozzi 9: Cairese doc e pertanto beniamino del pubblico: segna due volte, esce fra gli applausi (72° **Zunino 7,5** mostra le sue qualità mettendo lo zampino sul settimo gol).
All. Solari: Indica i giocatori come artefici del successo, e in effetti in campo ci vanno loro. Ma perché la squadra remi tutta nella stessa direzione, ci vuole un nocchiero con gli argomenti giusti per farsi ascoltare.

Moretti convocato nella U18 dilettanti

Cairo Montenotte. A completare la festa per la promozione gialloblu, è giunta la notizia della convocazione di Fabio Moretti, (classe 2000) per uno stage di allenamento di 3 giorni a Roma la prossima settimana con la nazionale dilettanti Under 18. Erano circa 25 anni che un atleta della Cairese non riceveva un simile riconoscimento. Moretti aveva già fatto parte della selezione ligure categoria Juniores al recente Torneo delle regioni tenutosi in Abruzzo, in cui aveva ben figurato segnando anche una rete.

CALCIO Promozione girone D

Quarto ko consecutivo, per l'Acqui ora è crisi

ACQUI	0
RAPID TORINO	1

Acqui Terme. Quarta sconfitta consecutiva e la sensazione che la situazione sia più complessa di quanto non dica la classifica. L'Acqui perde 0-1 col Rapid Torino, rimane al quinto posto, ultimo utile per la disputa dei playoff, anche se il distacco dalla Santostefanese ora è superiore a 10 punti, e poi viene difficile pensare ad una squadra competitiva agli spareggi alla luce della prestazione offerta contro i torinesi, o estendendo lo sguardo alle ultime 4 partite.

Un momentaccio, proprio quando si tirano le fila del campionato. Certo non mancano nel campionario dei bianchi sfortuna e maledizione: la sconfitta è arrivata senza aver subito un tiro in porta (autogol di Piccione all'8° della ripresa) e per l'incapacità ormai cronica di segnare dal dischetto. Anche contro il Rapid, fatale un tiro dagli undici metri; al 19° rigore procurato da Massaro e calciato dallo stesso, su cui però Borga (classe 2000) si è superato respingendo in corner. Poteva essere la svolta, invece i bianchi si sono avvitati su sé stessi. Primo tempo poco spettacolare, rigore a parte, ripresa in cui ci si è scontrati contro un muro di gomma: ritmi lenti, poche idee, i ko di Cavallotti e Rondinelli e, infine, la rete degli ospiti: al 53°: azione sulla destra, tiro cross di Rammah a centroarea verso nessuno dei suoi compagni ma contro il fianco di Piccione. Palla deviata involontariamente e Rovera battuto. Episodio duro da digerire e Merlo (squalificato) decide di rivoluzionare la squadra per dare la scossa ai suoi. In pochi minuti 4 cambi e dentro la cavalleria pesante, Gai e Aresca. Si intasano le corsie centrali, si moltiplicano i lanci lunghi. Il Rapid si difende, senza neanche sudare troppo, l'Acqui invece fatica a creare occasioni gol. Al 77° la palla buona capita sulla testa di Manno, su punizione di Lovisolo: la sua girata da distanza ghiotta finisce però alta. Nel finale i bianchi spingono: al 90° altra occasione capitale, confezionata da Motta che mette in mezzo per Massaro, colpo a centro area e miracolo di Borga in corner. Il recupero è di oltre 6', durante i quali viene allontanato mister Boveri per le continue perdite di tempo degli ospiti, e poi al 96° l'Acqui in gol ci andrebbe anche, ma Scalabrin di Nichelino ravvisa l'offside di un attaccante. Infuriano le proteste, vane. La quarta sconfitta consecutiva apre una crisi certificata dai numeri.

***

Merlo: «*Momento difficile da analizzare… a fine primo tempo ho chiesto ai miei più qualità, invece nella ripresa non ci siamo proprio presentati in campo. Nervosi e spenti, abbiamo però perso senza subire un tiro in porta. Sono momenti particolari e difficili, ma abbiamo il dovere di metterci l'impegno più totale per rispetto alla proprietà e a noi stessi*». Sei rigori falliti tra Mirone, Gai, Rondinelli, Massaro: «*una fatalità, sintomo di un'annata storta*». **D.B.**

Le pagelle di Giesse

Rovera 5,5: In eterna libera uscita, guai a rimanere in area, esce male su Rammah, Omar per gli amici, per il gol partita del Rapid.
Piccione 5: Firma l'autogol, che non è poco, poi l'intera partita nel mucchio degli anonimi.
Mirone 6: Sempre fascia sinistra, un po' più avanzato, sempre buon piede, più estetica che praticità.
Cavallotti 5: Sostituisce praticamente Lovisolo, che vuol dire ordine a centrocampo, che serve a niente. (55° **Cocco s.v.:** Che, all'occasione, non è poco).
Manno 6: Centrale difensivo, il colpo di testa specialità della casa: meno quello nel finale, per un gol mancato da fare arrossire persino la palla.
Morabito 5: In difficoltà, anche lui, nei rimandi, negli anticipi.
Motta 5: Si vede poco, anche se controllato a vista: però rimane in campo sino alla fine.
De Bernardi 6: Più difensivo che no, esce a inizio ripresa. (55° **Gai s.v.:** Una punta in più, però statica ed inconcludente).
Massaro 6: Fa tutto lui: si procura il rigore; se lo fa parare e, come tutti i suoi predecessori: almeno un giovane ragioniere che ne tenga la contabilità.
Rondinelli 5: Davanti la difesa, senza infamia e senza lode: esce per Lovisolo.
Campazzo 5: Più vispo, sempre tecnico, troppo poco per il risultato finale. (62° **Aresca 5:** Troppo indietro, bisticcia sùbito con la palla, una saponetta).
Allenatore Merlo: Nel solito angolino fuori campo, e nel pieno rispetto del suo turno di squalifica, ancora testimone oculare della quarta sconfitta consecutiva: e solito copione, rigore sbagliato, gol degli ospiti che è un autogol, e prendersi ben guardia di rimediare in qualche modo.
Il caso: Nessuna azione da gol, in totale assenza ingiustificata: terra di conquista l'Ottolenghi, che se si sparge la voce, arrivano a metter le tende gli indiani del Far West.
Arbitro, Scalabrin di Nichelino 6: venti chili lordi, ennesimo ragazzino di terza liceo, un fisichino, che però tiene i 90 minuti.

CALCIO Domenica 15 aprile

I bianchi a Collegno per invertire la rotta

Acqui Terme. Il problema non è la Pro Collegno, ma tutto quello che fa da contorno a questa partita. Per l'Acqui il ko interno contro il Rapid Torino, quarto consecutivo, oltre a certificare uno stato di crisi che serpeggiava già da tempo, ha cambiato le carte sul tavolo della classifica. Per la prima volta da settembre, i bianchi se il campionato finisse oggi sarebbero fuori dai playoff: fatta salva la quinta posizione (occhio però, perché il Mirafiori incalza) ci sono gli 11 punti di distacco dalla seconda in classifica, la Santostefanese, che al momento non permetterebbero all'Acqui neppure di iscriversi alla lotteria degli spareggi.

Brutta faccenda, anche perché la squadra, anziché crescere progressivamente col passare dei mesi, come sarebbe stato lecito attendersi da un gruppo con tanti giovani di valore, sembra essersi come avvitata su sé stessa in un processo involutivo preoccupante, che poi, come sempre succede, sfortuna, infortuni, ed episodi assortiti non hanno fatto altro che aggravare. Piangersi addosso non serve. Meglio cercare di fermare l'emorragia di punti e trovare un sussulto d'orgoglio andando a vincere sul campo della Pro Collegno, il gibboso "Arturo Bendini", col suo campo in erba spelacchiata naturale, la sua pista d'atletica in terra battuta e le sue tribune in pietra che non sono esattamente un salotto buono. E peraltro, di un salotto buono la cintura torinese non saprebbe che farsene. Arturo Merlo è chiamato al compito più difficile di questa annata: restituire fiducia e compattezza alla truppa, che immaginiamo scompaginata dalla serie di rovesci, e trovare un assetto adeguato a riportare la squadra in linea di galleggiamento. A qualche centinaio di metri dal campo della Pro Collegno c'è un monumento a Ernesto "Che" Guevara. Che in questa circostanza, crediamo, ci ricorderebbe che "*Chi lotta può perdere, e chi non lotta ha già perso*". Animo, Acqui.

Probabili formazioni

Pro Collegno (4-3-3): Sergi, Bonni, Tavernitti, Vignale, Miglio; Busso, Bdour, Ruzza; Daviduta, Sansone, Gritella. All.: Rubino

Acqui (4-3-3): Rovera; Perelli (Acossi), Morabito, Cambiaso, Mirone; Manno, Lovisolo, De Bernardi (Cocco); Campazzo, Massaro, Motta. All.: Merlo. **M.Pr**

GINNASTICA ARTISTICA Dopo i problemi al PalaCongressi

I "Gym Days" si faranno ma si spostano a Bistagno

Bistagno. I "Gym Days" si faranno comunque. La quinta edizione della grande manifestazione di ginnastica artistica, in *programma il 14 e 15 aprile*, non si svolgerà al "PalaCongressi", il cui utilizzo è stato inibito a titolo precauzionale dal Comune di Acqui ma, con un grande sforzo organizzativo, si trasferisce a Bistagno, al Palasport.

«*È stata dura ma non abbiamo assolutamente voluto rinunciare* – spiegano Raffaella Di Marco, organizzatrice con la società "Artistica 2000" – *i nostri "Gym Days" appassionano atleti e accompagnatori, unendo lo sport e la dimensione del puro divertimento. Non potevamo cancellarli. Ringrazio il Comune di Bistagno per averci dato ospitalità in una circostanza tanto complicata*».

"Sport e Divertimento", dunque: questi gli elementi vincenti dell'evento, un weekend all'insegna della passione per la ginnastica che richiamerà circa 400 fra atleti, tecnici e accompagnatori provenienti da tutta Italia e afferenti al circuito Asc. Dopo il meraviglioso intervento video da parte del campione Igor Cassina e la scrittrice Ilaria Leccardi, che ha impreziosito l'edizione 2017, tanti nuovi campioni aspettano i giovani ginnasti in questa ancora più coinvolgente edizione 2018. Pandolfo, Masselli, Bresolin, Macchini, Armi, De Vecchis, Rosio, Bernardi, Rota... sono alcuni dei grandi nomi della ginnastica artistica che hanno deciso di sostenere l'evento.

«*Con i Gym Days ragazze e ragazzi di tutte le età possono apprezzare il territorio ed il piacere di stare insieme grazie alla comune passione per la Ginnastica Artistica - racconta Raffaella Di Marco Oggi più che mai viste le difficoltà incontrate, voglio rivolgere un ringraziamento a tutti i professionisti ed ai volontari per il loro prezioso contributo*».

Nonostante i problemi, gli sforzi degli organizzatori fanno pensare che l'evento sarà comunque un pieno successo. Al momento in cui scriviamo, l'unica incertezza residua riguarda il "Gym Party" originariamente programmato per sabato 14 al PalaCongressi: per la festa ad ingresso libero con tema Anni 70-80 con apericena, dj set, set fotografico, animazione e tanto divertimento si sta cercando una nuova sede. Gli organizzatori informeranno tempestivamente. **M.Pr**

KARTING

17º Trofeo di Primavera

Nizza M.to. Prima gara della stagione sulla Pista Winner. Sul circuito nicese si sono dati appuntamento, sabato 7 e domenica 8 aprile, una cinquantina di piloti per la corsa di apertura del campionato regionale Piemonte, Liguria e Lombardia.

Questa 17ª edizione del "trofeo di Primavera" ha visto anche protagonisti i piloti in erba del "vivaio Winner": bella prestazione per il canellese Emanuele Olivieri che nella finale della 60 mini è arrivato 6º con il miglior tempo sul giro; mentre il suo collega di team, il nicese Davide Grasso, è arrivato 8º. Il responsabile tecnico Andrea Wiser parla di ottimi auspici per il futuro.

Un risultato che fa piacere ai due giovani piloti (Olivieri 9 anni e Grasso 10), studenti della scuola N.S. delle Grazie di Nizza Monferrato, che affronteranno tutte e sei le gare del campionato di cui tre alla

Winner e altrettante sulla Pista 7 Laghi di Voghera.

Da Costigliole d'Asti arriva invece il terzo protagonista della giornata che è quel Mattia Tassisto (19 anni) figlio d'arte di Luca che correva circa 15-20 anni fa. Nella classe 125 kz3 junior Mattia è arrivato 3º nella categoria.

CALCIO | Ci scrive Stellio Sciutto

Acqui 1911: dalle parole ai fatti

Acqui Terme. Sulla questione del marchio dell'Acqui US 1911, riceviamo e pubblichiamo questo contributo.

«Eccolo il colpo di scena, (ma i bene informati sapevano): Fiore Guercio si prende le luci della ribalta, è lui il detentore del marchio Acqui 1911. Dalle sue parole, anche se un po' schermate, raccolte dall'amico e collega Massimo Prosperi, si evince che potrebbe aprirsi una potenziale asta. Ma facciamo un passo indietro. Lo facciamo chiedendo lumi al sindaco Lucchini sull'itinere del percorso ingiuntivo nei confronti di Sante Groppi, l'ultimo patron dei Bianchi, circa il dovuto alle casse comunali. Il passo successivo in caso di diniego o altra forma di elusione da parte dell'ottuagenario lombardo vorrebbe dire, per il rispetto agli onesti contribuenti termali, la via dell'iter fallimentare della società, che oramai stanti i diritti di Guercio, è simile ad una scatola vuota. Caro Lorenzo, l'avvocato lo hai già a Palazzo Levi, si tratterebbe di aggregare alcuni altri creditori, ed affrontare poi le spese, chiamiamole accessorie, che sono ampiamente alla portata di un pool creditizio e dare il via all'istanza, (Novi Ligure "docet"... ed anche loro non sono dei fenomeni). E qui vorremmo tirare in ballo anche l'ex sindaco Bertero che a suo tempo, invitato a fare la medesima operazione, non raccolse, (forse per calcoli elettorali?). Caro Enrico, ormai puoi farci conoscere il tuo punto di vista sul passato e sul presente dell'Acqui 1911, che di certo avrai a cuore in quanto hai iniziato a seguirlo fin da bambino, ai tempi di Capello e Giraud. Ma torniamo a Guercio ed alla sua "titolarità" del marchio Acqui 1911 cedutogli con uno scritto tra le parti dal dott. Groppi, ed all'interesse "di scopo" che dice di aver ricevuto da terzi per averlo. Guercio è persona da anni inserita nel mondo del commercio e ristorazione, e conosce l'Acquese piuttosto bene con le varie attività che nel tempo ha esercito.

Però, un consiglio, anche se non "petito", ci sentiamo di darglielo: attenzione a chi arriva da lontano, è da tempo che sono finiti i momenti dei mecenati nel calcio dilettantistico ed ora girano solo, (o quasi), personaggi molto dubbi. Il carissimo, e purtroppo troppo presto scomparso, (grande istrione), Giorgio Castriota Scandemberg, avrebbe potuto essere di sicuro aiuto, sapendo lui sì, fiutare da lontano la credibilità degli interlocutori.

L'ultima considerazione è per il sindaco Lucchini ed il suo vice Scovazzi, (tra l'altro buon intenditore di calcio): ci sembra un dovere che il Comune di Acqui Terme debba entrare in possesso di quanto consta dell'Acqui 1911, facendo una simbolica, ma istituzionale offerta a Guercio per ottenerlo. Auspichiamo che in seguito ci sia l'unanimità del Consiglio Comunale, in rappresentanza di "tutta la città" nell'affidare l'utilizzo del marchio Acqui 1911 a chi merita fiducia (ed al momento già c'è), stabilendo però criteri rigidissimi anche per l'avvenire».

Stellio Sciutto

"Diario Gialloblu"
di Daniele Siri

Gli Under della Cairese: il futuro è roseo

▲ Il gran goal di Moretti all'Arenzano

Cairo M.tte. In un diario che si rispetti, si riportano i ricordi del passato, le sensazioni del presente ma anche le ambizioni e le speranze del futuro. Così nella settimana in cui celebriamo la matematica promozione, mi è sembrato doveroso dedicare il pezzo di questa rubrica agli "under" della Cairese, coloro che avranno il compito di rinverdire in futuro prossimo le gesta di una società centenaria. L'anno scorso, la Cairese perse il campionato, perché, nel momento topico della stagione, venne a mancare l'apporto determinante di alcuni dei giovani più rappresentativi. In questa stagione, al contrario, il contributo degli under ha rappresentato l'arma in più della squadra allenata da Matteo Solari. E proprio il mister gialloblù è stato l'artefice di questo cambiamento radicale, decidendo di schierare, senza remora alcuna, un numero di under ben superiore alla quota stabilita dagli organi federali. Così, non è stato raro assistere a gare in cui la Cairese è scesa in campo con 6 o 7 giovani, senza che il gioco ne risentisse, anzi. In queste poche righe non c'è spazio per ricordarli tutti, ma almeno per citare i più presenti. Il primo è il portiere Alessandro Gianrossi (classe '97) arrivato a stagione inoltrata a sostituire l'infortunato titolare Luca Giribaldi e dimostratosi da subito un valore aggiunto con una serie parate salva risultato. Il reparto arretrato è il regno di Fabio "Pippo" Prato, roccioso difensore centrale che è diventato in breve titolare inamovibile. C'è chi vede in lui il degno erede di "stopper" del passato come Berretta e Bertone. L'autentica sorpresa porta però il nome di Fabio Moretti (2000) che sin dall'esordio in prima squadra ha dimostrato di avere le stimmate del predestinato firmando, con un eurogol, la vittoria nel big match con l'Alassio. Giocatore duttile ha saputo esibirsi senza patire più di tanto l'emozione firmando, tra l'altro, 3 reti decisive.

A centrocampo si esibiscono i 2 "gemelli delle fasce" Luca Canaparo (98) e Gabriele Armellino (99), entrambi dotati di una buona tecnica individuale, in grado di creare superiorità con il dribbling e cambio di passo.

E che dire di Daniele Magnani ('99), pochi spezzoni ma 5 reti quanto mai importanti. Infine ecco Gabriele Bovio ('99) e Simone Rizzo (2000) entrambi autori di un gol pesante nelle sfide d'alta classifica con Alassio ed Ospedaletti. Gli under gialloblù, l'anima pulsante di una società centenaria, ma proiettata nel futuro.

CALCIO | Campionati ACSI

CALCIO A 5 ACQUI TERME

Cade la capolista Autorodella; sconfitta per 5 a 4 dal Biffileco il Ponte grazie alla doppietta di Riccardo Nanfara e la tripletta di Stefano Masini, per gli avversari in gol Igoro Diordivesky, Ivan Florian e la doppietta di Mihail Tuluc. Vittoria di misura per l'ASD Futsal Fucsia sul Magdeburgo. In gol due volte Roberto Smeraldo e tre volte Mihail Mitev, per gli avversari in gol Sergio Boero, Massimiliano Gagliardi e due volte Spertino Nicola.

Vince l'US Castelletto Molina sul Paco Team, 8 a 5 il risultato finale grazie al gol di Gianluca Ravera, alle doppiette di Alexander Velkov e di Gabriel Rascanu e la tripletta di Fabio Bello, per gli avversari in gol Alessio Montorro, Diego Stoppino, Enrico Marello e due gol di Luca Merlo. Vince il Tongi Patongi contro T2 Costruzioni, 12 a 4 grazie alla tripletta di Iulian Enu, la quaterna di Alberto Siccardi e la cinquina di Youssef Lafi, per gli avversari in gol Redison Bustamante e la tripletta di Tomy Sanchez.

CALCIO A 7 ACQUI-OVADA

Settimana di recuperi per il campionato a 7.

Netto 5 a 1 della Ciminiera Gianni Foto sulla Pro Loco Morbello grazie alla doppietta di Gianalberto Levo e la tripletta di Cristian Foglino, per gli avversari in gol Davide Melidori. Vince l'Araldica contro il Sassello per 7 a 3 grazie alla tripletta di Mihail Tuluc e la quaterna di Luca Merlo, per gli avversari in gol Lorenzo Ottonello e la doppietta di Alberto Piombo. Vince la Pro Loco Morbello sull'Alice Belcolle con un rotondo 5 a 2 grazie ai gol Giambattista Grandinetti, Valery Iousau, Giuseppe Icardi e la doppietta di Carmelo Lorefice, per gli acquesi in gol Francesco Pavese e Mattia Fior.

CALCIO | Juniores regionale

ACQUI FC	3
MIRAFIORI	2

L'Acqui passa all'ultimo affondo al 94° quando il cross di Vitale rasoterra trova Giraudi, neo entrato, che batte il portiere ospite e consegna tre punti d'oro. In precedenza il match aveva visto il tiro del bianco Scarsi infrangersi sul palo, ma al 29° arriva il vantaggio: il tiro di Mouchafi viene respinto e Borgatta dal limite incrocia imparabilmente, 1-0. Il pari ospite arriva al 3° della ripresa con un pallonetto di Labella, avanti gli ospiti al 58° con un fendente di Sefi. L'Acqui impatta il match al 78° con il rigore di Marengo per fallo su Romanelli. Bollente il dopopartita: i torinesi litigano con tutti quelli che passano a tiro. Uno schiaffo colpisce un dirigente acquese. Si attende, per questo, il comunicato del Giudice Sportivo.

Formazione Acqui

Lequio, Cocco, Hysa (Giraudi), Goldini (Marengo), Pastorino (Conte), Vitale, Scarsi, Mouchafi (Cavanna), Romanelli, Congiu, Borgatta. All: Bobbio.

SANTOSTEFANESE	1
ATLETICO TORINO	2

Un'ottima Santostefanese mette paura al forte Atletico Torino, ma perde per 2-1. Le contemporanee sconfitte del Mirafiori e del Barcanova mantengono comunque la Santostefanese al settimo posto, l'ultimo per l'accesso diretto al prossimo campionato regionale. La gara viene sbloccata dai torinesi al 5° quando su un lancio lungo Ciriotti perde la sfera dalle mani e nel ricadere la stessa incoccia sulla spalla di Ghione per una clamorosa autorete 0-1. Il 2-0 per l'Atletico è registrato al 30° con un tiro imparabile da fuori area. Nella ripresa la Santostefanese accorcia al 87° su rigore con Ghione e nel recupero Homan sciupa in piena area la palla del possibile pareggio.

Formazione Santostefanese

Ciriotti, Cordero, Galuppo, Marcenaro, Gaeta, Ghione, Claps (Pia), Becolli, Homan, S. Madeo (Grimaldi), Cocito (Lazzarino). All: D. Madeo.

CLASSIFICHE CALCIO

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: **Acqui Fc** – Rapid Torino 0-1, Bsr Grugliasco – Cit Turin 1-1, **Canelli** – Pro Collegno 0-0, Cbs Scuola Calcio – Arquatese Valli Borbera 1-1, San Giacomo Chieri – Barcanova 1-0, **Santostefanese** – Cenisia 2-0, Valenzana Mado – Savoia 2-0, Vanchiglia – Mirafiori 0-1.

Classifica: Vanchiglia 61; **Santostefanese** 49; Valenzana Mado 45; Cbs Scuola Calcio 43; **Acqui Fc** 38; Mirafiori 37; Cit Turin, Bsr Grugliasco 36; Rapid Torino 33; Arquatese Valli Borbera 32; **Canelli** 31, Cenisia 27; San Giacomo Chieri 24; Pro Collegno 22; Savoia, Barcanova 18.

Prossimo turno (15 aprile): Arquatese Valli Borbera – **Santostefanese**, Barcanova – **Canelli**, Cenisia – Bsr Grugliasco, Cit Turin – Vanchiglia, Mirafiori – Valenzana Mado, Pro Collegno – **Acqui Fc**, Rapid Torino – Cbs Scuola Calcio, Savoia – San Giacomo Chieri.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Alassio – Voltrese Vultur 2-1, Arenzano – Borzoli 2-1, **Cairese** – Sant'Olcese 8-1, **Campese** – Taggia 4-1, Ceriale – Campomorone Sant'Olcese 1-1, Legino – Loanesi S. Francesco 0-0, Ospedaletti – **Bragno** 2-1, Praese – Pallare 3-0 (a tavolino per il ritiro del Pallare).

Classifica: **Cairese** 68; Arenzano 52; Alassio 50; Campomorone Sant'Olcese 48; **Bragno** 45; Ospedaletti 43; Sant'Olcese 42; Legino 38; Taggia, Loanesi S. Francesco 37; Ceriale 33; Voltrese Vultur 30; **Campese** 27; Borzoli 24; Praese 16; Pallare 11.

Prossimo turno (15 aprile): Arenzano – Alassio, Borzoli – Ospedaletti, **Bragno** – Ceriale, Loanesi S. Francesco – Praese, Pallare – **Cairese** (0-3), Sant'Olcese – Legino, Taggia – Campomorone Sant'Olcese, Voltrese Vultur – **Campese**.

1ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Aurora AL – Libarna 1-1, Bonbon Lu – Pozzolese 2-1, **Cassine** – Fulvius Valenza 0-2, **Castelnuovo Belbo** – **Ovadese Silvanese** 2-2, Felizzano – Gaviese 1-1, Junior Pontestura – San Giuliano Nuovo 3-2, **Sexadium** – Hsl Derthona 0-2. Riposa Canottieri Alessandria.

Classifica: Bonbon Lu 58; Gaviese 57; Hsl Derthona 55; Junior Pontestura, Libarna, Felizzano 35; Fulvius Valenza, San Giuliano Nuovo 34; **Ovadese Silvanese** 31; Pozzolese 29; **Castelnuovo Belbo** 27; Canottieri Alessandria 21; **Sexadium** 16; Aurora AL 15; **Cassine** 1.

Prossimo turno (15 aprile): Canottieri Alessandria – **Castelnuovo Belbo**, Fulvius Valenza – Junior Pontestura, Gaviese – Bonbon Lu, Hsl Derthona – **Cassine**, Libarna – **Sexadium**, **Ovadese Silvanese** – Aurora AL, San Giuliano Nuovo – Felizzano. Riposa Pozzolese.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Celle Ligure – Speranza 3-2, Dianese e Golfo – Camporosso 5-1, Don Bosco Valle Intemelia – **Altarese** 0-0, Letimbro – Bordighera Sant'Ampelio 2-2, Pontelungo – **Sassello** 1-1, Quiliano – San Stevese 0-2, Sanremo – S. Bartolomeo 5-5, Veloce – **Aurora Cairo** 1-2.

Classifica: Celle Ligure 56; San Stevese 54; Veloce, Dianese e Golfo 53; Don Bosco Valle Intemelia 49; Pontelungo 45; Speranza 41; **Aurora Cairo** 36; Bordighera Sant'Ampelio, Letimbro, Quiliano 33; Camporosso 26; **Altarese** 21; Sanremo 18; **Sassello** 15; S. Bartolomeo 13.

Prossimo turno (15 aprile): **Altarese** – Pontelungo, **Aurora Cairo** – Sanremo, Bordighera Sant'Ampelio – Quiliano, Camporosso – Don Bosco Valle Intemelia, Letimbro – Veloce, S. Bartolomeo – Speranza, San Stevese – Celle Ligure, **Sassello** – Dianese e Golfo.

2ª CATEGORIA - GIRONE I

Risultati: Bandito – Orange Cervere 3-3, Ceresole d'Alba – Dogliani 1-4, **Cortemilia** – Caramagnese 1-2, Garessio – San Michele Niella 1-1, San Bernardo – Tre Valli 2-2, Sportroero – Piobesi 4-2, Stella Maris – Monforte Barolo 1-2.

Classifica: Tre Valli 40; Dogliani 39; Monforte Barolo 37; San Bernardo 36; Caramagnese, Piobesi 33; Sportroero 32; San Michele Niella 31; Orange Cervere 29; Garessio 28; **Cortemilia**, Stella Maris 21; Ceresole d'Alba 9; Bandito 4.

Prossimo turno (15 aprile): Caramagnese – Sportroero, Dogliani – **Cortemilia**, Garessio – Ceresole d'Alba, Monforte Barolo Boys – Bandito, Piobesi – San Bernardo, San Michele Niella – Orange Cervere, Tre Valli – Stella Maris.

2ª CATEGORIA - GIRONE L

Risultati: Don Bosco Asti – **Ponti** 2-2, Fortitudo – Solero 2-0, Quargnento – **Calamandranese** 2-2, Refrancorese – **Bistagno** 4-0, Spinettese – Costigliole 2-1, Stay O Party – Monferrato 0-1. Riposa Casalcermelli.

Classifica: Monferrato 49; **Ponti** 47; Stay O Party 45; Spinettese 34; Costigliole 31; Don Bosco Asti 29; Refrancorese 27; Fortitudo 26; Quargnento 22; Casalermelli 21; Solero 14; **Calamandranese** 11; **Bistagno** 10.

Prossimo turno (15 aprile): **Bistagno** – Costigliole, **Calamandranese** – Stay O Party, Monferrato – Don Bosco Asti, **Ponti** – Fortitudo, Refrancorese – Quargnento, Solero – Casalcermelli. Riposa Spinettese.

2ª CATEGORIA - GIRONE M

Risultati: Capriatese – **Pro Molare** 1-1, Cassano – Garbagna 0-0, Castelnovese – G3 Real Novi 3-1, Molinese – Vignolese 0-0, **Mornese** – Casalnoceto 2-3, **Ovada** – Viguzzolese 1-5, Serravallese – Tassarolo 0-4.

Classifica: Tassarolo 51; Castelnovese 46; Viguzzolese 44; Capriatese 41; **Mornese** 37; Cassano, Molinese 35; Vignolese 32; G3 Real Novi 27; **Pro Molare** 21; Garbagna 18; **Ovada** 17; Casalnoceto 15; Serravallese 8.

Prossimo turno (15 aprile): Capriatese – Serravallese, Casalnoceto – Molinese, G3 Real Novi – **Mornese**, Garbagna – **Ovada**, **Pro Molare** – Vignolese, Tassarolo – Cassano, Viguzzolese – Castelnovese.

2ª CATEGORIA - GIRONE B LIGURIA

Risultati: **Dego** – **Olimpia Carcarese** 3-1, Mallare – Priamar Liguria 0-0, Millesimo – Santa Cecilia 5-2, Murialdo – Nolese 1-0, Plodio – Fortitudo Savona 4-1, **Rocchettese** – Cengio 2-1.

Classifica: Millesimo, Plodio 51; **Dego** 37; Priamar Liguria 34; **Rocchettese** 31; Murialdo 28; **Olimpia Carcarese** 27; Mallare 24; Cengio 21; Santa Cecilia, Nolese 18; Fortitudo Savona 12.

Prossimo turno (15 aprile): Cengio – Mallare, Fortitudo Savona – **Rocchettese**, Nolese – **Dego**, **Olimpia Carcarese** – Millesimo, Priamar Liguria – Murialdo, Santa Cecilia – Plodio.

2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

Risultati: Anpi Sport e Casassa – Don Bosco 0-0, Atletico Quarto – Mele 2-4, Campi Corniglianese – Mura Angeli 1-2, Carignano – **Rossiglionese** 1-2, Guido Mariscotti – Casellese 5-0, **Masone** – Bolzanetese Virtus 1-1, Olimpia – Pontecarrega 3-1.

Classifica: Guido Mariscotti 57; **Rossiglionese** 49; Anpi Sport e Casassa 48; Atletico Quarto 42; Olimpia 36; **Masone** 35; Campi Corniglianese 34; Mele, Carignano 33; Bolzanetese Virtus 28; Pontecarrega 24; Mura Angeli 22; Don Bosco 18; Casellese 9.

Prossimo turno (15 aprile): Bolzanetese Virtus – Carignano, Casellese – Campi Corniglianese, Don Bosco – Atletico Quarto, Mura Angeli – Mele, Olimpia – Anpi Sport e Casassa, Pontecarrega – **Masone**, **Rossiglionese** – Guido Mariscotti.

3ª CATEGORIA - GIRONE A ALESSANDRIA

Risultati: Audace Club Boschese – Giovanile Novese 3-5, Audax Orione – Marengo 1-0, **Lerma** – Soms Valmadonna 3-1, Piemonte – Tiger Novi 2-1, Pizzeria Muchacha – Aurora 2-0, Stazzano – Sardigliano 3-2, Villaromagnano – Sale 0-0.

Classifica: Giovanile Novese 53; Pizzeria Muchacha 48; Audace Club Boschese 46; Stazzano, **Lerma** 35; Villaromagnano 34; Sale 31; Soms Valmadonna 26; Marengo, Aurora 24; Audax Orione 18; Sardigliano 14; Piemonte 9; Tiger Novi 4.

Prossimo turno (15 aprile): Aurora – Piemonte, Marengo – Pizzeria Muchacha, Sale – Stazzano, Sardigliano – **Lerma**, Giovanile Novese – Audax Orione, Soms Valmadonna – Audace Club Boschese, Tiger Novi – Villaromagnano.

3ª CATEGORIA - GIRONE A ASTI

Risultati: Athletic Asti – Pro Calcio Valmacca 2-3, Casale 90 – **Bistagno Valle Bormida** 1-2, Castelletto Monf. – Ozzano Ronzonese 0-1, Mombercelli – Don Bosco AL 1-1, **Nicese** – Mirabello 0-0, Frugarolese – Sporting 9-0. Riposa Castell'Alfero.

Classifica: Frugarolese 48; Don Bosco AL 47; Mombercelli 42; Casale 90 38; Pro Calcio 33; Castelletto Monf., **Bistagno Valle Bormida** 24; Mirabello, Athletic Asti 18; **Nicese** (-1) 16; Ozzano Ronzonese 12; Castell'Alfero 10; Sporting 5.

Prossimo turno (15 aprile): **Bistagno Valle Bormida** – Castelletto Monf., Castell'Alfero – **Nicese**, Don Bosco AL – Frugarolese, Ozzano Ronzonese – Athletic Asti, Mirabello – Mombercelli, Sporting – Casale 90. Riposa Pro Calcio Valmacca.

3ª CATEGORIA - GIRONE GENOVA

Risultati: **Campese Fbc B** – Lido Square 4-3, Ceis Genova – Cep 1-2, Montoggio – Gs Granarolo 2-1, Nuova Valbisagno – Bavari 1-2, Old Boys Rensen – Afrodecimo 3-1 , San Giovanni Battista – Savignone n.p., Sporting Ketzmaja – **Campo Ligure il Borgo** 0-1, Virtus Granarolo – Crocefieschi 1-4, Voltrese Vultur – Valpolcevera 1-4. Riposa Gol Academy.

Classifica: Old Boys Rensen 71; **Campo Ligure il Borgo** 63; Montoggio 59; Cep, Crocefieschi 55; Bavari 50; Sporting Ketzmaja 49; Gs Granarolo 48; Virtus Granarolo 44; Gol Academy 41; Valpolcevera 32; Ceis Genova 30; Savignone 28; San Giovanni Battista 27; Lido Square 25; Nuova Valbisagno 14; Afrodecimo 9 (fuori classifica: **Campese Fbc B** 30; Voltrese Vultur 9)

Prossimo turno (14 aprile): Afrodecimo – Ceis Genova, Bavari – Montoggio, Cep – **Campese Fbc B**, **Campo Ligure il Borgo** – Old Boys Rensen, Crocefieschi – San Giovanni Battista, Gs Granarolo – Sporting Ketzmaja, Gol Academy – Nuova Valbisagno, Lido Square – Voltrese Vultur, Valpolcevera – Virtus Granarolo. Riposa Savignone.

CALCIO Promozione girone D

Il Canelli fa un punticino

CANELLI	0
PRO COLLEGNO	0

Canelli. Scialbo 0-0 tra Canelli e Pro Collegno in una gara priva di emozioni tra due squadre con poche idee e i rispettivi attacchi pressoché assenti. Davanti a pochi tifosi sulle tribune del "Piero Sardi", sono gli ospiti dopo appena un minuto ad impegnare Contardo su tiro di Sansone lanciato in velocità da Bommaci.

All'11° da una rimessa laterale palla a Saviano, che serve Mingozzi, che mette in area una palla invitante: Zanutto in mezza rovesciata calcia sul fondo. Al 13° traversone di Ishaak dalla sinistra in area, stop di petto di Savino e tiro, pronta respinta di Sergi che mette in angolo.

Poi al 21° un tiro alto di Vuerich che rimane l'unico acuto per oltre un quarto d'ora fino al 37°, quando lo stesso Vuerich batte una punizione senza esito, con palla che si spegne sul fondo

Finisce il primo tempo con le due squadre che non riescono a creare vere e proprie azioni da gol.

La ripresa è una fotocopia della prima frazione con al 49° un colpo di testa di Gritella sul fondo da parte della Pro Collegno. Poi al 51° è Barotta al volo a calciare ma è pronta la parata di Sergi.

Al 66° ancora un tiro di Gritella a lato.

La partita si gioca a centro campo dove le due squadre non riescono a creare trame di gioco con molti passaggi errati da entrambe le parti; l'ultimo sussulto è degli ospiti che all'83° calciano una punizione da 30 metri con Sansone: tiro forte, la palla batte a terra, ma è pronta la respinta di Contardo che allontana.

Finisce 0-0. Un punto che muove la classifica ma non risolve i problemi di entrambe le squadre in chiave salvezza.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 APRILE

Col Barcanova l'occasione per una vittoria-salvezza

Canelli. Il prossimo scoglio verso la salvezza diretta per il Canelli (che al momento è fuori dalla "zona rossa"), è una trasferta in terra torinese sul campo del Barcanova, attuale fanalino di coda della classifica a quota 18, insieme al Savoia. E saranno queste le prossime due avversarie per i ragazzi di Tona. Un'occasione da non perdere per il Canelli, col mister che dice: *«Abbiamo guadagnato un punto sul Cenisia e si siamo allontanati lievemente dalla zona calda, ma dobbiamo prestare massima attenzione alla gara esterna contro il Barcanova e a quella dopo in casa contro il Savoia: due gare che devono tirarci fuori dai guai»*.

I Torinesi in stagione hanno cambiato tre tecnici: Ambrosino, Nanni e ora Serra, a testimoniare come il caos regni sovrano e tante scelte siano state sbagliate in estate. Per la gara di domenica il mister si lascia andare in qualche disamina tecnica. *«In difesa e a centrocampo stiamo facendo bene, mentre in avanti stiamo stentando a capitalizzare le occasioni che sappiamo costruire durante il match»*.

Può darsi che questo influisca sulla formazione: supponiamo quindi un possibile utilizzo di Gallo e El Harti in avanti per Zanutto e Barotta, e l'inserimento in difesa di Monasteri dando un turno di riposo a Gallizio.

Nelle fila del Barcanova, che ha perso l'ultima gara 1-0 in casa del San Giacomo Chieri, occhio al duo d'attacco composto dal temibile Monteleone e dall'ex azzurro di qualche stagione fa Baccaglini.

Nei torinesi c'è anche un altro ex che è stato per alcuni mesi nel Canelli ad inizio stagione: il portiere Aleati.

Probabili formazioni

Barcanova: Aleati, Monica, Barrella, Fiore, Idahosa, Biasiotto, Konan, Roeta, El Aqir, Monteleone, Baccaglini. All: Serra

Canelli: Contardo, Monasteri, Ischaak, Vuerich, Pietrosanti, Macrì, Saviano, Mingozzi, Mondo, Gallo, El Harti. All: Tona.

Formazione e pagelle
Canelli

Contardo 6,5, Gallizio 6 (82° Monasteri), Ishaak 6,5, Vuerich 6 (78° Troni) Pietrosanti 6, Macrì 6, Saviano 6 (57° El Harti), Mingozzi 6 Zanutto 5, Mondo 5,5, Barotta 5,5 (57° Gallo). All.: Tona. **Ma.Fe.**

CALCIO Promozione Liguria

Bragno, playoff a rischio

OSPEDALETTI	2
BRAGNO	1

Ospedaletti. Sconfitta che potrebbe avere ripercussioni per il finale di stagione per il Bragno di mister Cattardico che cede 2-1 in casa dell'Ospedaletti e che al momento attuale, causa il troppo ampio distacco di punti dall'Arenzano secondo, non avrebbe l'opportunità di giocarsi i meritati playoff.

Eppure la partita sembra subito mettersi sulla strada giusta: al 2° il Bragno è già vantaggio: Torra si invola sulla sinistra e serve al centro per Leka, che colpisce di testa e batte l'estremo di casa Cedeno; passano appena tre minuti e l'Ospedaletti impatta la contesa: disimpegno errato di Mombelloni subito sfruttato da Cariello, il quale entra in area e serve sul secondo palo Gambacorta, che di piatto deposita nella porta sguarnita l'1-1. Il Bragno tenta di tornare in vantaggio al 16° ma la punizione di Monaco dal limite sfila un palmo alta sopra la traversa; l'Ospedaletti passa al 21° quando il lancio di Feliciello dalle retrovie supera Tosques, raggiungendo Espinal che di testa anticipa Pastorino per il 2-1; poi al 35° Pastorino è chiamato alla parata a terra su sinistro di Miceli.

Nella ripresa al 53° anticipo alla disperata del difensore locale Negro su Torra; subito dopo l'ora di gioco, Espinal da centro area manda di testa a lato, e al 69° la gara si potrebbe chiudere perché i locali hanno la possibilità di battere un rigore per fallo di Cervetto su Gambacorta, ma Espinal si fa respingere il tiro da Pastorino, tenendo vivo il match. Il Bragno si rende pericoloso al 78° con Torra che converge e prova conclusione a giro alta di pochissimo, un'occasione per parte nel finale la prima locale con Sturaro che serve Espinal, ma Pastorino chiude alla disperata. Il Bragno ha la palla del pari all'89° quando il corner di Cerato trova Vassallo che di testa non inquadra la porta.

Finisce 2-1 e ora non bisognerà fallire i tre punti nelle prossime gare, sperando anche che l'Arenzano perda qualche punto da qui al termine della stagione, per una favola playoff che si spera abbia un lieto fine.

Formazione e pagelle
Bragno

Pastorino 6,5, Berruti 6 (50° Basso 6), Mombelloni 5,5, Mao 6 (77° Salvatico sv), Tosques 5,5, Monaco 6, Leka 6,5 (87° Vassallo sv), Cervetto 6, Cerato 5,5, De Luca 5,5 (68° Zizzini 5,5), Torra 6. All: Cattardico. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 APRILE

Bisogna battere il Ceriale

Bragno. Fare il proprio dovere, ossia ottenere i tre punti, indispensabili per poter ancora sperare nei playoff. È il mantra del Bragno che in questo momento occupa la quinta posizione, sulla carta ultima piazza utile per gli spareggi promozione, ma che ad oggi ne rimarrebbe comunque fuori per l'eccessivo distacco di punti rispetto alla seconda, l'Arenzano. Bisognerà giocare quindi prestando orecchio anche all'andamento dell'altra partita importante della giornata che proprio l'Arenzano di mister Maisano giocherà tra le mura amiche contro l'Alassio: seconda contro terza. Un pareggio potrebbe essere risultato favorevole per Cattardico e i suoi ragazzi, a patto naturalmente di battere il Ceriale; nei neroverdi sicure le assenze di Kuci e Panucci, infortunati. Fra i punti di forza del Ceriale, che deve ancora conquistare qualche punto per esser certo della salvezza, ci sono il bravo portiere Breeuwer, il difensore Fantoni, abile nelle incursioni di testa sui calci piazzati, il centrocampista Gervasi e il duo d'attacco Haidich-Faedo.

Una battuta la concediamo al vice allenatore del Bragno, Ferrari: «*Dovremo fare più punti possibile da qui al termine della stagione, per cercare di coronare un obiettivo importante che darebbe lustro al nostro campionato: i playoff, da parte mia, sono certo che la squadra lotterà sino all'ultimo per ottenerli*».

Probabili formazioni

Bragno: Pastorino, Berruti, Mombelloni, Mao, Basso, Monaco, Leka, Cervetto, Cerato, De Luca, Torra. All: Cattardico

Ceriale: Breeuwer, Michero, Decia, Gervasi, Scannapieco, Illiano, Setti, Ardissone, Faedo, Bellinghieri, Donà. All: Ghigliazza.

CALCIO Promozione girone D

Santostefanese: Merlano con due gol piega il Cenisia

SANTOSTEFANESE	2
CENISIA	0

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese sfrutta il fattore campo del "Gigi Poggio" vincendo il match contro il Cenisia, che era arrivato a Santo Stefano bellicoso e reduce da tre vittorie consecutive; ma i ragazzi di Robiglio sono rodati, hanno voglia e carattere per cercare di raggiungere il secondo posto finale, si sono imposti per 2-0 e se terminasse il campionato oggi avrebbero il margine di vantaggio necessario per saltare il primo spareggio con la quinta in classifica.

Neanche il tempo di prendere posto in tribuna e la Santostefanese è già in vantaggio: al 1° il calcio d'angolo di Balestrieri trova la deviazione vincente sotto porta di Merlano di destro per l'1-0. Il Cenisia è tramortito e non riesce a reagire e così al 25° la gara in pratica può già dirsi chiusa: Gueye si presenta a tu per tu col portiere ma si allunga troppo la sfera e non riesce a calciare a rete, serve però l'accorrente Dispenza che pennella il cross per la deviazione vincente di testa di Merlano: 2-0. Prima del termine del primo tempo il Cenisia tenta con lanci lunghi di creare qualche problema ai locali che smorzano ogni tentativo con Favarin che resta inoperoso. Nella ripresa la Santostefanese non cala d'intensità e prova ad andare sul 3-0 con Balestrieri, tiro di poco sul fondo al 72°, emulato poi da Gueye, tiro parato da D'Angiullo che salva anche negli ultimi dieci minuti del match su F.Marchisio.

HANNO DETTO

Robiglio: *«Abbiamo subito incanalato la gara sul nostro binario anche se la prova non è stata superlativa; evitare il primo spareggio dei playoff deve essere il nostro»*.

Formazione e pagelle
Santostefanese

Favarin 6, La Grasta 6,5 (88° Ghione sv), Balestrieri 6,5 (80° Rossi sv), Chiarlo 6, Roveta 6,5, Zefi 6, Gueye 6,5, Meda 6 (70° A.Marchisio 6), Merlano 7 (75° F.Marchisio 6), Dispenza 6,5, Bortoletto 6 (83° Becolli sv). All: Robiglio. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 APRILE

Robiglio teme l'Arquatese:

Santo Stefano Belbo. «*Temo molto la trasferta in casa dell'Arquatese*». Sono queste le parole di mister Massimo Robiglio parlando della prossima gara della sua Santostefanese. «*È vero* – aggiunge - *che stiamo facendo bene: siamo in un ottimo momento di forma, la difesa è solida, il centrocampo sta facendo bene, ho l'intera rosa a disposizione, ma questa trasferta contro l'Arquatese è un ostacolo da non sottovalutare perché loro tutte le stagioni costruiscono la loro salvezza sul campo di casa. Comunque la squadra è in un ottimo momento, prova ne siano gli ultimi risultati ottenuti, un pareggio esterno, l'ultimo per 1-1 in casa del Cbs, e prima la vittoria interna contro l'Acqui*».

L'Arquatese non dovrebbe avere a disposizione il puntero Dell'Aira ma in avanti da temere più di tutti è il centravanti Simone Torre, già giustiziare dei bianchi. Robiglio mette in chiaro che l'obiettivo da qui al termine della stagione è di cercare di arrivare al secondo posto mantenendo l'attuale distacco di punti sulla quinta in classifica, in questo momento l'Acqui, che consentirebbe all'undici belbese di risparmiare le fatiche del primo turno dei playoff.

Su fronte formazione per l'Arquatese, da seguire anche le proiezioni offensive del centrale di difesa Motto, già decisivo in parecchie occasioni in questa stagione, mentre la Santostefanese dovrebbe presentare lo stesso undici, già molto rodato, che Robiglio ha mandato in campo nelle ultime giornate.

Probabili formazioni

Arquatese: Ga.Torre, Roncati, Fava, Magnè, Tavella, Bonanno, Spiga, Motto, Acerbo, Vera, Torre. All: Pastorino

Santostefanese: Favarin, Balestrieri (A.Marchisio), Roveta, La Grasta, Chiarlo, Dispenza, Bortoletto, Zefi, Meda, Gueye, Merlano. All: Robiglio.

GOLF

Al Babatour, Danilo Poggio vince la seconda tappa

Acqui Terme. Domenica 8 aprile, presso il Golf Club Acqui, si è svolta la seconda tappa del Trofeo Babatour 2018, con la formula delle 18 buche stableford.

La giornata si è conclusa col successo di Danilo Poggio, che ha fatto proprio il 1° Lordo, mentre per quanto riguarda le classifiche di categoria, in Prima, Federico Reggio si è classificato al primo posto, davanti a Elisabetta Morando, mentre in Seconda, ha vinto Renato Rocchi davanti a Ilam Avignolo.

Completa il quadro dei vincitori di giornata, la prima Lady, Gianna Rinaldi.

Domenica 15 aprile la stagione del golf prosegue con la "Cometa Group Cup", ancora con la formula delle 18 buche stableford.

▲ La prima Lady Gianna Rinaldi

CALCIO Promozione Liguria

Campese travolge Taggia, De Gregorio già a quota 12

CAMPESE	4
TAGGIA	1

Campo Ligure. La Campese coglie una inestimabile vittoria in chiave salvezza, travolgendo il quotato (ma un po' demotivato) Taggia sotto un pesante passivo di 4-1.

Onore al merito dei 'draghi', determinati e cinici in avanti e ben disposti in difesa, contro avversari tecnicamente di livello superiore. Dopo una fase di studio, sblocca la gara al 27° De Gregorio, che su una punizione laterale irrompe in area e devia in rete di piede l'1-0. Purtroppo una incomprensione della difesa favorisce il provvisorio 1-1 di Rivella al 35° e si va al riposo sul risultato di parità.

La partita però si sblocca nuovamente a favore della Campese al 53° quando su un calcio d'angolo ancora De Gregorio spinge in gol il pallone del 2-1: dodicesimo centro stagionale per la punta, che si vedrà anche annullato un terzo gol. La Campese ormai è in pieno controllo della situazione e segna anche il 3-1 al 69° con Ferrara, da poco entrato, che servito da un brioso Codreanu calcia dal limite e supera ancora Palmieri.

Passano due minuti e un fallo su Criscuolo in area è punito col penalty che lo stesso Criscuolo riesce a trasformare nel 4-1.

Nel finale, Taggia ridotto in dieci, e la Campese non ha difficoltà a condurre in porto la vittoria. Unica nota stonata di giornata, l'infortunio a Pirlo, che mette in dubbio la presenza dell'esterno per il match con la Voltrese.

HANNO DETTO

Esulta il presidente Oddone: «*Grande vittoria: ho visto una squadra determinata. La prossima gara sarà molto dura, ma con questo piglio nulla è precluso*».

Campese: Chiriaco 6,5, Pirlo 6,5 (44° Buffo 6), L.Macciò 7,5, Dav.Marchelli 7,5, P.Pastorino 7, Caviglia 7, Codreanu 7,5, Bertrand 6,5, Criscuolo 6,5, De Vecchi 7,5, De Gregorio 8 (65° Ferrara 7). All.: Esposito. **M.Pr**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 APRILE

Campo a Voltri: sfida salvezza

Campo Ligure. Da Campo Ligure a Voltri non è un lungo viaggio: poco più di 20 minuti in autostrada. Ma per la Campese la trasferta di Voltri è un passaggio fondamentale sulla strada che conduce ai playout e, forse, alla salvezza. Voltrese contro Campese è la sfida più importante della settimana nella parte bassa della classifica del girone A di Promozione. E purtroppo, va anche detto che il campo dei gialloneri non è particolarmente favorevole ai 'draghi'.

Lo dice la casistica, lo dicono le sfide più recenti, a cominciare da quella di Coppa Liguria di quest'anno, finite nelle mani dei genovesi, che anche all'andata erano usciti vincitori da Campo per 4-2.

Oggi come allora, la Voltrese viene da una sconfitta contro l'Alassio; la Campese, invece, si è presa sul suo campo la rivincita sul Taggia, e soprattutto ha preso animo e morale per la volata finale.

«*Sulla carta la Voltrese credo abbia qualcosa in più, ma poi in campo non si sa mai*», semplifica il discorso il presidente dei 'draghi' Oddone, conscio che comunque la strada per la permanenza in categoria è lunga e irta di ostacoli, tanto che al destino chiede solo una cosa: «*Di non avere altri infortuni da qui a fine stagione. Abbiamo già dato, anche con problematiche gravi, che hanno fermato Amaro, Macciò e Merlo*».

Ora c'è da verificare la condizione di Pirlo, uscito anzitempo contro il Taggia.

In avanti, in compenso, c'è il conforto di un attacco in gran forma, e sugli spalti, visto che la distanza è breve, si spera nel sostegno di tanti tifosi.

Probabili formazioni

Voltrese: Ivaldi, Iacopino, Velati, Ferrari, Virzi, Della Vecchia, Angius, Limonta, Siri, Boggiano, Nourredine. All. Aloe.

Campese: Chiriaco, Pirlo, L.Macciò, D.Marchelli, P.Pastorino, Caviglia, Codreanu, Bertrand, Criscuolo, De Vecchi, De Gregorio. All. Esposito.

MOTO ENDURO

Inizia da Vesime il campionato regionale

Vesime. Prenderà il via domenica 15 aprile il campionato regionale enduro: la prima prova, organizzata dal Moto Club Acqui, si svolgerà nel territorio di Vesime. La manifestazione prenderà il via già sabato 14 aprile con l'arrivo dei piloti, le registrazioni ed il parco chiuso.

Gli organizzatori hanno già individuato e definito i percorsi, mentre il fettucciato sarà allestito il giorno prima della gara. Il presidente del Moto Club Acqui, Roberto Levratti, ha confermato che il tracciato è stato più volte messo in discussione affinché la gara si possa svolgere anche con condizioni climatiche avverse.

Il programma prevede le verifiche tecniche e le operazioni preliminari dalle ore 14 alle ore 19 di sabato 14 aprile, a seguire domenica 15 aprile dalle 7,30 alle 8,30 le verifiche tecniche, alle ore 9 la partenza del primo concorrente. Si stima che il 1° concorrente dovrebbe presentarsi all'arrivo intorno alle 15, mentre la premiazione è prevista alle ore 17,30.

Per informazioni: Roberto 338 6431326, Fabio 349 6691850, Massimo 348 7281427. **G.B.**

CALCIO 1ª categoria girone H

Castelnuovo e Ovadese si dividono la posta

CASTELNUOVO BELBO	2
OVADESE SILVANESE	2

Castelnuovo Belbo. I numeri a volte sono fatti per essere smentiti e così avviene oggi, con l'Ovadese che finisce il digiuno da gol che durava dall'11 febbraio.

Gli ovadesi segnano due volte, ma non basta per imporsi sul Castelnuovo Belbo: finisce 2-2 con i locali che chiudono così la mini serie negative di due sconfitte.

La prima emozione porta subito al vantaggio belbese: al 17° punizione qualche metro oltre il centrocampo di Vitari a lunga gittata che trova l'incerta presa di Baralis, la sfera in modo goffo supera il portiere e si infila: 1-0.

Neanche il tempo di esultare e l'Ovada trova il pari al 19°, con cross di Ferraro e zampata di Ottonelli sotto porta: 1-1. Castelnuovo scosso e Ovadese che quasi segna nuovamente al 21° con incornata di forza di Oddone e Gorani che chiude in angolo.

Ma il vantaggio dei bianconeri è solo rinviato al 27°: Oliveri tira dal limite e fa 2-1.

Prima di metà tempo c'è ancora da segnalare un rigore fallito dai ragazzi di Vennarucci, concesso per fallo di Borriero su Olivero, con Cairello che centra l'incrocio dei pali.

Poi anche un palo dei belbesi con il diagonale di Dickson.

La ripresa è più contratta e con meno emozioni: le uniche le regalano i belbesi con Gulino che dilapida il pari nell'area piccola mandando alle stelle un assist di Vitari e a sessanta secondi dal termine una punizione di Vitari trova la deviazione di petto vincente di Borriero, al secondo gol dopo quello ininfluente contro il Libarna nel recupero; questo invece vale un punto pesante e fa ritrovare un mezzo sorriso a mister Musso.

HANNO DETTO

Musso: «*Ci abbiamo sempre creduto e penso sia un punto meritato. Nella ripresa nonostante l'impegno di giovedì sera nel recupero abbiamo dimostrato di avere ottima gamba, prova ne sia il nostro pari nel finale*»

Vennarucci: «*Non l'abbiamo chiusa e abbiamo pagato un lieve calo nel finale di match. C'è tanto rammarico per questo punto… potevano essere tre*».

Formazioni e pagelle

Castelnuovo Belbo: Gorani 6, Vitari 6,5, Rizzo 6, Caligaris 6, Borriero 6,5, Conta 5,5 (53° Sirb 6), Brusasco 6 (91° La Rocca sv), Bertorello 6, Dickson 6, Gulino 5,5, Morando 5,5. All: Musso

Ovadese Silvanese: Baralis 5, Salvi 5,5, Massone 6, Cairello 5,5, Oddone 6,5 (75° Rosa 5,5), Giannichedda 6 (65° Costantino 6), Ferraro 6,5 (69° Barletto sv), Oliveri 6,5, Rolleri 6, Ottonelli 6,5 (81° Barbato sv), Chillè 6 (90° Provenzano sv). All: Vennarucci.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 APRILE

Si gioca in posticipo con la Canottieri Quattordio

Castelnuovo Belbo. La gara tra Canottieri Quattordio e Castelnuovo Belbo si giocherà in posticipo, domenica alle ore 18, al "CentroGrigio" di Alessandria con mister Musso che sulla gara dice «*Sarà un test probante molto importante in chiave salvezza: da parte nostra purtroppo perderemo sino al termine della stagione Brusasco, le cui condizioni saranno oggetto di approfondimento in settimana*».

Sul fronte squalifiche mancherà Sirb in mezzo al campo e sarà anche l'ultima gara per Conta che poi convoglierà a nozze. In compenso, il Castelnuovo Belbo avrà sicuramente di nuovo Menconi al centro dell'attacco e Braggio in mezzo al campo.

La Canottieri ha riposato nell'ultimo turno e si trova al quart'ultimo posto con 21 punti; gli ospiti di punti ne hanno 27 e la formazione di Miraglia punta soprattutto sul duo avanzato composto dall'esperto e scafato Andric e dal giovane ma potente Crestani.

Gara che avrà risvolti determinanti per il finale di stagione di entrambi gli undici.

Probabili formazioni

Canottieri Quattordio: Turco, P.Cesaro, Bianchi, Ferrari, Cerutti, Mancuso, Berri, Crestani, A.Cesaro, Andric, Rota. All: Miraglia

Castelnuovo Belbo: Gorani, Caligaris, Borriero, Vitari, Rizzo, Braggio, Bertorello, Conta, Dickson, Gulino, Menconi. All: Musso. **E.M.**

Con l'Aurora è l'occasione per tornare a fare 3 punti

Solo tre vittorie nel 2018 e tre punti che mancano da più di due mesi. L'Ovadese Silvanese non sta passando un gran momento, nonostante una classifica più che tranquilla, libera da possibili coinvolgimenti playout o playoff. Forse proprio per questo, la squadra di Vennarucci procede a piccoli passi, col limitatore inserito, senza grossi risultati o exploit improvvisi. Di sicuro da qui a fine stagione ci sarà la possibilità di rimpinguare la classifica, dovendo incontrare nelle prossime tre partite le ultime tre della graduatoria. Domenica l'Aurora al Geirino, poi il Sexadium, quindi il Cassine. 9 punti in palio e potenzialmente da conquistare, un po' come avvenuto nel girone di andata. «*Potevamo già riuscirci a Castelnuovo Belbo* -dice il mister - *soprattutto nel primo tempo abbiamo sfiorato il 3-1. Nella ripresa invece siamo calati a livello fisico e in campo c'erano sette giovani. Proveremo a riprendere la via dei tre punti domenica prossima*». Nell'Aurora, difficilmente ci sarà l'ex Lassandro, il portiere già out nell'ultimo turno per infortunio. A sostituirlo ancora dovrebbe essere Gennaro, classe 2001, tra l'altro tra i migliori durante il match pareggiato contro il Libarna.

Probabili formazioni

Ovadese Silvanese: Baralis, Salvi, Cairello, Massone, Oddone, Gaggero, Ferraro, Oliveri, Ottonelli, Rolleri, Giannichedda. All: Vennarucci

Aurora Calcio: Gennaro; Malu, Mangini, Barbasso, Correnti, Giarrusso, Chiarlo, Parrinello, Savio, Belli, Corapi. All: Artioli.

CALCIO 1ª categoria girone H

Il Sexadium non sfigura ma il Derthona è più forte

SEXADIUM	0
HSL DERTHONA	2

Sezzadio. Il Sexadium fa la sua figura contro il Derthona, ma a vincere sono gli ospiti, sempre più seri candidati alla vittoria del campionato. Finisce 0-2 per i leoncelli, un gol per tempo, un match iniziato con una lodevole iniziativa a favore dell'autismo. In campo, gli ospiti partono a razzo e al 2° sono già avanti. Azione offensiva per vie centrali, la difesa locale si stringe e viene attratta dal pallone lasciando Russo libero di battere da due passi Gallisai. Inizio che potrebbe far prevedere un pomeriggio nero, invece il Sexadium pian piano inizia la sua partita, tenendo testa agli avversari e nel primo tempo sfiora il pari con un bel tiro di Vescovi. Ragazzi di Pontarolo sempre e comunque in emergenza, senza Marcon squalificato e Bovo e Ranzato infortunati. Ripresa che inizia con i padroni di casa alla ricerca del pari. Ci prova subito S.Ottria ma il suo tiro termina di poco a lato. Gol sbagliato, gol subito: da un lancio dalle retrovie di Scali, Mutti vince il duello con Alb e anticipando sia Caligaris che Gallisai in uscita col sinistro fa 0-2. Piccoli errori che costano cari al Sexadium. Perché il risultato non cambia più e il Derthona vince e si lancia alla caccia del primato del girone.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 APRILE

A Serravalle col Libarna, la prima di cinque finali

Sezzadio. Cinque giornate alla conclusione, cinque finali da giocare, 15 punti a disposizione. Il Sexadium dopo il ko interno contro la corazzata Derthona si appresta a vivere l'ultimo mese di campionato con ben chiaro in mente ciò che va fatto. L'obiettivo è rimanere incollati all'attuale posizione, che permetterebbe la disputa dei playout, e quindi tenere a distanza l'Aurora, al momento un solo punto dietro. Si giocherà veramente sui piccoli dettagli: punto conquistato qua o là potrebbe fare la differenza. Si riparte dal "Balio" di Serravalle, contro i ragazzi di Marletta quinti in classifica. Sfida troppo importante per il Sexadium, sicuramente più motivato dei rivali, impossibilitati a raggiungere i playoff. Rientrerà dal primo minuto Marcon dopo la squalifica, ancora in dubbio Ranzato, sicuro assente Bovo, out fino a fine stagione. Presenta così il match mister Pontarolo: «*Abbiamo il dovere di rimanere agganciati ai playout. Perdere contro il Derthona ci può stare, non mi va giù il ko di Valenza contro la Fulvius. Avremmo meritato di più, anche considerate alcune scelte arbitrali infelici. Dobbiamo ripartire, raccogliere i cocci e fare di tutto per salvarci*».

Probabili formazioni

Libarna: Ballotta, Allegri, Albanese, Scabbiolo, Traverso, Maldonado, Cecchetto, Carrea, Perri, Pannone, Russo. All: Marletta.

Sexadium: Gallisai, Bonaldo, Marcon, Caligaris, S.Ottria, M.Ottria, Cirio, Palumbo, Avella, Vescovi, Aloi. All: Pontarolo.

HANNO DETTO

Pontarolo: «*Buona partita, abbiamo tenuto bene il campo nonostante lo svantaggio iniziale. Avremmo potuto pareggiare, ma nel nostro momento migliore abbiamo subìto lo 0-2. Peccato, dovremo rialzarci per il match di domenica contro il Libarna*».

Formazione e pagelle
Sexadium

Gallisai 6, Bonaldo 5, Caligaris 5, S.Ottria 6,5, M.Ottria 6,5 (90° Rapetti sv), Cirio 6 (72° Gandino 6), Alb 5, Palumbo 6, Avella 7, Vescovi 6,5, Aloi 6. All: Pontarolo.

D.B.

CALCIO 1ª categoria girone H

Cassine, una sconfitta fra rabbia e proteste

CASSINE	0
FULVIUS VALENZA	2

Cassine. Rabbia e proteste in casa del Cassine al termine del match perso 0-2 contro la Fulvius Valenza.

Una giornata amara, condizionata da un pessimo arbitraggio, protagonista in negativo su entrambe le reti valenzane. Alla mezz'ora ha assegnato un rigore inesistente, (ammesso anche dai dirigenti ospiti), trasformato dal portiere Maniscalco, e infine quasi allo scadere ha convalidato un tiro di Caselli salvato però sulla linea da Prigione. L'arbitro, ha assegnato il gol che ha scatenato la rabbia di tutto lo stadio. Espulsi sia Tacchella che Prigione, e finale incandescente e polemico. «*Meritiamo rispetto*» è il commento unanime in casa Cassine. Anche perché come accaduto in tutto il girone di ritorno, i ragazzi di Porrati hanno dato tutto disputando una prova più che sufficiente. Diverse le occasioni fallite per poco.

Nel primo tempo un tiro di Cavallero a fil di palo, poi due occasioni nitide di testa per Buscarini e Lanza. «*Abbiamo giocato alla pari* - sentenzia il vicepresidente cassinese Cavallero - *e avremmo meritato il pari. Le decisioni arbitrali sono state sfavorevoli, e alla fine ci siamo lasciati andare un po' troppo alle polemiche. Purtroppo non è la prima volta che accadono certe cose… forse perché siamo ultimi in classifica.*

Mancano 5 partite: esclusa la prossima, contro il Derthona, le altre saranno alla portata. Sogniamo ancora di vincere almeno una partita prima della fine del torneo».

Formazione e pagelle
Cassine

Tacchella 6, Vercellino 6, Prigione 6, Minelli 6, Sardella 6, Traorè 6, Lanza 6, Tognocchi 6, Cavallero 6, Cossa 6, Buscarini 6. All: Porrati.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 15 APRILE

Il giovane Cassine nel tempio del "Coppi"

Per il Cassine è l'impegno più difficile di tutti, al "Coppi" di Tortona, contro la squadra terza in classifica (Derthona), con una partita in meno rispetto alle prime due che tra l'altro si affrontano fra loro proprio domenica prossima.

Un'occasione quindi da non perdere per i leoncelli, mentre per il Cassine l'obiettivo sarà dare il massimo (come sempre) e uscire senza rimpianti dal campo. Ancora rabbia nel clan di mister Porrati, per l'ultima sfida contro la Fulvius Valenza e lo 0-2 segnato dalle decisioni infelici dell'arbitro

Ora si riprende, contro una squadra senza punti deboli, miglior difesa del torneo e reduce da sei vittorie di fila. Il Cassine sarà senza Tacchella e Prigione, espulsi nel convulso finale contro la Fulvius. E Porrati per il ruolo del portiere dovrà pescare direttamente nella Juniores. Pronto il giovanissimo Guercio. «*Venderemo cara la pelle* - dice il vice presidente Roberto Cavallero - *daremo il massimo e ci godremo una bella giornata di sport in uno stadio glorioso. Speriamo di potercela giocare come abbiamo sempre fatto nel girone di ritorno*».

Probabili formazioni

Derthona: Decarolis, Mazzaro, Bruni, Pellegrino, Cattelan, Bidone, Mandirola, Acrocetti, Mutti, Russo, Calogero. All: Pellegrini

Cassine: Guercio, Vercellino, Mazzoleni, Minelli, Sardella, Traorè, Lanza, Tognocchi, Cavallero; Cossa, Buscarini. All: Porrati.

D.B.

CALCIO 3ª categoria • Blitz del Bistagno a Valmacca

Campo Il Borgo, vittoria fondamentale

GIRONE AL

LERMA	3
SOMS VALMADONNA	1

Il Lerma torna a vincere dopo quasi due mesi, durante i quali si sono ridotte le possibilità di disputare i playoff. Tre punti comunque importanti per rimanere quinti in classifica, grazie al 3-1 contro la Soms Valmadonna. Protagonista Ciriello nel primo tempo, con la doppietta tra il 15° e il 35°. Nella ripresa gara in controllo, fino al 2-1 di Njie all'85° che riapre per poco i conti. Ci pensa però Zito allo scadere a fissare il punteggio sul 3-1 finale.

Formazione e pagelle
Lerma

Zimbalatti 6,5, Pesce 6,5, Balostro 6,5, Bono 6,5 (80° Sciutto sv), Icardi 6,5, Scapolan 6,5, Ciriello 7,5, M'Baye 6,5, Barletto 6,5 (40° Parodi 6,5), Mugnai 6,5, Tortarolo 6,5 (60° Zito 6,5). All: Albertelli

GIRONE AT

CASALE VALMACCA	1
BISTAGNO VALLE BORMIDA	2

Bella vittoria del Bistagno di Caligaris in casa del Casale terzo in classifica, per di più in inferiorità numerica per quasi tutta la partita. Al 10° rigore per il Casale, espulso Gillardo per proteste ma tiro dagli undici metri fuori. Poi super Bistagno. Al 30° diagonale di Miska e 0-1. Nella ripresa altro rigore per i locali e stavolta Tocco fa 1-1. Nel finale, però, ancora Miska fissa l'1-2. Tre punti di valore.

Formazione e pagelle
Bistagno Valle Bormida

De Rosa 6,5, Dabormida 5 (55° Lazar 6), Gillardo 5, Palazzi 7 (70° Himami 5,5), Bocchino 7, Astesiano 7, Chavez 6, F.Colombini 7, A.Colombini 6 (80° Berchio sv), Miska 8, Servetti 5,5 (60° Karim 6). All: Caligaris

NICESE	0
MIRABELLO	0

La Nicese non riesce a battere il Mirabello e si deve accontentare del pari, il secondo stagionale. I giallorossi hanno l'occasione per far loro il match al 61° quando la conclusione a botta sicura di Scaglione non trova la rete. I ragazzi di Gai prendono un punto e salgono a quota 16.

Formazione e pagelle
Nicese

Manzone 6, Scaglione 6.5, Martinengo 6, Rolando 6 (34'st Cadar s.v), Benestante 6, Ponzo 6.5, Giolito 6 (69° Garberoglio 6), Scarlata 6, Zagatti 6 (59° Bossi 6), Laiolo 6, Dessì 6 (76° Bellangero 6). All: Gai

IL PROSSIMO TURNO

Si gioca a Campo Ligure la 'madre di tutte le partite' per quanto riguarda la prossima giornata di Terza Categoria. Campo Il Borgo, secondo nel girone genovese, riceve la capolista Old Boys Rensen, che guida il campionato. Gli arancioni di Arenzano hanno 8 punti di vantaggio, ma hanno giocato una partita in più, e dunque vincendo scontro diretto e recupero, i campesi potrebbero portarsi a -2 e riaprire il campionato.

Detto dell'impegno - fuori classifica - della Campese B sul campo del CEP, in Piemonte il calendario propone, nel girone alessandrino, la sfida fra Sardigliano e Lerma e, nel girone astigiano, quella della Nicese sul campo del Castell'Alfero. Gioca invece in casa il Bistagno Valle Bormida contro il Castelletto Monferrato.

GIRONE GE

SPORTING KETZMAJA	0
CAMPO IL BORGO	1

Il Borgo fatica, ma riesce in extremis a battere lo Sporting Ketzmaja.

Decide un gol all'80° di Bottero, che trova lo spiraglio giusto per regalare alla sua squadra una vittoria fondamentale per la classifica. Gol molto contestato dai padroni di casa, che sostengono che il pallone servito a Bottero fosse uscito sul fondo e accerchiano l'arbitro.

Seguono attimi di tensione, partita che viene interrotta (con tanto di triplice fischio) e poi riprende dopo 10' di interruzione, con il Ketzmaja in nove.

Con questo successo i campesi sono sempre più soli alle spalle della capolista Old Boys Rensen.

Formazione e pagelle
Campo Il Borgo

S.Oliveri 7, Bruzzone 6,5, F.Pastorino 6,5, Khounar 6,5, M.Branda 6,5, S.Macciò 6,5, G.Pastorino 6,5, Bootz 6,5 (85° Ferrari sv), Laguna 6,5 (70° Piccardo), Bottero 7 (83° Macciò sv), M.Oliveri 6,5. All.: Gambino

Fuori classifica, bella vittoria 4-3 di **Campese B** su Lido Squadre.

CALCIO 3ª categoria

Arbitro ovadese schiaffeggiato a Genova

Genova. Un arbitro ovadese della sezione Aia di Novi Ligure è stato schiaffeggiato, domenica 8 aprile, durante una partita di calcio. È accaduto a Genova, durante il match tra San Giovanni e Savignone, valido per il girone A del campionato di Terza Categoria (lo stesso di Campo Ligure il Borgo). Alla fine del primo tempo l'arbitro, il 19enne ovadese Riccardo Dell'Imperio, ha espulso per proteste il giocatore della squadra di casa Yassine Nasma. Mentre gli atleti si avviavano agli spogliatoi, Nasma è venuto a contatto con l'arbitro e l'ha colpito. Inevitabile, a quel punto, la sospensione della partita decisa dal commissario federale presente sugli spalti. Yassine Nasma è stato messo fuori rosa a tempo indeterminato. Il vicepresidente del San Giovanni, Carlo Berrino, si è scusato per il suo comportamento con arbitro e quadri federali.

CALCIO A 5

Il Futsal Fucsia conclude al 7° posto

REAL CANAVESE	8
FUTSAL FUCSIA	4

Tonengo di Mazzè. Il Futsal Fucsia Nizza termina la prima stagione in C1 con il settimo posto finale frutto di 7 vittorie, 3 pareggi e 12 sconfitte. L'ultima gara, senza motivazioni per entrambe le squadre, si è chiusa con la vittoria del Canavese per 8-6. Per i nicesi doppietta di De Simone e reti singole di Vassallo, Bernardi, Ameglio e Cussutto. Coach Graziano ci racconta: «*Il Canavese è partito forte, noi disattenti e svogliati. Nella ripresa il Real Canavese ha pagato dazio all'età elevata e noi abbiamo tirato fuori l'orgoglio…*».

Futsal Fucsia

Ameglio, Cirio, Cotza, Bernardi, Quagliato, Cussotto, Amico, De Simone, Vassallo, Lorenzin, Galuppo. Coach: Graziano.

CLASSIFICA

Futsal Savigliano 60; Avis Isola 58; I Bassotti 45; Real Canavese 44; Top Five 40; Val D Lans 37; **Futsal Fucsia Nizza** 24; Sporting Rosta, Borgonuovo Settimo 19; Borgo Ticino 17; Castellamonte 13; Olympic 10.

CALCIO 1ª categoria Liguria

L'Aurora fa perdere il campionato alla Veloce

VELOCE SAVONA	1
AURORA CAIRO	2

Savona. Con una prestazione solida, generosa e perfetta l'Aurora viola il campo della Veloce per 2-1, centra la salvezza aritmetica e fa, molto probabilmente, perdere il campionato alla formazione savonese di mister Gerundo.

Prima occasione per l'Aurora al 10° quando F.Saino chiama alla parata Cerone; la rete del vantaggio ospite arriva al 20°: F.Saino serve Mozzone che chiama alla respinta Cerone, ma sulla palla vagante F.Saino ribadisce in rete.

Passa qualche minuto e la punta locale Ferrotti centra in pieno la traversa con un bel colpo di testa; ancora la Veloce sul finale di primo tempo con un bel tiro di Lavagna sul quale Ferro è bravo nel respingere il pericolo.

Al 42° F.Saino calcia fuori a pochi passi da Cerone.

La ripresa inizia con il pari locale al 64° di Ferrotti bravo nel sfruttare una incomprensione tra Russo e Pesce e battere Ferro.

Palla al centro e l'Aurora ripassa: lancio di Horma per Pesce che dal limite batte Cerone.

La Veloce tenta una reazione ma un suo gol è annullato per fuorigioco di Ferrotti al 85°, con lo stesso che due minuti dopo riceve il rosso.

Nel maxi recupero di 7 minuti (causa infortunio occorso nella ripresa ad Horma) l'Aurora tiene la vittoria dal sapore dolce della salvezza

IL PROSSIMO TURNO

Carnesecchi: "Dopo la salvezza obiettivo 40 punti"

Cairo Montenotte. «*Abbiamo raggiunto la salvezza con ampio anticipo*», sottolinea con orgoglio mister Carnesecchi. Poi però aggiunge: «*Ai ragazzi però dico ancora di continuare a stare sempre sul pezzo perché magari da qui al termine della stagione possiamo migliorare l'attuale ottavo posto, e vorrei anche che arrivassimo ben oltre i 40 punti. Al momento ne abbiamo 36 e voglio anche vedere, se possibile, la mia squadra vincere anche tra le mura amiche a partire dalla gara interna contro il Sanremo 80, che cerca invece punti per evitare la retrocessione diretta vista l'attuale terz'ultima posizione ed e reduce dal pirotecnico e roboante 5-5 contro il fanalino di coda San Bartolomeo Calcio*». Da valutare la situazione fisica di Horma, uscito per infortunio, se non dovesse recuperare ci sarà il ballottaggio tra Saviozzi e Ghiglia per una maglia negli undici con il primo favorito.

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Ferro, M.Usai, F.Usai, Di Natale, Rebella, Russo, Saviozzi, Pesce, F.Saino, Pucciano, Mozzone. All: Carnesecchi

Sanremo 80: Migliano, Iafolla, Ilyasse, Torres, Forgione, Lichello, Muratore, Calvini, Lanteri, Siberie, Ochisor, Rinaldi. All.: Bevilacqua.

Formazione e pagelle Aurora Cairo

Ferro 7,5, M.Usai 7,5, F.Usai 7,5, Di Natale 7,5, Rebella 7,5 (60° Saviozzi 7), Russo 7,5, Horma 7,5 (75° Ghiglia 7), Pesce 7,5, F.Saino 7,5, Pucciano 7,5, Mozzone 7,5 (76° Rollero 7). All: Carnesecchi. **E.M.**

CALCIO 1ª categoria Liguria

Altarese in emergenza: un punto che non fa male

DON BOSCO INTEMELIA	0
ALTARESE	0

Camporosso. Un'Altarese in emergenza senza gli squalificati Mandaliti, Lai, Schettini e Brahi, senza Berta, che si è sentito male nelle ore precedenti al match, e con una panchina nella quale erano presenti l'allenatore-giocatore Perversi, 46 anni (costretto poi a schierarsi a partita in corso) e Mileto, 50 anni, porta a casa un punto che pesa impattando 0-0 sul campo della Don Bosco Intemelia.

I giallorossi danno seguito al loro ottimo momento col quinto punto in cinque gare e nella prima parte sfiorano l'1-0 con Siri, tiro parato, e con Pansera, tiro alto di pochissimo; intorno alla mezzora è bravo Messina, estremo di casa, a respingere di piede il tiro di Pansera.

Nella ripresa lo spartito del match cambia, e negli ultimi venti minuti la Don Bosco cinge d'assedio la porta di Orrù che salva in tre occasioni su Marafioti e Bianco e quando non ci arriva, lo aiuta un pizzico di fortuna che manda un tiro di Bianco deviato in maniera involontaria da Grosso ad incocciare sulla traversa. Finisce 0-0: per l'Altarese un punto che permette di mantenere il quart'ultimo posto.

HANNO DETTO

Perversi*: «Abbiamo fatto un buon match sino a quando le forze ce lo hanno permesso, rischiando e venendo aiutati da un pizzico di buona sorte nel finale, ma nella prima parte siamo stati veramente propositivi».*

Formazione e pagelle Altarese

Orru 7, Giorgetti 7, Bozzo 7, Basso 7, Gavacciuto 7, Grosso 7, Siri 7 (70° Perversi 7), Pansera 7, Giunta 7, Fofanà 7, Barbero 7. All: Perversi.

IL PROSSIMO TURNO

Perversi lancia la volata: "La squadra è in forma"

Altare. «*Siamo in un ottimo momento di forma, come testimoniano i 5 punti raccolti nelle ultime gare, con dei notevoli miglioramenti da parte della squadra sia dal punto di vista difensivo che sul piano dei movimenti in attacco: dobbiamo provare a raggiungere la quint'ultima posizione occupata dal Camporosso».* Sono queste le parole di mister Perversi, che poi, circa la rosa a disposizione aggiunge: «*Domenica avremo una rosa un po' più allargata visti i rientri dalla squalifica di Mandaliti, Lai, Schettini e di Brahi, e quello di Berta che non è sceso in campo nell'ultima perché non è stato bene nelle ore antecedenti il match. Sono fiducioso per questo finale di stagione…».* Il Pontelungo è reduce da un pari interno col Sassello, e non sembra più in grado di raggiungere i playoff: forse le motivazioni dell'Altarese possono fare la differenza.

Probabili formazioni

Altarese: Orru, Schettini, Bozzo, Lai, Gavacciuto, Grosso, Basso, Mandaliti, Pansera, Brahi, Giunta. All: Perversi

Pontelungo: Serventi, Prudente, Montina, Bonadonna, Greco, Messina, Caneva, Lecini, Giraldi, Dushi, Rossignolo. All: Medori.

CALCIO 1ª categoria Liguria

Sassello, pari ad Albenga per sperare ancora

PONTELUNGO	1
SASSELLO	1

Albenga. Il Sassello con una gara gagliarda, con piglio e decisione riesce ad ottenere un punto che fa morale e classifica impattando 1-1 in trasferta ad Albenga, sul terreno del Pontelungo.

Classifica alla mano il Sassello è sempre in penultima posizione della graduatoria ma mantiene il vantaggio di due punti sul San Bartolomeo che ha impattato contro il San Remo 80 con un vistoso ed inusuale 5-5. Il primo tempo ha visto una fase di studio per poi sbloccarsi al 40° quando la punta locale Greco, ricevuta palla al limite, ha potuto a rete e Varaldo che nulla ha potuto. Il Sassello ci ha messo un po' a reagire ma è pervenuto al meritato e prezioso pari al 60° con la punta Rebagliati. Nell'ultima mezzora non succede più nessun episodio degno di nota, ed il risultato rimane fisso sull'1-1 fino al fischio finale.

Formazione e pagelle Sassello

Varaldo 6, Laiolo 6, Gagliardo 6,5, Dabove 6, Calandrone 6,5, Gustavino 6,5, Vanoli 6,5, Panaro 6,5, Porro 6,5, Rebagliati 7, Arrais 6,5. All: Commi. Tecnica.

IL PROSSIMO TURNO

Un impegno improbo contro la Dianese & Golfo

Sassello. Impegno improbo per il Sassello, alle prese, fra le mura amiche, con l'ostica e motivatissima Dianese & Golfo: gli ospiti sono ancora in piena corsa per vincere il campionato e in classifica sono terzi a quota 53 punti, appaiati alla Veloce Savona a -3 dalla capolista Celle, e a -1 dal secondo posto occupato dallo Speranza. Numeri impressionanti raccontano di ben 51 reti fatti e 22 subite che ne fanno di gran lunga la miglior difesa del girone. Di tutt'altro tenore il campionato del Sassello, che deve almeno tenersi alle spalle il San Bartolomeo per giocarsi la permanenza in categoria al playout, che sarà sicuramente fuori casa, vista la ormai certa peggior posizione dei biancoblu. Il rivale potrebbe essere il Camporosso, ad oggi quintultimo, ma col Sassello che deve stare attento a non arrivare ad un distacco superiore ai 7 punti dai rivali, che potrebbe equivalere alla retrocessione diretta in Seconda Categoria.

Probabili formazioni

Sassello: Varaldo, Laiolo, Gagliardo, Dabove, Calandrone, Gustavino, Vanoli, Panaro, Porro, Rebagliati, Arrais. All: Comm.Tecnica

Dianese e Golfo: Scavuzzo, Avignone, Osinaga, Sciglitano, Calandrino, Garibizzo, Arrigo, Odasso, Sparacino, Di Mario, Burdisso. All: Sardo.

CALCIO Giovanile • Al 16° Torneo dell'Adriatico

I Boys 2004 terzi a Cesena

Cesena. Terzo posto per i Boys 2004 al 16° Torneo dell'Adriatico organizzato dall'Asd Romagna Centro di Martorano-Cesena. I ragazzi di Micale, inseriti nel girone A con i monzesi dell'Ardor Lazzate e l'Fc Oliviero di Napoli, nella prima gara, disputata a Martorano contro l'Ardor, partono forte e costringono i brianzoli a difendersi. I "Neri" confezionano numerose occasioni che si concretizzano nel primo tempo solo su rigore realizzato dal capitano Mazzarello e nel secondo tempo con un bel gol di Barbato. Nella seconda partita a Villalta, contro la temibile formazione partenopea, i Boys col piglio giusto impongono lo 0-0 e possono recriminare, avendo avuto le occasioni per far proprio l'incontro.

Nella prima semifinale, giocata a Fiorenzuola di Cesena, i Boys affrontano la Grumellese di Bergamo. Nei primi venti minuti i Boys si difendono alla grande e contrattaccano puntuali, ma al primo errore, e con l'aiuto determinate della fortuna, gli orobici vanno in gol con un tiro sul quale l'estremo difensore Massone non può far nulla. Nel secondo tempo i Boys reagiscono e mettono alle corde la difesa avversaria confezionando almeno due nitide palle gol, ma un po' la stanchezza, un po' l'imprecisione non permettono loro di pareggiare. E all'ultimo minuto, arriva il raddoppio dei bergamaschi, viziato anche da un macroscopico fuorigioco non rilevato. I Boys disputano così la finale per il 3° e 4° posto sul sintetico di Martorano contro il Rumagna, infilando 5 reti: doppietta di Colombo e un gol ciascuno per Barbato, Tagliotti e Cannonero. La vittoria vale il 3° posto assoluto dietro l'FC Oliviero (2°) e la Grumellese, vincitrice del torneo ai calci di rigore. Complessivamente un'ottima esperienza condita anche da una convincente prestazione per i ragazzi diretti, con competenza e professionalità, da Biagio Micale. Un plauso anche ai genitori-tifosi che con denari, sciarpe, bandiere, striscioni e tamburi, hanno sostenuto i loro figli in questa bella esperienza di vita e di sport e a chi, dedicando parte del proprio tempo libero, ha organizzato egregiamente la trasferta in terra romagnola.

CALCIO Giovanile Boys

GIOVANISSIMI 2004

La squadra di Biagio Micale torna dalla trasferta contro la Valenzana Mado vittoriosa per 1-0 e resta in vetta alla classifica. Il gol è di Cannonero, ma i Boys sprecano e colpiscono due traverse con Piccardo e Campodonico ed un palo con Barbato. Sabato 14 in casa con il Dertona CG.

Formazione

Massone, Arecco (Regini), Sciutto, Barbato (Gulli), Alloisio, Visentin, Mazzarello, Cadario (Campodonico), Cannonero, Piccardo (Tagliotti), Colombo.

GIOVANISSIMI 2003

I ragazzi di Pellegrini non hanno problemi a sbarazzarsi della Viguzzolese 10-1. Non c'è bomber Barletto, ma Vicario realizza ben 5 reti, quindi una tripletta di Merialdo e un gol ciascuno per El Hamra e Icardi. Nel prossimo turno derby con la Capriatese.

Formazione

Ivaldi, Pappalardo, Gualco, I.Ferrari, F.Ferrari, Icardi, Massari, Piccardo, Perasso, Vicario, Merialdo. A disp. Costarelli, Gaggero, El Hamara, Ajjjor, Bisio, Del Ferro.

ALLIEVI 2002

I ragazzi di Cartesegna ripartono battendo il Sale per 9-0. Al 1° Mazzotta apre le marcature, ma nel primo tempo sono 6 le reti segnate dai Boys Apolito, Arecco, Perfumo, Damiani e quindi su rigore Divano, che centra il palo ma ribadisce in rete. Nel secondo tempo in gol Mazzotta, Termignoni e Cristian Pellegrini mentre nel recupero Gallo si fa parare un rigore. Sabato prossimo trasferta a Tortona contro il Dertona CG.

Formazione

Carlevaro, Marzoli, Divano (Barbato), M.Pellegrini, Vecchiato, Apolito (Gallo), C.Pellegrini, Perfumo, Damiani (Termignoni), Mazzotta, Arecco (Ravera).

ALLIEVI 2001

A Sale contro l'HSL Derthona la squadra di Baratti perde 2-1, ma si fa onore tenendo testa ai locali. Boys in vantaggio con Parisi e vicini al raddoppio, ma poi giungono le due reti del Derthona. Domenica in casa al Moccagatta col Monferrato.

Formazione

Panarello, N.Ferrari, V.Ferrari, Beshiri, Viotti, Caneva, Pappalardo, Barbieri, Masoni, Parisi, Mezeniuc. Utilizzati. Porcu, Pellegrini, Repetto, Perfumo.

JUNIORES PROVINCIALE

Clamoroso ko dell'Ovadese Silvanese Juniores, che battuta 2-0 al "Rapetti" dal Savoia, perde la testa della classifica. Due sviste nella difesa spianano il successo del Savoia. La squadra di Librizzi, pur non disputando una buona partita, crea numerose occasioni non concretizzate. Il vantaggio del Savoia su un pallone non stoppato dal portiere Caputo su retropassaggio di Montobbio, poi il raddoppio al 41° con Bengada che si inserisce sul retropassaggio di Perassolo a Caputo. L'Ovadese è pericolosa al 28° con Barletto (tiro da 30 metri), al 34° con Russo, poi Barbato colpisce un palo. Sabato trasferta a Novi Ligure contro SG Novese.

Formazione

Caputo, Alazapiedi (Rosa), Trevisan, Perassolo, Bianchi, Montobbio, Russo, Costantino (Provenzano), Barletto (Cicero), Barbato (Cavaliere), Zanella (Vaccarello). A disp. Bertania.

CALCIO Giovanile Acqui Fc

GIOVANISSIMI 2004 REGIONALI

CENISIA	6
ACQUI FC	1

Partita dai due volti a Cenisia: primo tempo giocato alla pari nonostante il gol preso negli ultimi minuti. Nel secondo tempo dopo sette minuti gli acquesi sono sotto di 4 reti e la partita è praticamente chiusa; i bianchi non riescono più a giocare e gli avversari ne approfittano per segnare altre due reti. Il gol della bandiera lo segna Robbiano su calcio d'angolo. Bene l'esordiente Laiolo.

Formazione

Perono Querio, G.Garello, Siri, Bernardi, Ruci, Dealexsandris, Robbiano, Kurti, Lecco, F.Garello, Novello, Briano, Outemhand, Laiolo, Gallo, Benazzo, Cordara. All: Aresca, Izzo, Gerri.

GIOVANISSIMI 2003 REGIONALI

ACQUI FC	2
BORGOMANERO	1

Vittoria per i bianchi, a segno con Pesce Federico e Ceva.

ALLIEVI 2002 REGIONALI

SPARTA NOVARA	3
ACQUI FC	2

I bianchi tornano da Novara senza punti dopo una gara anomala: 1° tempo imbarazzante, senza carattere e macchiato da gravi errori difensivi che costano 3 reti, intervallate da un gol di Botto sul 2-0, di testa, dopo un'ottima azione con cross di Canu. Ripresa giocata dagli aquilotti non bene ma con grinta pari a quella dei locali. Morbelli segna il gol che riaccende le speranze, ma il pari non arriva.

Formazione

Rapetti, Mulargia, Pastorino (Spina), Botto, Cerrone, Gocewski (Morbelli), Lodi, Cavanna (Shera), Aresca (EsSady), Bollino, Canu. A disp: Francone, Rolando, Divita. All: Cavanna, Ponte.

▲ Allievi 2001

ALLIEVI 2001

ACQUI FC	6
ARQUATESE	0

Dopo il ko di Carrosio, i bianchi si confermano al secondo posto della classifica superando 6-0 l'Arquatese. I gol nel primo tempo di Morbelli, doppietta, Canu e Celenza, poi espulso per frasi oltraggiose.

Nella ripresa gli ospiti, in superiorità numerica, non si rendono pericolosi e continuano a subire l'iniziativa dei padroni di casa, in gol con Gaggino e Zunino.

Formazione

Cecchetto, Rizzo, Mulargia, Goldini, Gaggino, Zunino, Lodi, Alberti, Mecia, Vacca, Celenza, Bistolfi, Morbelli, Carosio, Canu, Zucca. All: Parodi.

Tornei "Città di Acqui Terme"

Acqui Terme. L'Asd Acqui Fc organizza la 3ª edizione dei tornei "Città di Acqui Terme", riservata alle categorie del settore giovanile. I tornei si svolgeranno sui campi sportivi di via Po o di via Trieste. Ad aprire la manifestazione saranno i giovani calciatori dei Primi Calci 2009 che scenderanno in campo *domenica 22 aprile*, mentre a chiudere l'edizione 2018 dei tornei acquesi saranno gli Esordienti 2005 in campo domenica 27 maggio. Come da tradizione, al termine di ogni torneo sono poi previste ricche premiazioni in campo.

CALCIO | 2ª categoria • Pro Molare quasi in salvo, la Rossiglionese si riprende il secondo posto

Il Ponti scivola, l'Ovada crolla, il Bistagno sprofonda

GIRONE L

DON BOSCO ASTI	2
PONTI	2

▲ Luca Mighetti

Il Ponti si mangia le mani per il 2-2 contro la Don Bosco Asti, occasione persa per sfruttare l'incrocio tra Stay O' Party e Monferrato. E il pari costa il primato in classifica, di nuovo in mano al Monferrato. Partita storta nonostante il vantaggio iniziale di Mighetti al 12° su punizione.

Poi la rimonta locale su rigore di Andreotti al 24° e al 37° su contropiede micidiale di Ganiyu. Al 41° ci pensa poi Trofin a lasciare i suoi senza motivo in 10. Per fortuna che c'è Mighetti, che al 47° ancora da fermo fissa il punteggio sul 2-2. Nella ripresa, il Ponti ha l'occasione per tornare in vantaggio. Fallo in area su Bosetti, ma dal dischetto Giusio sbaglia. Due punti mancati che potrebbero pesare.

Formazione e pagelle
Ponti

Gilardi 6, Goglione 6, Mighetti 7, Nosenzo 6, Channouf 6, Trofin 4,5, Chabane 6, Reggio 6 (76° Pronzato sv), Giusio 5 (68° Leveratto 6), Bosetti 6, Barone 6. All: Carosio

REFRANCORESE	4
BISTAGNO	0

È forse una resa, per il punteggio e la situazione di classifica. Il Bistagno cede di schianto contro la Refrancorese e scivola all'ultimo posto, scavalcato anche dalla Calamandranese. A 4 giornate dalla conclusione, sembra la condanna definitiva a una retrocessione sempre più vicina.

Tutto facile per i locali, anche se gli ospiti per un'ora giocano una delle loro migliori partite in stagione. Al 10° però è già 1-0 con Cori, autore poi di una tripletta. Al 55° e all'84° le altre sue reti.

Di Manzone al 75° l'altro gol. Nel finale espulso Giribaldi: altra notizia no di una domenica nera.

Formazione e pagelle
Bistagno

D.Moretti 6, Giribaldi 5, Valentini 6, Mazzarello 5, Alberti 5,5 (60° A.Moretti 5), Fundoni 6,5, Piana 5,5, Daniele 5,5, Aime 5, Pirrone 5,5 (70° Merlo 5), Mollero 5 (70° Faraci 5). All: Moscardini-Pesce

QUARGNENTO	2
CALAMANDRANESE	2

La Calamandranese non riesce a cogliere i tre punti e si ferma sul pari nell'anticipo del sabato pomeriggio a Quargnento, dove la gara si chiude sul 2-2.

In vantaggio vanno i locali al 32° quando in mischia Albertin trova il tocco vincente ravvicinato per battere Madeo, ma passano appena sessanta secondi e Formica parte in affondo da centrocampo e serve Borgatta che batte Bova con un diagonale.

La rete del vantaggio per i ragazzi di Calcagno arriva al 42° con un bel tiro rasoterra di Tona imparabile. Nella ripresa la Cala tiene stretta la vittoria ma un rigore generoso per il Quargnento (lo ammette lo stesso mister di casa Gandini) è trasformato da Hamad nel 2-2.

Formazione e pagelle
Calamandranese

Madeo 6, Lo Russo 6 (55° Dessì 6), Pennacino 6, Cela 7, Arsov 6, Tuluc 6 (80° Grassi sv), Borgatta 7, Terranova 6, Formica 6, Tona 6.5, Genta 6. All: Calcagno.

IL PROSSIMO TURNO

PONTI - FORTITUDO OCCIMIANO

Ultime quattro della stagione per un Ponti che non comanda più la classifica e deve sperare in un passo falso del Monferrato per fare il salto di categoria. Bruciano e non poco gli ultimi due turni, con Stay e Don Bosco, e i rigori falliti da Trofin e Giusio. Sarebbero forse stati 4 punti in più, un'altra classifica, forse un altro finale di campionato.

Probabile formazione Ponti

Gilardi, Goglione, Marchelli, Mighetti, Channouf, Leveratto, Chabane, Reggio, Bosetti, Giusio, Barone. All: Carosio

BISTAGNO - COSTIGLIOLE

Ultimo posto in classifica a 4 giornate dalla conclusione, che però per il Bistagno sono 3 visto che deve ancora osservare il proprio turno di riposo. La situazione salvezza sembra dunque seriamente compromessa e servirà forse un miracolo per salvarsi. Decisiva, stavolta per davvero, la prossima sfida in casa contro il forte Costigliole. Out Giribaldi per squalifica, ma dovrebbe rientrare Cazzuli.

Probabile formazione Bistagno

D.Moretti, Valentini, Cazzuli, Mazzarello, Alberti, Fundoni, Piana, Daniele, Aime, Pirrone, Mollero. All: Moscardini-Pesce

CALAMANDRANESE - STAY O'PARTY

La Calamandranese Calcagno cerca punti per una salvezza che al momento dista 3 punti, quelli che la separano dal Solero; di contro lo Stay di mister Rizzo deve far di tutto per riprendere il duo Monferrato e Ponti, ma dopo l'ultima sconfitta interna 1-0 proprio col Monferrato, sembra difficile andare a vincere il campionato: i casalesi dovranno quasi certamente ricorrere ai playoff.

Probabile formazione Calamandranese

Madeo, Dessì, Pennacino, Cela, Arsov, Gallo, Borgatta, Terranova, Formica, Tona, Genta. All: Calcagno.

GIRONE M

CAPRIATESE	1
PRO MOLARE	1

Il Molare esce a testa alta dal derby con la Capriatese, un punto di valore che certifica ancor di più l'ottimo momento dei giallorossi ad un passo dalla matematica salvezza.

Partita tesa e maschia (tre i rossi, due per i locali e uno per gli ospiti) con il Molare subito avanti al 25° con il colpo di testa di L.Albertelli da pochi passi.

Nella ripresa occasione d'oro per Pastorino su cui Fiori è decisivo in corner. Poi traversa di Scontrino e al 77° il pari di Montalbano.

Poco dopo i rossi a Scontrino, Gioia e proprio Montalbano. Si finisce con i nervi scoperti ma il risultato non cambi più: 1-1.

Formazione e pagelle
Pro Molare

Piana 6,5, Ouhenna 6, Gioia 5,5, Badino 6, Pestarino 6, Bellizzi 5,5, Morini 6, Siri 6, Pastorino 6, Perasso 6,5 (88° Ottonelli sv), L.Albertelli 6,5. All: M.Albertelli

MORNESE	2
CASALNOCETO	3

Il Mornese va in vacanza contro il Casalnoceto e perde clamorosamente 2-3, rammarico incredibile contro i penultimi in classifica. Errori su errori, anche arbitrali, e al 5° Camara fa già 0-1.

Ci sono solo gli ospiti nel primo tempo e anche nella ripresa, al 50°, arriva il raddoppio su imbucata centrale e gol di Kalabane. Al 60° G.Mazzarello su rigore riapre le speranze, ma poi lo stesso giocatore al 62° viene espulso.

Il pari arriva lo stesso al 67° con Paveto, ma la doccia fredda è al 75°: ancora Camara su lancio dalle retrovie.

Espulso anche Malvasi per proteste e in 9 la partita è compromessa. Ko che brucia tantissimo.

Formazione e pagelle Mornese

Russo 6, F.Mazzarello 6, Cavo 5,5, Della Latta 5,5 (77° Pozzi 5,5), Malvasi 5, Paveto 6,5, Scatilazzo 5,5 (46° Magrì 5,5), Lettieri 5,5, Napelo 5, G.Mazzarello 5, Rossi 5,5 (80° S.Mazzarello sv). All: D'Este.

OVADA	1
VIGUZZOLESE	5

L'Ovada sprofonda nel posticipo della ventiduesima giornata, lasciando campo alla Viguzzolese. Finisce tanto a poco, con gli ospiti che passeggiano sui locali già dal primo tempo. Trecate al 12° e la doppietta di Cassano tra il 18° e il 36° chiudono il match già nella prima fase. Nella ripresa non c'è partita. Fossati e ancora Trecate fanno pokerissimo entro il 60°. Solo all'88° il gol della bandiera di Di Cristo. E la classifica ora torna a preoccupare; sono solo 2 i punti di vantaggio sulla zona retrocessione.

Formazione e pagelle
Ovada

Tagliafico 5 (46° Gaggino 5), Abboui 5 (46° Pollarolo 5), Donghi 5, Porotto 5 (50° Andreacchio 5), Facchino 5, Porata 5, Prestia 5 (52° Di Cristo 5), D'Agostino 5 (75° Giuttari 5) Valente 5, Marasco 5, Gonzales 5. All: Fiori.

IL PROSSIMO TURNO

G3 REAL NOVI - MORNESE

Mornese ridotto all'osso e con il dovere di riscattare il bruttissimo ko interno col Casalnoceto, per sperare di rimanere aggrappato ai playoff. Appuntamento domenica 15 in casa del G3 Real Novi, sfida non così agevole dal punto di vista ambientale, anche se l'avversario non è dei più ostici. Mancheranno però, G.Mazzarello e Malvasi per squalifica e Campi e Carrea, ancora reduci da infortuni.

Probabile formazione Mornese

Russo, F.Mazzarello, Cavo, Della Latta, Pozzi, Paveto, Scatilazzo, Lettieri, Napelo, Magrì, Rossi . All: D'Este.

GARBAGNA - OVADA

Il pesantissimo ko contro la Viguzzolese è stato un pugno in piena fronte per l'Ovada, che ora si ritrova di nuovo in bilico in classifica, visto che il Casalnoceto si è avvicinato in classifica a -2. Ultime quattro del campionato che diventano quindi finali per la sopravvivenza, a partire dalla prossima in casa del Garbagna. Fare punti contro una diretta concorrente sarà vitale.

Probabile formazione Ovada

Tagliafico, Abboui, Donghi, Porotto, Facchino, Porata, Prestia, D'Agostino, Valente, Marasco, Gonzales. All:Fiori

PRO MOLARE - VIGNOLESE

Sei punti di vantaggio sulla zona retrocessione a quattro partite dalla fine. Al Molare manca l'ultimo passo prima di dirsi salvo, situazione che sarebbe potuta essere più tranquilla se il Casalnoceto non avesse sbancato Mornese domenica scorsa. Prossimo turno casalingo contro la Vignolese, sfida non agevole; non ci sarà Gioia per squalifica, ma dovrebbe rientrare dal primo minuto Barisione.

Probabile formazione Pro Molare

Piana, Ouhenna, Barisione, Badino, Pestarino, Bellizzi, Morini, Siri, Pastorino, Perasso, L.Albertelli. All: M.Albertelli.

GIRONE B - SV

ROCCHETTESE	2
CENGIO	1

Con una ripresa sontuosa la Rocchettese di mister Pansera riesce a capovolgere il risultato contro il Cengio, dopo aver chiuso in svantaggio la prima frazione, ed a centrare tre punti che la mantengono al quinto posto. La gara vede il primo tempo contratto dei locali con il Cengio che passa in vantaggio intorno al 20°; la rete del pari arriva intorno al 60° con Vigliero che sfrutta un rilancio lungo e impatta. La rete da tre punti arriva all'85° con una bella azione di Vigliero sulla destra e l'appoggio sotto porta vincente di Costa per il 2-1 finale.

Formazione e pagelle
Rocchettese

Adosio 6, Romero 6, Vallecilla 6 (30° Giamello 6), Rosati 6,5, Gallione 6,5, Ferrero 6 (65° Zerbini 6), Barba 6 (60° Bianchin 6), Veneziano 6,5, Vigliero 7,5, Monni 6 (85° Pisano sv), Costa 7. All: Pansera

DEGO	3
OL.CARCARESE	1

Il derby è del Dego che si impone per 3-1 contro l'Olimpia e mantiene il terzo posto in solitaria in classifica a quota 37.

Il match si sblocca al 5° per il Dego con colpo di testa vincente di Adami su punizione di Magliano; l'Olimpia ci prova con Madani, tiro parato, e con Vero che al 40° si vede annullare fra le proteste la rete del pari. Ma il pari arriva comunque al 55° con Grabinski che sfrutta una punizione battuta velocemente girando la sfera alle spalle di Piantelli. Il Dego torna avanti al 77° con il rigore di Zunino e all'81° chiude i conti con il 3-1 di Adami su assist di I.Monticelli

Formazioni e pagelle

Dego: Piantelli 6, Bertone 6,5, Rabellino 7, Zunino 6,5, Capici 6,5, Magliano 6, Bommarito 6,5, L.Domeniconi 6 (60° A.Domeniconi 6,5), Luongo 6 (65° Mozzone 6,5), Adami 7, I.Monticelli 7. All: Albesano

Olimpia Carcarese: Massari 5,5, Vero 6, Marenco 6, Sozzi 5,5, Boudali 5 (42° Ferro 6), Comparato 6,5, Alex Bagnasco 5,5 (57° Migliaccio 6), Revelli 6 (75° De Alberti 5,5), Grabinski 6,5, Clemente 6,5 (87° Rodino sv), Madani 7. All: Alloisio.

IL PROSSIMO TURNO

NOLESE - DEGO

Il Dego vuole continuare a vincere e cercare di mettere il terzo posto al riparo da ogni sorpresa. Servirebbe dunque una vittoria in casa della Nolese. Mister Albesano confida nell'ottimo momento di forma della punta Adami che dopo un periodo di pausa da qualche domenica è tornato a timbrare con regolarità.

Probabile formazione Dego

Piantelli, Bertone, Rabellino, Magliano, Capici, Zunino, L.Domeniconi, Bommarito, Adami, Luongo, I.Monticelli. All: Albesano

OLIMPIA CARCARESE - MILLESIMO

«*Dobbiamo cercare di chiudere la stagione con dignità e fare punti davanti al nostro pubblico già contro la capolista* [in coabitazione con il Plodio, ndr] *Millesimo. Loro avranno pure motivazione e stimoli per difendere il primo posto, ma noi dobbiamo trovarle e dimostrare che senza tanti infortuni e gare sfortunate potevamo dire anche noi la nostra in questo campionato*». Parole di mister Allosio che ben tratteggiano la prossima gara.

Probabile formazione Olimpia Carcarese

Massari (Landi), Vero, Marenco, Sozzi, Boudali (Ferro), Comparato, Alex Bagnasco, Revelli, Grabinski, Clemente, Madani. All: Alloisio

FORTITUDO SV - ROCCHETTESE

La Fortitudo è già retrocessa, e giocherà a cuore libero, mentre sulla sponda ospite mister Pansera ha ancora la speranza di raggiungere il quarto posto, occupato dal Priamar che dista solo tre punti e dunque caricherà i suoi a dovere.

Probabile formazione Rocchettese

Adosio, Romero, Vallecilla, Rosati, Gallione Ferrero, Barba, Veneziano, Vigliero, Monni, Costa. All: Pansera.

GIRONE D - GE

CARIGNANO	1
ROSSIGLIONESE	2

La Rossiglionese ottiene i tre punti espugnando per 2-1 il campo del Carignano e complice il pari tra Anpi e Don Bosco ritrova la seconda in classifica. Vantaggio genovese al 13° quando Sorbara appoggia di testa verso Bruzzone; interviene Masiero il cui tiro è respinto dallo stesso ma sulla palla vagante lo stesso Masiero ribadisce in rete. Al 30° il pari di Ferrando, bravo ad inzuccare di testa su calcio d'angolo, poi in contropiede i locali, ancora con Masiero, centrano il palo. Nella ripresa la Rossiglionese coglie anch'essa un palo con Pastorino, poi lo stesso Pastorino chiama al miracolo il portiere locale. Nel finale Sorbara trova all'87° la rete partita in mischia.

Formazione e pagelle
Rossiglionese

Bruzzone 6, Sciutti 6, Nervi 6, Salis 6,5, Sorbara 7, Sciutto 6, Bracco 6, Ottonello 6,5, Ferrando 7, Pastorino 7, Civino 6,5. All: D'Angelo

MASONE	1
BOLZANETESE	1

Il Masone si fa imporre il pari per 1-1 dalla Bolzanatese dopo aver dominato nella prima parte di gara. In avvio ci prova Rotunno il cui tiro è respinto dall'estremo ospite Gili, ma la meritata rete del vantaggio arriva al 15° quando F.Pastorino corregge in rete una respinta di Gili su tiro Rotunno che aveva preso anche la traversa. Dopo una bella punizione di Rotunno controllata da Gili, all'inizio della ripresa Pascali al 48° trova la deviazione che vale il pari, che premia oltre misura la formazione ospite.

Formazione e pagelle Masone

Porrata 6, M.Macciò 6, Parodi 6, A.Pastorino 6, Oliva 6, An.Pastorino 6, L.Pastorino 6,5, F.Pastorino 6,5, Rotunno 6,5, Galleti 6,5, Oliveri 6. All: Cavanna.

IL PROSSIMO TURNO

PONTECARREGA - MASONE

Il Masone cerca di tornare al successo nella trasferta in casa del Pontecarrega per migliorare l'attuale posizione in graduatoria. Una gara come quelle restanti, che dovranno essere anche un banco di prova per il Masone e per mister Cavanna per vedere chi merita la conferma in vista della prossima stagione.

Probabile formazione Masone

Porrata, M.Macciò, Parodi, A.Pastorino, Oliva, An Pastorino, L.Pastorino, F.Pastorino, Rotunno, Galleti, Oliveri. All: Cavanna

ROSSIGLIONESE - G.MARISCOTTI

Seconda contro prima: il big march a Rossiglione ha un sapore e un valore solo per i bianconeri, che devono mantenere il secondo posto dall'Anpi Casassa mentre gli ospiti hanno già festeggiato la scorsa settimana la vittoria in campionato e la promozione in Prima Categoria. Gara quindi che conta molto per i ragazzi di D'Angelo, con la possibilità in caso di vittoria di mantenere se non aumentare il gap sulla terza e giocarsi gli spareggi davanti al pubblico amico.

Probabile formazione Rossiglionese

Bruzzone, Sciutti, Nervi, Salis, Sorbara, Sciutto, Bracco, Ottonello, Ferrando, Pastorino, Civino. All: D'Angelo.

GIRONE I

CORTEMILIA	1
CARAMAGNESE	2

Il Cortemilia perde in casa contro la Caramagnese una gara sfortunata in cui avrebbe meritato almeno un punto. Vantaggio ospite al 13° quando su retropassaggio di Aydin Benazzo liscia la sfera e Capitano mette in rete. Reazione locale con un tiro di Cirio deviato da Gioia e una traversa di Ilovski su punizione. Nella ripresa il pari di Vinotto su rigore al 78° ma la beffa arriva all'86° quando il fallo di Mollea viene punito con un rigore per gli ospiti trasformato da Cavallo.

Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 5.5, Aydin 6 (62° Bertone 6.5), Lo.Barisone 6.5, Olivero 6 (58° Jovanov 7), Ilovski 6.5, Rovello 6.5, Mollea 6, Vinotto 6, Poggio 6 (73° Ravina 6.5), Cirio 6.5, Lu.Barisone 6 (81° Ghignone 6). All: Chiola.

PROSSIMO TURNO

DOGLIANI - CORTEMILIA

Il Cortemilia cerca riscatto dopo la quinta sconfitta interna stagionale e l'undicesima stagionale nella difficile trasferta in casa della vice capolista Dogliani. Servirà attenzione massimale, ai ragazzi di Chiola, per sperare di uscire dal campo con un risultato di prestigio, che se ottenuto potrebbe essere trampolino di lancio per il finale di stagione.

Probabile formazione Cortemilia

Benazzo (Vola), Aydin (Bertone), Lo.Barisone, Olivero, Ilovski, Rovello, Mollea, Vinotto, Poggio, Cirio, Lu.Barisone. All: Chiola.

▲ Iacopo Ivaldi sul podio

▲ Iacopo Maiorana e Mattia Cresta

CICLISMO La Bicicletteria

Acqui Terme. Si è disputata domenica 8 aprile, nella splendida cornice di Grinzane Cavour, la prova d'apertura del Trofeo Primavera Mtb, che ha registrato numeri da capogiro: gli iscritti sono stati 290 suddivisi nelle varie categorie Giovanissimi della FCI, sinonimo che il movimento del fuoristrada è in continua crescita.

Gli alfieri de La Bicicletteria presenti al via sono stati undici e tutti hanno dato il meglio di sé nel caratteristico percorso realizzato dal Team Freelangher.

I piccoli del gruppo Mattia Cresta e Iacopo Maiorana (G1), battaglieri come al solito, hanno occupato il 7° e 10° posto della classifica; tre i G2 al via: Automobile Gabriele 3°, Federico Perleto (8°) e nella partenza femminile Anita Cherchi (2°). Nella 1ª gara G3 ottima prestazione di Iacopo Ivaldi che sale sul gradino più alto del podio e agguanta una meritatissima vittoria.

Francesco Meo partito nelle retrovie è stato il 6° tra i G4 seguito da Brian Giacomazzo e Simone Tibarsi piazzatisi a centro classifica. Griglia di partenza poco favorevole anche per Pietro Pernigotti che parte in ultima fila ma che grazie ad una bella rimonta si aggiudica una buona 5ª posizione.

Il G6 Fabio Pagliarino, impegnato nella prima prova di Alexandria Cup Strada svoltasi a Pontecurone, ha portato a casa un buon 5° posto che gli permette comunque di occupare la 1ª posizione di classifica nel trofeo provinciale.

Prova di apertura anche per la Coppa Piemonte XC sul tracciato astigiano di Valmanera dove a difendere i colori de La Bicicletteria tra gli Elite ci hanno pensato Giovanni Giuliani, 5° e Biagio Curino, 6°.

Terzetto targato Bicicletteria presente anche a San Salvatore Monferrato dove sabato 7 di è svolto il 4° "Memorial Massimo Amisano", gara amatoriale su strada nella quale Marco Conti conferma il proprio buon momento di forma con un ottimo 2° posto, 12° Simone Grattarola e 14° Alessandro Florian.

CICLISMO Pedale Acquese

Acqui Terme. Trasferta in Lombardia a Cernusco sul Naviglio (MI), domenica 8 aprile, al "21° Trofeo Daniele Biffi", per gli Esordienti del 2° anno del Pedale Acquese, Samuele Carrò e Riccardo Grimaldi.

Alla partenza si presentano in 81 a rappresentare le migliori squadre Lombarde e Piemontesi. I portacolori acquesi sempre nelle prime posizioni si distinguono. Si arriva così alla volata finale dei 45 rimasti in gara, Carrò e Grimaldi terminano rispettivamente 13° e 30° stremati ma soddisfatti dell'ottima condotta di gara.

Gli Juniores hanno trovato terreno duro alla 29ª edizione della Novara-Suno, "6° Memorial Tosi". Gara velocissima vinta da Persico Davide (Sc Cene-Il Vulcano). Numerose cadute e la pericolosa presenza di una vettura intrufolatasi nella gara, spezzano il ritmo della corsa al quale i portacolori dell'Acquese-Andora si arrendono: Pietro Pasotti è fermato a metà gara, Luca Bertorello conclude dopo circa 70, Matteo Novaro e Francesco Mannarino vengono fermati a 15 Km dall'arrivo. Tocca a Davide Pastorino tenere alto l'onore dei gialloverdi: nonostante una foratura riesce a rimontare il gruppo e rimanervi attaccato fino alla fine; conclude nelle retrovie dei 110 arrivati su 188 partenti. Soddisfatti comunque i ds Jens Navaro e Luigi Oliva che vedono un'ottima squadra in costante miglioramento.

Esordio stagionale anche per i ragazzi della

▲ I giovanissimi

categoria Giovanissimi che si sono cimentati nella prova su strada nel "Memorial Giuseppe Spalla" a Pontecurone. Al via cinque atleti del Pedale Acquese: i gemelli Jacopo e Francesco Mazzarino all'esordio assoluto nella categoria G3, ed i veterani Giacomo Sini nei G4, Riccardo Sini nei G5 ed Enrico Filippini nei G6, che hanno ottenuto onorevoli piazzamenti: Jacopo e Francesco rispettivamente al 17° e 18° posto mentre Giacomo ha ottenuto il 18° posto e Riccardo il 17°; sfortunato Enrico che, a causa di un contatto accidentale con un altro corridore, è caduto ed è stato costretto al ritiro.

CICLISMO Pedale Canellese

Canelli. Domenica impegnativa per i ragazzi del Pedale Canellese: la categoria Strada era impegnata in Lombardia a Cernusco sul Naviglio con gli Esordienti, mentre a Givoletto con gli Allievi.

Purtroppo a causa di diverse cadute e alcuni problemi meccanici, gli atleti del Pedale Canellese non hanno ottenuto i risultati sperati. Solo nella categoria Esordienti 2° anno, Gatti Matteo ha terminato la gara in gruppo.

Sfiorano invece il podio i Bikers Canellesi: Grea Federico (allievo) 4° all'esordio nella 1ª prova del Challenge Young Piemonte; 5° Amerio Filippo (esordiente) e 14° Amerio Riccardo (allievo) alla 3ª prova Nazionale enduro di Pogno.

Infine alla 1ª prova per il Trofeo Primavera a Grinzane Cavour, organizzata dalla società Freelangher (con 270 atleti alla partenza), i risultati migliori ottenuti sono due quarti posti di categoria per Emma (G4) e Irene Ghione (G6).

CICLISMO Mtb I Cinghiali

È stata una giornata piena di competizioni quella di domenica 8 aprile con record di iscritti in tutte le categorie; il teatro di gara è stato a Grinzane Cavour. Presenti anche i rappresentanti de I Cinghiali. I primi a scendere in pista sono stati gli Esordienti: Filippo Musso, Alessia Silvano e Matilde Tacchino. Ottima la prestazione di Filippo che ottiene un buon 2° posto. Brave anche le ragazze, alla loro prima esperienza nella categoria: Alessia conquista la 5ª posizione e Matilde la 7ª.

È stata poi la volta degli Allievi con Riccardo Daglio in rappresentanza della squadra novese. A metà gara si assesta vicino alla top-ten, mantiene un buon passo e termina in 12ª posizione.

Al pomeriggio gare dedicate alle categorie Giovanissimi, per la prima prova del Trofeo Primavera.

Sfortunata gara per Tommaso Fossati, in G2, condizionato da due cadute. Così pure sfortunata la gara di Davide Simonelli nella G4 compromessa da una caduta in discesa al primo giro e chiude solamente 12°.

Podio invece per il piccolo e grintoso Giovanni Bosio che conquista il terzo posto nei G3.

Umberto Murgioni e Federico Fiorone, nella G5, chiudono in 13ª e 17ª piazza. Nella seconda batteria del G5, Jacopo Baccaglini ha chiuso in 10ª posizione.

Molto veloci le prove dei G6: Tommaso Bosio mantiene la testa per alcuni giri e chiude al 4° posto. Dall'ultima posizione in griglia e ostacolato da una caduta, Vasco Pastorino riesce a chiudere in 16ª posizione. Nella seconda batteria Federico Barbieri chiude 11°.

Un'altra compagine novese era impegnata in località Valmanera ad Asti per la gara di apertura della "XC Piemonte Cup"; nella categoria Junior Enrico Calcagno rientra in zona punti chiudendo in 9ª posizione, soddisfazione anche per Andrea Parodi che porta a termine la sua prima gara da Junior in 25ª posizione.

BASKET Giovanile Acqui

Più di 50 "Scoiattoli" fra i canestri di Mombarone

Acqui Terme. In occasione del Terzo Concentramento riservato alla categoria Scoiattoli, domenica 8 aprile Mombarone si è vestito a festa e il basket è stato protagonista, con un pubblico che non si vedeva da anni a Mombarone per la pallacanestro: genitori e addetti ai lavori hanno tifato per i piccoli del 2009/2010 e 2011; ospiti del Basket Bollente sono stati Novi Ligure, Castellazzo, Carbonara, Castelnuovo Scrivia e Fortitudo Alessandria per un totale di più di 50 bambini che su due campi si sono sfidati in un turbinio di incroci su tempi da 6 minuti per più di due ore. Il Basket Bollente ha rivolto un ringraziamento alle società ospiti e al responsabile provinciale dei Concentramenti augurandosi di poter al più presto replicare eventi simili. Gli Aquilotti invece torneranno in campo venerdì 20 aprile alle 17,30, per l'ultima di campionato, a Mombarone contro il College Alessandria.

BASKET Promozione Liguria

Theresianer fa il possibile ma con l'Athletic non basta

THERESIANER	38
ATHLETIC GE	87

Ovada. Nel penultimo appuntamento casalingo la Theresianer si arrende alla capolista Athletic, ma a dispetto dell'enorme differenza tecnico-fisica, i ragazzi di Brignoli hanno lottato per tutta la partita cercando di fermare l'attacco degli ospiti. Ovviamente il risultato non è mai stato in discussione, ma ci sono anche indicazioni positive: sicuramente la miglior partita in Promozione di Samuele Ratti, la vena da tre punti di Sardi e l'ottimo rientro di Torrielli dopo il delicato intervento ad un occhio.

Bene anche l'energia di Giordano ed il solito Parodi indomabile.

Theresianer Ovada

Torrielli 9, Sardi 10, Andov 11. Bosic, Bulgarelli 3, Forte 3, Giordano, Parodi, Ratti 2, Ratto, Valfrè, Villa.

BASKET 1ª divisione maschile

Basket Nizza: è semifinale!

BASKET NIZZA	58
BASKET LEINÌ	55

(13-11,28-27,43-45, 58-55)

Nizza Monferrato. Il Basket Nizza centra l'approdo alla semifinale playoff, avendo ragione tra le mura amiche del "Pala Morino" del Leinì in gara-3, e ora affronterà il Borgaro Torinese con gara d'andata in trasferta e gara-2 in casa, per giocarsi l'approdo alla finale. È stata una partita combattuta e risolta sul filo di lana dopo che l'equilibrio aveva regnato sovrano per quasi tutti i 4 tempi, prova ne sia il 55-55 a 20" dalla fine con l'1 su 2 ai liberi di Curletti che ha portato ad una grande difesa. Altri 2 liberi (2 su 2) trasformati da Ceretti hanno chiuso il conto. Ottima prestazione corale con Curletti mvp della gara e autore di 19 punti, coadiuvato da Conta che ne ha messi 12, da Bellati, 9, da Lamari, 8.

Basket Nizza

De Martino, Accornero, Boido, Provini 5, Lovisolo, Bellati 9, Lamari 8, Ceretti 5, Necco, Conta 12, Curletti 19, Coach: De Martino.

BASKET Giovanile Cairo

AQUILOTTI

Riprende il campionato dei mini atleti cairesi impegnati nei due campionati degli Aquilotti junior (2008) e senior (2007).

Si comincia con la squadra senior impegnata contro i pari leva della blasonata compagine dell'Alassio. La partita risulta senza storia e si svolge a senso unico in favore dei cinghialotti gialloblu. 7 a 0 e 4 a 0 i primi due tempini a favore del basket Cairo che si rilassa perdendo il terzo 0 a 2, trionfando poi nei restanti tre tempi con i punteggi di 8 a 0, 6 a 0 e 10 a 0.

In campo

Marchisio, Giordano, Guzzone, Grillo, Campani, Sardi Giada, Berretta, Giribone, Fracchia, Addis, Martino.

Domenica mattina è la volta della leva aquilotti junior contro gli amici di Andora. I cairesi vincono il 1° tempino 6 a 4 ma la qualità degli avversari si fa sentire nei 2 tempi successivi, persi per 2 a 6 e 2 a 11. Coach Oliva raddrizza una squadra allo sbando che rientra sul parquet pareggiando il 4° tempino 2 a 2, perdendo il 5° per 2 a 6 e vincendo l'ultimo per 8 a 2. Il referto finale quindi parla di 3 tempi persi, uno pareggiato e 2 vinti, 13 a 11 il punteggio in favore dell'Andora ma miglioramenti evidenti da parte di tutti gli atleti cairesi.

In campo

Coratella Marta, Purpi, Baiguini, Bogazzi, Pregliasco Iris, Delfino, Bazzano, Berretta, Semperboni, Perico, Gavazza, Ferrero.

CSI OPEN

BASKET CAIRO	66
DIME CHERASCO	62

Impresa memorabile per i senior cairesi! Spinti dall'importanza delle gare precedenti e con la certezza di dover vincere per non finire il campionato, i padroni di casa scendono in campo con la giusta decisione. I gialloblu sembrano padroni del parquet: Cairo va sopra di ben 17 punti. Nel secondo quarto, causa anche le rotazioni, il ritmo si abbassa, ma coach Brioschi mantiene alta la concentrazione dei suoi, Cairo chiude al riposo lungo sul 40 a 31. Tornati in campo, Cairo abbassa troppo la guardia. Cherasco ne approfitta fino ad agganciare i valbormidesi. Cherasco però perde la concentrazione, regalando palla ai cairesi ed anche la possibilità di segnare. Gli ultimi 6 tiri liberi consecutivi segnati rispettivamente 4 da Giacchello e 2 da Bazelli, mettono la parola fine alla gara, permettendo così al Basket Cairo di scavalcare tutti in classifica e guadagnarsi il 2° posto nel girone! A breve altre 2 gare di play-off contro B.C. Gators Caymans per contendersi un posto nel girone A nella prossima stagione.

Tabellino

Pera G. 11, Giacchello 10, Bardella 3, Pera M., Patetta 7, Bazelli 13, Guallini 3, Ravazza 11, Pisu 1, Zullo 7, Diana.

PODISMO

Ata sul podio a Genova nella "2 x 5000 metri"

Genova. Sabato 7 aprile a Genova, a Villa Gentile, UISP e Maratoneti Genovesi hanno organizzato una 2x5000 "classica" in pista. In questa competizione, non facile da interpretare, dove due atleti si danno il cambio ogni giro di pista, Luca Pari e Saverio Bavosio, dell'ATA hanno chiuso la loro fatica in 14'01", tempo di tutto rilievo, piazzandosi a soli 7" dalla coppia prima classificata con un super Corrado Pronzati che ha chiuso gli ultimi 400 metri appena sopra i 60".

A Vignale Monferrato, domenica 8 mattina si è disputato il "Trail Infernot e Vigneti" su tre diverse distanze organizzato dall'Associazione Stella Bianca ed egida AICS. Nella 8 km successi di Mattia Grosso Atl.Alessandria/Atl Novese 29'48" e Valentina Cavallin, Bio Correndo Avis, 38'07"; classificati 43 atleti. Nella 21 km con 79 classificati, primati di Silvio Gambetta, Arquata Boggeri, 1h31'06" e di Monica Moia, ASD Bognanco 1h53'53". Ottimo 3° posto per Angelo Panucci, Acquirunners, in 1h33'48". Nella 43 km sole 30 presenze: vincono Davide Morellini, Happy Runner Club, 3h28'56", e Monica Baldi, Avis Vigevano/Gravellona, in 4h23'00". Ottime prove di due atleti termali in forza all'Ovadese Trail Team, Fabrizio Porati 2° in 3h30'48" e Luca Berruti 4° in 4h08'38".

PROSSIME GARE

Venerdì 13 aprile ad Acqui con UISP/ATA, "12° Memorial Luigi Facelli", un 3000 sulla pista di Mombarone. Partenza prima serie alle 20.

Domenica 15 aprile si corre ancora ad Acqui con UISP/ATA per una 8 km "Sulle colline di Lussito" interamente in asfalto. Ritrovo presso l'EniBar di Viale Einaudi e partenza alle 9.30 da viale Donati in zona Bagni.

Sempre domenica ad Asti ad egida UISP/Gate Cral Inps si è disputata la 10ª edizione della "Mezza di Asti" valida quale Campionato provinciale UISP di Mezza Maratona. Vincono Jido El Derraz, Vittorio Alfieri Asti, 1h13'36", ed Eleonora Serra, Atl.Arcobaleno Celle 1h32'08". Due i rappresentanti Acquirunners: Giovanni Gaino, 165° in 1h45'10", e Gian Carlo Buffa, 168° in 1h45'28". Classificati poco meno di 300 podisti.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

VOLLEY Serie B1 femminile

Arredofrigo inarrestabile si arrende anche Vigevano

ARREDOFRIGO MAKHYMO 3
FLORENS RE M.VIGEVANO 2
(25/17, 25/23, 26/28, 8/25, 15/5)

Acqui Terme. A Mombarone non si passa. Al tie-break cade anche la quarta forza del campionato, la Florens Re Marcello Vigevano, e la striscia vincente della Arredofrigo Makhymo di coach Ivano Marenco si allunga ancora, autorizzando, a questo punto, più di un rimpianto per un girone di andata sfortunato e comunque inferiore alle attese.

Non è stato facile per le acquesi, che dopo essersi viste rimontare due set di vantaggio, hanno tirato però fuori le unghie nel tie-break decisivo, trascinate da una mostruosa Alice Martini.

Si parte alla grande: nel primo set Acqui gioca benissimo e prende subito vantaggio: 8/4, 11/7, Vigevano annichilita non trova mai la forza di avvicinarsi e viene piegata 25/17. Nel secondo parziale, le lombarde provano a riequilibrare il match, cominciano forte, si portano rapidamente sul 5/8 e poi restano in controllo fino all'11/15. Qui le acquesi cominciano a mulinare colpi, trovano la parità sul 15/15 con Pricop, e le due squadre procedono punto a punto fino al 23/22. Un opportuno timeout chiarisce le idee e getta le basi per il 25/23, firmato da Alice Martini.

Serve un ultimo sforzo per i tre punti, ma Vigevano non ci sta, e la Florens è una squadra forte. Si vede nel terzo set, quando sulla falsariga di quanto avvenuto nel secondo, le lombarde scattano subito avanti 1/5, e resistono a lungo. Acqui si riavvicina lentamente, e trova il pari a muro per il 18/18.

Volata finale, e sembra di rivedere il terzo set: punto a punto, Acqui va avanti 23/21, ma si ritrova sotto 23/24, annulla il set point con Martini, poi arriva al 26/26, ma su un attacco out Vigevano chiude 26/28 e accorcia le distanze.

Qui accade una classica situazione del volley femminile: si spegne la luce nelle fila acquesi, e nel quarto set Acqui non ne azzecca una, mentre Vigevano gioca sulle ali dell'entusiasmo: 1/7, 2/15, 6/22. Finisce 8/25, un set troppo brutto per essere vero.

Per fortuna, Marenco scuote la squadra che riprende le fila della partita e nel tie-break decisivo non ce n'è per nessuno: Vigevano tiene fino al 6/4, poi finisce le pile, Acqui sale 10/4 e va a vincere 15/5. Un successo di prestigio, che conferma il livello di gioco raggiunto da questo gruppo.

Arredofrigo Makhymo
Cattozzo, Sassi, F.Mirabelli, Sergiampietri, Rivetti, Martini, Pricop, Cazzola, A.Mirabelli, Prato, Ferrara, Gatti, Rossi. Coach: Marenco. **M.Pr**

IL PROSSIMO TURNO
EUROSPIN FORD SARA - ARREDOFRIGO MAKHYMO

Trasferta a Pinerolo per le ragazze di coach Ivano Marenco, che in questo momento, senza tema di smentita, sono la squadra più in forma del campionato. Anche per questo, la partita sul terreno della capolista, in cui Acqui non ha peraltro nulla da perdere, può essere l'occasione per un risultato di prestigio di cui andare orgogliosi: è giusto provarci.

Si gioca sabato 14 aprile alle ore 21.

VOLLEY Serie B maschile

La Negrini CTE ottiene meno di quanto merita

SAVIGLIANO 3
NEGRINI CTE 1
(25/11; 30/28; 18/25; 25/16)

Savigliano. Con una partita gagliarda la formazione acquese della Pallavolo La Bollente sfiora la conquista di punti in trasferta a Savigliano, campo della provincia Granda tradizionalmente ostico. Il risultato di 3-1 a favore dei padroni di casa poteva essere diverso se solo si fosse riusciti ad approfittare di un paio di occasioni positive durante il match; in particolare, nel secondo parziale, finito 30/28 a favore dei padroni di casa, i termali hanno avuto due set point a favore senza riuscire a sfruttarli.

Inizio equilibrato con i padroni di casa che si affidano alle mani di Ghibaudo per restare incollati ad un Acqui volitivo, a metà parziale un break di 4 punti consegna il set a Savigliano che chiude in crescendo addirittura 25/11.

Feriti nell'orgoglio gli acquesi nel secondo parziale, giocano con piglio diverso; Colombini è in serata e gioca uno dei migliori match della stagione trascinando i compagni.

Acqui conduce 11/5 prima di farsi rimontare ed arrivare a giocarsi i punti decisivi: un paio di falli, un errore al servizio ed una schiacciata fuori banda permettono pero a Savigliano di portarsi sul 2-0.

Cravera avvicenda Graziani, il terzo set è ancora equilibrato e stavolta il break decisivo, a metà parziale è per i termali: 18/25 e si cambia nuovamente campo. Ora c'è partita, anche se Savigliano si costruisce un margine di un paio di punti che risultano decisivi per l'allungo e vince set e partita 25-16.

Un vero peccato non essere usciti da Savigliano con almeno un punto visto l'impegno dei ragazzi di Dogliero.

Sabato prossimo, si cercherà riscatto in casa contro il Parella Torino.

Negrini CTE
Rabezzana 6; Colombini 20; Perassolo 14; Cottafava 18; Graziani 2; Rinaldi 5; Belzer; Cravera 2; Aime, Castellari. Coach: Dogliero.

IL PROSSIMO TURNO
NEGRINI CTE - PARELLA TORINO

Nel girone di andata fu un risicato 2-3 in rimonta per i torinesi sotto 2-0, ora la compagine di mister Battocchio, in cui milita il novese Repetto, si trova nelle zone alte della graduatoria. L'imperativo per Acqui è cercare punti: irraggiungibile il Malnate si deve cercare di tenere a distanza il Fossano che segue gli acquesi a quota 18, distanziato di due lunghezze.

Squadre in campo sabato 14 aprile a partire dalle ore 21.

VOLLEY Serie C femminile

Vittoria in trasferta per la Pvb Cime Careddu

MONTALTO DORA VOLLEY 1
PVB CIME CAREDDU 3
(25/21, 25/27, 20/25, 12/25)

Nuova vittoria esterna per la Pvb Cime Careddu Pampirio&Partner, che infila la quarta vittoria consecutiva (seconda in trasferta) e consolida il quinto posto, mantenendo vive le residue speranze di raggiungere i playoff, anche se Novi passa sul difficile campo di Cuneo e mantiene i sei punti di vantaggio sulle gialloblu.

La squadra canellese era impegnata sul campo del Montalto Dora, quartultima della classifica e ha impiegato un set a prendere le misure alle torinesi. Infatti le eporediesi, dopo aver vinto la prima frazione, hanno ancora combattuto tenacemente nel secondo set, vinto dalla PVB ai vantaggi, ma poi si sono dovute inchinare alla veemente reazione di Canelli.

Il racconto dei set si divide in due atti: primo parziale a favore delle padrone di casa per 25/21, la PVB parte distratta e fallosa, parziale recupero nella parte centrale del set, ma chiusura a favore delle torinesi. Il secondo set inizia con la PVB ancora a inseguire, ma al contrario della prima frazione, la squadra di Arduino tira fuori il carattere e con una bella rimonta chiude il parziale con una vittoria ai vantaggi (25/27). A questo punto il Montalto perde fiducia, mentre le gialloblu giocano più sciolte e libere, aggiudicandosi il terzo set per 20/25 e dominando la quarta frazione per 12/25. Tra le prestazioni delle singole, molto bene la bomber Pilotti, soprattutto in attacco e eccellente la prestazione di Marengo.

Con questa vittoria, la Pvb Cime Careddu Pampirio&Partner sale a 44 punti, sempre a 6 lunghezze dal Novi che occupa il terzo posto valido per i playoff.

Pvb Cime Careddu
Pilotti, Villare, Vinciarelli, Torchio, Mecca, Stella Ghignone, Dal Maso, Paro, Martire (L2), Sacco (L1), Marengo. All: Arduino.

IL PROSSIMO TURNO
PVB CIME CAREDDU - COGNE ACCIAI

Sabato 14 aprile impegno in casa contro il Cogne Aosta, un'altra delle squadre che viaggiano nelle retrovie della graduatoria e Canelli punta al bottino grosso per continuare la rincorsa alle leader della classifica.

Squadre in campo al Palasport di Canelli alle 18.30.

VOLLEY Serie C femminile

Cantine Rasore Ovada, altri tre punti pesanti

CANTINE RASORE OVADA 3
RIVAROLO VALENTINO 0
(25/21, 25/13, 25/18)

Ovada. Dopo la pausa pasquale Cantine Rasore ritorna al Geirino per affrontare una squadra già retrocessa, il Rivarolo Valentino Volpianese.

Partita quindi con l'obbligo dei tre punti per poter continuare la lunga volata ad evitare i playout. La gara inizia sul filo dell'equilibrio: alle torinesi va dato atto di giocare una buona pallavolo e di lottare su ogni pallone, a di-spetto di una classifica già compromessa.

Primo set punto a punto fino al 21 pari, quando Cantine Rasore trova il break decisivo e va a chiudere di filata 25/21.

Secondo set sulla stessa falsa-riga ma soltanto fino al punteggio di 11 pari, poi è il servizio della capitana Bastira a far vacillare le ospiti ed a spezzare il set, fino al 20/11. Il dado è tratto e la chiusura sul 25/13 è una formalità. Sul 2-0 Ovada gioca in tranquillità, parte bene nel terzo parziale (4/0), rallenta fino a farsi raggiungere sul 10 pari ma poi trova ancora grande efficacia nel turno di servizio di Giacobbe, che costruisce un break importante (16/10). C'è ancora spazio per qualche bella azione da una parte e dall'altra ma le ovadesi non mollano più il controllo delle operazioni e vanno a chiudere sul 25 a 18.

Tre punti che portano Cantine Rasore a 29 punti, in altre stagioni più che sufficienti per la salvezza, ma tant'è.

Dagli altri campi notizie non buonissime: Asti vince 3 a 2 a Pinerolo e si mantiene in salvo, un punto sopra alle ovadesi, ma si sa, sarà lotta fino all'ultima giornata.

Cantine Rasore Ovada
Bastiera, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Gorrino. Coach: Roberto Ceriotti.

IL PROSSIMO TURNO
SAN PAOLO - CANTINE RASORE OVADA

Le ragazze di Cantine Rasore sabato 14 aprile giocano in trasferta a Torino contro l'attuale capolista San Paolo.

Avversario tosto quindi ma or-mai per le ragazze ovadesi sono tutte partite da affrontare come finali, per provare a raccogliere ovunque punti utili per evitare i play out. Si gioca alle ore 17 nella palestra Manzoni di corso Svizzera.

VOLLEY Serie C maschile

IL PROSSIMO TURNO
ERREESSE PAVIC PLASTIPOL OVADA

Per la Plastipol Ovada mancano soltanto due incontri al termine del campionato maschile di serie C. Sabato 14 aprile ultima trasferta, peraltro sul campo della prima della classe, l'Erreesse Pavic di Romagnano Sesia. Gara tutta in salita, quindi, tenuto conto anche del perdurare dell'assenza dell'infortunato Mangini. Si gioca alle ore 21 nella palestra comunale di via Pizzorno.

VOLLEY Serie D femminile

Acqui si toglie uno sfizio e batte la ZSI Valenza

ROMBI/ARALDICA 3
ZSI VALENZA 1
(25/23; 25/17; 17/25; 25/22)

Acqui Terme. La Rombi/Araldica ha davvero cambiato marcia. Peccato che lo abbia fatto troppo tardi, perché la vittoria contro Valenza dimostra che la squadra avrebbe avuto anche le carte in regola per centrare la salvezza.

Due assenze nelle termali: Cavanna è nel gruppo, infortunata a una caviglia, Bobocea purtroppo è assente per un lutto in famiglia (a lei le condoglianze della redazione sportiva).

Acqui parte bene, e nel primo set è sempre avanti: un buon giro al servizio di Narzisi firma l'allungo 19/12, poi il ritorno avversario viene contenuto fino al 22/21, e il set si chiude 25/23.

Nel secondo set Acqui parte bene, va subito 5/0 e 13/8, e per Valenza c'è poco da fare: 25/17 e siamo sul 2-0.

Più equilibrato il terzo set, dove Valenza gioca il tutto per tutto, e dopo un avvio punto a punto sale fino al 9/13 e al 13/17. Acqui prova a rientrare ma non ci riesce e sul 17/25 deve lasciare il punto alle ospiti.

Rianimata dal set vinto, la ZSI parte forte nel quarto, subito in vantaggio 0/3 e 3/5, ma Acqui rientra, si gioca punto a punto fino al 10/10, quindi nuovo allungo delle valenzane fino a al 16/18, ma Acqui è lì, non molla, sorpassa, sul 24/19 ha la prima palla match, ma la fallisce, così come la seconda e la terza, ma alla quarta è la volta buona: 25/22, e una bella soddisfazione.

Rombi/Araldica
Malò, Lombardi, Garzero, Passo, Tognoni, Narzisi; libero: Oddone. A disp.: Boido, Raimondo, Sacco, Zenullari, Moretti. Coach: Visconti.

IL PROSSIMO TURNO
MC DATA ROMENTINO ROMBI ARALDICA

A Romentino, sul campo della quarta in classifica, la Rombi-Araldica, risvegliatasi con l'arrivo della primavera (purtroppo forse un po' troppo tardi per la salvezza) tenta ancora una volta di fare lo sgambetto all'avversaria di turno.

Le ragazze di coach Visconti sono in un buon momento, e soprattutto giocano con la libertà di chi non ha pensieri di classifica.

Squadre in campo alle 20,30 di sabato 14 aprile.

VOLLEY Serie D femminile Liguria

Grande prova di forza per le biancorosse carcaresi

ACQUA CALIZ. CARCARE 3
COGOLETO 0
(25/21, 25/13, 25/22)

Ultima partita casalinga per le biancorosse che hanno affrontato il Cogoleto il quale occupava il secondo posto in classifica.

Davanti ad un pubblico numeroso, la serata è terminata con una convincente vittoria delle carcaresi.

L'imperativo era vincere per giocarsi tutto nell'ultima partita sul campo del Celle Varazze, uscito vittorioso contro il Sanremo, ed ora al secondo posto in classifica scavalcando proprio il Cogoleto.

Il primo set è giocato alla pari per lunghi tratti, coach Repetto sprona le sue ragazze che sembrano patire la grinta e determinazione che le valligiane mettono su ogni palla, finisce 25 a 21 per le padrone di casa.

Nel secondo set si assiste ad un crollo delle ospiti: le rivierasche non riescono a contenere gli incessanti attacchi delle biancorosse, chiudono 25 a 13.

Sul 2 a 0 la partita sembrava tutta in discesa, ma nel terzo set partono bene le ragazze del Cogoleto che sembrano trasformate, si assistono a lunghissimi scambi che però vengono quasi sempre chiusi dalle ospiti che accumulano un buon vantaggio.

Dopo due time out e due sostituzioni, le biancorosse ritornano in campo motivate, infilano sette punti consecutivi e sospinte dal calorosissimo pubblico, raggiungono e superano le ospiti che devono inchinarsi, 25 a 22.

Grande prova di forza e di carattere delle carcaresi, che fa ben sperare per l'ultima gara.

IL PROSSIMO TURNO
CELLE VARAZZE ACQUA CALIZZANO CARCARE

Ventunesima giornata di campionato, l'ultima per le biancorosse che sabato 14 aprile affronteranno il Celle Varazze.

L'obiettivo ovviamente è quello prefissato ad inizio stagione, ovvero la promozione in serie C.

Serve quindi una vittoria contro la seconda in classifica, per la promozione diretta, considerando anche il fatto che nell'ultima giornata di campionato del 21 aprile le biancorosse osserveranno il turno di riposo.

HOCKEY Al primo "clinic"

Aya Houbadi la portiera più giovane

Cairo M.tte. A Genova, il 7 aprile sarà una data da ricordare con il primo "clinic" per giovani portieri di hockey su prato. L'iniziativa, promossa dal Comitato Ligure, è stata avviata dall'Accademia federale in collaborazione col goal Keeper della nazionale italiana femminile Martina Chirico. I ragazzi sono stati coinvolti in una serie di attività volte a testare riflessi, tecnica e preparazione atletica. Al termine una affascinante partita di "soli portieri". Pippo Vagabondo, unica squadra savonese presente alla manifestazione, ha partecipato col preparatore dei portieri e due atleti. In evidenza Aya Houbadi, giocatrice under 12 femminile della Pippo Vagabondo, la portiera più giovane a mettersi in gioco.

TAMBURELLO Serie D

Ovada. Il terzo turno del campionato regionale piemontese di tamburello open di serie D ha visto la Paolo Campora vincere contro il Cocconato per 2-0 (6-0, 6-2). Sabato 14 aprile, la Paolo Campora Ovada gioca in trasferta contro il Viarigi. Inizio ore 15,30.

RISULTATI
Monale - Basaluzzo 2-0, Paolo Campora Ovada – Cocconato 2-0, Gabiano - Torino 0-2, Cerro Tanaro - Viarigi 2-0. Riposava il Cinaglio.

CLASSIFICA
Cerro Tanaro 7, Torino, Cinaglio e Ovada 6, Monale 5, Gabiano 2, Basaluzzo 1, Viarigi e Cocconato 0.

CLASSIFICHE VOLLEY

SERIE B1 FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Pall. Alfieri Cagliari – Tecnoteam Albese 0-3, Volley Garlasco – Eurospin Ford Sara 0-3, Pall. Don Colleoni – Pneumax Lurano 3-1, Volley Parella Torino – Capo d'Orso Palau 2-3, Brembo Volley Team – Cosmel Gorla Volley 1-3, **Arredofrigo Makhymo** – Florens Re Marcello 3-2; Abo Offanengo – Lilliput To 3-2.

Classifica: Eurospin Ford Sara 60; Lilliput To 52; Abo Offanengo 49; Florens Re Marcello 44; Pall. Don Colleoni 43; **Arredofrigo Makhymo** 37; Capo d'Orso Palau 36; Tecnoteam Albese 35; Pneumax Lurano 32; Volley Garlasco 29; Volley Parella Torino 19; Cosmel Gorla Volley 14; Brembo Volley Team 12; Pall. Alfieri Cagliari 0.

Prossimo turno (14 aprile): Tecnoteam Albese – Lilliput To, Capo d'Orso Palau – Pall. Alfieri Cagliari, Cosmel Gorla Volley – Volley Garlasco, Pneumax Lurano – Abo Offanengo, Volley Parella Torino – Brembo Volley Team, Florens Re Marcello – Pall. Don Colleoni, Eurospin Ford Sara – **Arredofrigo Makhymo**.

SERIE B MASCHILE GIRONE A

Risultati: Pall. Saronno – Volley Parella Torino 0-3, Gerbaudo Savigliano – **Negrini gioielli** 3-1, Yaka Volley Malnate – Mercato Fossano 3-0, Pvl Cerealterra – Mercato Alba 3-0, Novi pallavolo – Ets International 3-1, Ubi Banca Cuneo – Volley Garlasco 3-0; Spinnaker Albisola – Sant'Anna To 0-3.

Classifica: Pall. Saronno 54; Ubi Banca Cuneo 49; Pvl Cerealterra 47; Novi pallavolo 43; Volley Parella Torino, Sant'Anna 42; Gerbaudo Savigliano 37; Volley Garlasco 34; Mercato Alba 31; Yaka Volley Malnate 27; **Negrini gioielli** 20; Mercato Fossano 18; Ets International 11; Spinnaker Albisola 7.

Prossimo turno (14 aprile): Negrini gioielli – Volley Parella Torino, Mercato Alba – Gerbaudo Savigliano, Ets International – Yaka Volley Malnate, Sant'Anna To – Pall. Saronno, Pvl Cerealterra – Novi pallavolo, Volley Garlasco – Spinnaker Albisola, Mercato Fossano – Ubi Banca Cuneo.

SERIE C FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Cogne Acciai – Isil Volley Almese 2-3, Mercato Cuneo – Novi femminile 1-3, Mv impianti Piossasco – Caffè Mokaor Vercelli 3-0, Pall. Montalto Dora – **Pvb Cime Careddu** 1-3, Allotreb Nixsa – Crf Centallo n.p., Crai Stella Rivoli – Venaria Real Volley 1-3, Volley Villafranca – Team Volley Novara 1-3.

Classifica: Mv Impianti Piossasco 61; Isil Volley Almese 53; Novi femminile 50; Caffè Mokaor Vercelli 47; **Pvb Cime Careddu** 44; Team Volley Novara 43; Mercato Cuneo 35; Venaria Real Volley 27; Crf Centallo 26, Pall. Montalto Dora 21; Volley Villafranca 17; Cogne Acciai 16; Allotreb Nixsa 12, Crai Stella Rivoli 7.

Prossimo turno (14 aprile): Novi femminile – Isil Volley Almese, Crf Centallo – Mercato Cuneo, Venaria Real Volley – Mv Impianti Piossasco, **Pvb Cime Careddu** – Cogne Acciai, Allotreb Nixsa – Crai Stella Rivoli, Team Volley Novara – Pall. Montalto Dora, Caffè Mokaor Vercelli – Volley Villafranca.

SERIE C FEMMINILE GIRONE B

Risultati: Ascot Lasalliano – La Folgore Mescia 3-2, Balabor – Igor Volley 1-3, Union Volley – PlayAsti 2-3, Fenera Chieri – L'Alba Volley 3-1, San Paolo – Volley Barge Mina 3-0, **Cantine Rasore Ovada** – Rivarolo Valentino 3-0, Bonprix Teamvolley – Issa Novara 3-0.

Classifica: San Paolo 55; Bonprix Teamvolley 50; Ascot Lasalliano, Union Volley 43; L'Alba Volley 41; La Folgore Mescia 37; Fenera Chieri 34; Volley Barge Mina 31; PlayAsti 30; **Cantine Rasore Ovada** 29; Igor Volley 27; Issa Novara 26; Balabor, Rivarolo Valentino 8.

Prossimo turno (14 aprile): Igor Volley – La Folgore Mescia, Volley Barge Mina – Balabor, Rivarolo Valentino – Union Volley, L'Alba Volley – Ascot Lasalliano, San Paolo – **Cantine Rasore Ovada**, Issa Novara – Fenera Chieri, PlayAsti – Bonprix Teamvolley.

SERIE C MASCHILE GIRONE A

Risultati: Bruno Tex Aosta – Tiffany Valsusa 3-0, Stamperia Alicese – Ascot Lasalliano 3-0, Finsoft Chieri – Altea Altiora 0-3, Volly Novara – Volley Montanaro 3-0; Pall. Torino – Erreesse Pavic 3-1. Riposa **Plastipol Ovada**

Classifica: Erreesse Pavic 44; Bruno Tex Aosta 43, Volley Novara 37; Stamperia Alicese 35; Altea Altiora 33; Pall. Torino 32; Ascot Lasalliano 26; Tiffany Valsusa 20, **Plastipol Ovada** 18; Volley Montanaro 10; Finsoft Chieri 2.

Prossimo turno (14 aprile): Ascot Lasalliano – Tiffany Valsusa, Altea Altiora – Stamperia Alicese, Volley Novara – Finsoft Chieri, Volley Montanaro – Pall. Torino, Erreesse Pavic – **Plastipol Ovada**.

SERIE D FEMMINILE GIRONE C

Risultati: Finimpianti Rivarolo – Tecnocasa San Raffaele 3-0, Gs Sangone – Go Volley Grugliasco 1-3, Artusi Fortitudo – Finsoft Chieri 3-2, **Rombi escavazioni/Araldica** – Valenza 3-1, Evo Volley Elledue – Pall. Santena 3-1; Moncalieri Carmagnola – Unionvolley 3-0, Romentino – Gavi Volley 1-3.

Classifica: Evo Volley Elledue 60; Gavi Volley 56; Pall. Santena 54; Romentino 46; Moncalieri Carmagnola 42; Gs Santone 37; Go Volley Grugliasco 33; Finimpianti Rivarolo 31; Valenza 23; Unionvolley 19; Tecnocasa San Raffaele 18; Finsoft Chieri 17; Artusi Fortitudo, **Rombi escavazioni/Araldica** 13.

Prossimo turno (14 aprile): Go Volley Grugliasco – Tecnocasa San Raffaele, Gavi Volley – Gs Sangone, Valenza – Moncalieri Carmagnola, Finsoft Chieri – Finimpianti Rivarolo, Romentino – **Rombi escavazioni/Araldica**, Pall. Santena – Artusi Fortitudo, Unionvolley – Evo Volley Elledue.

SERIE D FEMMINILE LIGURIA GIRONE A

Risultati: Albenga – Albaro 3-0, **Acqua Calizzano Carcare** – Cogoleto 3-0, Albisola – Alassio Laigueglia 3-0, Arredamenti Anfossi – Volley Team Finale 2-3, Nuova Lega Pall. Sanremo – Celle Varazze 1-3.

Classifica: **Acqua Calizzano Carcare** 53; Celle Varazze 48; Cogoleto 46; Loano 30; Nuova Lega Pall. Sanremo 29; Albisola 28; Arredamenti Anfossi 27; Volley Team Finale 20; Alassio Laigueglia 12; Albenga 5; Albaro 2.

Prossimo turno (14 aprile): Cogoleto – Loano, Celle Varazze – **Acqua Calizzano Carcare**, Volley Team Finale – Albenga, Alassio Laigueglia – Arredamenti Anfossi, Albisola – Nuova Lega Pall. Sanremo.

VOLLEY | Giovanile femminile Acqui

Doppio successo per La Lucente Araldica

▼Il Minivolley

PRIMA DIVISIONE

LA LUCENTE ARALDICA	**3**
VOLLEY VARALLO	**0**
(25/12; 25/15; 25/14)	

La giornata non inizia certo nel migliore dei modi per Bozzo e compagne che perdono coach Luca Astorino per un concatenarsi di "sviste burocratiche"; in panchina va dunque coach Giusy Petruzzi, sempre pronta a collaborare, che gestisce in tranquillità una squadra che gioca a memoria.

Molto bene la seconda linea che serve quasi sempre sulle mani di Ivaldi, che a sua volta può innescare le bocche di fuoco Marinelli, Rivera, Ivaldi e Forlini.

Ne viene fuori una gara tranquilla contro un avversario che paga dazio all'esperienza.

La Lucente Araldica Gusta & Dotto Zeta Cominotto

L.Ivaldi, Ricci, Bozzo, Forlini, M.Ivaldi, Gilardi, Rivera, Marinelli, Martina, Braggio, Baldizzone, Mantelli. Coach: Petruzzi.

LA LUCENTE ARALDICA	**3**
VOLLEY DOMODOSSOLA	**1**
(25/20; 24/26; 25/15; 28/26)	

Due impegni in tre giorni, per le ragazze di coach Astorino (che riprende posto in panchina).

La fatica si fa sentire, e domenica contro Domodossola è una partita tirata e sofferta. Vinto il primo set 25/20, non senza faticare, le acquesi cedono il secondo di misura 24/26, ma si rifanno nel terzo, dominato e chiuso con un eloquente 25/15.

Il quarto è il più difficile: si gioca con alti e bassi, punto a punto, fino ai vantaggi: Acqui vince 28/26, e si prende i tre punti.

La Lucente Araldica Gusta & Dotto Zeta Cominotto

Bozzo, Ricci, Gilardi, Ravera, Migliardi, L.Ivaldi, Martina, Forlini, Marinelli, Boido, Visconti.

UNDER 16

VALNEGRI TECNOSERVICE	**0**
UNION VOLLEY	**3**
(13/25; 18/25; 18/25)	

Partita proibitiva per la Under 16, impegnata alla "Battisti" contro la Union Volley, praticamente la selezione regionale dello scorso anno.

Dopo un primo set andato decisamente male (e concluso con un eloquente 13/25), le acquesi, fra l'altro prive di Cavanna e Bobocea, giocano con grinta e determinazione e nel secondo e nel terzo set riescono a stare in partita, pur con qualche errore di troppo nei momenti cruciali.

Bene soprattutto Garzero e Tognoni, particolarmente vivaci. Il doppio 18/25, che porta allo 0-3 finale, rappresenta comunque una sconfitta onorevole

U16 Valnegri Tecnoservice Autolavaggi Robba

Malò, Cafagno, Passo, Moretti, Tognoni, Garzero, Narzisi, Boido, Lombardi. Coach:Visconti.

UNDER 13 QUARTI DI FINALE - ANDATA

VALNEGRI INT	**1**
SAN ROCCO NOVARA	**3**
(19/25; 13/25; 25/20; 23/25)	

Netta sconfitta per le ragazze di coach Ceriotti nella partita di andata dei quarti di finale Under 13 contro il San rocco Novara. Le acquesi, pur restando in partita, non danno mai davvero l'impressione di poter contrastare la marcia delle avversarie.

Persi i primi due set, un sussulto permette alla squadra di coach Ceriotti di vincere il terzo e allungare la gara, ma il combattuto quarto set dà ancora ragione alle novaresi.

U13 Valnegri Int

Gotta, Bellati, Dogliero, Antico, Filip, Semino, Parisi, De Bernardi, Gallesio, Riccone, Faudella, Rebuffo, Napolitano. Coach: Ceriotti

UNDER 12

Finisce in bellezza la prima fase del campionato U12 4x4 per le ragazze acquesi, che giocando con grinta fanno vedere una buona pallavolo. Bello il derby in famiglia vinto dalla squadra A per 2 set a 1. Prossimo impegno per entrambe le formazioni il 22 aprile per aggiudicarsi le final six del 6 maggio

RISULTATI

Virga Autotrasporti-Robba - Cantine Rasore Ovada 3-0 (15/6, 15/7, 15/10); Cantine Rasore Ovada - Siscom Software House 1-2 (15/12; 10/15; 8/15); Siscom Software House - Virga Autotrasporti-Robba 1-2 (2/15, 15/13, 11/15).

U12 Virga Autotrasporti Robba Autolavaggi

M.Abergo, Acossi, Fornaro, G.Satragno, M.Satragno. Coach Cheosoiu

U12 Siscom Software House

Scagliola, Shakolli, Spagna, Zunino. Coach: Cheosoiu

MINIVOLLEY

Il concentramento ha visto Acqui impegnata a Novi Ligure, con ottimi risultati. Al mattino, nella categoria Red, prima classificata la Acqui1 (Maddalena Di Marzio, Martina Monti, Michela Gandolfi); 9° posto per Acqui 2 (Sara Baldizzone, Viola Parodi, Matilde Guerrina e Alessia Dealessandri), decimo per Acqui3 (Elisa Cutela e Martina Tibarsl). Nel pomeriggio, per quanto riguarda il Green, sesto posto per Acqui1 (Viola Zunino, Sofia Russo e Francesca Oddone), settimo per Acqui2 (Alessia Gandolfi, Allegra Piovano e Ylenia Melis); decimo per Acqui3 (Jasmine Melis, Anita Malusà e Giorgia Monero) e undicesimo per Acqui 4 (Greta Rapetti e Carolina Montrucchio). Per il White (in gara Nicole Posca e Jessica Jovani) non è stata data classifica. Prossimo appuntamento domenica a Ticineto.

SCACCHI

A Valter Bosca la 3ª prova Coppa "Help Collino"

▲Valter Bosca premiato dall'arbitro Sergio Badano

Acqui Terme. La terza tappa della Coppa "Help Collino", valida quale campionato acquese 2018 di gioco veloce, disputatasi venerdì 6 aprile, ha visto il successo del C.M. Valter Bosca. Bosca ha totalizzato 4.5 punti ed ha preceduto i Candidati Maestri Mario Baldizzone e Paolo Quirico a quota 4. Subito a ridosso Murad Musheghyan ed Alessandro Vercelli con 3.5 punti. Il torneo ha visto la partecipazione di 18 scacchisti con tre Candidati Maestri e diversi giocatori di categoria nazionale. Dopo la terza tappa, Mario Baldizzone continua a condurre la classifica generale della Coppa "Collino Help ma, con 28 punti, vede ridursi il vantaggio rispetto a Valter Bosca che si avvicina a quota 26. Più staccati gli altri scacchisti: Murad Musheghyan è terzo con 16 punti poi Paolo Quirico a 13, Giancarlo Badano a 11 e Tome Cekov a 10.

Gara di risoluzione posizioni

Venerdì 13 aprile, alle 21.30 nella sede del circolo scacchistico acquese in via Emilia 7, si terrà una gara di risoluzione di posizioni verificatesi in partite realmente giocate tra Grandi Maestri. Verranno proposte una decina di posizioni ed i partecipanti avranno dai 5 ai 10 minuti per risolvere ciascuna di esse ottenendo punti per ogni risposta esatta. I migliori risolutori verranno premiati con prodotti offerti dall'Agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto.

BOCCE

La Boccia Acqui si ferma nei quarti ad Ovada

▲Andrea Calvi e Gianfranco Giacobbe

Acqui Terme. Si ferma ai quarti il cammino de La Boccia Acqui Olio Giacobbe ad Ovada. La coppia formata da Andrea Calvi e Gianfranco Giacobbe ha partecipato, domenica 8 aprile, alla gara a coppie riservata alla categoria "D" organizzata dalla C.R.O. Marchelli di Ovada ed ha raggiunto, appunto, i quarti di finale perdendo, allo scadere del tempo regolamentare, per 12-11 contro il duo della Negrini Molare, formato da Giacomo Alloisio e Walter Ottonelli. Alla gara hanno partecipato 37 coppie provenienti da tutto il territorio provinciale.

In settimana riprenderà la fase provinciale dei campionati di 2ª e 3ª categoria, sospesi per le feste pasquali e per lo svolgimento, sabato 7 e domenica 8, della prestigiosa "Targa d'Oro", gara internazionale a quadrette, organizzata dall'Alassina di Alassio.

La Boccia Acqui cercherà di sfruttare il fattore campo, *venerdì 13 aprile*, per cogliere quella che sarebbe la sua seconda vittoria nel campionato di 2ª categoria, ai danni della Nicese Valle Bormida, ospite di serata. La 3ª categoria invece insegue sempre la sua prima vittoria in campionato giovedì 12 al bocciodromo di via Cassarogna ospitando l'Arquatese.

JUDO

Asd Budo Club: ottimi risultati al "25º Trofeo Nela"

Acqui Terme. Domenica 8 aprile i judoca acquesi hanno calcato i tatami del "XXV Trofeo Nela" competizione internazionale svoltasi presso il PalaCSI di Villadossola (VCO).

Seguiti dai tecnici Polverini, Vaccarone e Benzi, erano impegnati grandi e piccoli del Budo Club, dai 5 anni in su, comprese numerose new entry, che, con caparbietà, hanno tenuto alto l'onore della propria associazione che con soli 11 partecipanti si è classificata 13ª su ben 50 società partecipanti.

Ad aprire le competizioni gli atleti più piccoli: Benito Piotti (terzo classificato) categoria Fanciulli Kg 27, Jessica Maria Camassa (quinta classificata) e Leonardo Benzi (terzo classificato) cat. Fanciulli sino a 30 Kg.

A seguire è stata la volta di Andrea Benzi cat Bambini kg 18 (secondo classificato), Giulia Verdigi cat Bambini - kg 18 (terza classificata) e Greta Franciosa cat. Bambini kg 34 (prima classificata).

Successivamente è spettato difendere l'onore dell'associazione ad Irene Olivero cat. Esordienti A femminili sino a 52 kg e Federica Robusti cat. Esordienti A +52 Kg classificatesi entrambe al secondo posto della rispettiva categoria.

Luca Macaluso, che ha gareggiato nella categoria Cadetti/Juniores 1° anno kg 73, riusciva a salire sul gradino più basso del podio, conquistando il 3° posto; Otman Luca Jaadour cat

Juniores 73 kg mancava per un soffio il podio, classificandosi al 5° posto.

Ultima a calcare i tatami, Alice Drago, rientrata nelle fila dell'associazione judoistica acquese, che, gareggiando nella categoria di peso non propria (Seniores femminile Kg 63 anziché 57), riusciva a conquistare il 2° gradino del podio.

Anche in questa occasione i tecnici acquesi hanno visto concreti miglioramenti dei propri atleti ed hanno colto nuovi spunti sui quali lavorare in attesa dei prossimi impegni agonistici.

PALLAPUGNO Serie A

Nel derby dell'Araldica Paolo batte Max Vacchetto

ARALDICA PRO SPIGNO	11
ARALDICA CASTAGNOLE L.	4

Spigno M.to. Il derby tra le due squadre Araldica è della Pro Spigno di patron Traversa. Paolo Vacchetto piega il fratello Massimo per 11-4.

Sì: avete capito bene, non ci siamo sbagliati nel dire Massimo Vacchetto. Ebbene, il Campione d'Italia è sceso in campo ed ha fatto l'esordio stagionale pochi mesi dopo l'operazione alla spalla seguita alla frattura riportata al Mondiale di fronton in Colombia.

Ha vinto la Pro Spigno, però, con un Paolo Vacchetto concentrato e volitivo che ha avuto al fianco un Giampaolo che ha saputo diventare un fattore, e ai cordini Bolla e Prandi che hanno fatto bene (con l'ingresso di Pola sul 7-2). Di contro, Massimo Vacchetto ha giocato tutta la partita, non ha spinto al massimo, ed è logico che sia così, e i suoi compagni di squadra, sia la spalla Semeria che i terzini Piva Francone e Novaro (poi rilevato da Musto) hanno dimostrato di dover ancora assimilare alcuni meccanismi. La Pro Spigno parte forte si porta subito in pochissimo tempo sul 5-0 con 1-0 a 15, 2-0 a 0, 3-0 a 30, 4-0 segnato a 15 e il 5-0 che è l'unico punto lottato, risolto sul 40-40 alla doppia caccia. Massimo Vacchetto si scuote, firma l'1-5 a 30 ma ancora Paolo allunga sul 7-1 con giochi segnati a 30 e sul 40-40 alla doppia caccia; un gioco per parte porta al riposo sul 8-2 ospite. Nella ripresa la Pro Spigno chiude in mezzora la partita portando a casa il match per 11-4.

IL PROSSIMO TURNO

Seconda gara consecutiva in casa per la Pro Spigno che sabato 14 aprile alle 15, riceverà la visita della capolista Imperiese del duo D.Giordano - R.Corino.

HANNO DETTO

Traversa: «*Ho visto una buona prestazione da parte nostra: abbiamo giocato coesi e siamo stati tranquilli sul campo. Ritengo che in questa stagione ci sia un grande equilibrio e che ogni gara sarà da affrontare con la massima attenzione. Come inizio di stagione da parte nostra direi non male; sul fronte ospite ho vista ancora poca coesione in campo*». **E.M**

Bioecoshop lotta ma cede all'Imperiese

OLIO ROI IMPERIESE	11
BIOECOSHOP BUBBIO	6

Dolcedo. Non basta una prestazione attenta, meticolosa, giudiziosa e volitiva al Bubbio di capitan Pettavino per uscire con il punto dalla difficile trasferta di Dolcedo contro l'Imperiese di capitan D.Giordano.

Condizioni climatiche al limite con freddo pungente e vento che spira costante per tutto l'arco del match, con il battitore locale D.Giordano che va a nozze battendo dalla mano e appoggiandosi in maniera costante e proficua al muro, coadiuvato da un R.Corino già calato nel ruolo di spalla, dall'esperto terzino Papone al muro e dal giovane S.Giordano (grande prova la sua) al largo. Di contro la Bioecoshop, con Pettavino che dopo una partenza a rilento cresce soprattutto nella seconda parte, da spalla Amoretti trova poco il pallone e Mangolini e Rosso vengono spesso tagliati dal gioco.

L'inizio di match vede i ragazzi di Balestra più ispirati e concreti che vanno sul 2-0 con 1° gioco a 0 e 2-0 a 30, Pettavino marca l'1-2 con gioco sul 40-40 alla doppia caccia, poi ancora gioco Imperiese col 3-1 con due intra di D.Giordano, l'Imperiese allunga sul 5-1 con due giochi marcati a zero senza concedere un quindici.

Pettavino non demorde, infila due giochi, il primo a 30 e il 3-5 sul 40-40 alla doppia caccia, ma i locali scappano nuovamente via, andando a riposo sul 7-3, con doppio gioco a 15.

La ripresa vede un gioco per parte sino al 9-6, poi l'Imperiese chiude e si prende il secondo punto in due gare con il 10-6 sul 40-40 e il definitivo e conclusivo 11-6 finale a 15.

IL PROSSIMO TURNO

Seconda gara consecutiva in trasferta per il Bubbio che andrà a San Benedetto Belbo contro l'Alta Langa di Davide Dutto. Non sarà però della partita Andrea Pettavino bloccato purtroppo da una lesione al capolungo del tricipite, ne avrà per un mese. Sarà sostituito dal giovane Gian Curcan Das, valbormidese di origini indiane.

Dutto e l'Alta Langa corsari a Santo Stefano

958 S.STEFANO BELBO	3
T.SCOTTA ALTA LANGA	11

Santo Stefano Belbo. Ci si aspettava ben altro esordio per Barroero e compagni davanti al pubblico amico. Invece, la sfida contro l'Alta Langa del pur forte semifinalista della scorsa stagione, Dutto ha portato un pesante ed eloquente 11-3. I belbesi hanno pagato sin da subito all'emozione dello sferisterio di casa, e se Barroero ha provato a tenere lo scambio, Milosevic ha inciso solo a tratti, non mettendo a terre caccie anche favorevoli, mentre Boffa e Cocino hanno potuto fare poco contro lo strapotere al ricaccio di Arnaudo. nettamente il migliore in campo della partita che ha sorretto e portato al punto Dutto che nel campo con la battuta alla "piemontese" non è certamente a suo agio. La gara parte sotto il segno dell'equilibrio con il primo gioco segnato dai locali sul 40-40 alla doppia caccia, pari immediato dei ragazzi di patron Sottimano, lasciando un solo 15, poi ancora avanti la 958 con gioco risolto alla caccia secca. Ancora pari 2-2 a 30, e qui l'Alta Langa di Dutto allunga e si porta sul 4-2 con vantaggio sul 40-40 alla doppia caccia e doppio gioco di vantaggio facile a 15.

Barroero tenta una reazione che lo porta ad ottenere il 3-4 a 30 ma poi gli ospiti aumentano di giri, di spessore e di potenza, con un Arnaudo che prende per mano la squadra mettendo in maniera facile tre giochi filati che la portano al riposo sul 7-3.

La ripresa dura lo spazio di 40 minuti, con Barroero che lotta e cede i giochi dell'8-3 e del 9-3 sul 40-40 alla doppia caccia e lasciati questi di fatto dà strada libera all'Alta Langa che si impone per 11-3

IL PROSSIMO TURNO

Trasferta sabato pomeriggio alle 15 per la 958 di Barroero a Cuneo contro l'Acqua San Bernardo Cuneo di capitan Raviola. Barroero dice «Non c'è nulla da perdere: giocheremo senza timori».

TAMBURELLO Serie C

GRILLANO D'OVADA

Dopo la presentazione ufficiale della squadra alla presenza del sindaco di Ovada, Paolo Lantero, il Grillano ha fatto il suo esordio nel campionato di tamburello di serie C.

Gli ovadesi sono scesi sul campo astigiano del Piea con l'intento di portare a casa l'intera posta ma così non è stato. Il quintetto degli ospiti era composto da Pier Giuseppe Boccaccio e Stefano Frascara a fondo campo, Cristian Boccaccio al centro ed i fratelli Carlo e Marco Frascara nel reparto avanzato, in panchina Viglietti e Carosio.

Avvio disastroso del Grillano che si ritrova sotto per 4-0; a quel punto viene effettuata una rotazione tra Stefano Frascara e Cristian Boccaccio.

La mossa si rivela azzeccata al punto che le due formazioni si ritrovano appaiate sul 5-5 e 40-15 per il Grillano.

Purtroppo in due occasioni i terzini, pur avendo a disposizione la palla da chiudere il set, non riuscivano nell'intento e così era il Piea ad aggiudicarsi il primo parziale sul 6-5.

Nel secondo set Grillano partiva con il piede giusto e si portava in vantaggio per 0-4, quindi 3-5 prima di chiudere sul 4-6. A quel punto si rendeva necessario il tie-break che vedeva gli ospiti in vantaggio per 1-4 prima di cedere definitivamente a favore dei padroni di casa per 10-8.

▲ La presentazione del Grillano con il sindaco Lantero

Nel prossimo turno, sabato 14 aprile alle ore 15.30, il Grillano affronterà in casa gli astigiani del Rilate.

CARPENETO

Prima giornata del campionato di serie C regionale anche per il Carpeneto. Sul proprio campo i ragazzi alessandrini hanno battuto gli astigiani del Tigliole al tie-break, con il risultato di 6-5, 1-6, 8-4.

Prossimo impegno sabato 14 aprile, alle ore 15,30 sul campo del Real Cerrina.

***

RISULTATI

Real Cerrina-Piea A 3-6, 6-4, 8-3 tie-break, Carpeneto-Tigliole 6-5, 1-6, 8-4 tie-break, Rilate-Gabiano 3-6, 6-0, 3-8 tie-break, Piea B-Grillano 6-5, 4-6, 10-8 tie-break.

CLASSIFICA

Real Cerrina, Piea B, Carpeneto, Gabiano 2; Piea A, Grillano, Rilate, Tigliole 1.

PALLAPUGNO Serie A

L'Egea Cortemilia travolta dall'Ubi Banca Cuneo

EGEA CORTEMILIA	3
UBI BANCA CUNEO	11

Cortemilia. C'era grande attesa per il debutto casalingo dell'Egea Cortemilia di Enrico Parussa dopo l'esordio vincente a San Benedetto Belbo contro l'Alta Langa di Dutto e Arnaudo, ma purtroppo la seconda vittoria è ben presto svanita. Infatti la quadretta dell'Acqua San Bernardo Ubi Banca di Cuneo di Federico Raviola, scesa in campo più determinata e concreta, si è imposta per 11 a 3, in due ore di gioco. Oltre 180 persone sulle gradinate, tra cui Massimo Vacchetto, Roberto Corino e Lorenzo Bolla, ed il campionissimo Felice Bertola, per una sfida molto attesa, arbitrata da Nasca e Balocco.

L'Egea Cortemilia era forse bloccata dalla tensione della prima casalinga: Enrico Parussa, ha battuto poco, con il pallone che non gli andava via, ed Oscar Giribaldi che giustamente aveva la testa altrove (al mattino il funerale dell'amata nonna), clima e tensione che hanno condizionato anche i terzini Gili e Marco Parussa.

Primo gioco per Raviola, pari di Parussa, poi 3 giochi a Raviola, sicuro in battuta e potente al ricaccio. Si va al riposo sull'8 a 2, alle 16.20. Alla ripresa non cambia nulla, Parussa fa il 3° gioco e Raviola, chiude alle 17.5, sull'11 a 3. Alcuni giochi combattuti, Parussa e c. su numerosi giochi erano sul 40 a 15 o 30, ma non chiudevano il punto. **G.S.**

IL PROSSIMO TURNO

L'Egea Cortemilia sabato 14 aprile andrà a Canale contro Bruno Campagno. Più facile il cammino di Raviola che sabato a Cuneo riceverà la neopromossa 958 Santero S. Stefano.

TAMBURELLO Serie A

Nulla può il Cremolino contro i primi della classe

Prevedibile sconfitta del Cremolino sul campo del lanciatissimo Cavaion. I ragazzi del presidente Claudio Bavazzano ben poco hanno potuto contro lo strapotere tecnico della corazzata veronese, che ha molto agevolmente piegato gli alessandrini col punteggio di 6-1, 6-0.

Ha detto alla fine dell'incontro il presidente Bavazzano: *"Siamo stati penalizzati dall'assenza del mezzo volo Briola, per cui al centro l'allenatore Surian ha schierato Alessio Basso mentre Manuel Monzeglio ha giocato terzino. Forse qualcosa di più potevamo fare ma loro sono letteralmente superiori, son odi un'altra categoria. Domenica 15 al Comunale affrontiamo i mantovani del Guidizzolo, squadra sicuramente più abbordabile per noi. Speriamo di fare dei punti perché siamo bassi in classifica. Domenica prossima per noi inizia il campionato"*.

Il Cremolino ha schierato capitan Merlone e Ferrero a fondo campo, Alessio Basso mezzo volo, Daniele Basso e Monzeglio terzini.

Domenica 15 aprile, alle ore 15,30 al Comunale arriva il Guidizzolo, forte di Federico Pavia ex del Cremolino di due anni fa e del promettente giovane Merighi. Per il Cremolino una buona chance per rialzarsi in classifica, al momento guidata dal fortissimo tandem Cavaion-Castellaro.

RISULTATI 3ª GIORNATA

Guidizzolo-Medole 2-1 (6-3, 3-6, tie break 8-5), Cavaion-Cremolino 2-0 (6-1, 6-0), Mezzo-lombardo-Tuenno 2-0 (6-1, 6-1), Solferino-Sommacampagna 1-2 (6-4, 1-6, tb 6-8), Sabbionara-Cavrianese 2-1 (4-6, 6-5, tb 8-4), Ceresara-Castellaro 0-2 (2-6, 3-6).

CLASSIFICA

Cavaion e Castellaro 9, Mezzolombardo 8, Solferino e Sommacampagna 7, Sabbionara 5, Ceresara 4, Guidizzolo 2, Cremolino, Cavrianese e Medole 1, Tuenno 0.

IL PROSSIMO TURNO

Cremolino - Guidizzolo, Medole - Castellaro, Tuenno - Cavaion, Sommacampagna - Mezzolombardo, Cavrianese - Solferino, Ceresara - Sabbionara.

TAMBURELLO Serie B a muro

Esordio amaro per il Cremolino

Foto Simona Repetto

Ovada. Esordio amaro per il Cremolino nel campionato di serie B a muro.

Opposti al Real Cerrina, nello sferisterio di Ovada (campo di gioco casalingo per il Cremolino) Macciò e soci sono usciti sconfitti per 16-10 al termine di una gara dai tre volti.

In avvio il Cremolino si schiera con Macciò e Tripodi a fondo campo, Biso al centro ed i fratelli Andrea e Fabrizio Gollo nel reparto avanzato. La partenza della formazione del presidente Bavazzano è disastrosa, al punto che il Real Cerrina si porta facilmente sul 7-0. Allora il tecnico Luigino Gollo decide per la sostituzione, con Tassistro che subentra a Bisio ed arrivano i primi due giochi per il Cremolino. Poi il Real Cerrina prosegue sul suo cammino ma qualcosa sembra essersi inceppato nel suo gioco, al punto che il Cremolino inizia una rimonta che porta il punteggio sull'11-10 a favore degli ospiti.

Tra i padroni di casa si inizia a sognare nel sorpasso, ma la realtà li riporta a mettere da parte ogni speranza di vittoria. Infatti gli ospiti si riprendono e si avviano velocemente alla conclusione, con il Cremolino incapace di impostare un minimo di gioco accettabile. A nulla valgono alcune sostituzioni tra i giocatori e la loro disposizione in campo che fino all'ultimo il tecnico del Cremolino ha attuato.

In merito alle prestazioni dei singoli, buona quella di Macciò che si conferma ottimo giocatore di categoria; più in difficoltà tutti gli altri, capaci di buone giocate così come di errori banali.

Nonostante il punteggio negativo, parole di elogio sono arrivate da Luigino Gollo verso i suoi giocatori: *"Purtroppo l'avvio infelice ci ha condizionati parecchio, poi siamo riusciti a reagire e questo è l'importante. I ragazzi hanno dimostrato carattere e voglia di giocare e questo è importante per un campionato che non si presenta certo facile per il valore degli avversari"*.

Prossimo turno sabato 14 aprile: il Cremolino in trasferta a Castell'Alfero. Inizio ore 15,30. **Red. Ov.**

TAMBURELLO Giovanile

Trofeo interregionale della Liguria

Si è svolto con successo, domenica 8 aprile a Varazze, il "Trofeo Liguria Pallatamburello indoor", organizzato dal delegato regionale Roberto Anselmi con la collaborazione del tecnico Pinuccio Malaspina.

A contendersi il trofeo, ben 147 atleti in rappresentanza di squadre provenienti da Roma, Firenze, Bergamo oltre alle astigiane Monale e Cinaglio e l'alessandrina Paolo Campora Ovada.

Buono il risultato per la squadra ovadese (composta da Matteo, Letizia e Amanda) che nel torneo Under 14 ha ottenuto il 2° posto nel proprio girone, battuta dalla Roma per 8-6. Il trofeo è stato poi vinto dalla compagine del Cinaglio.

Il torneo Under 12 è stato vinto dal Varazze dove ha spiccato il più giovane atleta del torneo Lorenzo Malaspina, 7 anni, in prestito al Firenze e promessa della Paolo Campora.

I fatti risalgono al 2014

Chiesto il rinvio a giudizio per 19 dipendenti dell'Asl

Ovada. È stato chiesto il rinvio a giudizio "per truffa" per 19 dipendenti dell'Asl, operanti presso il Distretto Sanitario di via XXV Aprile. Pertanto R. B. (63 anni), G. B. (65), A. B. (66), MG. B. (65), C. C. (61), E. C. (62), C. F. (60), D. F. (56), M. G. (53), G. G. (50), N. M. (49), M. M. (54), A. P. (63), M. P. (57), E. R. (55), A. S. (61), E. S. (62), M. S. (59), D. V. (53) dovranno ripresentarsi nell'aula del Tribunale di Alessandria il 3 maggio, dopo l'udienza preliminare svoltasi il 6 aprile.

Ai diciannove tra impiegati, tecnici e medici si contestano episodi che sarebbero avvenuti tra il settembre ed il novembre 2014 quando la Finanza rilevò, attraverso l'ausilio di una telecamera nascosta collocata all'ingresso dell'Ospedale vecchio, le uscite e le entrate dalla struttura del personale.

Le uscite per motivi di servizio devono essere segnate su uno specifico registro ma può capitare spesso - è una delle motivazioni difensive sostenute dagli avvocati Paola Sultana, Luciano Crocco, Tino Goglino, Andrea Baravalle, Luca Amerio, Alessia Cellerino, Fabio Buzzi, Piero Monti, Alessandra Franco e Andrea Vernazza – di dover uscire in fretta perché lo impone la situazione del caso, posticipando quindi gli adempimenti burocratici.

Le uscite contestate per cui i diciannove ora rischiano il processo, vanno a seconda dei casi da poche decine di minuti a diverse ore nell'arco dei due mesi circa controllati dalla Finanza.

Ma sembra che per diversi episodi contestati, vi sia già stato un ridimensionamento dell'imputazione in quanto i diretti interessati hanno potuto giustificare la loro non presenza in ufficio.

Pare ora che la tendenza generale possa essere quella di non procedere al patteggiamento ma di arrivare al processo vero e proprio, per avere la possibilità di dimostrare che le assenze dall'ufficio erano giustificate e dovute a motivi inerenti il servizio.

A fronte della richiesta di rinvio a giudizio "per truffa", la difesa degli imputati si è detta pronta a dimostrare l'estraneità dai fatti contestati nelle prossime fasi del dibattimento. **Red. Ov.**

Lerma

Finirà in tribunale la vicenda dei cani sequestrati

Lerma. Finirà dunque davanti al Tribunale di Alessandria l'intricata vicenda dei cani sequestrati che, da diversi anni ormai, coinvolge il Comune di Lerma. L'Amministrazione comunale del paese altomonferrino infatti dovrà trovare il modo di difendersi in un'aula del Tribunale alessandrino di corso Crimea, a seguito dell'ingiunzione di pagamento del sostentamento dei cani ricevuta dal Canile del capoluogo di provincia.

Circa dieci anni, in una cascina di Manuale Superiore situata in un'altura boschiva che sovrasta il piccolo paese, a seguito di un'ispezione dei Nas, dell'Asl e di associazioni animaliste, furono sottratti un'ottantina di cani alla proprietaria dell'abitazione, a causa della condizione igienica molto negativa, della malnutrizione e della promiscuità persistente degli animali.

Passarono un paio d'anni e la spesa del mantenimento dei cani, ridotti ad una cinquantina dopo "l'affido" degli altri a famiglie della zona e non, passò dal Ministero della Giustizia al Comune di Lerma. Fu subito evidente, come puntualizzò il sindaco Bruno Aloisio, che per il piccolo paese collinare si trattava di un peso insostenibile, tanto da mettere a repentaglio servizi essenziali per i cittadini lermesi come lo scuolabus.

Si ipotizzarono allora possibili soluzioni alternative (tra cui una sottoscrizione animalista), che però non furono attuate completamente ed in via risolutiva. E l'anno scorso la notifica di pagamento, pervenuta da Alessandria, delle spese di mantenimento di una quindicina di animali ospitati presso il Canile alessandrino.

Il perdurare di questa situazione ha generato naturalmente notevole disappunto nell'ambito dell'Amministrazione comunale lermese, che si è vista respingere dal Comune di Alessandria le diverse proposte di transazione sui costi di mantenimento dei cani.

Eppure in altri casi analoghi accaduti in regione, come ad esempio a Cuneo, si è giunti infine ad un'intesa tra Comune e Canile…

Lo stesso sindaco, per protestare contro l'incredibile situazione venutasi a creare, ha rassegnato le dimissioni ma queste sono state respinte dal Consiglio comunale lermese.

Per il rilancio turistico della zona

Presentata la brochure "Benvenuti ad Ovada"

Ovada. Uno strumento completamente nuovo per contribuire al definitivo lancio del territorio ovadese come destinazione turistica. È questo lo scopo della brochure "Benvenuti ad Ovada" presentata lo scorso venerdì presso il Comune, presenti, tra gli altri, il vice sindaco ed assessore al Commercio Giacomo Pastorino, l'operatrice turistica dello Iat Cristina Bonaria e Marco Lanza dell'Enoteca Regionale.

La realizzazione di questo progetto vede come protagonisti la Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese e l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, con il patrocinio del Comune e dell'associazione dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato.

"Registriamo ogni anno un deciso aumento di utenti che si recano presso il nostro ufficio turistico (Iat di via Cairoli 107), per richiedere informazioni sulle bellezze locali. E molti di loro ci domandano espressamente del materiale cartaceo, indipendentemente dall'età del turista. Il supporto fisico è molto importante, quasi imprescindibile per il nostro ufficio, ecco perché ci è sembrata una priorità su cui puntare e da realizzare" - ha dichiarato Cristina Bonaria.

"Un progetto che la Pro Loco ha sostenuto, anche a livello economico, e che è stato reso possibile solo grazie ad un'azione unitaria e con la collaborazione di tutti. Per un settore, quello turistico e ricettivo, che sta diventando molto importante per la nostra economia e vede un fermento significativo da tenere in considerazione"- così il vice sindaco Giacomo Pastorino. La brochure vede una dettagliata descrizione delle numerose esperienze che il visitatore potrà vivere nel territorio ovadese. Si parte dall'arte e dalla cultura, fino ad arrivare agli eventi e all'enogastronomia.

"Tutti gli ultimi dati dicono che le destinazioni turistiche sono spesso scelte per la quantità di attività che si possono fare in queste zone. Ci siamo resi conto che nella zona di Ovada sono molteplici le attività da provare e su cui sviluppare la nostra offerta ricettiva. E questo ci ha portato a decidere di impostare così la nostra brochure" - ha detto Marco Lanza dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato. La veste grafica del progetto è stata affidata a Barbara Arecco, da anni attiva nel territorio e professionista del settore pubblicitario.

La brochure sarà distribuita dall'Ufficio del turismo. Non solo, anche le strutture ricettive ed i produttori vitivinicoli, recandosi presso la sede di via Cairoli, potranno ritirarne un quantitativo e proporla ai propri clienti o visitatori.

Sul sito iatovada.it sarà inoltre possibile scaricare la versione in lingua inglese del progetto, che vuole essere rivolto ad un pubblico il più variegato possibile.

La realizzazione dei testi è stata curata da Cristina Bonaria e Marco Lanza; le fotografie sono della stessa Bonaria e Elisa Ferrari, per una brochure che contribuisce a qualificare la zona di Ovada come un'importante destinazione turistica del Monferrato.

Ovada • Con "Platea Cibis" in piazza XX Settembre

Tre giorni di gastronomia internazionale

Ovada. Tre giorni di gastronomia internazionale in piazza XX Settembre con "Platea Cibis" - il cibo di strada. Da venerdì 6 a domenica 8 aprile, nel centro moderno di Ovada una ventina di stand hanno presentato specialità gastronomiche della cucina italiana, europea e sudamericana, dai formaggi sardi alla paella catalana, fino all'asado argentino e tanto altro ancora. Specialità da consumare direttamente in piazza (così hanno fatto molti giovani) oppure da portare a casa nel cartoccio. Un'occasione per gli ovadesi, e non solo, per assaggiare tipici e gustosi piatti regionali o internazionali.

74° anniversario dell'eccidio

Tantissima gente alla Benedicta per ascoltare don Ciotti

Ovada. Tanta, tantissima gente, associazioni, enti locali, sindaci e rappresentanti dei Comuni con i loro gonfaloni hanno partecipato alle celebrazioni per il 74° anniversario dell'eccidio nazifascista della Benedicta, domenica 8 aprile.

L'orazione ufficiale è stata pronunciata da don Ciotti, fondatore di "Libera", che non ha esitato, con le sue parole concrete ed efficaci, a sollecitare chi di dovere a proseguire e terminare i lavori inerenti il Centro di documentazione, iniziato 13 anni fa e non ancora finito.

Per il complesso intervento sono già stati spese 800mila € circa, da poco sono stati stanziati dalla Regione altre 500mila e anche la Provincia stanzierà 250mila € per il completamento dei lavori. *"Tirate fuori i soldi o non venite qui! Terminate in fretta altrimenti è solo retorica! Unire le forze degli onesti, come fecero i partigiani, sarà il naturale proseguimento del loro impegno. Perché l'Italia non è ancora libera, chi è povero e lavora in nero non è libero, la democrazia è pallida"* - ha rimarcato con forza don Ciotti. Il neo deputato Federico Fornaro: *"Come ogni anno siamo saliti in tanti alla Benedicta per il 74°anniversario della Pasqua di sangue del 1944. Un luogo sacro della Resistenza e della nostra identità democratica e repubblicana"*.

Valter Ottria, consigliere regionale: *"Anche oggi, come ogni anno, eccoci alla Benedicta per ricordare il sacrificio di tanti giovani che hanno sacrificato la loro vita per garantirci la democrazia."*

Tantissima gente (stimate più di 1500 persone) lassù sul monte, come non si vedeva da tempo. Una bella giornata, resa vivace e intensa dalla presenza di molti giovani studenti, ai quali don Luigi Ciotti ha ricordato, con la sua appassionata oratoria, che *"la pace e la libertà sono valori non del tutto scontati nell'attuale società. Occorrerà tutta la loro energia, la loro intelligenza e il loro impegno per consolidare e realizzare in pieno gli ideali per i quali combatterono gli eroi della Resistenza".*

Rubano bancomat dell'ospedale e poi lo perdono nella fuga

Ovada. Rubano il bancomat situato all'ingresso dell'Ospedale Civile di via Ruffini ma poi devono scappare a mani vuote.

È successo nella notte tra il 5 e il 6 aprile: era passata da poco la mezzanotte quando due malviventi sono riusciti ad entrare nell'atrio dell'Ospedale, scardinando la porta laterale in vetro e alluminio.

Poi hanno avvolto una corda intorno al bancomat ed usato un furgone come traino, sradicando così il bancomat dal pavimento.

Quindi lo hanno caricato sul veicolo ma, nella fretta della fuga o forse perché disturbati da qualcuno, non hanno richiuso bene il portellone. Giunti all'altezza del dissuasore di velocità posto all'incrocio tra via Ruffini e via Dania, hanno perso il bancomat, rotolato sulla strada dopo lo scossone.

Ora i Carabinieri della Stazione di corso Martiri della Libertà, effettuati i rilievi, stanno indagando per risalire agli autori maldestri del tentato furto.

Potranno senz'altro essere di aiuto per gli investigatori le immagini ricavate dalle telecamere di videosorveglianza collocate all'interno della struttura sanitaria.

Nel frattempo l'Asl, dopo i precedenti furti ai danni sia del bancomat che del Punto giallo, ha deciso che dal 1° maggio assicurerà la presenza, per sette ore a notte, di una guardia giurata negli ospedali della provincia di Alessandria.

"Photo 35" a maggio alla Loggia di San Sebastiano

L'artigianato ovadese raccontato per immagini

▲ Giuseppe Melone

Ovada. Le fotografie realizzate da Photo35, esposte dal 1° al 13 maggio alla Loggia di San Sebastiano, per raccontare l'artigianato ovadese.

È un viaggio fra ritratti che raccontano sacrifici e soddisfazioni, particolari da cui emerge la maestria e la tradizione ma anche la capacità di innovare, quello in cui quasi un centinaio di immagini, rigorosamente in bianco e nero, accompagnano attraverso gli scatti una delle eccellenze socio-economiche dell'Ovadese, appunto l'artigianato.

Un lavoro, quello svolto dai soci del Centro Fotografico Photo35 attivo ininterrottamente in città dal 1970, che non è di mera documentazione ma appunto narra percorsi, spesso familiari, di chi da decenni o più recentemente hascel to di proseguire o imboccare una strada spesso non facile ma che resta un fulcro dell'economia della zona di Ovada.

La mostra, realizzata i collaborazione con Cna, Confartigianato e Comune di Ovada, si inserisce nella lunga e ricca attività del Circolo fotografico, da sempre affiliato alla Federazione italiana associazioni fotografiche, che ha al suo attivo numerose altre rassegne, proiezioni e incontri con nomi famosi della fotografia: da Gastel a Rigon, da Manias a Georgino, sono per citarne alcuni.

Spesso i soci del Photo35 sono chiamati ad esporre i loro lavori anche in altre città del Piemonte, e non solo.

Tra le mostre più recenti, quella sugli "Aspetti geomorfologici nel nostro territorio", ma anche quelle su "I fiori spontanei e rari dell'Appennino ligure-piemontese" o, ancora le immagini degli "Animali dell'Appennino di Liguria e Piemonte".

Il Photo35, che fa parte dell'Associazione culturale e Banca del tempo "l'idea", si riunisce ogni primo e terzo venerdì del mese, presso la sede di piazza Cereseto.

La mostra alla Loggia, che significativamente sarà inaugurata il Primo Maggio, festa del Lavoro, sarà aperta il sabato e la domenica dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle ore 16.30 alle 18.30; il mercoledì dalle ore 10.30 alle 12.30 ed il venerdì dalle ore 21 alle 23.

Consorzio di tutela dell'Ovada docg

Aggregazione e qualità del vino per una strada vincente

Ovada. Si è svolta recentemente all'Enoteca Regionale di via Torino la festa del Consorzio di tutela dell'Ovada docg per i dieci anni di attività e per il riconoscimento ottenuto dal ministero.

Molti i sindaci della zona presenti, ben rappresentati dal primo cittadino di Ovada Paolo Lantero; quindi la Camera di Commercio con Roberto Livraghi e per la Regione Piemonte il consigliere alessandrino Domenico Ravetti.

Un caloroso applauso è seguito all'intervento del presidente del Consorzio di tutela dell'Ovada docg Italo Danielli che, con paziente impegno, ha condotto il gruppo di 33 aziende consortili ad ottenere l'importante riconoscimento ministeriale. A dar forza al progetto ovadese la presenza, non formale, dei presidenti dei Consorzi del Gavi e dei Colli Tortonesi, Maurizio Montobbio e Stefano Bergaglio, che hanno sottolineato la volontà di avviare progetti comuni. Le organizzazioni agricole, rappresentate da Carlo Ricagni per la Cia e da Luca Brondelli di Confagricoltura, hanno evidenziato come la volontà di aggregarsi dei produttori ovadesi, insieme all'obiettivo della qualità del vino prodotto, sia la strada vincente per il rilancio della vitivinicoltura nella zona di Ovada e nella provincia di Alessandria. Commenta Ricagni: "Il Consorzio dell'Ovada docg ha mosso i primi passi nella sede della Cia di Ovada, di questo siamo molto orgogliosi.

Ad Italo Danielli, storico dirigente della Cia alessandrina ed ovadese, gli auguri per un percorso futuro ricco di altri meritati successi".

Molare • Istituto Comprensivo

Il laboratorio multimediale dedicato a Danilo Sicignano

Molare. Sabato 14 aprile alle ore 10, presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Molare, verrà inaugurata la nuova aula multimediale realizzata con il finanziamento del Pnsd#7 "Atelier creativi".

Il progetto, presentato dalla referente di Istituto per la progettualità prof.ssa Mariangela Toselli, ed interamente finanziato, ha permesso l'acquisto di attrezzature di alta tecnologia, realizzando così un'aula innovativa e di grandi potenzialità per una didattica innovativa ed inclusiva.

Oltre alla Lim su cui sono stati caricati due applicativi didattici di nuova generazione, Didolab e Cliccolo, dedicati ai più piccoli che permettono di acquisire competenze base divertendosi e giocando, l'aula è provvista di una stampante 3d e di uno scanner 3d, sistema che permetterà di attivare corsi di programmi in 3d e di stamparne il risultato. Un nuovissimo schermo interattivo invece permette la completa interazione tra alunni ed insegnanti anche a distanza, attraverso l' utilizzo di una app che consente l'interconnessione dei dispositivi tra alunni ed insegnanti in tempo reale.

"Il laboratorio - puntualizza la dirigente scolastica Patrizia Grillo - vero fiore all'occhiello dell'Istituto soprattutto per le potenzialità di inclusione che offre, verrà dedicato e intitolato, con l'affetto di tutto il personale e alunni dell'Istituto, a Danilo Sicignano, alunno della Scuola di Molare, scomparso per una malattia incurabile, pochi mesi or sono.

Danilo, come tutti i suoi coetanei, amava i computer e tutto ciò che era tecnologico.

Questo nuovo laboratorio vuole essere un piccolo omaggio ad un ragazzo allegro e socievole affinché il suo ricordo rimanga vivo nel cuore di tutti, alunni, personale della scuola e dirigenza."

Riunione del direttivo

"L'Ovada… che vorrei" nuovo Comitato cittadino

Ovada. Nei giorni scorsi il neonato Comitato cittadino "L'Ovada... che vorrei" ha finalmente mosso i primi passi…

Dice Angelo Priolo, tra i promotori dell'iniziativa: "Dopo aver provveduto ad approvare lo statuto, e aver nominato il Consiglio direttivo, il Comitato è stato registrato presso l'Agenzia delle entrate ed ora è legalmente riconosciuto tra le associazioni cittadine.

Durante la prima riunione del direttivo si sono affrontate le varie proposte emerse dai soci aderenti e si è deciso di iniziare il lavoro, che ricordo vuole essere di proposta e non di critica, con tre argomenti che verranno portati direttamente all'attenzione del Sindaco durante l'incontro, che chiederemo al più presto, per presentargli il Comitato e, appunto, le nostre prime richieste.

Posteggi, arredo urbano e problematiche della raccolta rifiuti i temi emersi.

Nel frattempo il Comitato comunica che è aperto a valutare nuovi ingressi di persone con spirito propositivo e desiderose di portare un contributo al miglioramento ed alla crescita di Ovada".

GELATERIA
Lung'Orba

Via Lung'Orba Mazzini - Ovada
e-mail: gelateria.lungorba@gmail.com
Telefono 0143 822987

Piemonte Eccellenza Artigiana
PERCHE' LA QUALITA' RICONOSCIUTA SIA RICONOSCIBILE

Ci trovate anche su

Luca Marenco in via Lung'Orba Mazzini

Le novità della gelateria "dell'imprenditore dell'anno"

Ovada. Abbiamo incontrato nuovamente Luca Marenco, premiato recentemente come "imprenditore dell'anno" dalla Confartigianato, sui progetti dei prossimi mesi per la gelateria di Lung'Orba.

"Dopo la serata in cui mi è stato consegnato il riconoscimento come imprenditore dell'anno, ho ripreso a pieno ritmo il lavoro in gelateria, la programmazione delle iniziative che mi vedranno impegnato nei prossimi mesi e le novità che si troveranno in gelateria. La prima novità, già operativa, è il modo in cui serviamo il nostro gelato ai tavoli: ora le nostre coppe si presentano come veri e propri dessert al piatto e, accanto ai classici intramontabili come Affogato al caffè o Mangia & Bevi, ho inserito alcune nuove proposte nate da suggerimenti dei clienti o dall'ispirazione trovata nei miei viaggi.

Presto si troveranno anche nuovi gusti gelato in vetrina, in particolare alcuni gusti che ho chiamato "gli Speziali" in cui si incontreranno ingredienti tipici del gelato artigianale, cioccolato, nocciole, caffè, e spezie.

Il primo di questi gusti sarà presentato in anteprima in occasione di Expolandia, che si terrà in città l'ultimo week end di aprile e a cui la gelateria parteciperà, realizzando uno stand insieme a "Q&V pizza al taglio Ilio".

Nei tre giorni di questa manifestazione proporremo quattro abbinamenti insoliti, dolci e salati, tra i nostri prodotti. Intanto, con la Confartigianato locale stiamo studiando un evento per promuovere e rilanciare il gelato, che consideriamo una delle eccellenze di Ovada.

Nelle prossime settimane presenteremo questa iniziativa ai miei colleghi, con la speranza che vogliano aderire e coinvolgere così più gelaterie possibili. Da sempre sono convinto che, attraverso il mio lavoro, ho il dovere anche di fare qualcosa per chi è meno fortunato di me.

Per questo ho deciso di appoggiare il progetto Musalac che ci è stato presentato nella serata del 19 marzo: sto realizzando alcuni materiali per spiegare alla mia clientela in cosa consiste e per invitarli a non gettare i tappi di plastica ma di raccoglierli per questo progetto. Ciò che per noi è spazzatura per altri può essere una concreta speranza di futuro. Sarei felice se anche altri esercenti, artigiani e commercianti volessero appoggiare questa idea e si facessero promotori verso i loro clienti della raccolta dei tappi. Io, con la mia attività, sono una goccia ma tante gocce, insieme, formano un oceano. Infine, come già successo in altre occasioni, devolverò l'intero incasso di una giornata di lavoro ad una associazione di volontariato."

Visita a Genova a "I Palazzi dei Rolli"

Ovada. Giovedì 12 aprile per l'iniziativa della Coop "Corsi e percorsi 2017/2018 - mutualità, cooperazione, salute, corsi, consumo consapevole e cultura", visita pomeridiana a Genova, per "I Palazzi dei Rolli". A cura di Barbara Cuda, guida turistica.

Silvano d'Orba

Stoccafisso in piazza

Silvano d'Orba. Domenica 15 aprile, "stoccafisso in piazza", gastronomia a cura della Pro Loco silvanese.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive
Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi
Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio", domeniche alterne (22 aprile) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 10; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo" domeniche alterne, (15 e 29 aprile): alle ore 11.

Orario sante messe feriali
Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20.30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Gnocchetto
Tutti i sabati alle ore 16, sino alla fine di ottobre.

▲ Da sinistra Alloisio con Pasquale "Ivan" Cinefra, Mario "Aria" Ghiglione e Luigi "Ciapaiev" Campora

Sabato 14 e domenica 15 aprile alla Loggia di San Sebastiano

VII Festival Pop della Resistenza con il teatro-canzone "Aria di libertà"

Ovada. Sabato 14 aprile, dalle ore 20,45 alla Loggia di S. Sebastiano, si terrà l'VIII Festival Pop della Resistenza, presentazione del cd+dvd Resistenza pop, con Gian Piero Alloisio e ospiti.

Il Festival Pop della Resistenza diretto da Alloisio, premiato nel 2014 allo Splendor quale "Ovadese dell'Anno", presenta un particolarissimo e attuale cd + dvd: "Resistenza Pop", sia un prodotto artistico che uno strumento didattico. Dedicato alle Liberazioni di ieri e di oggi, e legato a storie e canzoni spesso nate tra il Piemonte e la Liguria, può destare l'interesse di chi segue la canzone d'autore o il pop ma anche servire agli insegnanti per spiegare in modo non retorico il Giorno della Memoria o la lotta di Liberazione. "Resistenza Pop" è inoltre la colonna sonora degli spettacoli di Alloisio sulla Resistenza.

Il cd contiene classici rivisitati in chiave rock come "Auschwitz" di Francesco Guccini o "La libertà" di Giorgio Gaber, canzoni partigiane riscoperte, come "Dalle belle città" o "La Badoglieide", e brani inediti su temi d'attualità. Tra questi, la comica e spietata "Eia Eia Trallallà", che Alloisio ha dedicato ai rigurgiti dell'ideologia nazifascista, la canzone-manifesto "Tieni duro", o "Jeans e Chador" (con musica inedita di Umberto Bindi) che racconta la fatica e la speranza di una "nuova italiana". Tredici canzoni in tutto, scritte in varie epoche e con stili diversi, che il suono omogeneo della band (Gianni Martini, Claudio De Mattei, Lorenzo Marmorato, Claudio Andolfi) e la voce velata ma intensa di Alloisio rendono un unico racconto.

Il dvd contiene cinque storie partigiane – eroiche ed emozionanti - raccontate dagli stessi protagonisti e tre videoclip. Un docufilm, anche musicale, per raccontare con linguaggi nuovi il nostro passato.

Testimonianza in video di Pasquale 'Ivan' Cinefra sul Bando Graziani; Ragazze coraggio, testimonianza di Ivana Comaschi e Fidia 'Donata' Lucarini; La battaglia di Olbicella, testimonianza di Cinefra e Mario 'Aria' Ghiglione; Il rastrellamento della Benedicta, testimonianza di Cinefra e Giuseppe Merlo.

Durante la serata, ogni canzone sarà preceduta da una presentazione. La canzone "Chiara Luce" sarà preceduta da un contributo in video di Maria Teresa Badano, madre della beata Chiara Luce, e della sua amica Chicca Coriasco.

"Resistenza Pop", stampato e distribuito da Edel, è stato realizzato col sostegno di Coop Liguria, Città di Ovada e associazione Memoria della Benedicta.

Domenica 15 aprile, dalle ore 16, sempre alla Loggia Alloisio presenta il nuovo allestimento dello spettacolo di teatro-canzone "Aria di libertà", dedicato alla vicenda del partigiano bambino Mario "Aria" Ghiglione, e scritto ispirandosi al libro omonimo di Federico Fornaro. Seguirà un incontro spettacolo fra numerosi partigiani (sono stati invitati Cinefra, Ghiglione, Giuseppe Merlo, Anna Leva, Giacomo Borgatta, Bartolomeo "Talino" Repetto), gli alunni della Scuola Media "Pertini" coordinati dalla prof.ssa Sabrina Caneva, e il "Coro Arcobaleno" diretto da Pietrina Massa De Francesco, del Centro Amicizia Anziani.

Ingresso libero. Il pubblico è invitato a portare una o più testimonianze sulla Resistenza di ieri e di oggi da esporre sui pannelli della Loggia. L'VIII Festival Pop della Resistenza è stato realizzato grazie al Comune, con la collaborazione del Comitato per la difesa della libertà e l'affermazione della democrazia e della sezione Anpi Paolo Marchelli. Il 25 aprile mattina, dopo il corteo, il Festival Pop della Resistenza coordinerà gli interventi del laboratorio teatrale della Scuola Media "Pertini", diretto da Elena Nervi e Patrizia Priano. Contatti: Simonetta Cerrini, Atid, cell. 380 4522189, infoatid@gmail.com - www.gianpieroalloisio.it

Roberta Pareto, assessore comunale alla Cultura: "Come ogni anno, la celebrazione ufficiale della Liberazione è arricchita dal contributo del Festival Pop della Resistenza. Realizzato con il racconto dei protagonisti, diventa una parte importante e insostituibile per comprendere la nostra storia è i valori, che proprio 70 anni fa hanno ispirato la nascita della nostra Costituzione".

Red. Ov.

Al reparto oncologico

Laurea in psicologia all'ospedale civile

Ovada. Si è svolta sabato 7 aprile una bella cerimonia all'Ospedale Civile di via Ruffini.

Nel reparto oncologico, diretto dalla dott.ssa Paola Varese, Olga D'Eramo, 50 anni, abitante a Cremolino, si è laureata dottoressa in psicologia discutendo una tesi molto particolare avente come argomento la "Parità di genere nel mondo dei motociclisti", ottenendo il voto di 107 su 110. L'ambiente motociclistico, che condivide col marito Marco le è familiare ed amico da diverso tempo.

La discussione della tesi di laurea è avvenuta ad Ovada in quanto Olga non avrebbe potuto raggiungere l'Università telematica con sede a Roma.

Nella notte del 28 febbraio scorso Olga si era sentita male per un'emorragia celebrale e le fu diagnosticata una grave malattia al cervello, che lei sta combattendo con quotidiana tenacia e tanta forza di volontà nonché con una buona dose di ottimismo che lei stessa riesce a trasmettere agli altri.

Alla cerimonia di laurea erano presenti, tra gli altri, i sindaci di Cremolino, Molare (dove ha abitato) e di Ovada (dove ha gestito un negozio-libreria), oltre ad amici ed al personale dell'Ospedale Civile.

Il commento di Gilberto Gentili, direttore generale dell'Asl-Al: *"Lei è Olga, neo dottoressa in psicologia. La cosa straordinaria è che si è laureata ad Ovada in ospedale dove è ricoverata. Due giorni fa il direttore della U.O. Paola Varese mi chiama e mi chiede se è possibile fare la sessione di laurea in Ospedale, Olga non potrebbe raggiungere l'Ateneo. La Commissione dei docenti è disponibile a venire in Ospedale. Non ci penso un secondo e dico di sì! Grazie Paola, grazie al personale ospedaliero di Ovada e grazie ad Olga".*

È sempre più probabile

L'Agenzia delle Entrate chiuderà a giugno?

Ovada. Ovada continua ad essere una città dormitorio? Se si contano i pezzi (i servizi e gli uffici) persi o trasferiti altrove negli ultimi vent'anni, sembra proprio di sì… L'ultima novità è che sta prendendo sempre più forma l'idea di chiudere l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate, situato attualmente al piano terreno del Comune, e trasferire ad Acqui la componente più giovane delle tre attualmente in servizio, dato che le altre due sono prossime alla pensione.

Quando? Presto, ai primi di giugno… se non verrà rinnovata la convenzione tra l'Agenzia delle Entrate ed il Comune di Ovada. Pare però che i vertici dell'Agenzia delle Entrate siano poco propensi a questo rinnovo. E così i cittadini ovadesi, e delle zone limitrofe, rischiano molto seriamente di doversi recare ogni volta che devono compiere una pratica (registrazione di atti, controlli vari, codici e pareri fiscali, denunce, ecc.) ad Acqui o ad Alessandria. Ma i cittadini di Ovada però non devono accettare di essere abbandonati dagli uffici pubblici, tanto più che il Comune garantisce all'Agenzia delle Entrate la spesa del locale e dei consumi (le utenze, ndr). Quindi lasciare ancora aperta la sede dell'Agenzia di via Torino non avrebbe costi aggiuntivi.

"Chiediamo alle autorità regionali dell'Agenzia delle Entrate di Torino di rinnovare la convenzione con Ovada, che continua ad essere a costo zero per l'Agenzia delle Entrate e di non abbandonare la comunità di Ovada" - diceva tempo fa su questo giornale la responsabile provinciale Cisl del settore.

Effettivamente la popolazione ovadese e non solo, anche quella della zona, non può permettersi la perdita di un servizio insostituibile quale quello svolto attualmente dall'Agenzia delle Entrate di via Torino.

Tutti i servizi che purtroppo se ne vanno da Ovada sono un colpo duro per i cittadini ma questo non ha confronti perché serve, per questioni anche molto delicate, personali o complesse, non solo gli ovadesi ma tutti i residenti nei sedici Comuni della zona di Ovada ed anche nella Valle Stura. Facile a dirsi: si va ad Acqui, sono una ventina di chilometri, ci vogliono 20 minuti d'auto… e poi c'è anche il treno.

Al di là dei chilometri in macchina, magari da dover fare in inverno con il ghiaccio o la neve, nell'ufficio di Ovada c'è competenza per una materia tanto delicata e molta disponibilità. Quindi oltre la chiara presa di posizione sindacale, anche i sedici sindaci della zona, capofila il sindaco di Ovada il cui Comune paga le utenze all'ufficio dell'Agenzia Entrate, possono fare molto perché il territorio non perda anche questo servizio importantissimo per tutta la comunità. Se l'Agenzia delle Entrate davvero dovesse chiudere a giugno perché non si vuole più rinnovare la convenzione con il Comune, quello di Ovada sarebbe un territorio depauperato in modo molto preoccupante di un servizio essenziale. A questo punto è giusto che i cittadini facciano sentire la loro voce di protesta e si mobilitino per difendere la permanenza in città dell'Agenzia delle Entrate.

Che senso avrebbe infatti continuare ad abitare in una città dormitorio, senza servizi?

E. S.

Centro professionale di via Gramsci

Casa di Carità, in pensione la direttrice Marisa Mazzarello

Ovada. "Il 1° aprile sono andata in pensione, dopo quasi 43 anni passati all'Oratorio Votivo d via Gramsci, Casa di Carità Arti e Mestieri. Non nascondo che mi sento strana e ho l'impressione di trovarmi in una specie di limbo, in una "zona d'ombra", perché non so ancora cosa vuol dire essere "pensionata".

Sino alla fine dell'anno scolastico collaborerò con il collega Franco Bottale ed accompagnerò gli allievi agli esami. Avrò così modo di salutare tutti e ringraziarli personalmente per le tante cose fatte insieme, per la disponibilità e la collaborazione che ho ricevuto."

Questa la dichiarazione "a caldo" di Marisa Mazzarello, dopo tantissimi anni passati alla Casa di Carità-Arti e Mestieri di via Gramsci, di cui l'ultima parte come direttrice. Si può ben dire che la direttrice ora in pensione ne ha viste di generazioni di alunni passare al Centro Professionale di via Gramsci. Centro diventato non solo una valente scuola professionale ma anche riferimento sostanziale per la valorizzazione del territorio, come dimostrano gli ultimi progetti messi in atto sotto la gestione Mazzarello.

Benedizione delle case

Ovada. Nel mese di aprile i sacerdoti continuano la visita alle famiglie ovadesi per la benedizione delle case e l'incontro con gli abitanti. Don Giorgio: Strada Sant'Evasio, Strada Cappellette, Strada Roccagrimalda, frazione San Lorenzo. Don Salman: corso Italia.

Rinnovo Consiglio Pastorale Parrocchiale

Ovada. Domenica 15 aprile, al termine delle S. Messe, potranno essere indicati, sulle apposite schede, i nomi di due fedeli laici per il rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale, composto da 25 membri.

Il nuovo Consiglio entrerà in carica a settembre e vi resterà per cinque anni. L'attuale è in carica dal 2013 e si è riunito circa una volta all'anno. È presieduto dal Parroco e composto dai rappresentanti dei religiosi/e e delle diverse componenti della Parrocchia (associazioni e vari settori di impegno) ma è anche rappresentativo dei quartieri e delle frazioni. Il Consiglio Pastorale aiuta i sacerdoti nella conduzione della Parrocchia, promuove l'attività pastorale unitaria ed attua le linee pastorali diocesane, individua eventuali difficoltà, problemi o esigenze e ne indica le soluzioni.

Il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale sarà così composto: i tre sacerdoti della parrocchia, un rappresentante dei religiosi e due delle religiose; quattro rappresentanti della Comunità Assunta, quattro della comunità del San Paolo e uno della Parrocchia N.S. della Neve di Costa; un rappresentante della comunità di San Venanzio; un rappresentante della frazione di San Lorenzo, uno delle frazioni Grillano/Guardia, uno della zona del Borgo/Cappellette e uno del quartiere Fornace; un rappresentante della Caritas; un rappresentante per ciascuna associazione ecclesiale (Avulss, Agesci, Azione Cattolica e San Vincenzio); un rappresentante delle Confraternite; un rappresentante delle Scuole Cattoliche.

Pubblicazione graduatoria definitiva assegnazione alloggi di edilizia popolare

Ovada. Pubblicazione della graduatoria definitiva aggiornata, relativa al bando integrativo di concorso emesso il 1° settembre 2017 a norma della Legge regionale 17 febbraio 2010 n. 3 e dei Regolamenti attuativi emanati con D.p.g.r. del 4 ottobre 2011, per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel Comune di Ovada. La pubblicazione è del 3 aprile, a cura della Commissione formazione graduatorie assegnazione edilizia residenziale pubblica, e consultabile dai diretti interessati. La graduatoria definitiva è consultabile presso i comuni della zona di Ovada fcenti parte del medesimo ambito territoriale: Belforte, Carpeneto, Casaleggio Boiro, Cassinelle, Castelletto d'Orba, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Montaldo B.da, Mornese, Ovada, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato, Trisobbio e sul sito informatico dell'Atc Piemonte Sud al seguente indirizzo: www.atc.alessandria.it. Informazioni: gli interessati possono consultare anche l'Atc Piemonte Sud sia telefonicamente che presso il competente sportello del settore Utenza in Alessandria, via Milano 79.

Scuola italiana del cittadino responsabile

Ovada. Mercoledì 18 aprile l'associazione "Vela" e la Fondazione Cigno organizzano un altro, interessante incontro della Scuola Italiana del cittadino responsabile.

Il tema della serata è "Come ti spiazzo l'interlocultore (quando serve)!" Dalle ore 19,30 presso il salone Padre Giancarlo della Chiesa dei Padri Cappuccini di via Cairoli, interventi di Bruno Medicina, performance consultant, coach trainer; Daria Ubaldeschi, psicologa, psicoterapeuta Asl-Al; dott.ssa Paola Varese, oncologa, direttore del reparto di Medicina e Day hospital oncologico dell'Ospedale Civile di Ovada. Il corso dà l'accredito Ecm.

Molare • "Sportello amico"

Molare. Gli amministratori comunali molaresi si mettono a disposizione della comunità, per informazioni, suggerimenti ed eventuali problematiche personali attraverso lo "Sportello amico", situato al piano terra del Palazzo Municipale, in piazza Marconi. Gli orari di apertura dello Sportello sono i seguenti: lunedì dalle ore 15,30 alle 17,30; martedì e mercoledì dalle ore 10 alle 12.

Prorogata l'esenzione per reddito dalle spese farmaceutiche

Ovada. È stata prorogata dalla Regione Piemonte sino al 31 marzo 2019, la validità delle attestazioni di esenzione dalle spese farmaceutiche per reddito, già rilasciate dalle Aziende sanitarie locali. L'esenzione è valida per i cittadini con meno di 6 o più di 65 anni, con reddito familiare inferiore a 36.151,98 euro, (codice E01); i cittadini titolari, o a carico di altro soggetto titolare, di assegno (ex pensione) sociale, (codice E03); cittadini titolari, o a carico di altro soggetto titolare, di pensione al minimo, con più di 60 anni e reddito familiare inferiore a 8.263,31 euro, incrementato a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico, (codice E04); i residenti in Piemonte compresi tra i 6 e i 65 anni di età (codice E05), compartecipazione alla spesa farmaceutica. Per il rinnovo del certificato, i cittadini, disoccupati e lavoratori in mobilità, in possesso del certificato di esenzione con il codice E02, possono recarsi all'Asl in via XXV Aprile. Considerata l'estrema variabilità della condizione, la proroga non è automatica.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Campo Ligure • Domenica 8 aprile

80° di fondazione della Croce Rossa

Campo Ligure. Domenica 8 aprile si è festeggiato l'80° anniversario della fondazione del comitato di Croce Rossa. Dopo la S. Messa celebrata dal parroco don Lino Piombo la cerimonia è proseguita in piazza Vittorio Emanuele II. Il parroco ha benedetto la nuova bandiera e il DAE (cardiodefibrillatore) donato dalla Croce Rossa alla comunità e posizionato davanti al civico museo della filigrana.

Successivamente l'assessore Nicoletta Merlo, ha portato un saluto in rappresentanza dell'amministrazione comunale ha ringraziando i volontari della Croce Rossa per l'attività che svolgono per tutta la cittadinanza. Quindi il presidente del comitato locale Duilio Rosi ha tracciato un breve profilo della storia di questi 80 anni di intensa attività ricordando figure di volontari ormai scomparsi e elencando i presidenti che si sono succeduti alla guida del sodalizio.

Per l'occasione si era provveduto a restaurare l'antica lettiga a mano che faceva bella mostra di se in piazza. A tal proposito il "carretto" è stato protagonista di un gustoso episodio accaduto ormai 70 anni fa e recentemente riscoperto: quattro allora baldi giovani sono partiti dal paese per partecipare a una manifestazione a Torino, fine anni 40, agganciando la lettiga a…2 biciclette e con questo precario traino sono arrivati nella capitale sabauda e hanno anche vinto il primo premio. Degli allora ragazzi è rimasto solo il signor Luigi, classe 1928, presente alla manifestazione di domenica e festeggiato dai ben più giovani volontari attuali

Campo Ligure • XVIII assemblea dei "Borghi più belli d'Italia"

Norcia ha accolto 150 sindaci

Campo Ligure. La 18° assemblea dei "Borghi più belli d'Italia" si è tenuta quest'anno nei giorni 6, 7 e 8 aprile scorsi a Norcia. Comune dell'Umbria duramente colpito dal terremoto che nel 2016 ha martoriato il centro Italia. La delegazione ligure, guidata dal nostro sindaco dott. Andrea Pastorino che è delegato al consiglio nazionale per la nostra regione e dal coordinatore regionale, l'assessore del comune di Laigueglia, Sergio Zampieri. In questa occasione abbiamo chiesto al nostro sindaco come è andata l'assemblea. Quest'anno il Consiglio nazionale ha scelto, per questo appuntamento, il comune di Norcia che anch'esso è un borgo certificato dalla nostra associazione, per portare la vicinanza e la solidarietà degli oltre 250 comuni di tutte le regioni italiane, appartenenti ai "Borghi". Posso sicuramente dire che il risultato è stato pienamente raggiunto, più di 130 sindaci ed oltre 30 loro delegati hanno voluto essere presenti e, come ha ricordato il sindaco di Norcia Nicola Alemanno nel suo saluto, "la presenza di così tanti sindaci e amministratori è per noi un forte sostegno alla ripartenza". Come è la vita a Norcia e nei comuni limitrofi a 2 anni dal sisma? Come delegazione ligure abbiamo avuto la fortuna, nella serata di venerdì, di avere a nostra disposizione il sindaco Alemanno che ci ha guidato e ci ha fatto da cicerone per le vie del borgo ricordandoci che Norcia, pur fortunatamente non avendo avuto vittime, ha registrato il 75% delle abitazioni inagibili e che, nonostante ciò, l'impegno è stato subito quello di ripartire rendendo agibile la via principale che attraversa il borgo sino alla piazza dove è rimasta in piedi solamente la facciata della basilica di S. Benedetto, il palazzo comunale, anch'esso inagibile, e la statua del Santo, l'unica a non aver subito alcun danno per ridare un senso di appartenenza, fiducia alla comunità e cercare di tenere vivo il più possibile il senso di identità. Si è, comunque, poi dovuto costruire, appena fuori le mura, tutta una serie di abitazioni (le casette) ed un piccolo centro commerciale per tutte le attività che non hanno ancora la possibilità di rientrare nelle loro sedi. Il lavoro da fare è ancora tanto e occorreranno molti anni ma la voglia e l'impegno ci sono tutti, così come la fierezza di una popolazione che vuole assolutamente ritornare al più presto alla normalità". Personalmente penso che sarà molto più duro per i comuni e le frazioni che si inerpicano sui monti Sibillini così come quel piccolo gioiello di Castelluccio di Norcia dove non è rimasto agibile praticamente nulla.

▲ La delegazione ligure con il sindaco Alemanno davanti ai ponteggi che sorreggono la facciata della chiesa di San Benedetto

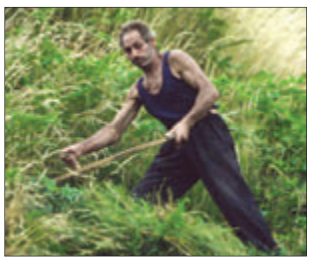
Masone • Per i cento anni

Auguri Angiolina

Masone. Proprio nella domenica di Pasqua la masonese Angela Maddalena Ravera "Angiolina", nata il aprile del 1918, ha tagliato l'importante traguardo del centesimo anno di età.

Il compleanno è stato festeggiato nei locali dell'Opera Mons. Macciò da "Angiolina" unitamente alle figlie Rosa e Milena, con i rispettivi mariti, figli e nipoti, ed a numerosi parenti e amici che hanno voluto formulare gli auguri ed i complimenti all'anziana masonese sempre attenta, lucida e disponibile alle foto ricordo.

Alla festa è intervenuto anche il parroco don Maurizio Benzi e, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, la vicesindaco Lorenza Ottonello. La simpatica manifestazione si è conclusa con il taglio della tradizionale torta, il rinfresco e tanti tanti auguri per l'arzilla centenaria. Con il compleanno di "Angiolina" sono attualmente quattro le masonesi che hanno raggiunto il secolo di età, una delle quali si sta avvicinando ai 103 ed un'altra ha superato i 102. Quest'anno poi dovrebbero raggiungere i cento anni altre due masonesi mentre in campo maschile il più anziano appartiene alla classe 1920.



Masone • Mancato l'ultimo carrettiere

Pietro Piana: buon falciatore, ricordo non solo fotografico

Masone. Pietro Piana, per tutti "Pèro della Bòsra o della Masca" se ne è andato, subito prima di Pasqua, in silenzio come ha sempre vissuto, assistito dalla generosa vicina Angela che continuerà ad accudirne il figlio. Nato in una zona confinaria tra Masone e Campo Ligure, oggetto di antiche contese, si era sposato e trasferito in una cascina molto fuori dal paese facendo sempre il contadino. Allevava qualche vacca di razza Bruna, di cui portava il prodotto alla latteria cooperativa, animali da cortile, pochi ortaggi, patate, completavano il lavoro vicino a casa. Lui aveva però anche i buoi e, col carro a tiro singolo o doppio, raggiungeva anche i boschi più impervi per trasportare a valle la legna o il fieno, tagliato rigorosamente a mano col "ferro", a piedi nudi e l'eterna sigaretta, tornita a mano, in bocca quasi sempre spenta.

Rimasto troppo presto vedovo con l'unico figlio che non poteva aiutarlo più di tanto, ma che si portava spesso con sé sul carro, Pèro ha continuato a fare il suo antico mestiere, diventando se non l'ultimo di certo uno degli ultimi contadini bovari, almeno a Masone.

E' stato sempre un uomo mite e di buon incontro. Tant'è che si prestava volentieri per le foto artistiche del suo amico Gianni Ottonello, che qualche volta le ha persino esposte al Museo Civico "Andrea Tubino". Lo ricordiamo con un brano tratto dal racconto "I confini della montagna" del "Ruscello solitario" di Calo Pastorino.

"Scelto il luogo del mio lavoro, io mi portavo là col sorgere del sole e vi rimanevo sino al tramonto con le sole interruzioni del tempo del desinare e di quello della cura del fieno e della martellatura della falce che io facevo all'ombra di un cespuglio.

La mia falce ben martellata e non meno bene cotata aveva una virtù per cui l'erba cadeva come presa da un dolce fuoco; e il prato dietro di me rimaneva rasato, liscio e così eguale che il solo guardarlo deliziava l'occhio. E deliziava anche i piedi nudi che vi camminavano sopra. Perché la falciatura si faceva appunto a piedi nudi, dando la cosa un più immediato contatto con la terra e rendendo più delicata l'opera del falciatore".

O.P.

Masone • Il lunedì dell'Angelo alla Cappelletta

Santa messa con Radio Maria

Masone. La giornata di "Pasquetta" non è stata trascorsa, come di consueto, sui prati della località Cappelletta da parte di tanti masonesi a causa del cattivo tempo e della temperatura non propriamente primaverile.

I fedeli, invece, non hanno mancato di raggiungere il Santuario della Madonna per partecipare all'annuale S.Messa celebrata dal parroco don Maurizio Benzi e concelebrata da don Pasquale Ottonello, Padre Paolo Pirlo missionario nelle Filippine e da don Sajan il sacerdote indiano impegnato in questo periodo a collaborare con la parrocchia masonese unitamente al chierico Samuel. La celebrazione Eucaristica, preceduta dalla recita del S.Rosario, quest'anno è stata trasmessa in diretta dall'emittente radiofonica Radio Maria grazie alla presenza dello Studio mobile di Alessandria allestito da Giorgio Ivaldi ed Enrico Visconti.

Il collegamento è iniziato con la presentazione storica del Santuario mariano ricordando la tradizione che vuole la sua edificazione derivante dalla promessa di un uomo, un certo Macciò, assalito durante un viaggio da briganti nei pressi dell'attuale chiesa.

Riuscito a nascondersi tra i cespugli promise, se si fosse salvato, di porre sul luogo un'immagine sacra.

Storicamente, invece, il Santuario della Madonna, tanto cara ai masonesi da essere dichiarata patrona del paese dall'amministrazione comunale nel 1956 per le numerosissime grazie concesse ai fedeli, viene citato in un documento ufficiale del 1633 e la popolazione successivamente celebrerà solennemente l'intercessione della Madre di Dio per aver scampato miracolosamente Masone dalla terribile pestilenza del 1656-57 con il pellegrinaggio del 2 luglio per sciogliere il voto.

Devozione che tutt'oggi si ripete ogni anno ed anche la domenica successiva al 2 luglio quale ringraziamento per la cessazione del colera del 1854.

Papa Benedetto XV, che da giovane sacerdote celebrò la S.Messa nel Santuario, concesse l'idulgenza perpetua a chi, nelle adeguate condizioni visita la Madonna della Cappelletta nella domenica successiva al 2 luglio.

Masone • Il 9 aprile

Festa della Legio Maria

Masone. Lunedì 9 aprile, in occasione della ricorrenza dell'Annunciazione dell'Angelo a Maria Vergine, il gruppo appartenente alla Legio Maria ha celebrato la "Corte a Maria" con la recita del Santo Rosario nella chiesa parrocchiale seguita dalla Santa Messa officiata dal canonico don Rinaldo Cartosio assistente spirituale dell'associazione.

I legionari hanno anche rinnovato la consacrazione alla Madonna al termine dell'omelia del celebrante.

La Legio Maria è un'organizzazione cattolica, presente anche nella parrocchia masonese, fondata in Irlanda nel 1921 sotto la guida di Frank Duff ed oggi diffusa in tutti i continenti. Le caratteristiche che sin dal principio hanno caratterizzato l'associazione sono la spiccata spiritualità verso la Madonna, la preghiera in comune, il lavoro apostolico e la riunione settimanale alla quale hanno il dovere di partecipare tutti i membri.

Nel marzo 2014 la Comunità è ufficialmente riconosciuta dalla Santa Sede come associazione internazionale di fedeli.

Notizie in breve

Rossiglione

Il prossimo 14 aprile ed inoltre il 7 e 19 maggio e 4 e 16 giugno sarà a disposizione per tutti i cittadini dell'Unione Valli Sol il servizio di Sportello Energetico presso il comune di Rossiglione. Questa iniziativa, grazie ai professionisti di Casa Clima Network Liguria, consentirà alla cittadinanza di informarsi gratuitamente relativamente alle tematiche di efficientamento energetico degli immobili e di detrazioni fiscali previste dalle normative in essere.

Lo sportello energetico, opererà nelle date ed agli orari indicati previo appuntamento e sarà inoltre fruibile anche dai professionisti edili locali, in modo da condividere esperienze e modalità di intervento nel settore, con anche la possibilità di partecipare a corsi di formazione e certificazioni.

Il servizio rientra tra i progetti che i Comuni delle Valli Sol hanno sviluppato nell'ambito del Patto dei Sindaci e Mayorsin Action in modo da garantire una migliore efficienza energetica, ridurre le emissioni e fornire alla cittadinanza una consapevolezza in merito a tematiche ambientali.

Masone

Sabato mattina, 14 aprile, verrà ricordato l'eccidio dei 13 Martiri fucilati da un plotone di esecuzione all'ordine di un ufficiale delle brigate nere l'8 aprile del 1944, alla vigilia di Pasqua, in località Pian Enrile. L'appuntamento dei partecipanti è fissato alle 9,30 a villa Bagnara dove avrà inizio il corteo per raggiungere il cippo in via Montegrappa e quindi il Sacrario del Romitorio per la celebrazione della S.Messa alle 10,30.

Seguiranno gli interventi degli oratori e l'orazione ufficiale di Luca Mastrimpieri, segretario generale della CISL Liguria.

Le conclusioni della commissione di valutazione

L'amarezza di un sogno infranto: niente centro di ricerca a Ferrania

Cairo M.tte. Si è infranto il sogno di avere in Valbormida il centro mondiale di ricerca pulita e sicura; la commissione ha scelto il sito di Frascati e il governatore del Lazio Nicola Zingaretti ha espresso, su un post pubblicato su Facebook, tutta la sua soddisfazione: «*Vittoria! Da Enea ok per realizzare a Frascati centro mondiale di ricerca su energia nucleare pulita e sicura.*

500 milioni di investimenti pubblici ed europei e 1.600 nuovi posti di lavoro per giovani ricercatori.

Ci abbiamo creduto dall'inizio con un investimento da 25 milioni. Invertiamo la rotta, con il Lazio l'Italia vince».

In base alla documentazione fornita e dal sopralluogo effettuato il sito di Frascati totalizza un punteggio pari a 213,49 punti.

Le prerogative del sito di Frascati sono inequivocabilmente vantaggiose: «*È situato all'interno dell'omonimo Centro ENEA. L'area è situata in una zona vocata alla ricerca scientifica caratterizzata dalla presenza dei più importanti centri di ricerca nazionali (INFN, CNR, ASI-ESA, INAF, Università di Tor Vergata etc.).* - si legge nella relazione della commissione - *Il terreno individuato non presenta criticità dal punto di vista edilizio, non è interessato da problematiche di inquinamento ambientale ed ha una portanza idonea per edificare la hall sperimentale del complesso DTT.*

Nel Centro ENEA sono presenti importanti e numerosi edifici adatti per le esigenze del DTT che sono stati opportunamente valorizzati. Il sito si trova a 15 km dalla linea elettrica a 380kV che ha Pcc max di 13802 MVA e min di 6605 MVA, con Icc di 20,97 kA. La Regione comunque ha manifestato l'impegno a realizzare con propri oneri l'estensione della linea elettrica. Il sito è servito da rete GARR e la distanza dall'aeroporto internazionale di Ciampino è inferiore a 20 km. Il tessuto industriale presente è particolarmente affine con le attività previste per DTT».

Contro questi prerequisiti la battaglia era già persa in partenza: «*La Regione Liguria ha chiarito che si assumerebbe l'impegno a realizzare l'estensione della linea elettrica,* - dice la relazione della commissione - *cosa non chiara nella documentazione ricevuta. Il sito si trova in una zona non servita da rete GARR (fibra ottica ad alta velocità) e la distanza da aeroporti internazionali è maggiore di 50 km. Il tessuto industriale presente non è particolarmente affine con le attività tecnologiche previste per DTT*».

Il presidente Toti e l'assessore Rixi esprimono tutta la loro amarezza per l'occasione mancata: «*Nelle valutazioni di Enea evidentemente ha prevalso la presenza dell'ente di ricerca nella città di Frascati in Lazio, scelta infatti come sede di questo ulteriore sviluppo.*

I progetti presentati da Regione Liguria nei punteggi attribuiti si sono dimostrati comunque coerenti con le richieste, nonostante le difficoltà strutturali che il nostro territorio sconta ormai da molti anni e che questa amministrazione sta faticosamente cercando di colmare».

Scontate le accuse da parte delle opposizioni, che Toti e Rixi rimandano al mittente: «*Spiace dover constatare ancora una volta l'atteggiamento distruttivo delle opposizioni che, dopo aver contribuito alla mancanza di competitività di questo territorio con decenni di inerzia delle loro amministrazioni oggi, senza alcun titolo, si permettono di giudicare gli sforzi compiuti per portare sviluppo e occupazione di qualità nella nostra terra*».

«*Per quanto riguarda le aree oggetto del bando* - concludono Toti e Rixi - *rimane immutata la volontà della Regione di contribuire a progetti di rilancio e crescita coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca dei siti che le ospitano*». **PDP**

L'assessore Sonia Viale all'assemblea dei Sindaci

Ospedale ai privati: nessun timore di ridimensionamento

Cairo M.tte. Entro i primi mesi del prossimo anno l'ospedale di Cairo passerà ai privati. L'assessore regionale alla Sanità, Sonia Viale, intervenuta giovedì 5 aprile scorso, insieme al direttore generale dell'Asl 2 Porfido, all'assemblea dei sindaci del Distretto sociosanitario, smorza ogni tipo di ripensamento. Chi pensa di tornare indietro, secondo l'assessore, non ha ben capito la situazione. Il bando per l'aggiudicazione dell'ospedale, che avverrà a fine giugno, ha superato l'iter previsto dalla normativa e tutto è pronto per il passaggio di gestione.

Sonia Viale intende sciogliere anche i dubbi che hanno creato un certo allarmismo anche a fronte delle dichiarazioni del consigliere di minoranza Giovanni Ligorio durante l'ultimo Consiglio comunale.

Sarà ripristinato pertanto il Pronto Soccorso e i servizi attualmente in funzione non saranno toccati.

Secondo la Viale non ci saranno interventi di razionalizzazione che spesso vuol dire ridimensionamento. Secondo il contratto previsto dal bando, coloro che avranno in gestione il nosocomio cairese non solo dovranno mantenere i servizi, ma potrebbero aggiungere ulteriori prestazioni.

La concessione avrà una durata di 7 anni che potrà essere prorogata per altri cinque e l'ospedale sarà comunque sempre sotto il controllo dell'Asl.

L'assessore intende inoltre sfatare i timori di chi vedrebbe la sanità scivolare inesorabilmente verso la privatizzazione. I posti letto, in regione, sono circa 5mila ed è fuori luogo asserire che i 77 posti letto di Bordighera, i 104 ad Albenga e i 40 di Cairo possano alterare l'equilibrio tra pubblico e privato. Chi sostiene che questa operazione rappresenti un pericolo lo farebbe per mere strategie politiche.

La Liguria, a questo riguardo è al di sotto di altre regioni, come la Lombardia e la Toscana. Per risollevare le sorti della sanità valbormidese era necessario un intervento radicale come quello attualmente in via di completamento.

Questa l'opinione di Sonia Viale ma un obiezione resiste ancora e, nel corso della riunione, è Gianni Delfino, sindaco di Pallare, a farsi portavoce di queste perplessità. Se il nuovo sistema non dovesse resistere dal punto i vista economico?

Sonia Viale non sembra avere tentennamenti e ribadisce quello che da sempre è il suo pensiero. L'ospedale rimane pubblico, le strumentazioni sono di proprietà dell'Asl e dipendente dell'Asl rimane il personale.

Nella ipotesi, seppur remota, di un cedimento da parte dei privati ospedale non chiuderebbe.

C'è comunque nel capitolato tutto un sistema di garanzie che servono a congiurare spiacevoli sorprese. **PDP**

Depositato in Procura da Andrea Melis, consigliere regionale del MoVimento 5 Stelle

Lo studio epidemiologico sulla Tirreno Power: e la Valbormida non è poi così distante

Cairo M.tte. Sconvolgente lo studio epidemiologico del Cnr di Pisa, condotto in collaborazione con l'Ist di San Martino, depositato in questi giorni in Procura a Savona dal consigliere regionale del MoVimento 5 Stelle, Andrea Melis. Un aumento fino al 60% di morti e tumori vicino alla Tirreno Power.

«*Ho ritenuto opportuno depositare la relazione e metterla a disposizione del Procurato Ausiello, che ha in carico il processo sul presunto inquinamento causato dalla Tirreno Power* – spiega Melis – *Si tratta di un documento importante che permette di fare ulteriore chiarezza sul nesso tra la produzione della centrale e gli effetti sulla salute della popolazione*».

Il documento nasce dall'attività dell'Osservatorio regionale istituito proprio per il monitoraggio dell'attività di Tirreno Power.

Attività poi sospesa nel 2014 dal direttore regionale Ambiente in carica a seguito del sequestro e della successiva chiusura della parte a carbone della centrale. Il Cnr di Pisa ha, tuttavia, continuato a lavorare allo studio, in collaborazione con l'Istituto San Martino, sulla base del progetto deliberato dalla Giunta regionale, fino a produrre la relazione del lavoro svolto nel 2017.

Per rendersi conto della gravità del problema basta scorrere alcuni passaggi della relazione, che recita: «*L'analisi della mortalità associata ai livelli di esposizione definiti sulla base delle concentrazioni stimate dal modello multisorgente evidenzia eccessi per entrambi i sessi tra il 10% e il 20% per tutte le cause e tutti i tumori, oltre il 20% per malattie ischemiche cardiache, e un forte eccesso per linfoma non Hodgkin tra le donne. Per tutte le cause in eccesso è emerso un trend statisticamente significativo*».

E ancora: «*Eccessi di mortalità per entrambi i sessi tra il 30% e il 60% sono emersi per tutte le cause e tutti i tumori e tra il 40% e 60% per le malattie del circolatorio, in particolare ischemiche cardiache, e cerebrali.*

Di entità anche superiore i rischi emersi per le malattie respiratorie, sia acute che croniche del polmone. Un eccesso per malattie del sistema nervoso emerge tra le donne (ai limiti della significatività tra gli uomini). Un rischio di oltre il doppio si osserva per il linfomi non hodgkin solo tra gli uomini.

Per tutte le cause in eccesso si osserva un trend statisticamente significativo.

Per i ricoveri ospedalieri il quadro è simile per quanto riguarda le cause totali e tutti i tumori».

La vicenda nel suo complesso è decisamente preoccupante, tenendo anche conto che la Valbormida non è poi tanto lontana da questa particolare fonte di inquinamento, circa una decina di chilometri in linea d'aria, e ben sappiamo come l'aria si sposti liberamente senza badare alle linee di confine. **PDP**

A Cairo, Cengio, Carcare e Millesimo

Arresti ed inseguimenti in Valbormida una settimana intensa per i Carabinieri

Cairo M.tte. Settimana intensa per i Carabinieri in Valbormida. I militari della stazione di Cairo Montenotte nella giornata di martedì 3 aprile hanno arrestato, in esecuzione di un ordine di Carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Alessandria, R.S., 28enne di origini albanesi ma residente a Cairo, che deve scontare una condanna definitiva ad 1 anno e 4 mesi per spaccio di stupefacenti, reato commesso nel periodo che va dal novembre 2012 al febbraio 2013.

Analogo provvedimento è stato eseguito dalle Stazioni di Cengio e Pontinvrea che il 5 aprile hanno arrestato A.P., 46enne originario di Vercelli ma residente a Cengio, che, su ordine della Procura della Repubblica di Imperia, deve scontare 5 anni e 2 mesi per una serie di condanne definitive per reati commessi nel 2011. Arrestato inoltre A..F., 55enne originario di Varazze ma residente a Pontinvrea, che deve scontare una pena di 2 anni per il reato di detenzione di materiale pedopornografico commesso in Castelbello Ciardes (BZ) nel novembre 2013. Quest'ultimo provvedimento è stato eseguito su ordine della Procura della Repubblica di Bolzano.

Gli arrestati, dopo le procedure del caso, venivano associati al carcere di Marassi.

Svolta nelle indagini che erano state avviate nella nottata di giovedì 5 aprile quando un pick-up bianco con una serie di sorpassi pericolosi non si era fermato ed era riuscito a sfuggire ad una pattuglia dei Carabinieri di Carcare.

Il veicolo all'una di giovedì viaggiava in direzione di Millesimo ed era stato notato in Località Case Lidora dove aveva effettuato una manovra azzardata. Alla vista dei Carabinieri si dava alla fuga con una serie di manovre spericolate che hanno messo a rischio di incidente altri veicoli che si trovavano sulla strada. Immediato è scattato l'inseguimento con il veicolo che riusciva ad arrivare a Millesimo. Gli occupanti, dopo avere parcheggiato l'auto, che risultava intestata ad una azienda operante nel settore delle costruzioni elettrotecniche, riuscivano a far perdere le loro tracce nonostante l'intervento di altre due pattuglie.

Ma nella giornata di sabato il conducente del veicolo veniva identificato venendogli contestate tutte le infrazioni commesse, bravata che gli è costata il ritiro della patente e circa 2000 euro di sanzioni amministrative. **rcm**

Redazione di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2 - Tel. 338 8662425

Cairo Montenotte

Al termine del corso di formazione alla Soms

Undici nuovi volontari si sono iscritti all'AVO

Cairo M.tte. Il giorno 5 marzo, alle ore 16, ospitato nella sala congressi della SOMS G.C. Abba di Via F.lli Francia, era iniziato il 14° Corso di formazione gratuito per diventare Volontario AVO.

Il corso ha avuto la durata di tre settimane e le lezioni si tenevano ogni lunedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 18 presso la suddetta sala della SOMS di Cairo Montenotte.

Il corso, rivolto a tutti coloro che intendono fare parte della Associazione AVOVALBORMIDA era gratuito e obbligatorio per poter offrire un servizio più qualificato nelle strutture in cui i volontari AVO operano (Ospedale San Giuseppe, Casa di Riposo Baccino a Cairo, Casa di Riposo Levratto a Millesimo e Casa di Riposo Bormioli a Altare).

Il corso AVO si è concluso con l'iscrizione di 11 nuovi Volontari, con la partecipazione sentita di tutti i soci già in Servizio e la collaborazione dei Relatori.

Al termine la presidentessa AVO Nisi Giusy intende rivolgere: "*Un sentito ringraziamento al Sindaco Lambertini, al Presidente AVO regionale dottor Colombo, al dottor Giugliano, al dottor Miralta, al dottor Pieri ,ai dottori Mauro e Roberto Naclerio, alla I.P. Paola Cosma, alla SOMS che ci ha ospitato.*

Le nostre congratulazioni alle Volontarie Chiara Buquicchio e Alberta Cavallero che hanno raggiunto i 10 anni di Servizio.

Un personale ringraziamento, infine, al Consiglio Direttivo e a tutti i Volontari che offrono, con umiltà e dedizione, un po' del loro tempo, ascolto e un sorriso a tutti Coloro che soffrono. Grazie anche al settimanale L'Ancora per il sostegno che puntualmente dà alle iniziative dell'AVO". **SDV**

Domenica 15 aprile, alle ore 10,30

Inaugurazione del busto di Chebello e personale dello scultore "Steccolini"

Cairo M.tte. Domenica 15 aprile, alle ore 10,30, nell'atrio del teatro Osvaldo Chebello, verrà inaugurato il busto in sua memoria. L'opera è stata realizzata dallo scultore Mario Capelli, lo Steccolini, lo stesso che scolpì il busto in memoria del pediatra Giorgio Gaiero collocato a Cairo Salute. *"Il busto* - dice lo scultore - *è scolpito a scalpello su blocco cementizio e rivestito con uno strato di prezioso alabastro. L'ispirazione è nata da una foto che ritrae Chebello in atteggiamento affettuoso verso la figlia Stefania nel giorno del suo matrimonio. L'opera, visionata da alcuni "assistenti contrari", è stata giudicata somigliante, ma le somiglianze sono soggettive; spero di non deludere le aspettative."*

A seguire partirà, sempre nello stesso locale, la mostra personale dello scultore intitolata "Sfumature di arte classica"; sarà possibile ammirare statue di marmo, mosaici e dipinti, antologia della lunga vita artistica di Capelli.

La mostra, con orario 10,30-12 e 16,30-18,30, terminerà il 29 aprile e proseguirà ad Altare nella sede dell'associazione A.M.A nel mese di maggio. **SDV**

Carcare • Il 26 aprile

Incontro sul valore della sicurezza

Carcare. Il comitato "A Carcare" organizza il giorno giovedì 26 aprile alle ore 20.30 l'incontro con gli amministratori e la cittadinanza dal titolo :" il valore della sicurezza nel territorio: il ruolo degli amministratori locali e delle Forze dell'Ordine.

Partecipano: Franco Bologna sindaco di Carcare, Enzo Canepa sindaco di Alassio, Paolo Lambertini sindaco di Cairo, Laura Galtieri segretario generale SIULP Savona, Angelo Vaccarezza presidente Prima commissione consigliare Regione Liguria.

"È nelle finalità del comitato" afferma il presidente Degola, *"praticare una capillare informazione e divulgazione alla popolazione su temi condivisi e di interesse comune, crediamo fortemente nel valore dell'incontro e nella partecipazione."*

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancato
all'affetto dei suoi cari
Carlo ABBALDO di anni 72
Ne danno il triste annuncio la moglie Piera, la figlia Mirella con Natalino, l'adorato nipote Diego, le sorelle Mariuccia e Miglietta con Giancarlo e Franco, i nipoti, gli zii, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 4 aprile alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

È mancata
all'affetto dei suoi cari
Rosa Ada Maria BACCINO
ved. Bonelli di anni 72
Ne danno il triste annuncio il figlio Luca, la figlia Lara con Niccolò e Stefano, la sorella Maura con Dino, Simone e Sabrina e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale Cristo Re di **Bragno** giovedì 5 aprile alle ore 15.

È mancata
all'affetto dei suoi cari
Giovanna PIRONE (Marina)
ved. Giacardi di anni 86
Ne danno il doloroso annuncio i figli Elda e Moreno, i fratelli, le cognate, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 6 aprile alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

È mancato
all'affetto dei suoi cari
Mario CICLAMINO
Ne danno il triste annuncio il figlio Diego, la sorella Marisa, la compagna Maria Rosa, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 7 aprile alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

È mancata
all'affetto dei suoi cari
Giuseppina GIORDANO
(Emma) ved. Berretta
di anni 83
Ne danno il triste annuncio i figli Ivo, Martina e Mirella, il genero, le nuore, la sorella Angela, le cognate, i cognati, i nipoti, i pronipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 7 aprile alle ore 10.30 nella Chiesa Parrocchiale di **Brovida**.

È mancato
all'affetto dei suoi cari
Pietro ROMANO di anni 86
Ne danno il triste annuncio la moglie Gigliola, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 9 aprile alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

È mancato
all'affetto dei suoi cari
Mario MARENCO di anni 79
Ne danno il triste annuncio la moglie Marisa con Laura, Maurizio, Emanuele e Alessandro, i nipoti Franca, Clelia, Annamaria e Luciano con Luciana e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 9 aprile alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

Serenamente è mancata
all'affetto dei suoi cari
Maria GIGLIO in Calcagno
di anni 71
Ne danno il triste annuncio il marito Renato, il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 9 aprile alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale della S.S. Trinità in Via Chiavella a **Savona**.

Disegni perfetti come cartoline d'epoca
nelle salette della fondazione Bormioli in via Buffa

La Val Bormida nelle immagini d'un tempo riprodotte dall'artista Stefania Salvadori

Cairo M.tte. Fino al 28 aprile resta aperta nelle Salette della Fondazione Bormioli in via Buffa a Cairo M. la mostra di disegni della giovane artista carcarese Stefania Salvadori, visitabile il sabato dalle ore 17 alle 19. Notevole successo ha avuto l'esposizione nella giornata inaugurale, che ha registrato la presentazione critica da parte del prete-pittore don Aldo Meineri. Grande approvazione è stata unanimemente espressa alla brava disegnatrice che si ispira ai paesaggi della Val Bormida tratti da vecchie foto e cartoline d'epoca, per riproporli con assoluta fedeltà e struggente efficacia.

Stefania Salvadori, classe 1987, diplomata al Liceo Artistico di Savona, poi in scultura all'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova e laureata in Storia dell'Arte, spiega: «*Ho iniziato a tradurre graficamente le foto d'epoca, lavorandoci in bianco e nero, talvolta a matita, ma soprattutto a biro e a china, strumenti che mi consentono un'analisi minuziosa dei particolari. La penna a sfera è più scorrevole e precisa della matita, è molto sensibile per cui è possibile ottenere tratti leggerissimi.*»

Dotata di notevole capacità tecnica, pazienza e passione, Stefania si cimenta in minuziose operazioni di ricostruzione, ripulitura e valorizzazione di angoli del paesaggio cui sono legati i ricordi di molte persone e la storia dei paesi.

Oltre alla ricca serie di lavori a soggetto cairese, altarese e carcarese - scorci d'epoca curiosamente animati e vivi -, in mostra si possono ammirare anche disegni di animali precisi, curatissimi, agettanti. **LoRenzo**

Sabato 14 aprile alle ore 16

La Scuola di Polizia Penitenziaria ospita il quarto convegno sul tumore al seno

Cairo M.tte. Sabato 14 aprile alle ore 16, presso l'Aula Magna della Scuola di Polizia Penitenziaria "A. Schivo" di Cairo Montenotte, si svolgerà il 4° Convegno dedicato al Tumore al seno intitolato "La donna al centro", organizzato dall'Associazione Cuore di Donna, Gruppo Valbormida e Amministrazione Comunale con il patrocinio della Regione Liguria, di Europa Donna a Delegati Liguri. Saranno ospiti e relatori Sonia Viale, Vice Presidente della Regione Liguria e Assessore alla Sanità e Politiche Sociali e Sicurezza; il Dott. Prof. Marco Benasso, Coordinatore Breast Unit Asl 2 Savonese; Alessandra Amore, infermiera Case Manager della Breast Unit Asl 2 Savonese; Myriam Pesenti, Presidente Associazione "Cuore di Donna" Italia, moderati da Deliana Misale, Consigliere Europa Donna Italia e Coordinatrice Rete Ass. Europa Donna Liguria, referente Ass. La Rinascita. Informazioni: Gruppo Val Bormida 336 537 7737, www.cuoredidonna.it.

"Zembo a Ponente" a teatro con l'Avis

Cairo M.tte. Venerdì 13 aprile ore 21 presso il Teatro Chebello, su iniziativa dell'Avis Cairo, andrà in scena la commedia comica, in un dialetto genovese comprensibile, "Zembo a Ponente". "*Il nostro intento* – scrive il direttivo Avis - *è passare una serata in allegria con Voi e le Vostre Famiglie: questa commedia divertente ci è sembrata una ottima occasione. Questo avvenimento è possibile grazie alla disponibilità della Compagnia Teatrale dei dipendenti dell'Ospedale Galliera di Genova e dell'AVIS di Cairo.*"

Trama: Divertente commedia, tutta giocata sulla superstizione e sulle manie che questa comporta. Il Commendator Gervasio dirige la sua azienda con piglio deciso e autoritario, ma la sua giornata è sempre condizionata dalle sue credenze e riti anti malocchio; tutti coloro che vivono con lui, dipendenti e familiari, devono sottostare alle sue direttive pena il licenziamento o la chiusura in casa. Chi apparentemente porta sfortuna è licenziato e chi ha particolari caratteristiche fisiche viene assunto come foriero di buoni auspici. L'arrivo di un nuovo impiegato, molto particolare, porterà lo scompiglio tra le mura familiari. **SDV**

Lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE - Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15-17.

- **Roccavignale**. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – parttime, 1 **impiegato** amministrativo; sede di lavoro: Roccavignale (SV); informatica: buona conoscenza pacchetto Office; lingue: inglese buono; capacità di lavorare in team; titolo di studio: diploma di ragioneria; durata 6 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2823.
- **Roccavignale**. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – parttime, 1 **magazziniere**; sede di lavoro: Roccavignale; buona manualità e spirito organizzativo; titolo di studio: diploma tecnico; durata 6 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2822.

Altre offerte di lavoro su www.settimanalelancora.it

Colpo d'occhio

Cairo M.tte. Il Comune ha concesso in comodato d'uso gratuito, per sei anni, un terreno di proprietà comunale, sito in Frazione Bragno, all'Associazione Sportiva Dilettantistica Unione Polisportiva Bragno, con sede in Corso Stalingrado. L'appezzamento di terreno sarà adibito a campo d'addestramento cani da compagnia e, durante i festeggiamenti annuali della Polisportiva, a parcheggio auto. L'Associazione dovrà comunque rilasciare il terreno su semplice richiesta dell'Amministrazione, previo preavviso di almeno quattro mesi, qualora il Comune avesse necessità di usufruirne per altri scopi.

Cairo M.tte. Per i bacini del Mar Ligure è stato prorogato al 22 aprile, mentre per i bacini padani al 30 aprile, il termine del taglio dei boschi cedui per i Consorzi forestali dei Comuni sotto gli 800 metri di altitudine. La Regione ha voluto venire incontro alle richieste degli operatori del settore forestale in un periodo di crisi, causato dalle avverse condizioni atmosferiche caratterizzate da nevicate abbondanti e dal devastante fenomeno del gelicidio. Le decisione di concedere una proroga è stata preceduta dalla valutazione delle condizioni di ripresa vegetativa dei boschi. I bacini padani comprendono le valli Bormida, Scrivia, Stura e Trebbia.

Altare. Da quando sono in funzione gli autovelox sulle strade provinciali stanno facendo egregiamente il loro lavoro e si registra una media di 88 multe al giorno. A mietere più vittime sarebbero le apparecchiature nuove installate sulla Sp 29 del Colle di Cadibona. Meno violazione dei limiti invece sulla Sp 42 che collega San Giuseppe a Cengio. Gli introiti, notevoli, provenienti dalle contravvenzioni, dovrebbero essere utilizzati per la manutenzione delle strade che sono decisamente malridotte. Qualche lamentela si registra per l'autovelox posizionato all'inizio del viadotto Gazzana, dopo la galleria Fugona, in direzione Savona. Una trappola anche per il TomTom che in galleria perde il segnale e che quando lo riprende la frittata è fatta.

Cosseria. Ha destato molte perplessità la notizia che ben 5 aree di servizio sulla autostrada Torino Savona verranno dismesse entro la fine di quest'anno. A darne comunicazione è la stessa Anonima Petroli Italiani, che giustifica il provvedimento rifacendosi al «Piano di ristrutturazione della rete delle Aree di Servizio». In pratica si tratta di eliminazione di servizi agli automobilisti e di licenziamento delle maestranze. Particolarmente contrariato il sindaco di Cosseria Roberto Molinaro per la soppressione dell'area di servizio di Lidora.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- **Sabato 14 aprile**, ore 21, **Teatro Scuola Polizia Penitenziaria** "Cengio in Lirica 2018" mette in scena l'**"Otello" di G. Verdi**; regia: Marcelo Lippi. Prevendite: Edicola di Lo-Cengio Genepro, Edicola CarteDiem-Cengio Bormida, Libridea-Millesimo, Cartolibreria Botta-Carcare - Casa del Libro-Cairo. Info: 347 2938100.
- Nell'ambito del 2° ciclo dei corsi di **"Nutrimente, l'università per tutti"** presso la sala "De Mari" a Palazzo di Città: **giovedì 12 aprile,** dalle 20.30 alle 22, per il corso "Musica" il **Prof. Fabio Rinaudo** tratterà il tema **"Racconti di cornamuse, ovvero antichi suoni nell'aria"**; **venerdì 13 aprile**, dalle ore 17 alle 20, **c/o Soms "G.C. Abba"**, per il corso **"Cucina"** incontro culinario con **Luciano Miglietti**: "**Dolce e salato nella tradizione festiva**". Nr chiuso max 20 posti - quota partecipazione € 15 da versare al direttore del corso; **martedì 17 aprile,** dalle ore 20,30 alle 22, per il corso **"Animali"** la dott.ssa **Valentina Casu** tratterà il tema: **"Pronto soccorso veterinario… quando serve e quando no"; mercoledì 18 aprile,** dalle ore 20.30 alle 22, la dott.ssa **Barbara Beltrame** tratterà il tema: **"L'anziano fragile: le ripercussioni del ricovero e la gestione a domicilio".**
- **Nella saletta di via Buffa, 15** della Fondazione "Bormioli" **proseguono tutti i sabati alle ore 17,30 gli "Incontri culturali soprattutto di civiltà locale". Sabato 14 aprile** verrà trattato il tema**: Lo scrigno della Bibbia".**

Millesimo. Giunge quasi al termine la stagione Teatrale **Insieme Teatro presso il Lux** di Millesimo. L'ultimo appuntamento è in realtà un recupero del cartellone. Per la chiusura di stagione ci saranno i Carruccesi di Carrù con la commedia brillante in tre atti **"A cos i servo si sòd?"**, sempre in dialetto piemontese **sabato 21 aprile**. Lo spettacolo si terrà come di consueto presso il Cinema Teatro Lux di Millesimo alle ore 21.

Plodio. L'ass. di promozione sociale **"Val Bormida Diversamente"** organizza, per **domenica 22 aprile**, un **"Pranzo e Festa insieme per tutti"** nei locali della **Bocciofila** di Plodio. Programma: ore 11,15 - Messa per chi lo desidera; ore 12,30 - Pranzo offerto. Pomeriggio di festa e giochi insieme. "*Viviamo insieme il pranzo della domenica - dicono gli organizzatori - volontari e "amici speciali"... anziani, giovani e adulti diversamente abili… chi è seduto su una carrozzina, chi fatica a camminare, chi abita in una struttura… chi ha piacere di stare in compagnia*". **Prenotazione obbligatoria entro il 15 aprile**. Info e prenotazioni: 348 7931954 Marco, 334 2412792 Benedetta, 366 5226169 Michele, 347 0351164 Anna e 340 4068433 Dino.

Riceviamo e pubblichiamo

Lo scempio dell'Adelasia: l'ultimo atto della valorizzazione della Val Bormida?

▲ Franco Zunino

Murialdo. Quando la Natura si mette in mano ai politici, salvo rari casi, si finisce sempre per puntare ad una sua "valorizzazione"; che deve quasi sempre leggersi come sfruttamento ed anche svilimento e distruzione del patrimonio che si vuole valorizzare!

I danni subiti dall'ambiente naturale delle Valli del Fiume Bormida negli ultimi decenni sono impressionanti, almeno per chi queste valli conosce, appunto, da decenni, ed anche ne ama le bellezze e caratteristiche: riduzione degli spazi naturali lungo le vallate, con quello che oggi sempre più viene definito, "consumo del suolo" e poi, strade ovunque; ampliate quelle esistenti ed effettivamente bisognose di ammodernamenti, ma anche e, purtroppo, bitumazione e allargamento di quelle cosiddette "bianche", e poi, un vero assalto ai boschi mantenuti a squallidi cedui con strade da esbosco in ogni luogo e sempre più ampie per poter reggere il traffico dei trattori anche loro sempre più potenti. Poi è arrivato l'outdoor, e allora a tutto questo è subentrato anche il turismo, per così dire, "rotabile": biciclette e moto e moto Quad senza limitazioni. Ora leggiamo che non di una regolamentazione di queste iniziative si parla, ma di valorizzazione delle bellezze delle Valli Bormida. Ma come si può valorizzare un bene se per valorizzarlo lo si è e lo si vuole ancora distruggere o quanto meno manipolare, deturpare e svilire? Può "valorizzarsi" una bella moglie trasformandola in puttana? Perché questo che ci si appresta a fare nelle Valli Bormida. La fame di turismo (ma leggasi più propriamente: di danaro!) rischia di portare proprio a questo, una cosa che nessuno di noi mai farebbe con la propria moglie, fidanzata, amante o anche figlia. Ma che si vuole fare con la bellezza del patrimonio pubblico! E allora è bene ricordare che in qualsiasi Paese serio prima di valorizzare un patrimonio ambientale (naturalistico, storico, architettonico, archeologico, paesaggistico) lo si PRESERVA, lo si CONSERVA anche per il domani! Ovvero, si prendono provvedimenti per garantirne la difesa e la conservazione, e solo **dopo aver posto questi paletti** si stabilisce **entro quali limiti** lo si può "valorizzare", ovvero sfruttare senza che subisca danni, spesso irreversibili. Sembra che sia fatto portabandiera di questo programma il Comune di Cairo Montenotte, un Comune che ancora nei giorni scorsi si è rifiutato di garantire la tutela di **mere poche decine di ettari** dei suoi boschi più selvaggi; boschi che già un'amministrazione precedente aveva svincolato per poterli sfruttare (pur con un bilancio di circa **25 milioni di euro** di entrate!).

E ora ci viene a parlare di "valorizzazione turistica"! Ma come può valorizzarsi un bene se prima se ne è fatto scempio? Quello stesso scempio che ora ci si accinge a fare anche della Riserva dell'Adelasia, l'unica luogo pubblico regionale teoricamente "protetto" di tutte le Valli Bormida con la scusa che i boschi hanno subito "danni" a causa di un fenomeno naturale: il gelicido, che in quanto naturale appartiene alla finalità primaria di una Riserva Naturale! Lo stato selvaggio dei boschi è la sua bellezza, la loro finalità primaria in una Riserva Naturale di pubblica proprietà; non la sua commercializzazione! In quanto alle bicilette da montagna, le si consentano solo lungo le strade forestali non lungo i sentieri o le antiche carrarecce di una Riserva Naturale! Né tanto meno si trasformano i sentieri in strade per favorire questo uso improprio. Attrattore turistico è la BELLEZZA dei luoghi! Se questa bellezza non la si comprende e la si sciupa, significa solo che si è ignoranti della materia; e significa che il vero interesse è il business ad ogni costo!

Riflettano i Comuni prima di prendere decisioni negative proprio per quello che vorrebbero trasformare in "attrattori turistici": il turismo ricerca il bello, il naturale, i luoghi integri, anche le stesse rovine di manieri o altre strutture storiche se danneggiate con interventi impropri o rovinosi degli scenari in cui si trovano col pretesto di valorizzarle, non favoriscono il turismo: lo uccidono!

Murialdo, 3 aprile 2018

Franco Zunino
Segretario Generale
Associazione Italiana
Wilderness

Sabato 14 aprile in via Garibaldi 110

Il "Genio della Canapa" esordisce a Carcare

Carcare. A Carcare in via Garibaldi 110 sabato 14 aprile aprirà ' Il Genio della canapa', negozio specializzato nella vendita di un'ampia gamma di prodotti completamente realizzati con la pianta della canapa. L'inaugurazione sarà alle ore 17.

Il Genio della Canapa, non è una semplice attività commerciale, ma bensì il Primo Circolo Arci che collabora direttamente con associazioni di categoria e con i canapicoltori indipendenti nazionali garantendo la legalità, la sicurezza e la tracciabilità dei prodotti.

'*Il Genio della Canapa'* dice la titolare Rosella Giusto '*nasce dalla voglia di divulgare la conoscenza dell'importanza culturale della canapa e di valorizzarne i prodotti derivati: in campo alimentare (farine, oli, pasta, biscotti, bevande, birra, distillati, caffè ecc..), in campo farmaceutico (inteso come sostegno delle terapie convenzionali), in campo cosmetici, in campo tessile e dell'abbigliamento, in campo edile con innovativi e pregiati pannelli isolanti per abitazioni. Promuovere quindi un utilizzo alternativo della canapa, quella Sativa che fa bene alla salute e proviene, appunto, da filiera certificata. Tutti gli alimenti ed i cosmetici contengono olio e altre sostanze ricavate dai semi che si sviluppano nel fiore femminile della pianta della Cannabis Sativa, e non contengono, né THC (la sostanza psicotropa che ne fa una droga), né glutine. Una novità poi è rappresentata dalla birra, ma c'è anche il caffè alla canapa e le tisane che possono essere degustate in negozio'*.

In tema di coltivazione della canapa vero è che, nella prima metà del Novecento, l'Italia era il primo produttore mondiale di questa pianta officinale dalle mille proprietà e che nella tradizione è soprannominata il 'maiale dell'agricoltura' perché se ne usa ogni sua parte. Gli esperti dell'agroalimentare dicono che la canapa potrebbe essere la pianta che salverà il Pianeta per via dei suoi molteplici usi, ma anche per la sua capacità di essere una coltura "miglioratrice", utilizzata per la riqualificazione dei terreni. Peculiarità della nuova attività commerciale carcarese è quindi l'intento di esaltare l'aspetto alimentare, tessile, cosmetico della canapa, educando i consumatori all'agricoltura sostenibile, al consumo di cibi biologici e alla fruizione di terapie naturali. **D.M.**

- Gli studenti del Calasanzio traducono le poesie del savonese "Beppin da Ca"
- Il nuovo mercato di Campagna amica Savona
su www.settimanalelancora.it

Venerdì 6 aprile 2018 in piazza Della Vittoria

Inaugurata la "Panchina dello sport"

Cairo M.tte. Venerdì 6 aprile 2018, in occasione delle celebrazioni della "Giornata internazionale dello sport per lo sviluppo e la pace" è stata inaugurata, alle ore 18,30 in Piazza della Vittoria, con la partecipazione delle Associazioni sportive del territorio, la "Panchina dello sport - L'uomo è interamente uomo soltanto quando gioca" ideata dall'artista cairese Enrico Roberto Morelli. **SDV**

Il 23-8-2013, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite nella Risoluzione 67/296 proclama il 6 aprile la giornata internazionale dello sport per lo sviluppo e la pace. L'ONU "invita gli Stati, il sistema delle N. U. e in particolare l'Ufficio delle N. U. per lo sviluppo e la pace, le organizzazioni internazionali competenti e le organizzazioni sportive internazionali, regionali e nazionali, la società civile, comprese le organizzazioni non governative e il settore privato e tutti gli altri soggetti interessati a cooperare, osservare e sensibilizzare alla Giornata internazionale dello sport per lo sviluppo e la pace"

Foto SilBac Cairo

Sabato 14 aprile al Teatro "Chebello

Prove di dialogo tra musulmani e cristiani

Cairo M.tte. Sabato 14 aprile 2018, dalle 10, presso il Teatro Comunale "Chebello" di Cairo Montenotte si svolgerà un convegno-incontro sul «Dialogo Interreligioso» organizzato dalla Confederazione Islamica Italiana insieme alla Federazione Islamica Ligure. Al Convegno, promosso dalla Federazione Islamica Ligure guidata da Lahcen Chamseddine, sono stati invitati il vescovo di Savona Monsignor Calogero Marino, e quello di Acqui Terme Piergiorgio Micchiardi; il console e l'ambasciatore del Regno del Marocco; il questore di Savona, Attilio Ingrassia, ed il prefetto di Savona, Antonio Canana; il tenente colonnello dei Carabinieri di Savona, Alessandro Ciuffoli; il comandante della Compagnia Carabinieri Cairo, maggiore Daniele Quatrocchi; il presidente della CII, Mustapha Hajraoui; gli Imam Alì Ichahrar, Abdelillah Bouloujour e Yasin; Agostino Gentile, il dottor Sante Ciccarello, i sacerdoti cairesi don Mario Montanaro e don Ludovico Simonelli e il sindaco di Cairo, Paolo Lambertini. **SDV**

Piana Crixia • Venerdì 6 aprile nella sala conferenze del "Centro Parco"

Visto in diretta il "catasto antico di Lodisio" dagli studenti dell'Istituto Superiore "Federico Patetta"

Fotografie realizzate da Stefano Mallarini

▲ Presentazione di Maria Paola Chiarlone

▼ Il catasto di Lodisio compilato a fine seicento con i suoi colori e il precario stato di conservazione

Piana Crixia. Se la cultura non si trasmette soltanto attraverso l'erudizione dei libri ma dal confronto tra le tecniche del passato e le sfide del futuro, allora *"Ab Origine",* l'innovativo progetto organizzato **dall'Istituto di Istruzione Superiore *"Federico Patetta"*** di Cairo Montenotte in collaborazione con la ***Società Savonese di Storia Patria*** e ***l'Istituto Internazionale Studi Liguri – Sezione Valbormida***, con il patrocinio del **Comune di Cairo Montenotte**, rappresenta un'occasione culturale di primissimo ordine in ambito non solo locale.

Gli insegnanti (il corso è infatti riconosciuto dal MIUR) che, insieme agli studenti e ai molti interessati ed esperti, hanno partecipato venerdì 6 aprile all'incontro hanno infatti potuto vedere, "in diretta" nell'avveniristica Sala conferenze del **"Centro Parco"** Multimediale di Piana Crixia il ***catasto antico di Lodisio***, uno dei pochissimi documenti catastali italiani in cui, accanto agli elenchi dei proprietari terrieri ed edilizi, compaiono disegni, spesso di buona fattura, per illustrare "plasticamente" i nomi e le vicende dei possidenti. Una miniera di spunti di riflessione storica e tecnica (dal mistero dei colori ancora splendenti a quattrocento anni di distanza dalla redazione, alla singolare eppure assai razionale tecnica di individuazione dell'ubicazione delle terre) che, insieme ai molti altri documenti presentati e grazie anche a **Furio Ciciliot** (Società Savonese Storia Patria) e **Maria Paola Chiarlone** (Comune di Piana Crixia) ha appassionato e avvinto i partecipanti.

Tempi supplementari per il MelaDay 2018

Cairo M.tte. Considerato che lo scorso 10 marzo le condizioni meteo non hanno consentito a molti di adottare una o più piantine di antiche varietà di mele delle valli della Bormida, l'organizzazione ha previsto un nuovo evento che si terrà sabato 14 Aprile 2018 al Mercato della Terra di Cairo M.tte, dalle 9 alle 12.

I portainnesti MM 111 e MM 106, innestati con 20 varietà , sono stati messi in vasi e pertanto possono anche essere lasciati un anno prima della messa a dimora in piena terra. Le varietà sono ancora tutte disponibili salvo la "mela cichinetta".

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 12 aprile 1998

Dall'abbattimento della ex caserma degli alpini alla realizzazione di una bella e verde piazza

Cairo M.tte. Tale opera era prevista nel piano particolareggiato di Cairo Sud, che ha permesso la realizzazione di diverse opere private come il palazzo davanti al Municipio o quello davanti alla stazione, ma che ha subito notevoli ritardi per quanto riguarda la realizzazione delle opere di interesse pubblico.

Il piano infatti risale a più di dieci anni fa. In ogni caso adesso è arrivato il tempo della realizzazione, peraltro già sollecitata della Provincia di Savona proprio in attuazione delle previsioni di Piano. Il Consiglio comunale di Cairo Montenotte ha approvato un progetto da tempo atteso e che avrebbe dovuto essere attuato già da alcuni anni. Si tratta dell'abbattimento della caserma degli alpini di via Colla e della realizzazione, nello spazio così ricavato di un'ampia piazza che renderà più vivibile il quartiere di Cairo Sud.

L'intervento costerà al Comune di Cairo Montenotte una spesa di un miliardo di lire. Per disporre di tale somma l'Amministrazione Comunale ricorrerà ad un mutuo. Metà del miliardo di lire sarà necessaria per il solo abbattimento della caserma. Al posto del manufatto risalente all'inizio del secolo verrà realizzata un'ampia piazza divisa in due parti: una destinata a parcheggi di superficie e l'altra a parco urbano.

Il parcheggio verrà realizzato nella parte verso via Allende e potrà ospitare 30 posti auto. La parte verso la stazione verrà invece sistemata a verde pubblico e area pedonale. L'obiettivo del progetto è di riqualificare un sito attualmente occupato da edifici fatiscenti realizzandovi una piazza consona all'edificio scolastico su cui si affaccia ed al centro storico poco distante.

Inoltre trovandosi proprio sulla strada d'accesso al centro cittadino potrà contribuire a dare una migliore immagine di Cairo. Contro questo progetto si è schierato il gruppo consiliare "Progetto Cairo" della Diotto, che preferirebbe dedicare a parcheggio tutta l'area ricavata dall'abbattimento della caserma. Favorevoli invece gli altri gruppi consiliari che ritengono indispensabile la destinazione a parco urbano dei due terzi della piazza.

Cairo M.tte. Su 19 progetti esecutivi di recupero del Palazzo della Rovere di Savona, il primo premio è stato assegnato al progetto intitolato "Rovere sradicata" redatto dall'architetto cairese Alessandro Veronese in collaborazione con altri tre professionisti.

Canelli. Sabato 14 aprile, si svolgerà la 60ª "Giornata del donatore di Sangue Fidas" del gruppo di Canelli. Durante la festa verranno premiati tre "storici" donatori che hanno donato nel primo prelievo del 1 ottobre 1958 e si ripercorreranno i sessanta anni di attività con la raccolta fotografica del gruppo.

I premiati

Ecco l'elenco completo dei 44 premiati:

5ª medaglia d'oro (*150 donazioni),* Luigi Boido.

1° medaglia d'oro *(50 donazioni uomini, 40 donne),* Barattero Antonio Carlo, Branda Massimo, Galandrino Gian Paolo, Messina Angelo, Tardito Lucio.

Distintivo d'argento (*24 donazioni uomini, 20 donne*) Aiello Luciano Fortunato, Berruti Simona, Boella Claudio, Carillo Flavio, Ferrero Silvano, Penengo Marco, Robba Renzo Sesto, Smeraldo Giuseppe, Vanzella Enrica, Vasile Ana Maria, Zanatta Paolo Silvio.

Distintivo di bronzo *(16 donazioni uomini, 13 donne),* Civitelli Alberto Corrado, Dicova Dubravka, Gazzotti Silvana Paola, Gjorgjeva Todorka, Marmo Sergio, Morando Gianni, Niero Alessandro, Sandri Giuseppe, Scaglione Vincenzo, Simeoni Ercole Massimo, Soragni Alessandro, Tudisco Luciano, Viarengo Roberta, Zeolla Agostino.

Diplomi *(8 donazioni uomini, 6 donne)* Baldovino Martina, Bera Ilaria, Borio Annalisa, Cavallero Alessia Maria,Ceria Andrea, Curletto Graziella, Ghiglia Paolo, Kolev Sime, Koleva Ankica, Malla Nasser, Michienzi Gregorio, Muricourt Marco, Tsonev Ventso.

Delegazione Associazioni

Tante le delegazioni delle federate Fidase delle varie Associazioni canellesi che parteciperanno oltre alla delegazione Trentina, coordinata da Sergio Cappelletti che ha anticipato l'omaggio al gruppo di una scultura in legno per sancire l'amicizia tra il Comitato Amici di Canelli e il Gruppo Fidas di Canelli.

Canelli • Sabato 14 aprile

60º di fondazione, premiazione dei donatori e quelli "storici"

Programma

- Alle 15 ritrovo dei partecipanti in piazza Cavour, esibizione degli sbandieratori "Alfieri di Costigliole", seguita alle 15,45 dal corteo a piedi alla chiesa San Tommaso dove alle 16, S.E. Luigi Testore, celebrerà la Santa Messa; seguirà, con i Tamburini di Canelli, il corteo al salone delle Stelle del Comune, dove sarà rievocata la storia dei 60 anni, la premiazione dei donatori e relazioni sull'attività del gruppo.
- Alle 19, aperitivo alla Foresteria Bosca e la cena al Ristorante Grappolo d'Oro di Canelli.

▲ Massimo Branda, Fausto Fogliati, Filippo Larganà, Gianmarco Cavagnino, Fulvio Gatti

In omaggio a Giovanni Battista Giuliani

Anticipato il festival "Classico-Scientifico"

Canelli. Nella conferenza stampa di mercoledì 4 aprile, un gruppo di organizzatori ci ha brillantemente aggiornati sulla quarta edizione del Festival 2018, "Classico – Scientifico", anticipato di un mese, dal 18 al 20 maggio, dedicato alla lingua italiana con il linguaggio di Dante, per comunicare, in modo semplice e diretto, la scienza e le sue teorie. Il tutto in omaggio al canellese, linguista, padre somasco Giovanni Battista Giuliani di cui ricorre il bicentenario della nascita. Dopo la prima edizione, nel 2015, che ha affrontato l'argomento dell'Italiano ai tempi dei social network, la seconda, nel 2016, focalizzata sulla traduzione da e in italiano e quella dell'anno scorso sull'arte del dialogo, Classico, quest'anno, mira ad analizzare tecniche e ruoli della comunicazione e divulgazione scientifica. dal web al teatro, dalla letteratura scientifica alla fantascienza, dal cine alla tv, coinvolgendo, in questo dualismo persino il vino e il cibo. Il Festival avrà una tre giorni centrale, tra il 18 e il 20 maggio, con incontri pomeridiani e spettacoli serali, cui seguiranno pre – post Festival di cui si conosceranno i programmi. «Con l'edizione 2018 finisce il progetto Classico, – hanno rimarcato gli organizzatori - il che non significa che i semi di cultura e conoscenza gettati dal Festival non germoglieranno sotto altre forme e progetti».

Venerdì 18 maggio

In piazza D'Aosta, dalle 19, "Archimede infinito", letture con immagini e disegni dal vivo del disegnatore Giuseppe Palumbo (ha disegnato Martin Mystère e Diabolik), il divulgatore e matematico Roberto Natalini e l'editor Andrea Plazzi (è anche laureato in matematica). A cura di Fulvio Gatti.

Alle 21, nel cortile di Palazzo Giuliani, il concerto di Lorenzo Baglioni, cantautore che, sul palco dell'Ariston, ha portato all'attenzione uno dei casi umani più tristi della storia linguistica d'Italia con la canzone "Il congiuntivo", ma ha anche all'attivo altri titoli come "Le leggi di Keplero" e "L'apostrofo".

Sabato 19 maggio

Dalle 18.30, sempre a Palazzo Giuliani, Silvia Bencivelli giornalista, scrittrice, divulgatrice scientifica e conduttrice tv (Tutta Salute su Rai3), condurrà un incontro sui falsi miti della divulgazione scientifica, con il semiologo e docente universitario Pino Donghi, il filosofo ed epistemologo (metodi per la conoscenza certa), con Gilberto Corbellini, anche lui docente universitario e il giornalista scientifico Piero Bianucci, fondatore di Tuttoscienze della Stampa, collaboratore di Piero Angela e docente al Master di Comunicazione scientifica all'Università di Padova. Dalle 21.30, in piazza D'Aosta, lo spettacolo teatrale-lezione "Sotto un'altra luce" a cura del dipartimento di Fisica dell'Università di Milano, scritto da Marina Carpineti, Marco Giliberti e Nicola Ludwig. La regia di Flavio Albanese. Il format è quello di rappresentare, attraverso scene divertenti, esperimenti e teorie di Fisica, che così diventano fruibili da spettatori «da 8 a 99 anni», che è, però, una vera lezione che dimostra «come la Fisica dei laboratori trovi riscontro nella quotidianità della realtà e come esperimenti classici e sorprendenti, filtrati dalla magia del teatro, possano coinvolgere il pubblico». Da non perdere.

In via Solferino, al mattino e al pomeriggio, sarà attivo il miniplanetario de "LOfficina del Planetario di Milano", per ragazzi fino ai 14 anni.

Domenica 20 maggio

Il 20 maggio alle 16.30, a Palazzo Giuliani, si parlerà di "Letteratura e scienza, questo matrimonio s'ha da fare" con gli scrittori Dario Voltolini, filosofo del linguaggio e autore del libro Pacific Palisades diventato un reading teatrale diretto e interpretato da Alessandro Baricco; Fabrizio Venerandi esperto di scrittura elettronica e digitale; e Piersandro Pallavicini che all'attività della scrittura abbina quella di docente universitario di Chimica. Conduce Marco Drago.

Alle 18.30, "Assassini nati? Ascesa, caduta e attualità della criminologia di Lombroso al tempo di "Mindhunters". Il titolo dell'incontro con il direttore del Museo Lombroso di Torino Silvano Montaldo e il giornalista Piero Bianucci.

Dalle 21.30, in piazza Amedeo D'Aosta, con due canellesi: l'attore Andrea Bosca che leggerà brani dai libri di Primo Levi e i commenti dello scrittore Demetrio Paolin.

In via Solferino, al mattino e al pomeriggio, sarà attivo il miniplanetario de "LOfficina del Planetario di Milano", per ragazzi fino ai 14 anni.

Fuori Festival 2018

Ancora da definire date e orari degli eventi del Fuori Festival di cui, comunque, diamo alcuni cenni.

Giugno. Il 4 giugno ci sarà la celebrazione del bicentenario della nascita di Giovanni Battista Giuliani con interventi su vita e opere. Annunciata la lectio magistralis della canellese Valentina Petrini sul suo libro che riferisce di rapporti e corrispondenza che il famoso linguista, nato a Canelli nel 1818, ebbe con grandi intellettuali e studiosi del suo tempo. Dal 15 al e 17 giugno, inserita in un'altra manifestazione dedicata all'enogastronomia, Classico presenterà la rassegna "Classico e Scientifico ai tempi dell'aperitivo" con esibizioni di esperti del gusto e dibattiti dedicati a vino e cibo, tra bollicine, piatti tipici rivisitati e ricette tradizionali e innovative.

Autunno. Sono previsti tre weekend dedicati alla fantascienza, al fantasy e alla divulgazione scientifica tra letteratura, tv e fumetti

Dicembre. Consegna del Premio Classico 2018. Il programma della tre giorni e altri eventi sono consultabili con info, www.festivalclassico.it, sulle pagine Facebook (Festival Classico e Classico), su Instagram e Twitter. Info: Marco Drago (direttore artistico) 3404718, Gianmarco Cavagnino (Coordinatore) 340353753, Filippo Larganà (Ufficio Stampa) 3394730069.

▲ Romano Terzano

Domenica 15 aprile alle ore 15 nel cortile della Protezione Civile

Sarà inaugurato il "Parco Gian Carlo Scarrone"

Canelli. Domenica 15 aprile, alle ore 15, nel cortile della Protezione Civile, in via Alba 189, sarà inaugurato il "Parco Gian Carlo Scarrone". Dopo i saluti istituzionali e il taglio del nastro, ci sarà la posa di due nidi artificiali e, al ritorno, nel cortile della Protezione Civile, la scoperta del primo pannello esplicativo. Infine sarà servito un rinfresco, con un intrattenimento musicale del trio flauto, violino e chitarra, realizzato con l'associazione Zoltan Kodaly, formato da Simona Scarrone, Andrea Bertino e Francesco Colla.

Gian Carlo Scarrone

L'amico, maestro Romano Terzano, così lo ricorda: «È a Gian Carlo Scarrone che si deve la costruzione del depuratore di Canelli (primo della valle Belbo) e, soprattutto, il grande miglioramento delle condizioni qualitative del fiume Belbo (specialmente dopo il devastante inquinamento dell'agosto 2008), grazie all'impegno inesauribile e totalizzante che ha profuso nell'Associazione Valle Belbo Pulita, da lui ideata e fondata proprio nel 2008.

Gian Carlo è stato un uomo che ha cambiato la storia della valle Belbo, il nostro presente e il futuro dei nostri figli. Grazie a lui il Belbo ha smesso di essere una discarica ed è tornato ad essere una risorsa per i cittadini e una fonte di biodiversità.

Gian Carlo è stato per molti anni al centro della vita di Canelli "facendo Politica" (con la P maiuscola), impegnadosi, ogni giorno, per il bene comune.

Durante l'alluvione con il gruppo di radioamatori assicurò i contatti con Asti: Fu sempre attivo nel mantenere viva la memoria dei principi ispiratori della nostra Costituzione e della nostra Storia, fondando, con altri, l'Associazione Memoria Viva.

Attraverso l'Associazione Valle Belbo Pulita, da lui fondata, ha studiato il territorio, ha fatto dialogare persone ed enti, ha creato sinergie, ha denunciato gli abusi, si è assunto responsabilità, ha sostenuto e stimolato le istituzioni, ha contribuito a progetti, ha sensibilizzato i giovani con un lavoro capillare nelle scuole».

Il libro "Così è stato il mio tempo" di Gianna Menabreaz

Canelli. Domenica 22 aprile, ore 16,30, nella Biblioteca Civica Monticone di Canelli, sarà presentato il libro "Così è stato il mio tempo. Testimonianze di vita vissuta" di Gianna Menabreaz. Presenterà Primarosa Pia. Seguirà aperitivo. L'ultimo libro di Gianna Menabreaz, dopo la storia della sua famiglia, il fondamentale "Gli ultimi testimoni", "A pugni chiusi", è uscito, a fine dicembre, dalle Impressioni Grafiche di Acqui Terme, "Così è stato il mio tempo", testimonianze di vita vissuta, dedicato a padre e madre. In copertina, la fotografia della Cascina di Langa "dove il passato pare rivivere" e pare nasconda "tra le mura scrostate dolorosi misteri". Il libro, composto da sette leggibilissimi racconti, distribuiti in 168 pagine, accompagnate da 65 fotografie che fanno vedere, capire i protagonisti, le loro storie e i loro ambienti. In edicola, a 15 euro. Dopo la storia della sua famiglia, Gianna Menabreaz. In copertina, la fotografia della Cascina di Langa "dove il passato pare rivivere" e pare nasconda "tra le mura scrostate dolorosi misteri". Il libro, composto da sette leggibilissimi racconti, distribuiti in 168 pagine, accompagnate da 65 fotografie che fanno vedere e capire i protagonisti, le loro storie e i loro ambienti. E' in edicola, a 15 euro. I personaggi parlano in prima persona perché "si abbia l'impressione di prestare l'orecchio proprio a loro". L'anteprima si apre con la significativa poesia di Kostantin Simonov "Aspettami ed io tornerò". Massimo Branda premette che "il recupero, la conservazione e trasmissione della memoria sono la grande ossessione di Gianna Menabreaz". Primarosa Pia trova nell'autrice un grande "contributo alla comprensione del valore della pace che non si apprezza quando c'è, ma che si rimpiange molto quando viene a mancare" e vi trova la "testimonianza, non romanzo, degli eventi in una storia vera".

Lilt, "La salute dell'uomo in un ambiente sostenibile"

Canelli. La delegazione canellese della Lilt, nella sede della Cri locale, in via dei Prati 57, terrà, venerdì 13 aprile, un incontro dal titolo "La salute dell'uomo in un ambiente sostenibile, un percorso per il futuro", con il dott. Alberto Maffiotti, biologo ad indirizzo ecologico, direttore del Dipartimento Territoriale Sud Est di Arpa comprendente la Provincia di Asti e Alessandria, in collaborazione con Croce Rossa Italiana, Comitato di Canelli Corpo Infermiere Volontarie Cri, Università della Terza Età Canelli, Valle Belbo Pulita.

Canelli • Domenica 29 aprile

Festa di primavera

Canelli. La Pro Loco Antico Borgo Villanuova di Canelli, in collaborazione con il Comune, gestirà la "Festa di Primavera 2018", nella giornata di domenica 29 aprile.

La tradizionale fiera sarà così distribuita: in piazza Cavour e piazza Aosta si incontrerà l'esposizione e la vendita di fiori e di piante; piazza Gancia sarà riempita dai gonfiabili e dalle giostre destinate ai bambini; in via Filipetti, piazza Gancia e via Roma troveranno spazio le bancarelle di genere vari; via G.B. Giuliani ospiterà stand eno-gastronomici e degustazioni.

In piazza Carlo Gancia sarà, anche, presente la Pro Loco Città di Canelli con i suoi tradizionali forni a legna, sfornando la nota e tradizionale frittata di farina di ceci con erbe aromatiche (Belecauda).

Nella giornata, sarà possibile fare visita alle "Cattedrali sotterranee": Cantina storica Bosca, con visita su prenotazione, tramite www.evenbrite.it, dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 16. Visita ed assaggi gratuiti; Cantina storica Contratto, aperta su prenotazione dalle ore 10 alle 18. Info e prenotazioni 0141 823349. Visita e degustazione 25 Euro (adulti) e 10 Euro per bambini; Cantina storica Coppo, aperta su prenotazione. Info e prenotazioni +39 0141 823146. Visita e degustazione 20 Euro; Cantina storica Gancia, aperta dalle ore 10 alle ore 19.

Con la particolarità delle prefazioni

Premio Letterario Lions dedicato a Italo Calvino

Canelli. Il premio letterario Lions, dedicato alle prefazioni, in particolare a Italo Calvino, è giunto alla terza edizione. Le precedenti edizioni erano state dedicate a Beppe Fenoglio e a Cesare Pavese. Il concorso è stato ideato ed organizzato dal Lions Club Nizza Monferrato-Canelli Canelli con la particolarità di essere riservato alle prefazioni. Una giuria seleziona una quindicina di libri pubblicati nell'ultimo anno in base alla qualità della loro prefazione o postfazione.

Nelle due precedenti edizioni, erano stati premiati: Carlo Carena per la prefazione della riedizione di "Modi di dire - Adagiorum Collectanea" di Erasmo da Rotterdam, Tommaso Pincio per la postfazione della riedizione de "Il Grande Gatsgy" di Francis Scott Fitzgerald, e Gianni Turchetta per la prefazione di "Consolo – L'opera completa".

Finalisti

I finalisti della terza edizione sono: Gianni Riotta per la prefazione a "Il tramonto del liberalismo occidentale" (Einaudi) di Edward Luce; Nicola Gardini che ha curato "Ermafrodito" di Il Panormita (Einaudi); Ersilia Alessandrone Perona "Nella tua breve esistenza lettere 1918-1926" di Piero e Ada Gobetti (Einaudi); Vito Teti per la prefazione a "Un treno nel Sud" di Corrado Alvaro (Ribattino); Paolo Cognetti per "Il giorno delle Mesules" di Ettore Castiglioni (Hoepli); Andrea Fabiano per "Scenari per la Comedie-Italienne" Carlo Goldoni (Marsilio); Davide Tartaglia per "Sulla scia dei piovaschi" Poeti italiani tra i due millenni (Archinto); Silvio Ramat per la prefazione di "Lettera a Bruna" di Ungaretti (Mondadori); Giorgio Napolitano per la riedizione di "Monito all'Europa" di Thomas Mann (Mondadori).

I 13 istituti

Alla seconda sezione hanno aderito ben 13 Istituti scolastici: Ist. Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato (professoressa Emanuela Verri), Liceo Classico Vittorio Alfieri di Asti (prof. Andrea Varaldo e prof. Claudia Venturini), Liceo Classico Govone di Alba, Liceo Parodi di Acqui Terme (prof. Patrizia Piana), Istituto Tecnico Pellati di Canelli (prof. Paolo Bobbio), Istituto Tecnico Pellati di Nizza Monferrato (prof. Roberta Lanzano), Liceo Classico Cassini di Sanremo (fu il liceo frequentato da Calvino, da Sandro Pertini e da Eugenio Scalfari), Liceo Montale-Fermi di Bordighera, Istituto Alberghiero Ruffini Aicardi di Arma di Taggia (prof. Antonio Panizzi), Liceo scientifico Colombo di Sanremo, Istituto Agrario Aicardi di Sanremo via Natta, Liceo scientifico Vercelli di Asti (prof. Daniela Marcato e Giulia Saddemi), Istituto Giobert di Asti.

Conferenza a Sanremo

In collaborazione con l'Amministrazione comunale di Sanremo, venerdì 20 aprile (ore 11,30) si terrà una conferenza stampa di presentazione del Premio e dei finalisti in occasione di iniziative che il Ponente Ligure dedicherà a Calvino e a Libero Guglielmi, storico floricoltore di Casa Calvino cui venne dedicato Il Barone rampante.

Premiazione a Canelli

La cerimonia di premiazione si terrà sabato 26 maggio (ore pomeridiane), a Canelli nella prestigiosa cornice delle Cattedrali Sotterranee di Casa Bosca Patrimonio Unesco.

L'idea

L'idea del concorso nacque da un vecchio proposito maturato anni fa nel contesto di una collaborazione tra l'allora assessore alle attività culturali del comune di Canelli, Oscar Bielli ed il senatore professor Giovanni Boano, uomo di grande cultura. Idea rimasta tale per anni e recentemente ripresa da Bielli, in qualità di responsabile delle attività culturali del Distretto Lions 108Ia3.

▲ Oscar Bielli

Scopo

«Attraverso le due sezioni del Premio – aggiunge Oscar Bielli - si è voluto raggiungere, un duplice risultato: interessare importanti case editrici ed autori portandoli a contatto col nostro pubblico, unitamente al coinvolgimento di scuole e studenti.

Un modo, confidiamo, di avvicinare i giovani alla lettura dei classici del Novecento.

Alla cerimonia

Alla cerimonia di premiazione é stato invitato il console di Cuba e "confidiamo di ricevere un messaggio di saluto dal giornalista Eugenio Scalfari, compagno di scuola di Calvino al Liceo Cassini di Sanremo". I genitori di Italo Calvino erano originari di Sanremo ed apprezzati botanici. Infatti il governo cubano diede loro l'incarico di avviare e gestire alcune importanti progetti.

Calvino nacque a Cuba proprio durante quel periodo».

Nuovo progetto dei "sorì"

Santo Stefano Belbo. Nel corso dell'assemblea dell'Associazione Comuni del Moscato, presieduta da Luigi Genesio Icardi, giovedì 29 marzo, a Santo Stefano Belbo, dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 2017 e del bilancio preventivo 2018, è stato trattato l'importante argomento all'ordine del giorno (suggerito da tempo dal produttore castiglionese Emanuele Contino) della Menzione Geografia Aggiuntiva dedicata ai *sorì*, i vigneti eroici**,** già discussa al tavolo del Consiglio Direttivo dell'associazione.

I Sindaci del Moscato chiedono da tempo di definire dettagliatamente la situazione dei terreni in pendenza, individuando regole e criteri ma soprattutto, afferma il presidente Icardi, *è necessaria una mappatura precisa e dettagliata dei terreni con indicazione di pendenze ed esposizione. La Menzione Geografia sarà, infine, lo strumento che andrà a modificare il disciplinare offrendo valore al prodotto, anche con un riferimento sulla bottiglia. E' soprattutto un nostro dovere primario tutelare il territorio dal progressivo abbandono e impedire il dissesto idrogeologico, offrendo ai coltivatori "eroici" condizioni economiche di redditività, anche integrative, tali da permettere loro di continuare a gestire vigneti così difficili, ma che danno qualità al vino e sono una bellezza e attrazione turistica riconosciuta anche dall'Unesco.*

Giorgio Bosticco, direttore del Consorzio di Tutela, ha confermato che: «V*ogliamo creare una stretta e proficua collaborazione tra Consorzio e Associazione dei Sindaci proprio sulla questione sorì, che tra l'altro sarà discussa la settimana prossima in un incontro con gli amministratori presso la sede di Isola d'Asti. Il lavoro di mappatura sarà impegnativo, coinvolgerà tecnici agronomi con un costo di circa 100.000 euro e sarà l'inizio di un progetto che potrebbe sfociare nella creazione di una menzione, non prima però di un'analisi che coinvolga i nostri produttori»*.

Associazione dei sindaci e Consorzio si muoveranno insieme su questa "nuova strada dei *sorì*", richiedendo l'impegno degli assessorati regionali che si occupano di Agricoltura, Ambiente e Turismo per affrontare insieme questo progetto, che dovrà includere anche il reperimento delle risorse da destinare ai produttori, magari attraverso i PSR.

Icardi, accogliendo la giusta osservazione di Roberto Sarotto, produttore e sindaco di Neviglie, ha spiegato: «C'*è un progressivo abbandono di superfici difficili da coltivare, i diritti di reimpianto stanno scivolando in basso, ciò comporta meno diversificazione di produzione che incide sulla valorizzazione; questa "frana" è la prima cosa da risolvere, poi si dovranno definire le regole del caso; questa realtà che compromette i terreni di collina crea ovviamente problemi al paesaggio e quindi anche al settore turistico che risulta importante per il nostro territorio»*.

Il presidente Icardi ha aggiunto e che bisognerebbe anche incentivare i reimpianti proprio su quei terreni oggetto in passato di estirpo, con adeguate incentivi economici. I sindaci risultano d'accordo ad intervenire sul nuovo "progetto sorì" e l'associazione che li riunisce, come propone il presidente Icardi, potrebbe anche partecipare con un contributo economico da valutare per sostenere il programma di lavoro, a ulteriore conferma del grande interesse che da tempo viene posto al nostro territorio collinare e agli operatori che ogni giorno, con fatica, lo mantengono offrendo una alta qualità di prodotto e una meravigliosa immagine paesaggistica.

Agliano Terme

La Camminata-merendino

Agliano Terme. Lunedì, 2 aprile, al tradizionale "Merendino" hanno partecipato centinaia di camminatori, forestieri per lo più, che hanno potuto apprezzare l'opportuna novità della "Camminata di Pasquetta", indetta dal Comune di Agliano Terme ed organizzata dall'intraprendente Associazione "Barbera Agliano".

I camminatori, hanno potuto scegliere il percorso loro più propizio, distribuendosi in due tragitti (uno con partenza alle ore 8,30 di 12 chilometri e, la più numerosa, alle 10,30 di 6 chilometri). Le due numerose colonne di turisti, hanno avuto modo di attraversare, in mezzo a prati, vitigni, alberi, le salite delle bellissime colline, ed arrivare direttamente al Bricco Roche, il punto più alto della zona, da dove hanno potuto vedere la spettacolare visione delle colline circostanti oltre che gustare, su appositi tavoli, il contenuto dei 250 cestini prenotati e preparati dalle attività aglianesi con prodotti locali come il Pane di Carlo Alberto (panetteria Alciati), cacciatorino e toma piemontese (salumeria Truffa), la frittata di cipolle - la torta di riso (Wine Bar La Dolce Vigna), vitello tonnato (macelleria Ponzo), crostata (pasticceria Renzo) e brindare con un bicchiere di Barbera aglianese.

Alzheimer e "Il caffè del buonumore"

Canelli. È stato presentato, lunedì 9 aprile nella Sala delle Stelle del Comune di Canelli, "Caffè Alzheimer", evento organizzato dalla onlus Associazione Alzheimer di Asti, in collaborazione con l'ASL At ed il patrocinio gratuito del Comune di Canelli. L'obiettivo è dare informazioni riguardo lo strumento del Caffè e dell'esistenza dell'Associazione astigiana sia ai familiari di malati che ai medici, oltre che agli assistenti sociali ed alle associazioni coinvolte nell'assistenza alle persone fragili affinché si possa partire con un servizio analogo a quello in funzione al venerdì ad Asti, ovvero il "Caffè del Buon Umore", proprio a Canelli, con una cadenza bimensile. Sono intervenuti: il direttore del Distretto Sanitario dell'Asl At dottor Marcello Francesconi, la dottoressa geriatra Daniela Notti, la dottoressa Paola Rabino responsabile del Caffè del Buon Umore e la psicologa Giulia Saracco neo corresponsabile dell'Auto Aiuto, la presidente Maria Teresa Pippione e la vice Gabriella Corbellini della onlus Alzheimer di Asti. I prossimi appuntamenti pomeridiani (dalle 15,30 alle 17,30) di Caffè Alzheimer, che si terranno sempre nei locali del Comune di Canelli in Via Roma, sono: 14 maggio; 28 maggio; 11 giugno; 25 giugno. Info: 340 3358570, 333 3106618, 366 5363040.

Dalla San Vincenzo De' Paoli

Canelli. È ormai diventato puntuale il collegamento con l'ufficio comunicazione della San Vincenzo De' Paoli di corso Dante di Canelli. Ne ricaviamo che «I nostri amici, meno numerosi nei mesi di gennaio e febbraio, forse perché molti tornati nei loro paesi di origine per le feste di Natale e di fine anno, sono ormai rientrati e si rivolgono a noi con la consueta frequenza di circa 150 persone al mese. Quest'anno alcune generose offerte ci hanno concesso u respiro un po' più ampio: abbiamo così potuto saldare alcune bollette in più, distribuire più numerosi buoni pasto, offrire o collaborare alla partecipazione di alcuni viaggi scolastici. E' triste ed ingiusto che alcuni ragazzi debbano rinunciare alle gite di istruzione, sarebbe penalizzante e limitativo alla loro formazione scolastica. Da parte nostra facciamo quanto la nostra cassa, e la nostra cassa siete voi che ci sostenete, ci permette. Nei giorni scorsi abbiamo perso un amico affezionato, il signor Giovanni Marello. Da sempre ci è stato vicino con la sua gentile disponibilità: il suo camioncino era sempre pronto per tante nostre necessità di spostamenti o recupero di materiali. Ci mancherà, ma lo ricorderemo a lungo con grata riconoscenza». Le offerte possono essere detratte dalla dichiarazione dei redditi e che questo è l'IBAN: IT12h06085 47300 0000 00002 9693 e il relativo codice fiscale è il seguente: 9000 802 0050.

"Io trovo lavoro", sabato 21 aprile

Canelli. Sabato, 21 aprile, ore 9, nella Biblioteca Monticone, incoraggiata dall'approvazione del Comune di Canelli ("Segui la strada delle opportunità"), la Social Coach, Roberta Caglio, risponderà agli interrogativi di numerosi ragazzi, come: "Ti senti inadeguato ai requisiti richiesti dagli annunci di lavoro? Le Newsletter ti intasano la posta e stai perdendo le speranze? Com'è il tuo curriculum?". E le risposte non mancheranno!

Resoconto 2017 del Santuario Maria Ausiliatrice

Canelli. Dalle pagine del Bollettino interparrocchiale di marzo-aprile 2018, riprendiamo il lodevole resoconto dell'attività svolta dal Santuario Maria Ausiliatrice.

Entrate. Offerte in euro: pro Santuario 1.190,00; pro salone don Bosco 500; offerte in chiesa 2.532; per i fiori 35,00; per le Missioni 92,61; per le candele 642,00; per le attività del salone don Bosco 4.907,00. **Totale entrate 9.898,61.**

Uscite. In euro: Enel 927,00; per le missioni 92,61; servizio pastorale a don Franco 900,00; per fiori 240,00; per candele 87,00; per abbonamento 2La Domenica" 112,00; acquedotto Valtiglione 105,00; per il gas 837,00; assicurazione Toro 130,00; conto corr. Bancario 280,00; manutenzione campane 301,00; manutenzione Santuario 270,00; manutenzione ordinaria salone D. Bosco 180,00. **Totale uscite 4.461,61.**

Soggiorno marino anziani 2018

Canelli. L'Amministrazione Comunale organizza per gli anziani residenti nel Comune di Canelli un soggiorno marino nella località turistica di Pietra Ligure (Sv) nel periodo compreso dal 14 al 28 maggio 2018.

Il costo del soggiorno sarà proporzionale all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare d'appartenenza dei partecipanti.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune - Tel. 0141/820226 - dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre lunedì 30 aprile 2018.

Resoconto entrate ed uscite della parrocchia San Tommaso

Canelli. Dal numero 2 del Bollettino interparrocchiale "L'Amico di Canelli", ricaviamo il lodevole resoconto della parrocchia di San Tommaso, che riporta le sue entrate ed uscite dell'anno 2017.

Entrate

Elemosine feriali e festive 18.161,00; offerte in occasione di servizi liturgici 26.540,00; offerte varie 5.090,00; offerte candele votive 2.179,00; attività parrocchiale 0,00; stampa cattolica e bollettino parrocchiale 8.613,00; interessi su depositi C/C e titoli 0,00; affitti 5.563,00; varie 5.170,00; Carità, Adozioni a distanza, centro accoglienza, ecc. 11.449,00; rimborso acqua inquilini 0,00; contributi da enti ecclesiastici 0.00; contributi da altri enti 1.547; contributi da privati 0,00; ricavi da vendite 0,00; varie 0,00.

Totale entrate 84.362

Uscite

Imposte e tasse 3.007,96; assicurazione 3.752,51; remunerazione parroco e ministri ordinati 0,00; remunerazione personale laico 4.763,00; manutenzione ordinaria 25.702,72; spese per culto 657,27; stampa cattolica e bollettino 6.398,72; gestione chiesa/e 2.790,00; gestione canonica 5.691,27; gestione opere parrocchiali 2.845,62; interessi passivi su C/C e mutui 188,65; attività parrocchiali 2.845,62; Carità, Adoz. Dist. C. Accoglienza, ecc. 11.049,00; tasse diocesane 1.400,00; varie 0,00; acqua canonica, inquilini, C. Accoglienza; manutenzione straordinaria 0,00; nuove realizzazioni 0,00; acquisto terreni e/o fabbricati 0,00; varie 0,00.

Totale uscite 71.093,24

Mostra "I volti della Libertà"

Canelli. Venerdì 6 aprile è stata inaugurata la mostra fotografica *I Volti della Libertà* all'Istituto Apro di Canelli, in via dei Prati.

SI tratta di immagini della Resistenza astigiana e canellese tratte dall'archivio dell'*ISRAT*.

La mostra, organizzata dall'Associazione Memoria Viva, sarà visitabile fino al 4 maggio nell'orario d'apertura dell'Apro (lunedì - giovedì: 8 - 12:30 / 14 - 17, venerdì: 8 - 12:30).

Si tratta di uno dei molti eventi legati alle celebrazioni della Festa della Liberazione del 25 aprile.

Domenica 15 aprile sotto il Foro boario

Una mostra mercato del vinile new entry nei mercatini nicesi

Nizza Monferrato. Domenica 15 aprile, a Nizza Monferrato, contemporaneamente alla presenza del mercatino dell'antiquariato, della terza domenica del mese, verrà proposta la mostra mercato dedicata al vinile.

Un'esposizione nell'esposizione, che avrà luogo al Foro Boario dalle 8 alle 18.

"Ci saranno circa 35 espositori, ciascuno dei quali occuperà un paio di banchi - spiega l'organizzatrice del mercatino, Silvia Ameglio - Tutto il Foro Boario ricorderà il vinile.

La manifestazione sarà aperta ed accessibile a tutti: verranno presentati pezzi unici, dischi da collezione e da ascolto per ogni gusto e prezzo".

L'idea delle giornate "a tema" è nata da qualche esposi-

▲ La presentazione della mostra mercato del vinile

tore nicese e dalla curiosità degli organizzatori, che già nello scorso ottobre avevano organizzato la mostra mercato dedicata alla bambola e al giocattolo.

"Ci ha incuriositi particolarmente il mondo del vinile – continua Silvia Ameglio – il lavoro è iniziato nell'autunno dello scorso anno: abbiamo visitato altre mostre legate a questo tema e avviato le pratiche per organizzare al meglio l'evento."

Non solo dischi, ma anche riviste e accessori di ogni tipo legati alla musica.

Il mercatino dell'antiquariato si svolge la terza domenica di ogni mese, da 36 anni e rappresenta una delle rassegne più in evidenza tra i mercatini del Nord Italia.

"Molti appassionati organizzano gite a Nizza la terza domenica del mese – chiosa l'assessore alle manifestazioni Marco Lovisolo – cerchiamo di proporre un mercatino che si distingua per la qualità e il successo riscontrato lo conferma. Siamo intenzionati ad introdurre nel calendario nicese i mercatini a tema.

La terza domenica di giugno ci sarà il mercato filatelico e numismatico e ad ottobre la mostra delle bambole".

E. G.

Una santa Messa per ricordare l'anniversario

A un anno dal via all'Hospice presso il Santo Spirito

Nizza Monferrato. Esattamente un anno fa veniva aperto ed iniziava la sua attività, con l'inaugurazione ufficiale, il reparto Hospice presso il Presidio sanitario di Nizza Monferrato.

Per ricordare questo anniversario, mercoledì 3 aprile, presso il Santo Spirito di Nizza Monferrato è stata concelebrata, nell'atrio dell'Hospice, una santa Messa officiata da Don Pierangelo Campora e Don Filippo Lodi. Alla celebrazione, "il cuore" della cerimonia in memoria e suffragio di tutti coloro che in questa struttura sono stati assistiti e sono stati accompagnati dell'ultimo tratto della loro vita terrena, hanno partecipato personale, volontari, famigliari ed amici "una numerosa presenza, fra abbracci calorosi e una sincera e autentica commozione nell'affiorare di tanti ricordi" come ha voluto sottolineare chi ha partecipato all'evento che per i volontari è stato un'opportunità particolare e speciale per ricordare volti, momenti e occasione di dono che hanno avuto durante il loro servizio "Per tutti noi è bello sentirci uniti negli ideali e nei progetti che l'Associazione porta avanti".

Le 30 volontarie (uno solo di sesso maschile) dell'Associazione "Con te" Cure Palliative Astigiane onlus, durante questo anno si sono alternate nel servizio presso l'Hospice del Santo Spirito di Nizza, dal lunedì al sabato (mattino e pomeriggio), pronti ad offrire in completo spirito di gratuità, ai pazienti, ai loro familiari ed amici, tempo, presenza, ascolto, servizio e condivisione di un periodo di vita duro, difficile e doloroso.

Il reparto Hospice del Presidio sanitario di Nizza Monferrato è stato inaugurato il 3 aprile 2017; composto da 6 posti letto più locali comuni; nella struttura lavorano: 1 medico della Struttura cure palliative, 1 coordinatore infermieristico, 6 infermieri, 3 operatori sanitari, 1 psicologo, 1 assistente sociale, 1 assistente spirituale; tutto il personale ha chiesto liberamente di far parte della struttura.

A conclusione della rassegna "Conosci Nizza"

Una visita all'archivio storico delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Nizza Monferrato. A conclusione della rassegna "Conosci Nizza", per completare approfondimento sulla storia di Nizza, un gruppetto di partecipanti ha raccolto l'invito degli organizzatori per una "visita all'Archivio storico delle Figlie di Maria Ausiliatrice" presso l'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato.

L'archivio raccoglie in gran parte la documentazione storica della nascita delle Figlie di Maria Ausiliatrice, con l'arrivo a Nizza Monferrato nel settembre del 1878 da Mornese di un piccolo nucleo di ragazze guidato da Suor Maria Domenica Mazzarello (diventata poi la prima superiora generale dell'ordine nel 1879). Don Giovanni Bosco aveva acquistato nel 1977 l'ex Convento francescano (datato 1.400) per farne la sede della nascente congregazione femminile delle suore di Maria Ausiliatrice e che fino al 1929 è stata la Casa Madre della Congregazione, successivamente trasferita a Torino-Valdocco.

Oltre alla parte storica nell'archivio viene custodita tutta la documentazione, in via di sistemazione, delle 9 ispettorie piemontesi.

A fare da guida alla visita, la responsabile dell'Archivio storico Sr. Paola Cuccioli che ha illustrato con dovizia di particolari, curiosità ed aneddoti, tutte le sezioni in cui è suddiviso l'archivio. Si è iniziato con la sosta nell'ampio cortile d'ingresso davanti al Santuario N. S. delle Grazie che in origine era affiancato da un chiostro, dove si racconta che Don Bosco, in una delle sue frequenti visite a Nizza, avesse visto la "Madonna camminare sui tetti". Oltre al campanile con la statua di Maria Ausiliatrice si può vedere un'altra torretta che dal 1895 fino ai primi anni del 1960 ospitava un osservatorio meteorologico il cui dati venivano giornalmente comunicati all'osservatorio Regionale di Torino ed a quello nazionale di Roma.

La visita è poi proseguita nell'ex Chiesa del Sacro Cuore (oggi sconsacrata) nella quale riposano le spoglie di Sr. Teresa Valsè Pantellini (aveva chiesto espressamente di essere sepolta a Nizza) e di Sr. Elisa Roncallo, Direttrice della Casa nei primi anni del 1900. Oltre a numerosi cimeli ed attrezzature di un tempo, una serie di pannelli illustrano la storia dell'Istituto e lo sviluppo nel tempo della congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Sono state visitati: il Santuario, dove in due altari laterali sono custodite reliquie di Madre Mazzarello e di Don Bosco e le diverse sezioni in cui è suddiviso l'archivio per arrivare alla Biblioteca (contiene circa 20.000 volumi), consultabile per ricerche e studi, alla sezione "archivio della musica" per terminare con la "cameretta" di Madre Mazzarello. La visita si è conclusa nell'ampio giardino collinare, dietro il convento, da dove si può ammirare il panorama della città. Previa prenotazione l'Archivio è visitabile e Sr. Paola Cuccioli è sempre disponibile a fare da guida per accompagnare i visitatori.

Acquisita la nuova area

La nuova sede della Croce Verde presso il centro "Le Fornaci"

Nizza Monferrato. Sorgerà nella zona del Centro commerciale "Le Fornaci", nei pressi del Supermercato Il Gigante e di alcuni insediamenti, la nuova sede della P. A. Croce Verde di Nizza Monferrato. L'area su cui troverà spazio la sede della Croce Verde è stata acquisita ad un'area giudiziaria, già completa di servizi, si estende su circa 4.500 metri quadrati (più o meno la grandezza dell'area di Campolungo che era stata concessa in comodato dal Comune, poi non utilizzabile viste le richieste dell'Amministrazione per lavori aggiuntivi di oneri di urbanizzazione che avrebbero comportato un notevole aumento dei costi, non sostenibili per il bilancio della Croce verde e non preventivati. Il progetto della nuova sede è praticamente pronto, si tratterà solo di adeguare quello già preparato per Campolungo che prevede l'assemblamento di "moduli", secondo le necessità, alla nuova area su cui sorgerà.

Domenica 22 aprile con partenza dai Giardini Crova

"Giro del Nizza": il tour fra le colline dell'Unesco

Nizza Monferrato. Il "Giro del Nizza" il tour enogastronomico turistico fra le stupende colline dell'Unesco, patrimonio dell'Umanità, con i loro paesaggi mozzafiato, è stato inserito nell'edizione 2018, l'ottava per la statistica, nelle iniziative programmate per la Fiera primaverile del Santo Cristo di Nizza Monferrato.

L'appuntamento per i tanti appassionati di enogastronomia è fissato per domenica 22 aprile, nei Giardini del Palazzo baronale Crova. Dalle ore 9,45 alle ore 12,45, sarà possibile, per chi non lo avesse ancora fatto, iscriversi presso l'Enoteca Regionale di Nizza e poi procedere con la libera scelta dell'itinerario (a piacimento), munirsi di cartina e programma, mettersi il bicchiere per le degustazioni al collo e poi…partire: con la famiglia, in gruppo, in auto, in bus, in moto e per qualcuno più coraggioso in bici, alla scoperta della Barbera, del territorio, dei suoi vini (tante le etichette da degustare di grandi nomi e piccoli produttori) e delle sue bellezze turistiche. Ampio è il ventaglio delle scelte delle cantine da visitare che hanno aderito all'evento"Giro del Nizza": Antiche Cantine Brema; Avezza Paolo; Bersano; Borgo Isolabella; Cantina Sociale di Nizza Monferrato; Cantina Sociale dei Sei Castelli; Cantina Tre Secoli; Cantina di Vinchio & Vaglio Serra; Carussin; Cascina La Barbatella; Cascina Garitina; Cascina Guido Berta; Cascina Lana; Dacapo; Distillerie Berta; Erede di Chiappone Armando; Francomondo; Guasti Clemente; La Gironda; L'Armangia; Michele Chiarlo; Villa Giada; Scagliola Vini; Tenuta Olimbauda; La Canellese; Bava Azienda Vitinicola; Cantina Terre Astesane Mombercelli; Mauro Sebaste. Per chi intendesse partecipare è consigliate la prenotazione on line al sito: info@cantineanordovest.com

Costo dell'evento; euro 20, per i tesserati Slow Food; euro 30 per i non associati.

La manifestazione "Giro del Nizza" è organizzata da Slow Food Piemonte e Valle d'Aosta in collaborazione con l'Associazione Produttori del Nizza, la Condotta Colline Astigiane "Tullio Mussa", il Comune e l'Enoteca Regionale di Nizza Monferrato: un itinerario enogastronomico alla scoperta delle migliori cantine produttrici del Nizza docg in un area ristretta che comprende 18 comuni intorno alla città di Nizza Monferrato. Oltre alla degustazione dei vini si potranno visitare vigne, cantine e le loro barricaie in cui viene affinato questo splendido vino che prende il nome del territorio di origine in cui viene prodotto.

Dalle parrocchie

I Cresimandi al Sassello

I ragazzi delle parrocchie nicesi che nel pomeriggio di martedì 1 maggio, in San Giovanni, riceveranno il, Sacramento della Cresima dal nuovo vescovo della Diocesi di Acqui Terme, domenica 15 aprile faranno una giornata di ritiro spirituale al Sassello. Sarà l'occasione per visitare la tomba in cui è sepolta la beata Chiara Luce Badano e conoscere più approfonditamente la storia di questa giovanissima ragazza salita agli onore dell'altare ed avere l'opportunità di riflettere sul sacramento che andranno a ricevere.

Gruppo preghiera Padre Pio

Il Gruppo di preghiera S. Padre Pio delle parrocchie nicesi, sabato 28 aprile, parteciperà al "ritiro" dei gruppi del Piemonte a Vercelli. Sarà presente padre Marciano Morra, l'anziano francescano che ha conosciuto il Santo di Pietrelcina, che terrà la prolusione introduttiva, prima della Santa Messa nel Duomo di Vercelli. Per chi fosse interessato potrà iscriversi presso l'Ufficio parrocchiale di via Cirio.

Appuntamenti da ricordare

Conferenze Croce Verde

Il ciclo di conferenze mediche organizzato dalla P. A. Croce verde di Nizza Monferrato con il Patrocinio del Comune presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone, prosegue giovedì 19 aprile, alle ore 21, con la serata dedicata a "La lebbra, una malattia non ancora sconfitta"; la relazione sull'argomento sarà tenuta dal Dr. Maurizio Molan, specialista in Chirurgia generale e Direttore sanitario Rsa Anteo.

Letture in biblioteca

Sabato 14 aprile, dalle ore 10 alle ore 11, i ragazzi delle scuole Primarie e delle medie cittadine, potranno partecipare alle letture "ad alta voce" presso la Biblioteca civica Umberto Eco di Nizza Monferrato. Presteranno la loro voce per "Il mistero dell'uomo barbuto" i volontari de La Soffitta Giovani di Acqui Terme. Al termine, spuntino per tutti i partecipanti. L'iniziativa è stata proposta dal Comune di Nizza Monferrato in collaborazione della Consulta Giovanile Nicese e della Biblioteca civica "Umberto Eco".

Domenica 15 aprile all'Istituto Nostra Signora delle Grazie

Ex allievi oratoriani a convegno nel ricordo di don Giuseppe Celi

Nizza Monferrato. Per gli Ex allievi dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, Don Giuseppe Celi non è stato solamente un "padre spirituale" che li ha seguiti per gli oltre 50 anni della sua presenza a Nizza Monferrato, ma una guida, un amico, sempre disponibile a consigliare ed ad aiutare, senza nulla chiedere, nel momento del bisogno.

La figura di Don Giuseppe Celi è stato per oltre 50 anni un pezzo di storia di Nizza e i suoi Ex allievi, per ricordarlo, sono chiamati a raccolta, domenica 15 aprile, presso l'Istituto N. S. delle Grazie per il tradizionale convegno annuale per fare memoria dei 110 anni della sua nascita, a 23 anni della sua scomparsa.

Del programma del convegno abbiamo già data ampia diffusione nei nostri numeri precedenti, per cui vogliamo solo ricordare che inizierà alle ore 9,15 con l'accoglienza, soprattutto per coloro che arriveranno da "fuori", per proseguire poi la celebrazione della Santa Messa animata dalla corale Don Bosco dell'Istituto N. S. delle Grazie, al termine della quale ci sarà la prolusione di Don Tommaso Durante, l'ultimo direttore oratoriano che è stato con Don Celi, sul tema "Don Bosco e Don Celi, uomini da cortile".

▲ Il compianto don Giuseppe Celi

Dopo il consueto Gruppo fotografico a ricordo del convegno, ci si trasferirà al Cimitero comunale per una momento di preghiera sulla tomba di Don Celi e quindi la conclusione con il pranzo in amicizia presso il Ristorante La Rotonda di Nizza Monferrato.

Come anteprima al Convegno Ex allievi Don Bosco 2018, venerdì 13 aprile, alle ore 21,00, presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone, Graziano Dell'Acqua terrà una conferenza sul tema: "Don Celi e l'Oratorio" rispondendo alla domanda: Ai giorni nostri l'Oratorio è un progetto ancora attuale?

Le iniziative per l'anniversario dei 110 anni della nascita di Don Celi si concluderanno, martedì 17 aprile, alle ore 21, presso il Foro boario di Piazza Garibaldi, con il Concerto della Banda della Città di Nizza Monferrato, diretta dal maestro Giulio Rosa.

▲ L'orchestra Abap con Simona Scarrone della Zoltan Kodaly e l'Assessore alla Cultura Ausilia Quaglia, mentre presentano il pomeriggio musicale

Sabato 7 aprile al Foro boario

Branduardi per "Adotta un coppo" pomeriggio con l'orchestra Abap

Nizza Monferrato. Sabato 7 aprile al Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato pomeriggio musicale con le musiche e le canzoni di Angelo Branduardi interpretate dall'orchestra Abap, nato espressamente con lo scopo di riagganciare in chiave acustica i brani del famoso, eclettico e polivalente musicista (cantautore, violinista, chitarrista).

Il gruppo-orchestra Abap è stato fondato nel 2007 e gradatamente, dai due o tre elementi iniziali, si è man mano ingrandito fino a diventare una nutrita formazione composta da violini (la maggior parte), flauto, chitarre, bassi, batteria...

Il concerto dal titolo "!La testa fra le nuvole" ripercorre la produzione artistica di Branduardi, con i brani più noti (Vanità di vanità, Donna ti voglio cantare, Il poeta di corte, Il sultano di Babilonia, Il tema di Leonetta, Cogli la prima mela, Alla Fiera dell'Est, solo per ricordare alcuni titoli) un "lungo viaggio fantastico nel tempo e nello spazio", interpretato dalla suadente voce di Andrea Marello.

Un concerto gradito ed apprezzato dal numeroso pubblico che ha sottolineato l'esibizione con convinti applausi.

Il pomeriggio in musica è stato proposto dall'Associazione musicale Zoltan Kodaly, con il Patrocinio del Comune, nell'ambito delle iniziative a sostegno del Progetto "Adotta un coppo" per la raccolta fondi per il restauro del tetto della Chiesa di San Giovanni Lanero.

Sabato 21 aprile per la Stagione teatrale

"70 anni di Repubblica" al Foro boario

Nizza Monferrato. Per ricordare l'anniversario della liberazione d'Italia, sabato 21 aprile, alle ore 21,00, presso il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, per la Stagione teatrale 2017/2018, andrà in scena lo spettacolo Carlo, Ettore, Maria e la Repubblica – Storia d'Italia dal 1945 ad oggi": un testo liberamente tratto dal volume "Raccontare la Repubblica".

La storia

La vita di una famiglia, attraverso gli ultimi 70 anni della nostra storia nazionale. Ettore, il padre: è un ex partigiano che finita la guerra, vive ricattando gli ex fascisti, pistola alla mano. Maria, la madre: quando Ettore la incontra, nel 1946, fa la prostituta in una casa chiusa di Torino.

Il loro amore, la passione di Maria per il cinema e la letteratura, le loro lotte, i loro vecchi mestieri e quelli nuovi, il loro riscatto sociale… una storia piccola e paradigmatica, però, del tentativo nella grande storia, di formare una società civile capace di un rapporto maturo con il potere politico.

Che cosa resta di quel tentativo?

La risposta spetta a Carlo, figlio di Ettore e Maria, la cui vicenda affonda le radici nel presente che viviamo e nei settant'anni che lo precedono.

Un intreccio di biografie di pura invenzione che lascia emergere la nascita e storia della Repubblica Italiana.

Un racconto che, evocando la storia d'Italia dal 1945 a oggi, intende farsi strumento di ricordo, ma anche di apprendimento, sogno, coraggio, pensiero e azione.

Info & biglietteria: Agenzia La Via Maestra – Via Pistone 77 – Nizza Monferrato telef. 0141 727 523;

oppure: Ufficio turistico (Foro boario, Nizza Monferrato –Piazza Garibaldi 80): sabato e domenica, ore 10-13 e 15-18.

Laureata con lode al Politecnico di Torino

Costanza Caruzzo neo dottore in Ingegneria per l'Ambiente

Nizza Monferrato. La giovane Costanza Caruzzo di Nizza Monferrato, nei giorni scorsi, ha conseguito con il punteggio di 110 e lode la laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio presso il Politecnico di Torino.

Ha discusso la tesi magistrale dal titolo "Modello automatizzato per la selezione del sito di atterraggio ottimale per la missione umana su Marte" sviluppata presso la UNSW School of Mining Engineering di Sydney.

Il periodo trascorso all'estero è stato sostenuto grazie a due borse di studio vinte per merito presso le Università di appartenenza e ospitante.

Alla neo dottoressa le più sincere felicitazioni per il traguardo raggiunto e per un futuro ricco di soddisfazioni.

Montato ponteggio di sicurezza

Il via ai lavori del tetto della chiesa di San Giovanni

Nizza Monferrato. In settimana è stato montato il ponteggio di sicurezza per i lavori della sistemazione (documentato dalla forto che pubblichiamo) del tetto della Chiesa di S. Giovanni Lanero e quindi sono partiti i lavori.

Per sostenere tale intervento, finanziato per la metà da un contributo Cei, è in atto una raccolta fondi (per l'altra metà necessaria a completare i lavori) attraverso il progetto "Adotta un coppo" a sostegno del quale sono state messe in atto diverse iniziative, fra le quali quella dei concerti promossi dall'Associazione musicale Zoltan Kodaly.

Nel comunicare l'inizio dei lavori il parroco Don Aldo Badano, attraverso la pagina Facebook si dichiara convinto di raggiungere la meta con la raccolta fondi, iniziata nell'ottobre scorso e che a tutt'oggi ha permesso di superare oltre il 50% di quella preventivata e necessaria per portare a termine i lavori.

Ricordiamo che chi volesse contribuire può usufruire della detrazione d'imposta del 19% per i privati e per i titolari di reddito d'impresa la deducibilità dell'intero importo erogato. Per ulteriori informazioni è necessario rivolgersi all'Ufficio parrocchiale di Via Cirio per il ritiro della documentazione necessaria per la pratica di deducibilità.

Incisa Scapaccino • Saranno la divisa nelle uscite ufficiali

Il Gruppo Alpini dona 103 magliette gialle ai bambini della scuola Primaria

Incisa Scapaccino. Il Gruppo Alpini di Incisa Scapaccino nell'ambito delle sue generose iniziative a scopo benefico (ricordiamo per la cronaca il restauro della Madonnina nei pressi del ponte sul Torrente Belbo e del portone della Chiesa di S. Antonio) ha "pensato" di donare magliette ai bambini della Scuola Primaria.

Una delegazione degli Alpini incisiani, il capogruppo Sergio Croce, accompagnato dai soci Claudio Ostanel, Renzo Boggian e Riccardo Tedesco, alcuni giorni prima delle feste pasquali, ha consegnato ai bambini 103 magliette "gialle" con il logo dell'Istituto comprensivo Quattro Valli (nel quale sono inserite le scuole di Incisa, intitolate a Rota Zelmira), e la cerimonia è stata anche l'occasione per gli auguri di Pasqua. Le magliette saranno indossate prossimamente in occasione dei Giochi dello sport e della Gioventù ed in occasione delle uscite fuori sede. Al Gruppo Alpini di Incisa Scapaccino per il loro generoso gesto, il grazie della responsabile del plesso incisiano, l'insegnante Bartola Balletti e della responsabile del progetto sport Lucia Ferante.

Turisti da Bergamo in visita alla città

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi, un gruppetto di turisti bergamaschi giunti nell'ambito di un tour fra le terre del Monferrato sono stati accompagnati a scoprire le bellezze della città da guide di eccezione e li hanno accompagnati sul "Campanon": il sindaco Simone Nosenzo e l'Assessore alle Manifestazioni ed alla Promozione turistica, Marco Lovisolo che hanno approfittato dell'occasione per illustrare ai graditi ospiti un pezzo di storia, delle vicende nel tempo e delle eccellenze enogastronomiche di Nizza. Sempre di più arrivano visitatori che inseriscono la città di Nizza Monferrato nei tour delle cose belle da vedere.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Fontanile • Domenica 15 aprile

"L'ultimo giorno di sole" di Giorgio Faletti

Fontanile. Domenica 15 aprile, alle ore 15,30, a Fontanile per la rassegna LiberaMente presso la Biblioteca comunale "L. Rapetti" Roberta Bellesini, presidente della Biblioteca civica astense, intitolata a Giorgio Faletti e Donatella Gnutti, direttrice delle stessa biblioteca, presenteranno "L'ultimo giorno di sole" di Giorgio Faletti, edito da Baldini e Castoldi.

"L'ultimo giorno di sole" è anche l'ultimo racconto scritto da Giorgio Faletti.

"Mentre tutti fuggono alla ricerca di un improbabile luogo dove potersi salvare da una imminente esplosione solare, una donna decide di restare nel paese dov'è nata, e di guardarsi dentro. Racconta a se stessa e al mondo che scompare ciò che ha visto e chi ha incontrato, le cose che ha vissuto e quelle che ha sognato. E canta per esorcizzare il buio"

.Con mano felicissima Giorgio Faletti si congeda, assieme alla sua protagonista, nel segno di una commovente tenerezza per le cose umane. Il racconto è diventato uno spettacolo teatrale, diretto da Fausto Brizzi e interpretato da Chiara Buratti (per la quale lo spettacolo era stato scritto e pensato).

Al termine, merenda a base di prodotti tipici locali e degustazione dei vini della rinomata Cantina Sociale di Fontanile.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da gio. 12 a mar. 17 aprile: **Rampage - Furia animale** (orario: gio. 21.00 in 2D; ven. 20.30 in 3D, 22.30 in 2D; sab. 16.30 in 2D, 20.30 in 2D, 22.30 in 3D; dom. 16.30 in 2D, 18.30 in 3D, 21.00 in 2D; lun. 21.00 in 3D; mar. 21.00 in 2D). Mer. 18 aprile riposo.

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 12 a mer. 18 aprile: **Io c'è** (orario: gio. e ven. 20.45; sab. 20.30-22.30; dom., lun., mar. e mer. 20.45). Sab. 14 e dom. 15 aprile: **Sherlock Gnomes** (16.15-18.00).
Sala 2, da gio. 12 a mer. 18 aprile: **Nella tana dei lupi** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 16.00-20.20-22.40; dom. 16.00-18.15-21.00; lun., mar. e mer. 21.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da sab. 14 a lun. 16 aprile: **Peter Rabbit** (orario: sab. 21; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) - sab. 14 e dom. 15 aprile: **Contromano** (ore 21.00). Dom. 15 aprile: **Rudolf** (ore 16.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da ven. 13 a dom. 15 aprile: **Io sono Tempesta** (orario: ven. 21.00; sab. 18.30-20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da ven. 13 a lun. 16 aprile: **Rampage - Furia animale** (orario: ven. 21.00; sab. 17.30-20.00-22.30; dom. 16.00-18.30-21.00; lun. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da ven. 13 a dom. 15 aprile: **I segreti di Wind River** (orario: ven. 21.15; sab. 16.30-19.00-21.30; dom. 16.00-18.15-20.30).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 13 aprile: **Tre manifesti a Ebbing, Missouri** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da gio. 12 a lun. 16 aprile: **L'ora più buia** (orario gio., ven. e sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00).

Weekend al cinema

SHERLOCK GNOMES *(Usa 2018) fil d'animazione di J.Stevenson*

Sherlock Gnomes è uno gnomo detective che mette in moto le sue indagini quando scompaiono alcuni gnomi durante i festeggiamenti per il ritorno a casa di Gnomeo e Giulietta dal viaggio di nozze…

IO C'È *(Italia, 2018) di A. Aronadio, con Edoardo Leo, Margherita Buy, Lorenzo Battiston.*

Commedia che fa sorridere sui problemi economici degli italiani.

Il proprietario di un ex fiorente locanda, per consentire alla sua attività di riprendersi, la trasforma in un ostello per anime pie...

NELLA TANA DEI LUPI (Usa 2018) *di C.Gedegast con G.Butler, 50 Cent.*

Pellicola di azione in cui una gang dal fare meticoloso sta preparando l'ennesimo "colpo" a Los Angeles".

Sulle loro tracce una speciale unità anticrimine dai metodi assai poco convenzionali.

Sullo sfondo le crisi personali dei protagonisti.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Burlando Giulio.
Morti: Zunino Tarsilla Caterina, Pesce Ottavio, Zavattaro Maria, Ceretti Giuseppe, Licciardo Carmelo, Ambrosi Fulvia.
Matrimonio: Poggio Roberta con Lupo Renato.

GIOVEDÌ 12 APRILE

Acqui Terme. Alle ore 9.30 presso la ex Kaimano, convegno su "Che fare dell'ailanto" con l'intervento del dott. Matteo Massara, del prof. Francesco Vidotto e della prof.ssa Daniela Bouvet.
Acqui Terme. Alle ore 21 a palazzo Robellini per la rassegna "I giovedì musicali", concerto jazz di "Luigi Tessarollo e Alessandro Chiappetta".
Cairo Montenotte. Dalle ore 20.30 alle 22 a Palazzo di Città per la rassegna "Nutrimente, l'università per tutti", per il corso "Musica" il prof. Fabio Rinaudo tratta il tema "Racconti di cornamuse, ovvero antichi suoni nell'aria".
Canelli. Presso "Il Segnalibro" dalle ore 21 alle 23, nuovo corso "Dal dipinto al Racconto" aperto a tutti, scrittori e aspiranti tali, parte dalle suggestioni di Barbara e Stefano che presenteranno ogni volta un dipinto con pittori in carne e ossa che racconteranno i segreti di una loro opera, e si arriverà, ogni volta, compresa una "Pausa Tisana" a reinventare "La storia del Quadro" scrivendo un racconto; al termine del progetto i racconti saranno raccolti in un volume.
Nizza Monferrato. Alle ore 21 presso il Foro boario per il "Ciclo di conferenze di natura medica", incontro sul tema "I molteplici volti della malattia di Parkinson, dalla diagnosi alla terapia" con l'intervento del dott. Maurizio Cavallini.

VENERDÌ 13 APRILE

Acqui Terme. Presso l'istituto superiore G. Parodi alle ore 17.30 per la rassegna "Conversando con la scrittura - Incontri di critica e poesia", incontro con il poeta Giampiero Neri con l'intervento di Cecilia Ghelli.
Acqui Terme. Nella Sala Santa Maria alle ore 21, spettacolo dal titolo "Le due regine. Teatro musicale da camera" di Azio Corghi, con l'Ensemble del Conservatorio "G. Puccini" di La Spezia diretta da Piero Papini, regia la prof.ssa Elena Bakamova, in collaborazione con il Conservatorio di La Spezia; ingresso a offerta.
Bistagno. Alle ore 21 presso la Gipsoteca G. Monteverde 2ª serata extra-ordinaria del "2° Rural Film Fest", rassegna di documentari e incontri per raccontare le storie e le voci dell'agricoltura contadina, per difendere i territori, per coltivare insieme il futuro e prevede approfondimenti, incontri con produttori locali e interventi sulla piccola distribuzione organizzata; proiezione del dvd de "La solitudine dell'ape" con Andrea Pierdicca e YoYo Mundi e del cortometraggio "Bee my job - Il film" di Elena Brunello, Paolo Caselli e Francesco Ferri, prodotto dall'Associazione di Promozione Sociale Cambalache di Alessandria; ingresso gratuito.
Cairo Montenotte. Dalle 17 alle 20 alla soms per la rassegna "Nutrimente, l'università per tutti", incontro culinario con Luciano Miglietti dal titolo "Dolce e salato nella tradizione festiva"; nr chiuso max 20 posti.
Canelli. Presso la Cri, incontro dal titolo "La salute dell'uomo in un ambiente sostenibile, un percorso per il futuro" con l'intervento del dott. Alberto Maffiotti.
Carpeneto. Presso la biblioteca G. Ferraro alle ore 21 per la rassegna "Quattro libri in collina", presentazione del volume di Michaela Benevolo e Donatella Taino "Il tempo di dire" (2017); a seguire, rinfresco.
Ponti. Alle ore 16.30 presso la chiesa antica, premiazione dei vincitori del "Concorso Scolastico del Serra Club di Acqui Terme" con la partecipazione di mons. Luigi Testore e dal dott. gen. Paolo Rizzolio.
Strevi. Alle ore 20.30 presso la Casa di riposo "Seghini Strambi e Giulio Segre" incontro sul tema "La prevenzione delle fratture nella casa di riposo; la prevenzione delle malattie reumatiche nel comune di Strevi" con l'intervento del dott. Maurizio Mondavio e di Maria Rosa Gandolfo.

SABATO 14 APRILE

Acqui Terme. Alle ore 16.15 in piazza bollente (in caso di maltempo l'evento si tiene presso il Movicentro), "Concerto di Primavera" del Corpo Bandistico Acquese.
Bistagno. Presso la palestra comunale, "Gym Days" gare di ginnastica artistica circuito "Artistica Europa".
Cairo Montenotte. Alle ore 16 presso l'aula magna della Scuola di Polizia Penitenziaria, 4° convegno dedicato al tumore al seno intitolato "La donna al centro", con l'intervento di Sonia Viale, Marco Benasso, Alessandra Amore, Myriam Pesenti, moderati da Deliana Misale.
Cairo Montenotte. Alle ore 17.30 nella saletta della Fondazione "Bormioli" per la rassegna "Incontri culturali soprattutto di civiltà locale", incontro sul tema "Lo scrigno della Bibbia".
Cairo Montenotte. Alle ore 21 presso il teatro della Scuola di Polizia Penitenziaria per la rassegna "Cengio in Lirica 2018", spettacolo dal titolo "Otello" di Giuseppe Verdi per la regia di Marcello Lippi.
Canelli. 60ª "Giornata del Donatore": ore 15 in piazza Cavour, ritrovo dei partecipanti, esibizione degli sbandieratori "Gli Alfieri di Costigliole"; ore 15.45, corteo a piedi alla chiesa di San Tommaso; ore 16 nella chiesa di San Tommaso, s. messa con mons. Luigi Testore; al termine, corteo a piedi con i Tamburini di Canelli, nel salone delle Stelle del comune "Storia dei 60 anni", premiazione dei donatori e relazioni sull'attività del gruppo; ore 19 alla Foresteria Bosca, aperitivo; a seguire, cena.
Denice. 73° "Anniversario della Liberazione": ore 10 presso il monumento, ritrovo e onore ai Caduti; a seguire presso l'oratorio di San Sebastiano, saluti del sindaco Nicola Papa e della autorità presenti; presentazione della mostra d'arte autunnale dal titolo "Denice: Tra storia e tradizione" da parte della curatrice Gabriella Oliva, della Brochure su Denice di Adriana Romeo e del libro di Antonio Rossello dal titolo "La fiamma che arde nel cuore" in ricordo di Lelio Speranza, con l'introduzione di Adriano Icardi.
Nizza Monferrato. "Letture ad alta voce" presso la biblioteca comunale: dalle ore 10 alle 11, i ragazzi delle scuole primarie e delle medie cittadine partecipano alle letture, prestano la loro voce per "Il mistero dell'uomo barbuto" i volontari de La Soffitta Giovani di Acqui; al termine, spuntino per i partecipanti.
Ovada. "Festival Pop della Resistenza": ore 20.45 presso la Loggia di San Sebastiano (prima parte), concerto-spettacolo di presentazione del cd+dvd "Resistenza Pop" con Gian Piero Alloisio e altri ospiti, testimonianze in video dei partigiani Pasquale "Ivan" Cinefra, Ivana Comaschi, Mario "Aria" Ghiglione, Fidia "Donata" Lucarini, Giuseppe Merlo e contributo in video di Maria Teresa Badano madre della beata Chiara Badano; ingresso libero.

DOMENICA 15 APRILE

Acqui Terme. Presso il circolo Galliano per la rassegna "Cineforum Resistente 2018", incontro sul tema "Lezioni sulla costituzione italiana" parte 1/parte 2: Cos'è la costituzione/La nascita della costituzione con Valerio Onida, RaiStoria e sul tema "Una questione privata" (vita di Beppe Fenoglio) con Guido Chiesa (1996-8,62).
Acqui Terme. "Pranzo di Primavera" presso l'Ass. Aiutiamoci a Vivere Onlus.
Bistagno. Presso la palestra comunale, "Gym Days" gare di ginnastica artistica circuito "Artistica Europa".
Cairo Montenotte. Alle ore 10.30 nell'atrio del teatro Osvaldo Chebello, inaugurazione del busto in sua memoria realizzato da Mario Capelli "Steccolini".
Canelli. Alle ore 15 nel cortile della Protezione civile, inaugurazione del "Parco Gian Carlo Scarrone": saluti istituzionali e taglio del nastro, posa di due nidi artificiali e scoperta del primo pannello esplicativo; a seguire, rinfresco e intrattenimento musicale del trio flauto, violino e chitarra formato da Simona Scarrone, Andrea Bertino e Francesco Colla.
Fontanile. Alle ore 15.30 nella biblioteca comunale per la rassegna "LiberaMente", presentazione del libro di Giorgio Faletti intitolato "L'ultimo giorno di sole" edito da Baldini e Castoldi, con l'intervento di Roberta Bellesini; a seguire, merenda a base di prodotti tipici locali e degustazione dei vini.
Ovada. "Festival Pop della Resistenza": ore 16 presso la Loggia di San Sebastiano (2ª parte), spettacolo di Teatro Canzone "Aria di Libertà", a seguire Talk Show Partigiano con artisti, studenti e ragazzi della terza età; il pubblico è invitato a portare una o più testimonianze sulla Resistenza di ieri e di oggi da esporre sui pannelli della Loggia di San Sebastiano; ingresso libero.

MARTEDÌ 17 APRILE

Cairo Montenotte. Dalle ore 20.30 alle 22 a Palazzo di Città per la rassegna "Nutrimente, l'università per tutti", per il corso "Animali" la dott.ssa Valentina Casu tratta il tema "Pronto soccorso veterinario… quando serve e quando no".

MERCOLEDÌ 18 APRILE

Acqui Terme. Alle ore 9 a Mombarone, "Ballando sotto le viti - I bambini cantano lo Zecchino d'Oro", in occasione del 60° compleanno dello Zecchino d'Oro gli alunni delle scuole primarie reinterpretano alcuni brani della più famosa manifestazione canora creata per i bambini; Ingresso libero.
Acqui Terme. Alle ore 16 presso la biblioteca per la rassegna "Fiaba rivisitata", spettacolo intitolato "Cappuccetto Rosso" a cura della compagnia teatrale La Soffitta.
Bistagno. Alle ore 21 presso la soms, incontro sulla "Presentazione delle attività chirurgiche e ambulatoriali dell'ospedale di Acqui Terme" con l'intervento del dott. Alberto Serventi e del dott. Claudio Sasso.
Cairo Montenotte. Dalle ore 20.30 alle 22 a Palazzo di Città per la rassegna "Nutrimente, l'università per tutti", la dott.ssa Barbara Beltrame tratta il tema "L'anziano fragile: le ripercussioni del ricovero e la gestione a domicilio".
Ovada. Alle ore 19.30 presso il salone Padre Giancarlo per la rassegna "Scuola italiana del cittadino responsabile", incontro dal titolo "Come ti spiazzo l'interlocutore (quando serve)!!" con l'intervento di Bruno Medicina, Daria Ubaldeschi e Paola Varese.

GIOVEDÌ 19 APRILE

Acqui Terme. Alle ore 9.30 nella ex Kaimano il Premio "Acqui Storia" organizza laboratori di lettura: presentazione dei lavori di ricerca degli studenti; premiazione dei lavori di ricerca.
Acqui Terme. Alle ore 21 a palazzo Robellini per la rassegna "I giovedì musicali", concerto jazz "Un viaggio verso gli standards" con Silvio Barisone, Loris Tarantino e Enrico Ciampini.
Nizza Monferrato. Alle ore 21 presso il Foro boario per il "Ciclo di conferenze di natura medica", incontro sul tema "La lebbra, una malattia non ancora sconfitta" con l'intervento del dott. Maurizio Molan.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare
(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati):*

nome..... cognome .....

via .....

città ..... tel. .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Centro per l'impiego

Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincia.alessandria.it /lavoro

n. 1 piastrellista, rif. n. 4946; artigiano edile ricerca 1 aiuto piastrellista - tempo determinato con possibilità di proroga - con esperienza lavorativa nel settore della pavimentazione - iscrizione al centro per l'impiego da almeno 12 mesi - età superiore a 50 anni

n. 1 manovale di magazzino *(riservato iscritti nelle liste art. 18 L. 68/99)*, rif. n. 4935; azienda privata ricerca 1 magazziniere cellista per smistamento merci nei magazzini a temperatura ambiente e nelle celle frigorifere - tempo determinato mesi 6

n. 1 addetto agli sportelli assicurativi, rif. n. 4932; agenzia assicurativa in Acqui T. ricerca 1 impiegata/o add. gestione ufficio sinistri - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione - con esperienza lavorativa ambito assicurativo possibilmente ufficio sinistri - spiccate doti relazionali - diploma maturità - gradita laurea giurisprudenza e conoscenza lingua inglese - buona competenza informatica

Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

Informazioni ed iscrizioni: sportello del Centro per l'impiego in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook.com/cpi.acquiterme/). *Orario apertura*: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento. Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

Spettacoli teatrali

BISTAGNO - teatro Soms

- ***21 aprile***, ore 21, *Cartellone Off* "Io amo il mio lavoro", drammaturgia di Marianna Gioconda Rotella, regia e interpretazione di Tommaso Massimo Rotella.
- ***25 aprile***, ore 21 *Cartellone Off* e anniversario della Liberazione d'Italia "Eroi per caso - Storie d'ordinaria resistenza", testimonianze orali, diari e lettere, regia di Monica Massone.

Informazioni: Comune di Bistagno, Soms Bistagno, info@quizzyteatro.it - *Biglietti*: botteghino del teatro in corso Carlo Testa, ogni mercoledì dalle 17 alle 19; Libreria Cibrario Acqui Terme.

CAIRO MONTENOTTE - Teatro del Palazzo di Città

- ***19 aprile***, "Debora's Love" di Debora Caprioglio e Francesco Branchetti, con Debora Caprioglio.

Biglietteria teatro - piazza della Vittoria - aperta lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 10 alle 12; martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30. *Info*: www.unosguardodalpalcoscenico.it

CASTELNUOVO B.DA - Teatro Bosco Vecchio, piazza Marconi

- ***13 aprile*** ore 21, ***14 aprile*** ore 18 e 21, "Il meraviglioso vestito color panna", con Diego Azzi, Matteo Barbieri, Piero Carosio, Simone Guarino e Andrea Robbiano.

Informazioni: ilteatrodelrimbombo@gmail.com

FONTANILE - Teatro comunale S. Giuseppe, "U nost teatro 20"

- ***21 aprile***, ore 21, la compagnia "La brenta" di Arzello presenta "Per amur e per…" di Aldo Oddone.

NIZZA MONFERRATO - Teatro Sociale

- ***12 aprile***, ore 21, "Tutti colori del bianco" di Massimo Cotto, regia di Tommaso Rotella, con Chiara Buratti, Tommaso Massimo Rotella e Teresa Gioda.
- ***21 aprile***, ore 21, *presso Foro boario*, "Carlo, Ettore, Maria e la Repubblica - Storia d'Italia dal 1945 a oggi", con Marco Gobetti e Beppe Turletti, co-direzione Anna Delfina Arcostanzo.

Biglietti e abbonamenti: agenzia viaggi "La via Maestra" via Pistone 77. Info: ass. Arte e Tecnica - info@arte-e-tecnica.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

L'alloggio pignorato che va all'asta

La scorsa settimana è venuto nel mio alloggio un incaricato del Tribunale che mi ha detto di essere il custode dell'alloggio e che l'alloggio verrà venduto all'asta. Io mi sono trovato molto a disagio e ho chiesto altre informazioni su quello che stava accadendo. Lui mi ha riferito che il mio padrone di casa aveva avuto dei problemi economici, tanto che i suoi creditori gli avevano pignorato tutto quello che aveva, ivi compreso l'appartamento dove io abito e che ho affittato due anni fa. Il custode mi ha anche precisato che essendo il mio contratto precedente al pignoramento, i compratori all'asta dell'alloggio dovranno rispettare il contratto. Non sono tranquillo e non so bene cosa potrà capitarmi. Chiedo perciò di sapere tutto quello che capiterà di qui in avanti ed anche se è normale che io debba pagare l'affitto a lui.

***

Come già riferito dal custode, l'appartamento condotto in locazione dal Lettore è stato sottoposto a pignoramento. Il custode si è presentato a casa per prendere ufficialmente possesso dell'immobile e riferire che da quel momento in poi tutti i rapporti relativi all'immobile, ivi compreso il pagamento dell'affitto, dovranno fare capo a lui. Il Lettore dovrà corrispondere a lui il canone e tenere con lui tutti i rapporti che prima teneva col padrone di casa. Tutto questo avverrà sino al momento in cui l'alloggio non verrà venduto all'asta. Da questo momento in poi l'alloggio passerà di proprietà dall'attuale proprietario a chi si aggiudicherà all'asta l'immobile. Così come riferito dal custode, la avvenuta stipula del contratto in epoca anteriore al pignoramento fa sì che l'acquirente all'asta debba rispettare il contratto e subentri nel contratto al posto del precedente proprietario. Si può però pensare che colui che acquisterà l'appartamento lo faccia per poter disporre dell'immobile e dia lo sfratto alla prima scadenza utile del contratto. Essendo stato stipulato due anni fa, il contratto dovrebbe avere la sua prima scadenza tra due anni. Quindi è possibile che il contratto di locazione possa venire risolto alla prima scadenza quadriennale per intenzione del nuovo proprietario di andarci ad abitare.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: L'Ancora
"La casa e la legge" - Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Aggravamento servitù di scarico delle acque nere

Il nostro Condominio fa parte di un complesso di tre case, con alloggi anche al piano terreno, giardini e box sottostanti. La tubazione fognaria della nostra casa passa attraverso la proprietà della casa vicina. È sotterranea e quindi non dà nessun fastidio. Però in questi ultimi tempi la tubazione ha iniziato a perdere un po'. C'è chi dice che è stata costruita male e c'è chi dice che è troppo piccola per sopportare il carico degli scarichi del nostro Condominio. Si tratta quindi di procedere alla sua sostituzione e già che si fa il lavoro si affiancherebbe una seconda tubazione di scarico delle acque dei giardini al piano terreno. Il nostro Amministratore ha quindi parlato con quello dell'altro Condominio per informarlo delle nostre decisioni. Lui senza nemmeno convocare un'Assemblea, ha subito detto di no al passaggio di una nuova tubazione a fianco di quella già esistente che verrebbe sostituita. Non ci sono problemi per sostituire la tubazione fognaria, ma c'è il divieto della nuova. A noi tutti il divieto dell'Amministratore sembra una inutile cattiveria. La nuova tubazione che vorremmo installare non darebbe nessun fastidio e saremmo pronti a firmare un documento dove viene precisato che qualsiasi problema che potessero dare le due tubazioni verrebbe immediatamente rimediato. Chiediamo cosa si può fare.

***

All'atto della costruzione del complesso immobiliare l'Impresa costruttrice aveva asservito uno dei caseggiati a transito della tubazione fognaria dell'altra costruzione. Ultimate le case aveva poi provveduto a vendere le singole unità immobiliari, sicuramente dando atto negli atti di compravendita dell'esistenza della servitù di transito della tubazione fognaria. A queste condizioni il Condominio proprietario della tubazione ha diritto di provvedere alle riparazioni e sostituzioni che occorressero. Ma non può -senza il consenso dell'altro- affiancare una seconda tubazione alla prima perché in tal modo verrebbe aggravata la servitù. In questo caso sarebbe necessario il consenso di tutti i proprietari dell'altro palazzo per ottenere l'autorizzazione ed anche un piccolo atto notarile destinato a costituire la nuova servitù.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: L'Ancora
"Cosa cambia nel condominio" - Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 15 aprile - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 12 a ven. 20 aprile - gio. 12 Albertini (corso Italia); ven. 13 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 14 Centrale (corso Italia); **dom. 15 Baccino** (corso Bagni); lun. 16 Terme (piazza Italia); mar. 17 Bollente (corso Italia); mer. 18 Albertini; gio. 19 Vecchie Terme; ven. 20 Centrale.
Sabato 14 aprile: Centrale h24; Baccino 8-13 e 15-20 e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - domenica 15 aprile: via Torino, piazza Assunta, via Cairoli.
FARMACIE - *da sabato 14 a venerdì 20 aprile*, Farmacia Frascara piazza Assunta 18 - tel. 0143/80341.
Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.
La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 15 aprile: A.G.I.P., C.so Italia; ESSO, C.so Marconi.
FARMACIE – domenica 15 aprile: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *Sabato 14 e domenica 15 aprile*: Rodino, via dei Portici, Cairo; *lunedì 16* Carcare; *martedì 17* Vispa; *mercoledì 18* Rodino; *giovedì 19* Dego e Pallare; *venerdì 20* San Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 12 aprile 2018*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Venerdì 13 aprile 2018*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 14 aprile 2018*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 15 aprile 2018*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 16 aprile 2018*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 17 aprile 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 18 aprile 2018*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Giovedì 19 aprile 2018*: Farmacia Boschi (telef. (0141 721 360) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360), il 13-14-15 aprile 2018; *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353), il 16-17-18-19 aprile 2018.
FARMACIE *turno pomeridiano* (12,30-15,30) e ***notturno*** (19,30-8,30) (12,30-15,30): *Venerdì 13 aprile 2018*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 14 aprile 2018*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 15 aprile 2018*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 16 aprile 2018*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 17 aprile 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 18 aprile 2018*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Giovedì 19 aprile 2018*: Farmacia Boschi (telef. (0141 721 360) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- **GlobArt Gallery** - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *dal 14 aprile al 12 maggio*, mostra di Vittorio Valente dal titolo "Griglie bianche". Orario: sabato 10-12 e 16-19.30, altri giorni su appuntamento. *Inaugurazione sabato 14 aprile alle ore 18.*
- **Palazzo Chiabrera** - via Manzoni 14: *fino al 15 aprile*, mostra fotografica di Fabrizio Bellé "People - Portrait". Orario: dal lunedì al venerdì 16-19, sabato e domenica 10-19.
- **Palazzo Robellini** - piazza Levi: *fino al 21 aprile*, mostra "Dalla Resistenza alla Costituzione". Orario: dal lunedì al venerdì 15.30-18, sabato 14, domenica 8 e domenica 15 10.30-12 e 16.30-18; per visita studenti su prenotazione martedì 17, giovedì 12 aprile 10-12.30.
- **Palazzo Liceo Saracco** - corso Bagni: *domenica 22 aprile*, mostra fotografica di Fabrizio Bellé, Sergio Maranzana e Giordano Bragutti. Orario: 9-19.

CAIRO MONTENOTTE

- **Teatro Chebello**: *dal 15 al 29 aprile*, mostra dello scultore Mario Capelli "Steccolini" dal titolo "Sfumature di arte classica". Orario: 10.30-12 e 16.30-18.30. *Inaugurazione domenica 15 alle ore 10.30*.
- **Salette della Fondazione Bormioli** - via Buffa: *fino al 28 aprile*, mostra di disegni di Stefania Salvadori. Orario: sabato 17-19.

CANELLI

- **Istituto Apro** - via dei Prati: *fino al 4 maggio*, mostra di immagini della Resistenza astigiana e canellese tratte dall'archivio dell'Israt e intitolata "I Volti della Libertà". Orario: da lunedì a giovedì 8-12.30 e 14-17, venerdì 8-12.30.

MASONE

- **Museo civico Andrea Tubino**: *fino al 1° luglio*, mostra curata da Luigi Pastorino "Una vita di lavoro - artigianato e arredamento". Orario: sabato e domenica 15.30-18.30, per visite infrasettimanali 347 1496802.

NIZZA MONFERRATO

- **Foro boario**: *domenica 15 aprile*, mostra mercato dedicata al vinile. Orario: 8-18.

OVADA

- **Loggia di San Sebastiano**: *dall'1 al 13 maggio*, mostra di fotografie realizzate da Photo35 sull'artigianato ovadese. Orario: sabato e domenica 10.30-12.30 e 16.30-18.30, mercoledì 10.30-12.30 e venerdì 21-23. *Inaugurazione martedì 1.*

ROSSIGLIONE

- **Museo PassaTempo** (via Roma): *fino a maggio*, mostra temporanea "Intorno a Carosello – 1957-1977 gli italiani e la televisione". Orario: domenica 15-18.30 o su appuntamento. Info: 342 8322843; segreteria@museopassatempo.it

SILVANO D'ORBA

- **Palazzo comunale** - piazza Cesare Battisti, 25: *fino al 14 maggio*, il Circolo Dialettale Silvanese "Ar Bagiu" con il patrocinio del comune di Silvano organizza visite alla mostra fotografica della Galleria Silvanese. Orario: 15.30-18.30 sab. 21, mer. 25 aprile, mar. 1, dom. 13 e lun. 14 maggio.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri Comando Compagnia e Stazione	**0144 310100**
Corpo Forestale Comando Stazione	**0144 58606**
Polizia Stradale	**0144 388111**
Ospedale	
Pronto soccorso	**0144 777211**
Guardia medica	**0144 321321**
Vigili del Fuoco	**0144 322222**
Comune	**0144 7701**
Polizia municipale	**0144 322288**
Guardia di Finanza	**0144 322074**
Pubblica utilità	**117**
Biblioteca civica	**0144 770267**
IAT Informazione e accoglienza turistica	**0144 322142**

OVADA

Vigili Urbani	**0143 836260**
Carabinieri	**0143 80418**
Vigili del Fuoco	**0143 80222**
IAT Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	**0143 821043**
Info Econet Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	**0143-833522**
Ospedale Centralino	**0143 82611**
Guardia medica	**0143 81777**
Biblioteca Civica	**0143 81774**
Scuola di Musica	**0143 81773**
Cimitero Urbano	**0143 821063**
Polisportivo Geirino	**0143 80401**

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	**019 50707300**
Ospedale	**019 50091**
Guardia Medica	**800556688**
Vigili del Fuoco	**019 504021**
Carabinieri	**019 5092100**
Guasti Acquedotto	**800969696**
Enel	**803500**
Gas	**80090077**

CANELLI

Guardia medica N.verde	**800700707**
Croce Rossa	**0141 822855**
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti Ambulatorio e prelievi di Canelli	**0141 832 525**
Carabinieri Compagnia e Stazione	**0141 821200**
Pronto intervento	**112**
Polizia Pronto intervento	**0141 418111**
Polizia Stradale	**0141 720711**
Polizia Municipale e Intercomunale	**0141 832300**
Comune	**0141 820111**
Enel Guasti N.verde	**803500**
Enel Contratti	**800900800**
Gas	**800900999**
Acque potabili clienti N.verde	**800 969696**
Autolettura	**800 085377**
Pronto intervento	**800 929393**
IAT Info turistiche	**0141 820 280**
Taxi (Borello Luigi)	**0141 823630**
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	**0141 721623**
Pronto intervento	**112**
Comune Centralino	**0141 720511**
Croce Verde	**0141 726390**
Volontari assistenza	**0141 721472**
Guardia medica N.verde	**800 700707**
Casa della Salute	**0141 782450**
Polizia stradale	**0141 720711**
Vigili del fuoco	**115**
Vigili urbani	**0141 720581/582**
Ufficio relazioni con il pubblico N.verde	**800 262590**
	0141 720 517
	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche Sabato e domenica: 10-13/15-18	**0141 727516**
Enel Informazioni	**800 900800**
Guasti	**800 803500**
Gas	**800 900 777**
Acque potabili Clienti	**800 969 696**
Guasti	**800 929 393**

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L.n 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.*

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

C.A.M.E. S.R.L.

Chiedi. Noi ce l'abbiamo

Vendita - Noleggio - Assistenza - Ricambi

15010 TERZO (AL)
Via Stazione, 18
Tel. 0144 441229
Fax 0144 441327
Cell. 380 3632658
www.came.srl

Marchi distribuiti da CAME

- Macchine da giardinaggio professionali — EMA greenexpert
- Utensili Beta — Beta
- Motocariole Hinowa — Hinowa
- Cingoli in gomma
- Lubrificanti Pakelo — pakelo
- Piattaforme Isoli
- Tricie Seppi — seppi m.
- Husqvarna
- Elettroutensili Milwaukee — Milwaukee
- Macchine movimento terra — Bobcat

La società nasce nel 2010, ed opera in diversi settori, dalle macchine movimento terra, edili, giardinaggio alle piattaforme aeree nelle province di Alessandria e Asti. Per i nostri clienti curiamo vendite, assistenza, noleggio e ricambi dei diversi marchi da noi commercializzati con la professionalità che deriva dall'esperienza maturata sin dal 1992, quando il titolare iniziò la propia carriera lavorativa nel settore ricambistico, per poi crescere nel noleggio, nell'assistenza e nella vendita.

Lo staff
Piero, Giancarlo, Alberto e Franca
qualificato
con oltre 30 anni di esperienza
vi aspetta per risolvere
qualsiasi vostra neccessità

E ricordate…
Chiedete! Noi ce l'abbiamo!

PROVARE PER CREDERE

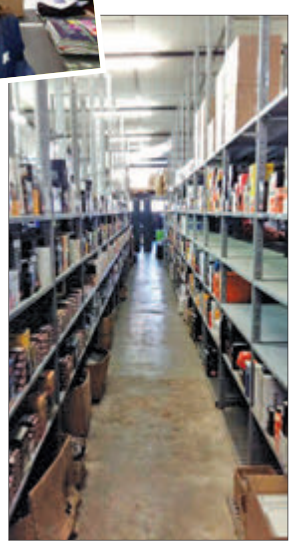
Non rimane che augurare…
buon ricambio a tutti

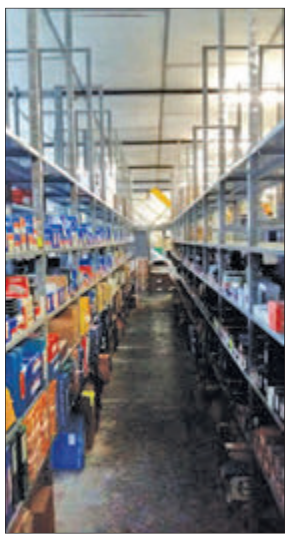
A dicembre 2017 la C.A.M.E.
acquisisce la prestigiosa azienda
"Centro Distribuzione Ricambi" (CDR) sita in **via Galeazzo 7**
ad **Acqui Terme** aumentanto la sua rete vendite all'ingrosso e al dettaglio, acquisendo il settore ricambi automobilistico e mezzi commerciali leggeri.

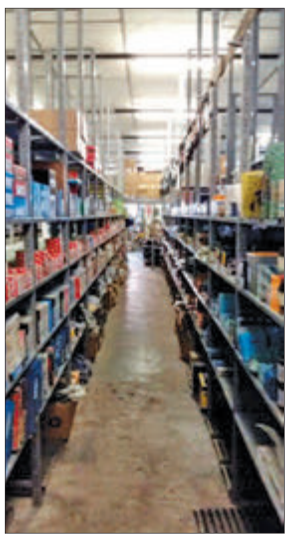
La C.A.M.E. da gennaio 2018 è in grado di fornire ricambi originali e non, per tutte le autovetture, ma anche carrozzeria, cristalli ecc. Inoltre effettua consegna giornalmente direttamente presso officine e carrozzerie.

Distributore dei migliori lubrificanti tra cui:
Castrol - Pakelo - Valvoline - Motul - Selenia - Agip - ecc.

Tra i marchi di ricambi piu prestigiosi ricordiamo:
NGK, URANIO, MIDEC, UFI, FRAM, WIX, METELLI, SKF, DAYCO, FERRODO, BREMBO, VALEO, CORTECO, LUK, IMASAF, SASCH, FIAM, GATEZ, STO, LAMPA, USCO, ITR, ecc….







Unità locale Centro Distribuzione Ricambi
15011 **Acqui Terme** (AL) - Via A. Galeazzo, 7
Tel. 0144 324996
info@came.srl - ricambi.auto@came.srl

C.A.M.E. Srl S.

Sede Legale: 15069 **Serravalle Scrivia** (AL)
Viale Martiri della Benedicta, 145/8

Sede Amministartiva/Operativa
15010 **Terzo** (AL) - Via Stazione, 18
Tel. 0144 441229 - www.came.srl - came@came.srl
ricambi.mmt@came.srl - noleggio@came.srl